

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE UN NUMERO SEPARATO L. 0,70

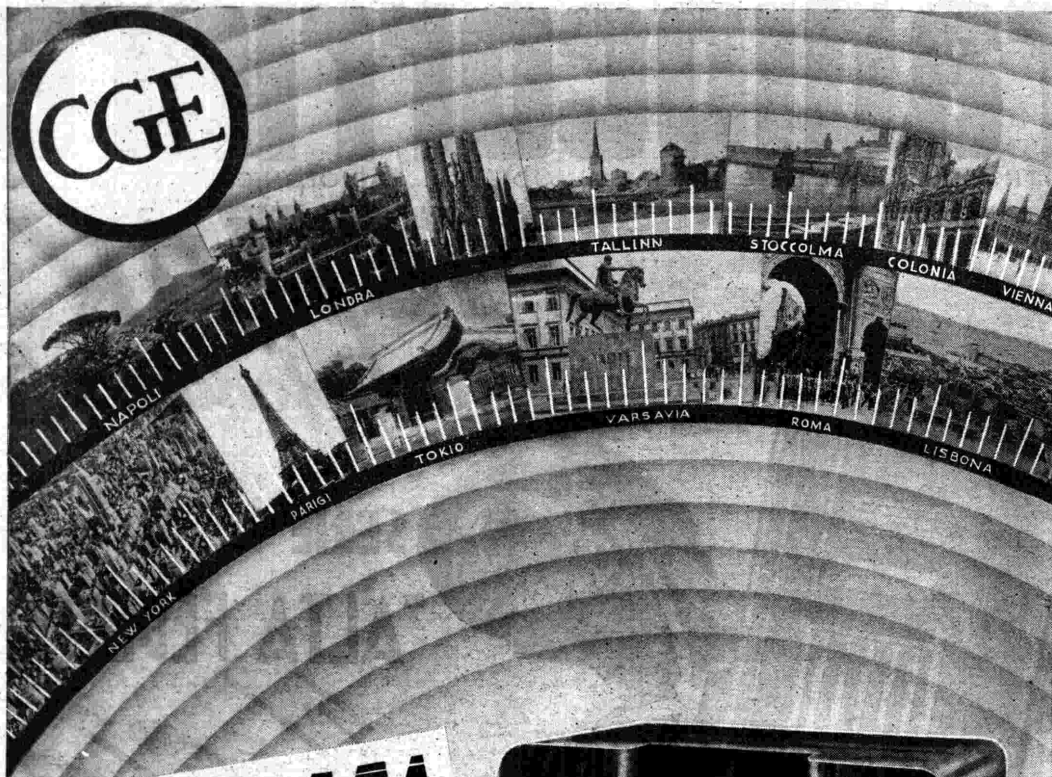


MERAK
Radiofonografo

SERIE
"ALTA FEDELTA'..

L. 2300

RADIOFONIA



CGE 451

Super. 5 valvole trionda

Selettività variabile

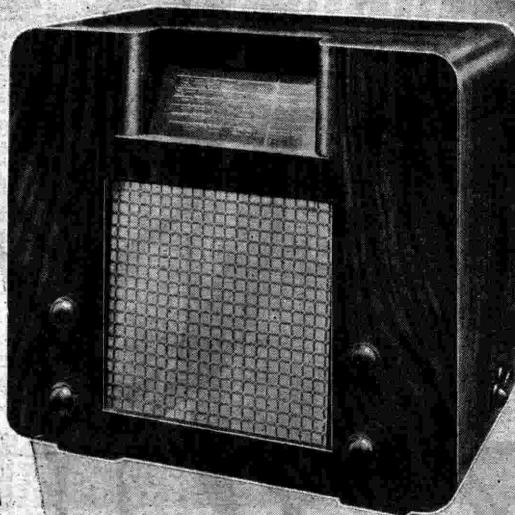
Scala parlante in cristallo suddivisa per nazioni.

PREZZO IN CONTANTI LIRE
VENDITA ANCHE A RATE
PRODOTTO ITALIANO

1240

(Valvole e tasse governative comprese,
escluso l'abbonamento alle radioaudizioni)

PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI



COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITA' - MILANO

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TEL. 41-172
 Abbon. annuo Italia Impero e Colonie L. 33 - Per gli abbonati all'Eiar L. 27 - Estero L. 75
 Pubbl.: Società SIPRA - Torino - Via Bertola, 40 - Tel. 41-172 - Un numero separato L. 0,70

I giornali britannici e francesi si danno un gran da fare per scoprire nel viaggio del Duce il preannuncio di una nuova corsa imperiale italiana. In questa corsa la grande strada litoranea dei 1822 chilometri, inaugurata dal Duce e costruita di fronte al Mediterraneo, lungo tutta la costa libica dalla Tunisia all'Egitto, sarebbe soltanto una via militare, un sistema di guerra apprestato dall'Italia contro i due territori confinanti. La Libia diverrebbe il grande arsenale di nuovi fulmini guerrieri, preparati dall'Italia sul Mediterraneo e nel continente africano. La solidarietà che si manifesta con così chiari segni — e che il Duce intende consacrare — fra italiani e indigeni sul territorio libico sarebbe l'inizio di una paurosa associazione di spiriti e di forze fra l'Italia e quel mondo arabo e mussulmano che domina, con i suoi 400 milioni di uomini, le saldature terrestri e marittime fra l'Europa, l'Africa e l'Asia.

Non vi è dubbio che la presenza sul continente africano del Duce, fondatore dell'Impero, intende essere anche un'affermazione dell'Italia imperiale. L'Italia non ha assolutamente nulla da nascondere. Il suo Impero è nato e si è imposto alla luce del sole, nel duro e travolgente travaglio di una guerra combattuta su due fronti con due diversi ordini di armi. L'Impero è oggi l'Italia stessa, intera, viva e operante, e non soltanto una sua appendice. Ha l'orgoglio aperto della sua esistenza: non intende occultarsi come un colpevole. Se le vergini pulzelle di Londra e dintorni e i Serpenti Verdi di Parigi si ostinano a inventare per l'Impero italiano, cresciuto dopo quello britannico e francese, la favola di «una offesa alla civiltà», non per questo l'Italia rinuncia a calcolare la sua conquista fra le nuove realtà storiche che si impongono al rispetto e non si toccano.

Di questo Impero dell'Africa la Libia è oggi parte vitale. Essa fronteggia, come quarta sponda dell'Italia, il Mediterraneo e partecipa al sistema degli equilibri e delle forze di questo mare, centro della più grande civiltà europea e della vita nazionale italiana, nel quale confluiscono e si incontrano gli interessi di tre Imperi europei. Oggi che questi tre Imperi, invece di solidarizzarsi, si armano l'uno contro l'altro e riversano sul Mediterraneo programmi di nuove costruzioni e basi navali, la Libia è chiamata, più che mai, a completare il sistema difensivo dell'Italia ed a prolungarne l'attrezzatura e i compiti militari, così come ne ha assorbito l'espansione demografica e produttiva. Ma, distesa sul margine settentrionale del continente africano, la Libia è divenuta pure l'anello territoriale di congiunzione fra l'Italia e l'Africa Orientale e individua la linea geografica e l'unità di compiti dell'Impero che da Roma si proietta, in due balzi, verso l'Equatore, fino ad Addis Abeba.

Grande colonia, rigenerata dal lavoro italiano, seconda Italia creata nell'Africa Mediterranea, la Libia è dunque oggi l'elemento vitale di saldatura del sistema imperiale italiano e la premessa della formazione della terza Italia, che sarà creata, nei prossimi decenni, nell'Africa tropicale del Mar Rosso e dell'Oceano Indiano. Il suo stato e la sua opera integrano l'Italia, si riflettono nell'Etiopia e si irradiano nella zona delle sue influenze, fra le quali è anche quella sul mondo islamico. Con queste tre funzioni la Libia si attrezza, si popola e si governa.



Al cippo di confine con l'Egitto il Fondatore dell'Impero consacra una frontiera inviolabile.



Lo sguardo del Capo si fissa con fiera compiacenza sugli ascari fedeli schierati a Tobruk per rendergli gli onori militari.



Segni di civiltà italiana: le scolarette arabe di Derna acclamano il Duce.

Il Duce è là per constatare le opere compiute in tutti questi sensi e segnare le direttive di quelle che sono ancora da compiere. Se la sua presenza di Capo di Governo, che sosta sul posto fra i coloni e gli indigeni, appare singolare nei paesi detti democratici, dove i Capi di Governo non usano varcare i mari per visitare le colonie e prendere diretto contatto con tutti i territori del loro Stato, riservando le loro visite, con tuba, bandiere e fanfare, ai grandi collegi elettorali, il fatto si spiega non già con gli indirizzi minacciosi della politica italiana, ma con le diverse funzioni che i possedimenti coloniali hanno per l'Italia fascista: funzioni non soltanto complementari ma integrative della vita nazionale, le quali stanno, dunque, come quelle di ogni altra terra d'Italia, sotto il diretto controllo del Capo del Governo.

Tutto questo è importante ma non pericoloso. Non è l'esistenza di un impero, con la volontà di farlo grande, ma è il tenore del suo spirito, ossia del suo egoismo, che può creare

il suo stato di minaccia. Se così non fosse, i giornali francesi e britannici, oggi tanto agitati, dovrebbero riconoscere che, durante il XIX e il XX secolo, l'Europa sarebbe vissuta sotto il perenne incubo dei grandi imperi britannico e francese.

La Libia e l'Etiopia, l'Impero italiano dell'Africa nella sua integrità, potranno essere temibili soltanto nella misura con la quale l'Inghilterra e la Francia volessero, con la loro politica oggi ancora misteriosa, costringere l'Italia a difendersi e fare per la difesa uso di tutte le sue possibili forze armate e politiche.

Ma l'Impero italiano, pur sorto dalla guerra, non vuole la guerra contro alcun popolo civile e alcuna nazione che non sia provocante. Aspira invece a quella collaborazione che dovrebbe apparire sempre più necessaria fra le grandi Potenze coloniali, e fra esse e i popoli vicini, per la sicurezza dei loro possedimenti e la difesa della civiltà europea. E con questo spirito di collaborazione devono essere spie-

Da questo numero, per l'aumentato costo delle materie prime che ha portato come conseguenza l'aumento del prezzo dei giornali, il Radiocorriere è portato da L. 0,60 a L. 0,70 per copia e l'abbonamento annuo, per gli abbonati alle radioaudizioni, da L. 25 a L. 27; il semestrale, da L. 14 a L. 15. Per gli altri: abbonamento annuo L. 33.

gate anche quella strada dei 1822 chilometri e quell'amicizia dell'Italia con le nazioni arabe che appaiono così terrorizzanti alle malate, ma non troppo, fantasie delle gazzette di oltre Alpe.

VIRGINIO GAYDA.

Nel secolo scorso e nei primi anni di questo, l'Italia dette milioni dei suoi figli più vigorosi alle Americhe. Fu una delle migrazioni spontanee fra le più imponenti che la storia del mondo ricordi. Senza quei milioni di connazionali, lo sviluppo dei due continenti americani sarebbe stato ben più lento ed incerto. Adesso l'Italia ha iniziato un nuovo ciclo, organizzatissimo, questo, e con mete precise e decise, di migrazione. I nostri soldati, i lavoratori, i tecnici agguinzano al trionfo l'idea dell'idea espansiva. La quale fu, in tutti i tempi, inseparabile dall'italianità.

In Africa risiedono circa 950.000 inglesi e 900.000 francesi. Il numero degli italiani nel continente vicino, che era nel 1934 di circa 250.000, va largamente aumentando con le cifre dei soldati, degli operai delle prime falangi di sposi. Molti ritorneranno, ma moltissimi altri si avvieranno metodicamente e progressivamente nell'Africa Orientale. E' certo che, in brevissimo tempo, gli italiani in Africa costituiranno la maggioranza degli elementi europei. Il problema del popolamento europeo dell'Africa, connesso alla colonizzazione ed alla valorizzazione del continente, entrerà in una nuova fase. E nessuna può dubitare che il colono italiano in Africa Orientale sarà moralmente e materialmente degno — come ovunque — della sua missione non solo italiana ma europea, e che verrà tutelato dalla Metropoli con la stessa vigile cura con cui si difende la bandiera, simbolo della Patria.

I contrasti e le tensioni europee non possono diminuire l'importanza fondamentale della valorizzazione africana, sia in rapporto al problema demografico e tenendo conto che l'Africa è il meno popolato dei continenti, sia nei riguardi del problema produttivo europeo e di quello africano. Già in Africa il commercio per individuo è doppio di quello dell'Asia. E vi sono determinate regioni dell'Africa dove la cifra del commercio per abitante, come nell'Unione Sudafricana, nella Costa d'Oro, in Rhodesia, in Tunisia, in Algeria, supera già la cifra per abitante del commercio di qualche cospicua Nazione europea. Malgrado la frammentarietà economica del continente vicino, nessuna zona del mondo ha sviluppati più rapidamente i propri traffici.

Proprio mentre rancori, tendenziosità, congiure, minacce allentano, o sopprimono, i vincoli materiali e ideali d'Europa, e mentre l'Italia offre al mondo la prova complessiva della sua potenza, che è nello spirito oltretutto nelle armi, l'Africa invita alle collaborazioni europee in ogni campo.

E' evidente, ad esempio, che la Libia, l'Egitto e la Tunisia guadagneranno reciprocamente da una saldatura automobilistica, alla quale l'Italia ha già splendidamente provveduto. Così potrà attuarsi anche un collegamento eccezionale: quello che dall'estremità mediterranea occidentale, attraverso l'Asia Minore, vada a saldarsi addirittura all'Europa orientale. Il defunto Re Fuad, che aveva pubblicamente dichiarato d'amare l'Italia "come seconda patria", fece già appello a una "comune civiltà mediterranea", e alla "tradizionale collaborazione tra i due paesi... E le sorgenti del Nilo Azzurro in mano dell'Italia aggiungono materia di collaborazione fra le Nazioni volenterose.

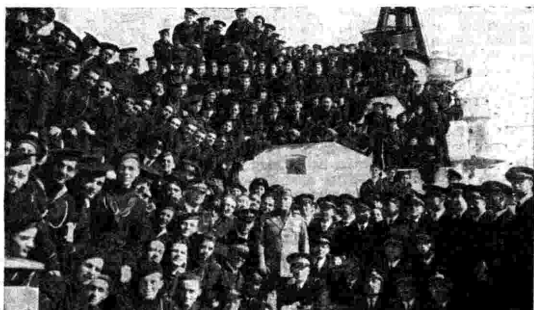
Così, la ferrovia Gibuti-Addis Abeba, nella quale vi è una nostra quota di partecipazione, e che raccoglie circa il 72 per cento del traffico verso l'Etiopia e dall'Etiopia, subirà, forse, modificazioni funzionali o potrà essere materia di combinazioni; sia perché vi è quel polmone portuale importantissimo, costituito da Massaua, con un traffico che, anche in tempi normali, era superiore al traffico di Gibuti, sia per la situazione privilegiata che verrà ad assumere Assab.

Intesa l'Africa Orientale come vera unità geografica ed anche economica, vi sono moltissimi altri problemi che, prima o poi, si avantaggeranno della collaborazione fra le Potenze interessate. Forse, i 23.000 Km. della Somalia francese coi suoi 70.000 abitanti, ed i 176.000 Km. della Somalia britannica con 345.000 abitanti (entrambe desertiche) potranno apparire, agli europei d'un più calmo domani, anacronismo geografico e politico, ristoche il retroterra che le alimentava economicamente sarà tutta una fascia intensa di valorizzazione africana. Cioè, trasimigrazione di uomini nelle zone adatte, le quali si possono ritenere quasi metà del territorio abissino. Assetto di vita civile, dalle scuole agli ospedali, dalle caserme alle chiese, dalle strade ai ponti, dai fabbricati colonici a quelli dove molte materie prime potranno essere raccolte e lavorate. Senza contare le esplorazioni minerarie, le elettrificazioni, le zone irrigate, i fiumi regolati e utilizzati. Tutto un mondo nuovo che costituirà gran parte della ragion d'essere dell'attività coloniale italiana del secolo ventesimo, verso l'Africa Centrale. Del resto anche ora l'Eritrea, con una superficie che è una decima parte circa di quella etiopica, ha traffici eguali a quelli dell'Etiopia: ecco gli effetti della valorizzazione.

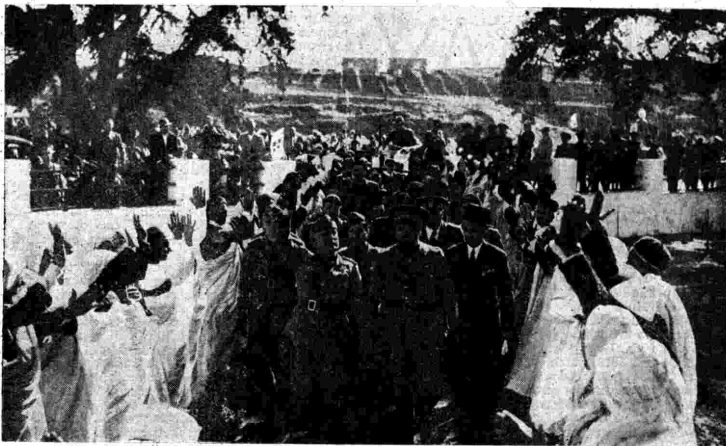
Un ingegnere inglese, Sir Charles Metcalfe, la cui vita fu intimamente legata con quella di Cecil Rhodes, in una conferenza del 1915 alla reale Società geografica di Londra, s'era preoccupato del come costituire un legame fra i principali tronchi ferroviari africani, articolandoli in vie trasversali, per moltiplicare la vita economica dell'Africa. Sia che si discuta di transahariane o di grandi arterie automobilistiche, sia che si esalti la funzione libica o quella abissina, che nel futuro saranno accentuate o indivisibili, e che stanno rielaborandosi in tutta la loro importanza, non si giungerà mai ad una relativa unificazione economica africana senza accordi tra l'Italia, la Francia e l'Inghilterra: sono di queste settimane quelli fra Roma e Londra circa la Somalia britannica. Si dovrà tener conto anche delle linee aeree, poiché è destino che simbolo della civiltà sia la rapidità, la quale avvicinerà sempre più l'Africa non solo alle rispettive metropoli ma a tutte le metropoli, rendendola grande mercato di materie prime, di prodotti lavorati, sbocco di uomini e di merci, cioè il vero campo d'espansione europeo. C'è posto per tutti.

L'Italia, sicura del proprio destino, è e sarà sempre pronta a collaborazioni materiali e morali che, offrendo il benessere e la civiltà africana, dal Mediterraneo all'Oceano Indiano e presso le sorgenti del Nilo, elevino la funzione umana dei popoli e possano ridare pace ed equilibrio al vecchio e travagliato continente europeo.

BATTISTA PELLEGRINI.



Il Duce, in mezzo ai marinai del « Pola » fierissimi dell'onore concesso alla loro nave, passa in rivista le potenti e veloci unità dell'Armata naviganti al largo di Tripoli.



Nella concessione «Luigi di Savoia» gli indigeni dimostrano al Duce la loro esitanza.



I coloni di Beda Littoria hanno indossato i tradizionali costumi della regione natia per festeggiare la presenza del Capo



Gli aratri della Colonia agricola «Dulio Guardabassi» sono le armi pacifiche della guerra che il Duce predilige.

IL DUCE

visitato a Bengasi il monumento dei Caduti, s'intrattiene con i mutilati indigeni della guerra d'Africa. Nel saluto del Cadi al Fondatore dell'Impero palpita la sincerità della Libia fedele.





ELLA tecnica del violino, più che in quella del pianoforte, si vuole riconoscere la distinzione e la filiazione delle scuole. Sembra che l'arcarata, le caratteristiche del suono, dell'agilità, della cantabilità, insomma tutto ciò che dall'insegnante può essere trasmesso, debba e possa permanere nell'allievo come elemento definitivo, anche attraverso i cambiamenti delle epoche musicali e le variazioni delle personalità. Si può ammettere, a condizione che non si esageri sulla fedeltà degli allievi stessi, che a loro volta diventano maestri, e non si negano i potenti elementi delle diverse sensibilità. In realtà ciascuna scuola corrisponde a un'epoca, cioè ciascun indirizzo tecnico, oltre le basi meccaniche, è proprio di un'estetica musicale. In questo senso è da intendere il concetto di scuola, applicato a determinati gruppi violinistici del Sei, del Sette, dell'Ottocento.

A mezzo l'Ottocento sta la grande persona di Joachim, nel cui repertorio e nella cui scuola erano coltivati non solo i maggiori settecentisti, italiani, francesi, tedeschi, ma anche i romantici tedeschi del primo Ottocento e il contemporaneo Brahms, la terza delle B, grandi anche nella letteratura violinistica. Molti fra i discepoli, e i discepoli dei discepoli di Joachim salirono in grande fama e, stando di lui caratteristiche e tendenze, gli restarono riconosciuti, devoti. Hubay, sposatosi per aneurisma a Budapest l'undici corrente, mentre partecipava ai lavori di una Commissione per le feste che nel prossimo anno commemoreranno Santo Stefano, era appunto della scuola di Joachim, dalla quale uscirono anche il Burmester, il Gregorowitsch, l'Halir, lo Hess, Karl Klingner, Johann Kruse, Andreas Moser, Henri Petri. Con Joachim e anche con il Gregorowitsch e con Lotto studio Huberman; con Joachim e anche con Hubay studiò Eldering, che insegnò ad Adolf Busch. E allievi di Hubay furono, oltre l'Eldering, Joseph Szigeti, il Veesey, morto a Roma due anni or sono, il Ceyer, il Telmányi. Caratteristiche dell'Hubay erano la tecnica forte, robusta, non spinta pagannamente al virtuosismo, il suono bellissimo (quel suono che al tempo d'un violinista e compositore come Vieuxtemps, era impegnato di piacevolezza, calore, morbidezza, energia, e però l'Hubay poté succedere a Vieuxtemps nel Conservatorio di Bruxelles), e la consuetudine del quartetto, non frequente nei violinisti e didatti.

Jéno (Eugenio) Hubay, il cui cognome suonava dapprima tedesca Huber, nacque a Budapest il 15 settembre 1858. Studiò con suo padre Carlo, violinista e organista. A quindici anni si recò a Berlino ove, dal '73 al '76, frequentò Joachim. Licenziato dalla Hochschule, ritornò a Budapest nel '77, dette concerti in parecchie città ungheresi. In quell'anno fu da alcuni amici presentato a Liszt. Questi volle ascoltarlo e tanto ne restò ammirato

HUBAY

da invitare a suonare con lui. Più volte esegirono in pubblici concerti la *Sonata a Kreutzer*. Ma i maggiori successi li ottennero con la dodicesima *Rapsodia ungherese*. Recatosi ad Anversa nel 1885, Liszt ottenne che Hubay fosse chiamato colà per partecipare ai suoi trionfali concerti. Anche alcuni concerti privati restarono memorabili. Liszt era ospite di Victor Lymen, uno dei più ricchi cittadini del Belgio. In una sala del suo palazzo potevano riunirsi trecento ascoltatori. Appunto in quella fastosa sede Hubay e Liszt dettero molte audizioni. E furono quelle le ultime apparizioni di Liszt, prima del viaggio a Bayreuth, dove si spense. L'Hubay ricordava che specialmente il *Benedictus della Messa dell'incoronazione* eccitava l'entusiasmo di quelle aristocratiche adunanze.

Protetto da Liszt, l'Hubay s'era intanto recato a Parigi nel 1878, pieno di speranze e di aspirazioni. Nello studio del celebre pittore ungherese Munkacsy, frequentato anche da musicisti, ascoltò per la prima volta alcune pagine di Massenet, precisamente del *Re di Lahore*, e tanto ne fu incantato da comporre subito con i più bei pezzi di quell'opera una specie di suite per orchestra. Egli stesso osò di far visita a Massenet e, ottenuto da lui il permesso, suonò sul suo violino quella composizione. Il maestro francese gradì l'omaggio e, congratulandosi, disse all'Hubay: « Bisognerà seguirlo al *Concerti populaire* ». Era questa la più importante istituzione concertistica parigina, diretta dal Paderloup. Massenet strinse la suite, continuò a incoraggiare Hubay, che soleva chiamarlo fratello, e gli ottenne la benevolenza di un editore. Eseguita nel 1879, la suite ebbe un grande successo, e ciòalse ad accrescere la fama del violinista.

Raccomandato anche da Vieuxtemps, Hubay poté dare una serie di concerti in Algeria. Morì Vieuxtemps, gli successe nel '92 nella cattedra del Conservatorio di Bruxelles. Vi restò quattro anni, poi rimpatriò, succedendo a suo padre come insegnante di violino nel Conservatorio di Budapest. Di questo istituto fu nominato direttore nel 1919. E nella stessa capitale fondò il Quartetto che, con la partecipazione del violinista Herzfeld, del violista Waldbauer (cui successe lo Szeremi) e del celebre violoncellista Popper, divenne famoso.

Con Brahms strinse Hubay la più cordiale amicizia, il grande compositore riceveva frequentemente a Budapest. Non mancava mai di assistere ai concerti del Quartetto Hubay-Popper e di recare a esso le sue più recenti opere. Verso il 1890 quel Quartetto decise, può dirsi, la fama di Brahms suonando anche il *Trio in do minore*, la *Sonata per violino*, la *Sonata per violoncello* e la seconda versione del *Trio in si bem. magg.* A sua volta Hubay restituiva frequentemente le visite a Brahms a Vienna e offriva al suo giudizio l'esecuzione di qualche nuovo lavoro di lui. Brahms soleva ascoltare il pezzo e fare alla fine le sue osservazioni. Tali prove duravano in media una settimana. Alorché l'interpretazione accontentava del tutto il compositore, questi invitava all'udizione i più intimi amici in casa del celebre chirurgo Theodor von Billroth (1829-1894), ottimo conoscitore di musica e autore della pregevole monografia *Wer ist musikalisch?* All'ora consueta, le 10,30 del mattino, quella casa era affollata di musicisti, di critici, fra i quali il famoso Hanslick. Hubay ricordava che all'ultimo concerto, dedicato a una

sonata per piano e violino di Brahms, era assente proprio il von Billroth, il quale era stato chiamato per una urgente operazione. Aspetta e aspetta, alle 11 Brahms, perduta la pazienza, esclamò: « Non possiamo aspettare più a lungo; cominciamo! ». E sedette al pianoforte. Accanto a lui, per voltare le pagine, prese posto Hanslick. Era appena cominciata l'esecuzione quando von Billroth apparve sotto la porta; vi si fermò, attese la fine del pezzo. Allora s'avvicinò a Brahms, lo abbracciò e baciò. Dopo la colazione, passeggiando, Brahms disse confidenzialmente a Hubay: « Io desidero ardentemente il successo, e ne resto sempre lontano. Più lo desidero e più viene lentamente. Amico mio, vi dico che non si può mai sapere quando, dove, come si può ottenere ».

Accanto all'attività del concertista e dell'insegnante Hubay non trascurava quella del compositore. Dal 1885 al 1915 scrisse quattro sinfonie, di cui una intitolata a Dante, un'altra a Petőfi e la *Biedermeier-Suite*. Scrisse anche quattro concerti per violino, un *Konzertstück* per viola e cello, *Lieder*, pezzi per pianoforte, alcune di esse hanno avuto una eco fuori della patria. Il *Intanto di Cremona*, 1895, composto dopo l'*Allenor*, è noto anche nei paesi tedeschi e piacque e piace per l'argomento, tratto da una novella di Coppée, e per la toccante musica romanticheggiante e di gusto francese. Oltre *Rose-Mousse*, *La fidanzata di Lavotta*, Hubay compose *Anna Karénina* e soltanto nove anni dopo che l'ebbe compiuta ne consentì la rappresentazione. Questa avvenne nel 1923 con molto e non breve successo. La musica segue l'azione con veemenza e con delicatezza. Armonie commoventi, cantilene affettuose, un'orchestrazione colorita, l'inserzione opportuna di canti popolari russi, come quello che, accompagnato dalle balalaiche, costituisce l'aria del conte Wronsky, rendono la moderna partitura interessante e avvincente. Il gusto della composizione contempera la delicatezza di Puccini, l'eleganza di Massenet, la violenza talvolta brutale di D'Albert, specialmente notevoli i duetti di Wronsky e di Anna, di Lewin e di Kitty e il monologo di Anna. Minor successo ottenne poi *La maschera*, un dramma il cui argomento si svolge a Nizza durante un carnevale.

Con queste opere, di carattere ottocentesco e scarsamente ungheresi, Hubay occupò il campo del teatro nazionale nel tempo che vide la fine di Goldmark e l'avvento di Bela Bartók e di Zoltan Kodaly. Ma nell'attività concertistica, culturale e scolastica recò qualità e virtù assai più pregevoli.

SIMPLICISSIMUS.



La Consorte dell'Ambasciatore degli Stati Uniti ha parlato dal microfono di Roma alle sue connazionali.



La trasmissione della commedia « Le querce » di A. Dondaud con Nera Grossi Carini e Augusto Maracci.



D'Annunzio ai componenti dell'Otetto Zapparola.

cronache

IL DUCE IN LIBIA

Per la visita del Duce in Libia la Radio italiana ha svolto e sta svolgendo un'attività del tutto adeguata all'importanza mondiale dell'avvenimento, di cui gli ascoltatori hanno potuto rendersi conto.

Attraverso la distanza ed affrontando non poche difficoltà tecniche, la cronaca delle giornate libiche del Duce, nelle sue manifestazioni più significative, è stata diffusa dalla Radio. Con la cronaca, è giunta l'eco delle moltitudini acclamanti, delle folle in cui i nostri connazionali erano emulati nell'applauso e nell'entusiasmo dagli indigeni, fedelissimi sudditi e valorosi combattenti di questa Italia che, seguendo l'esempio politico di Roma, rispetta tutte le tradizioni e tutte le religioni.

Franco Cremascoli, inviato speciale dell'«Ezra», ha descritto, la sera del 16 marzo, la trionfale entrata del Duce in Tripoli tra le scorte sgargianti, pittoresche, sfoggianti delle milizie indigene, non milizie mercenarie, ma coscientemente fiere ed orgogliose di appartenere all'Esercito Italiano. Gli ascoltatori hanno sentito il clangore delle trombe, le fanfare, le parole arabe del messaggio di benvenuto; hanno avuto, in un lampo, la visione del grandioso spettacolo, destinato a segnare una data nella storia della Colonia.

Nella mattinata del 17 è stata diffusa la radiocronaca dell'apertura della Fiera di Tripoli, magnifica prova dell'attività laboriosa della Colonia, esaltata dalla parola del Capo, che ha messo in evidenza il significato di vittoria morale rappresentato dalla costruzione della «Litoranea» durante il periodo del sanzionismo.

Mentre andiamo in macchina, giovedì 18, in tutto il mondo è vivissima l'attesa per il grande discorso politico del Duce che sarà irradiato anche dalle maggiori Stazioni europee e da parecchie trasmissioni americane.

La voce del Capo, risuonando nel Mediterraneo e propagandosi nell'Africa, sta per ricordare ancora una volta al mondo che la potenza imperiale italiana è in pieno sviluppo.

Al Circolo Littorio di Novi, il nostro Direttore Gigi Michelotti, presenti le maggiori Autorità locali, ha tenuto una conferenza sui disturbi e le interferenze radiofoniche. In forma piano e, talvolta, scherzosa, Gigi Michelotti ha indicato il modo di individuare e sopprimere i disturbi che, in fine, hanno anch'essi, come tutti i parassiti, una loro funzione. In sede filosofica e morale: esercitare la pazienza e la vigilanza; in sede fantastica e poetica: ricordare ai sedentari che la vita è anche dinamismo e rumore, cioè, azione e combattimento. Gigi Michelotti ha concluso con una lirica esaltazione della radio, trionfo della scienza e della poesia che in essa e per essa s'incontrano e coincidono.

La Stazione di Praga ha allestito un programma diretto da Fritz Zuegl e imperniato sui quattro musicisti cecoslovacchi più significativi contemporanei. La serata si apriva con Dvorak, il più fecondo, abile, umano compositore moderno cecoslovacco, nazionalista per il modo di amalgamare la melancolia alla gioia e la dolcezza alla rudezza. Venivano quindi Josef Suk che fu, prima della guerra, uno dei compositori più patriottici in quanto in ogni suo lavoro non vi era che l'ossessione della schiavitù della sua terra e l'innno alla libertà; Leoš Janáček è tenuto in conto del genio nazionale in quanto ardimentoso innovatore. Ha uno stile personale diretto e spesso brutale, ma sempre espressivo. La sua Casa dei morti, che ha tratto dal celebre romanzo omonimo di Dostoevskij, è un'opera in tre atti che venne rappresentata a Brno con un successo clamoroso soltanto un anno prima della morte del compositore. Il programma, interessantissimo, si chiudeva con Bohuslav Martinů, uno dei più giovani e patriottici compositori d'oggi.

INCONTRO D'ANIME

Gesù passeggiava lungo il fiume
Tra fiori e anime.
Dessergli è contento
(Il Giordano è contento
D'essergli accanto:
Tremò nel portare l'ombra sua).
«O bel Gesù biondo!
Volgi il capo:
Vedrà due rose nubi,
Un po' di vento le avvicina,
Un po' di vento le allontana.
Tu che guidi i venti
Fa che s'uniscano!
la chiara giornata primaverile
Scenderanno anch'esse
A portare l'immagine tua».

CESARE CAVALLOTTI

Radio Strasburgo ha dedicato tutto un suo programma a Carl Reys, uno dei più significativi compositori alsaziani, che vive «solitario» a Scharnackberghen. È figlio di un fabbro e l'armonia del martello sull'incudine destarono in lui la passione per la musica. Durante la guerra ebbe modo, inviato sul fronte orientale tedesco, di conoscere a fondo l'anima musicale polacca, finlandese e russa, e si indirizzò verso tale maniera. La sua opera più importante è Bianca Neve, poiché gli piace comporre per i bimbi. Infatti la sua casetta campagnola è rallegrata da uno stuolo di piccini, tra i quali Reys vive e crea le sue belle pagine musicali.

Una delle ultime opere del compianto compositore austriaco Albert Berg fu Der Wein (il vino). Essa è considerata una delle opere migliori dell'autore di Wozzeck ed è stata ispirata da tre poesie di Baudelaire, «L'anima del vino», «Il vino degli amanti», «Il vino del solitario». La voce del vino invita dapprima il poeta ad aprire il suo animo alle gioie e alle sofferenze dell'umanità: l'anima del vino ha il potere di unire gli uomini. Nel secondo tempo viene esaltato il potere che ha il vino di innalzare la personalità di ciascuno, e infine ecco il vino consolatore dell'uomo solo moralmente e materialmente isolato. L'opera, che è di una bellezza e maestria artistica superlative, è stata diffusa da Radio Vienna nell'interpretazione di Eleonora Meyer.

Radio Strasburgo ha messo in onda il Re suo malgrado di Chabrier su libretto di Najac e Paolo Burani. La vicenda è basata su una realtà storica: Enrico III, figlio di Caterina dei Medici, in seguito ad alcune guerre vittoriose, venne nominato re di Polonia. Ma si annoiava maledettamente a Varsavia, cosicché, un anno dopo, alla morte di suo fratello, si affrettò a tornare in Francia come successore legittimo al trono e cavalcò settantadue ore di seguito nella piuma che i polacchi potessero trovare un pretesto per richiamarlo indietro. Il Re suo malgrado, però, non era nato sotto buona stella. L'Opère Comique fu distrutta da un incendio pochi giorni dopo la prima rappresentazione e l'opera non doveva essere ripresa che quarant'anni dopo, nel 1929.



A Sesze (Littoria) il 27 corrente, a cura di quell'Associazione «Passione di Gesù» e sotto la sapiente direzione del dott. Filiberto Gigli, avrà luogo la celebrazione solenne della «Passione» con una processione cui parteciperanno migliaia di fedeli di tutta quella regione e che sarà completata da molti episodi drammatici quali ci sono stati tramandati dai Vangeli. Tutti i personaggi storici ed evangelici sono interpretati con senso d'arte straordinario da popolani di Sesze, uomini e donne. Alla sua celebrazione accorrerà un pubblico imponente anche da Roma.

cronache

La Radio belga ha diffuso dal teatro «De la Monnaie» un nuovo spettacolo intitolato Rossini a Napoli con musiche di Patungarten. Secondo la critica è stato un fallimento, in quanto il lavoro voleva adattare a Rossini la formula della Casa della tre taglie in rapporto a Schubert. Ma il compositore non avrebbe saputo impiegare con l'abilità necessaria le frasi e i motivi del Maestro di Pesaro. Il libretto invece, è riuscito, argutamente la vita di Rossini a Napoli, è riuscitissimo. Sono belli i costumi e sfarzosa la messa in scena. Tutto questo — conclude la critica — i radioamatori non l'hanno potuto gustare, e ad essi non è stata riservata che la parte meno felice dello spettacolo.

Nel 1769 veniva rappresentata alla Commedia Italiana di Parigi una delle migliori opere di Monsigny, scritta su libretto di Sedaine. Il successo fu grande, e per comprendere ciò bisogna tener conto che in quei tempi regnava dispotico il formalismo e contro di ciò soprattutto era sorta l'opera comica — come primo esempio l'«Indovino di villaggio» di Rousseau nel 1752. E benché Rousseau fosse tutt'altro che un buon musicista, tuttavia riuscì a vincere la battaglia. Altrettanto si deve dire dei suoi successori, come Monsigny, che era niente altro che un discreto «dilettante». Il tema della sua opera è semplice: un disertore innamorato che viene salutato proprio all'ultimo minuto. E Rennes ha voluto adattare al microfono e diffondere quest'opera che ha un grande significato nella storia musicale francese.

La Radio francese ha messo per la prima volta in onda il celebre «Un giardino sull'Oriente» il grande dramma lirico in quattro atti e otto quadri che è scaturito dalla collaborazione di Maurice Barrès, Franc-Nohain e, per la musica, di Bachellet. Un crociato, sir Guglielmo, si è recato per conto del Conte di Tripoli a firmare una tregua con l'emiro di Gallaad. Costui, sedotto dalla gentilezza del cristiano, gli presenta la sultana Oriante e gli fa dono di una bella la Saggia. Ma non è di costei che Guglielmo si innamora, bensì della sultana, adulatrice e pratica, che si appoggia sempre sul più forte nella speranza di poter conservare la corona. E infatti quando l'emiro viene ucciso dal pascià, Guglielmo offre a Guglielmo la doppia successione e, in seguito, un delizioso idillio nei giardini sull'Oriente. Guglielmo si impegna a diventare Gelaad. Difesa inutile, e Guglielmo decide di scappare con la sultana la quale però ha già trovato il modo di intendersi con il vincitore, cosicché il rinnegato dovrà scappare da solo. Sei mesi più tardi Guglielmo torna a Gallaad vestito di croci e si imbatte in Oriante che al braccio del vincitore, principe di Antiochia. Riesce a farsi rimettere tra le file dei crociati, ma quando sa che la città è caduta per la fellonia di Oriante, scatenò un tumulto: rien legato, incatenato, e affronta la sua ultima ora conforato da Isabella la Saggia.

La Compagnia degli «Allegri Compagni» di Radio Losanna ha eseguito un interessante atto radiofonico di Budry intitolato «Un seguito al conte Sanzio», che dovrebbe essere un seguito al celebre Cid. È uno strano matrimonio quello di Rodrigo e di Chimene verso il quale ci incammina Corneille. Non è infatti comune vedere un fidanzato costretto — per guadagnare il cuore della sua amata — a uccidere il di lei padre e a disarmare un rivale, don Sanzio. Al benedetto di uccidere ora il conte assassinato si combatte con la sua poltrona vuota, don Diego, padre del marito — presiede la festa. E da questo presupposto è partito l'autore del radiodramma. Son passati dieci anni, e don Sanzio, che non riesce a dimenticare colei che ama, riappare alla Corte di don Rodrigo e lì trova una Chimene molto più tenera verso di lui e un don Diego invecchiato e benevolo. E il caso fa sì che l'innamorato di ieri respinto possa prendersi la sua rivincita.

La Radio belga fiamminga ha messo in onda, facendolo conoscere per la prima volta al pubblico belga, l'operetta di Johann Strauss Fanny Elstler, lavoro postumo del grande autore. L'azione si svolge, un secolo fa, nel castello di Esterhazy. La ballerina Fanny Elstler, figlia di un musicista, si incontra con il barone Fournier, che la ama da lungo tempo. Ma l'ambasciatore von Gents, geloso, decide di far cadere il barone in trappola cospirando di presentarsi nella ballerina al duca di Reichstadt, figlio di Napoleone. Fanny crede che prestandosi a tale gioco il barone non l'ami più, mentre il poveraccio viene arrestato come istigatore del complotto ordito dal geloso ambasciatore. Fanny, conosciuta la verità, riesce a liberare il suo innamorato e scappa con lui a Parigi.

RADIOSCUOLA

La recente circolare del Ministro Bottai segna un passo importante nell'evoluzione della radiofonologia scolastica. Essa pone dei punti fermi che vale la pena di riassumere. 1) E' preciso intendimento del Ministero che tutte le scuole elementari siano dotate di apparecchi radio e, quando possibile, di altoparlanti in ogni aula. 2) Il compito di provvedere gli apparecchi è affidato all'iniziativa dei provveditori, ispettori, direttori e insegnanti, presi, se del caso, accordi con i Comitati provinciali e comunali dell'Ente Radio Rurale. Questi accordi da prendere si debbono intendere praticamente come aiuti da chiedere. L'organizzazione periferica dell'E. R. R. ha, fra l'altro, questo compito essenziale. 3) E' istituito presso il Ministero dell'Educazione Nazionale uno speciale ufficio per la radiofonologia scolastica, con mansioni varie tra cui l'indirizzo e il controllo dell'attività didattica dell'Ente Radio Rurale. 4) L'impiego della radio come strumento didattico deve tassativamente ispirarsi a criteri razionali. 5) I provveditori debbono periodicamente riferire al Ministero sullo sviluppo della radiofonologia scolastica nella loro provincia e fare osservazioni eventuali sulle trasmissioni ascoltate. 6) E' confermata la disposizione ministeriale del 1934 concernente il rilievo da dare ai meriti e ai demeriti in questo campo sulle note informative del personale.

La evidente portata di queste disposizioni ci avrebbe dispensato da qualunque commento se fra il coro dei consensi che le hanno salutate non si fosse levata qualche voce stonata. Basterebbe aver seguito con un po' di interesse il discernimento dell'attività finora svolta dall'Ente Radio Rurale, per comprendere che l'importanza della circolare Bottai non consiste in una innovazione ma nella sanzione di un preesistente stato di fatto. Eppure c'è,

per esempio, chi ha voluto esaltare il punto terzo (costituzione del nuovo ufficio ministeriale) come una salutare rettifica nell'orientamento dell'Ente Radio Rurale, il quale si sarebbe finora infortunato della scuola, organizzando trasmissioni non didattiche, non ingratite coi programmi di studio, non affidate per la redazione a gente pratica dell'insegnamento e dell'ambiente scolastico.

L'aver pensato o semplicemente scritto qualche cosa di simile è ingenuo; e dovremmo dir peggio. E' ingenua la supposizione che un Ente costituito dal Governo, finanziato dal Governo, presieduto dal Segretario del P. N. F., Ministro Segretario di Stato, abbia presunto di agire per conto proprio in un settore che investe direttamente la responsabilità e la competenza di almeno quattro Ministeri. Per restare nel settore che ci interessa, è conseguentemente ingenua la supposizione che molto prima del 10 marzo 1934, natale della radiofonologia scolastica fascista, l'E. R. R. non abbia preso contatti e precisi accordi col Ministero dell'Educazione Nazionale sulle direttive generali da seguire e sulle trasmissioni particolari da farsi. Ingenua più che mai è la supposizione che da allora ad oggi il Ministro Segretario del Partito abbia permesso, e i tre Ministri succedutisi al dicastero dell'Educazione abbiano concesso, che l'Ente Radio Rurale preordinasse ed eseguisse programmi scolastici per migliaia (ora milioni) di alunni, senza la sanzione e qualche volta il ritocco del Ministero interessato. Ingenua superlativamente è la supposizione che i Ministri medesimi abbiano accettato di esaminare progetti di programmazione radiofonica per la scuola, non preordinati da uo-

mini di scuola e conseguentemente non abbiano disposto il comando presso l'Ente di insegnanti adatti alla bisogna. E' ingenua la supposizione che questi insegnanti — per chi lo ignora, in numero di sei — si siano limitati a proporre al Ministero i temi delle programmazioni, quando lo svolgimento è notoriamente altrettanto essenziale ai fini educativi. E a proposito di questo svolgimento ci sono altre ingenuità che non conviene tacere. Premessi la direttiva e il controllo del Ministero, vigenti da oltre tre anni, è ingenua la presunzione che il lavoro degli insegnanti-redattori possa adempirsi unicamente sul piano pedagogico, quando l'eccezionale attività artistica della radio ha leggi e problemi suoi, dai quali è impossibile prescindere. E ancor più ingenua è la presunzione che questo lavoro abbia sempre a risultare assolutamente perfetto, quando di perfetto e di assoluto non ci può essere niente, specie nel campo nuovo della radiofonologia scolastica, per avventurarsi nel quale esseri maestri e scrittori, pedagogisti e poeti aiuta ma non basta, giacché occorre conoscere anche il teatro, che è difficile, e la radio, forse più difficile ancora, e occorrono soprattutto una determinata scintilla, un ingegnaggio specifico, che o si hanno, e va bene, o non si hanno e allora è sprovveduto consacrare di un indirizzo già segnato e seguito e la base indispensabile per nuovi passi, forse per nuovi voli. Qui appunto sta la sua importanza rivoluzionaria. Volverla cercare altrove, oltre che ingenuo è balordo e irriverente.

LANDO AMBROSINI.

GAIANUS BOTTEGA DELLA MUSICA

Ogni apro bottega di idee musicali di ricambio, per offrire, gratis a tutti quelli che passano e che mettono la testa dentro, gli argomenti forti, cioè rimedi sovran per la soluzione più convincente e quindicesimata di problemi musicali all'ordine del giorno.

Ogni giorno che passa, noi novecentisti diventiamo sempre più supruomini. Civiltà al cemento armato e all'acciaio; progresso con surcompressore; raggi cosmici ad uso e consumo domestici; guerre mondiali sintetiche, risolte dalla mattina alla sera; velocità mortali a prezzi di assoluta convenienza per viaggiare; servizi quotidiani colla Luna, con Saturno e con Marte. E tutti i formidabili problemi dell'universo sono già stati risolti brillantemente dal genio del 900. Ebbene, no. Se uno fa tanto di prendere il proprio coraggio a due mani e stabilisce di essere risoluto, non può non accorgersi che si tratta di una immensa illusione. Vi sono ancora problemi molto oscuri; tali da indurre la generazione vivente a coltivare intorno ad essi dei dubbi maestosi nonché drammatici. Passando sopra alle questioni più serie dei cretini — vedi quella tuttora avvolta nel più angoscioso mistero dell'ovo e della gallina — ce n'è una che, proprio ora, vedo posta e riposta disperatamente all'ordine del giorno dai critici e dagli esteti più famosi d'Europa: è il pubblico che deve accostarsi alla musica del musicista nuovo o è la musica del musicista nuovo che deve accostarsi al pubblico?

(Anche in molti congressi si è parlato tremendamente a lungo della cosa. Naturalmente, come deve immancabilmente accadere in tutti i congressi importanti, non si è concluso nulla). E ognuno è tornato a casa, in attesa di un nuovo congresso inutile.

Ammetto che in un primo momento possa venire la voglia di dire: la solita accademia. Ma, pensando bene, cioè tirando fuori quel po' d'intelligenza che di regola si ha in un angolo del cranio, si finisce per capire che si tratta, invece, di una questione capitale. Insomma, una delle maggiori cause della famigerata crisi musicale europea ha avuto qui il suo movente. Qui deve avere la sua fine. C'è qualcuno che da tempo lavora al compimento della bella impresa. L'Europa musicale tirerà un grosso respiro. Quel qualcuno e quel sospiro passeranno alla storia. Qualche anno fa, in Germania, si è esaminato l'argomento in lunghezza in larghezza e in profondità. Ricordo, fra l'altro, che un critico musicale illustre affermò solennemente essere il musicista che deve avvicinarsi al pubblico e non il pubblico al musicista. In Italia, da qualche tempo, le cose vanno così: quando si è stanchi e annoiati di essere tranquilli o di vedere il mondo dei critici in pace e si sente il bisogno di granchiarsi i sensi, di schiarirsi i sentimenti o il capriccio di organizzare un pulviscolo in grande stile, basta tirar fuori l'argomento. Sotto il colpo tremendo, il mare musicale va immediatamente tutto sotto sopra. Insomma, una burrasca di prim'ordine. C'è stato pure un eminente musicista svizzero che con rara dignità, fermezza e lucidità di coscienza ha scritto contro gli artifici e le mistificazioni dei musicisti novissimi, considerandoli troppo lontani dalla sensibilità della folla per essere da questa trovati legittimi e apprezzabili. Precisamente Ernest Bloch. E c'è pure stato un critico italiano il quale ha scritto a questo riguardo articoli articoli e articoli. Egli ha sempre sostenuto — battendosi furiosamente quando occorreva — che i compositori europei d'oggi non piacciono affatto al pubblico perché non sanno raccontare che le loro fissazioni estetiche e non sanno esprimere le melodie dell'anima e della poesia né le armonie del sogno; nelle quali soltanto il pubblico sa di poter trovare

soddisfazione alle proprie fantasie e al proprio gusto. Quel critico là ha sempre sparato senza misericordia e senza economia contro i novecentisti che stupidamente ostentano un gran disprezzo per la folla ed ha sempre proclamato arcilegitimo il diritto di questa a ricambiarsi con generosità, sì, ma alle volte, consumata tutta la pazienza, a punirla clamorosamente. (Un pubblico veramente giudice sovrano deve saper fischiare forte da parere un castigo di Dio).

Ragioniamo con semplicità e per filo e per segno; rifacendoci del principio. Nel nostro pianeta esiste da parecchio tempo una cosa che si chiama musica. Quell'arte che, prima, si sente cantare dentro e poi, a poco a poco, viene su e si finisce per scrivere. Perché si scrive? Per creare un piacere. (E dico piacere perché è assurdo pensare che si possa scrivere per creare un dolore). Per chi si scrive? Ecco le complicazioni. O per se stessi o per gli altri. Ora, è verosimile che uno scriva proprio solo per sé e che poi chiuda a chiave ciò che ha scritto perché nessun altro al mondo possa sentire? E' inverosimile. Ma posto che dei matti ce ne sono di tutti i generi e le specie, voglio anche ammettere che la cosa sia possibile. Ebbene, siamo giusti: bisogna riconoscere che in tal caso il musicista può scrivere tutto quello che gli passa per la testa, anche se non gli passa niente, e infischandosi di tutti i pubblici della terra. Contento lui, contenti tutti. Impossibile dargli torto. Ma poiché anche nella nostra questione, tira tira, i casi sono due, resta da vedere il secondo. Se un compositore, dunque, scrive per gli altri — e oggi non c'è in Europa un musicista il quale non scoppi da tutte le parti di desiderio di essere eseguito appena scritto innanzi a quanti più pubblici è possibile — è logico anzi evidente anzi assiomatico che debba tenere un conto grandioso del gusto di coloro ai quali ad ogni costo vuole piacere; che, insomma, si sforzi quanto più può per accostarsi al pubblico, sedurlo e conquistarlo.

Per la millesima volta e per soddisfare ad ogni nuova occasione gli scrupoli della mia coscienza torno ad affermare e a sostenere che i musicisti di oggi (certo, vi sono le eccezioni) interessano soltanto se stessi, i loro parenti più stretti e i loro supporters più forsennati. La folla che, nella musica, cerca l'elemento emotivo, l'esaltazione dei propri sentimenti, il carattere profondamente umano che le somiglia, non sente e non ama l'estetica standardizzata di codesti meccanici del canto e del suono; uomini a sangue freddo come i pesci; che al posto del cuore hanno un motore; senza la passione amorosa o dolorosa delle viscere umane e senza l'ebbrezza lirica della ispirazione divina. Certo che per portare all'estremo limite la forza probatoria della mia tesi potrei procedere ad un'ultima distinzione: il caso del musicista di genio e quello del musicista normale (mediocre). Il musicista di genio può scrivere tutto ciò che vuole e aspettare che il pubblico lo raggiunga e si butti ai suoi piedi ammirato e sbalordito (ché i diritti del genio sono maggiori di quelli di una intera generazione di contemporanei e, alle volte, anche di una di posteri); il musicista normale (o mediocre), invece, deve fatalmente trascinarsi ai piedi del pubblico e subire la legge e i capricci estetici. Tutto il problema è nel sapere se oggi vi sono soltanto dei mediocri o anche dei geni. Che vi sia una sterminata folla di mediocri è una realtà; che esista un genio è un mistero. Morto Verdi, non se ne sa più nulla.

Nonostante tutto, io ho fede: credo che un genio musicale in Italia esista e prego Dio di farglielo incontrare. Poi potrà morire contento e sicuro di aver vissuto abbastanza. Però lascerà scritto nel testamento, a modificazione e ad ammonimento di certi estetioidi, che nel tanto spregiato « 800 » usava che di geni ne vissero non uno ma quattro alla volta.

E, con questo, per oggi ho finito. Signori, si chiude.

DOMENICA

CONCERTO SINFONICO

diretto dal Maestro Bernardino Molinari.
Dal Teatro Adriano (Gruppo Roma, ore 17).

Di questo concerto la prima parte, che comprende la sinfonia della Scala di seta di Rossini e la Quarta sinfonia di Beethoven, viene trasmessa soltanto dalle stazioni di Milano II e Torino II; le stazioni del Gruppo Roma (comprese Milano II e Torino II) trasmettono la seconda parte della quale ecco il programma:

Vivaldi: Concerto in la magg. con violino principale, orchestra d'archi, cembalo, organo, e un altro violino con quartetto d'archi e cembalo « per l'eco in lontananza » (trascrizione Molinari). Carabelli: Aprilia, poema sinfonico (prima esecuzione). Stravinsky: L'uccello di fuoco, suite (« L'uccello di fuoco e la sua danza; Ronda di Principesse; Danza di Vivaldi; Concerto in la magg. con violino principale, orchestra d'archi, cembalo e organo »).

Programma, come si vede, di grande varietà. Il nome di Vivaldi ci richiama alla mente tutta una costellazione di musicisti nostri: brava gente, lavoratori di genio, che venivano gettando le basi della musica sinfonica, che doveva poi affermarsi in Germania. E' nota l'ammirazione che per Vivaldi ebbe il genio di un musicista straniero, Sebastiano Bach. Egli nacque veramente col genio e la passione della sinfonia. Straordinariamente ricco d'idee, e in pieno possesso del mezzo tecnico, egli fu un fervido, audace costruttore, e con le sue chiare costruzioni espresse con efficacia profonda le proprie impressioni e i propri sentimenti. I titoli stessi di alcune sue opere, come la Caccia, come Le Stagioni, lo dimostrano quale un precursore della musica programmatica, ma anche in tali opere egli evade felicemente dalla musica oggettiva per esprimere la propria vita interiore. Siamo insomma innanzi a un vero, schietto e alto lirico dei suoni. E non sappiamo qui astenerci dal tributare un vito glorioso alla memoria di Vivaldi, il direttore illustre, che con le sue trascrizioni sapienti, limpide, ricche dello stile, ha contribuito a fare più largamente conoscere un tanto musicista.

Ezio Carabelli non è nuovo al pubblico dell'Augusteo, avendo Molinari diretto di lui buon numero di composizioni sinfoniche, che tutte sono uscite vittoriose dalla prova. Al Teatro Reale fu nel 1934 eseguito il suo caratteristico balletto Voli la lanterna, che ebbe gran numero di repliche.

Il nuovo e breve poema sinfonico Aprilia, senza essere legato ad una trama programmatica, è ispirato alle seguenti parole, pronunciate un giorno in Aprilia da un ardente fascista: « Aprilia, fiore sbocciato dall'Agro redento al soffio operoso dell'Italia novella! »

« Dal tuo campanile scenda la pace di Cristo; dalla tua torre l'appello alle armi, se la Patria comandi! »

« Il canto della gioventù fascista allieti le tue pie! L'ombra dei morti vigili sul tuo quotidiano fervore di vita! »

« Aprilia! fiore sbocciato dall'Agro redento, il Signore Iddio ti protegga! »

Il concerto si chiuderà con la famosa « suite » L'uccello di fuoco di Stravinsky, opera giovanile, della quale ecco l'argomento: « L'uccello di fuoco, caduto in potere del giovane principe Ivan, per ottenere la libertà gli offre una colla di piovre. Il principe accetta, e l'uccello si allontana nella notte. All'alba, il principe si trova improvvisamente innanzi a un castello incantato dalla cui porta esce una schiera di fanciulle vestite di bianco, condotte da Zarevna, la fanciulla che già fu amata dal principe. Irrompono schiatti, danzatrici, armati, buffoni che storcendosi col loro bocciano il principe. Ed ecco la mostruosa figura di Katscel l'immortale, signore del castello e maestro di sortileggi. Egli tenta di mutare il principe Ivan in pietra, come suol fare con quelli che cadono in suo potere, ma il principe frustra l'incantesimo mostrando la penna falata dell'uccello di fuoco. Questi anzi appare e alla sua vista Katscel e la sua corte si addormentano. Allora esso mostra al principe un cadavere pieno d'uova, in cui è custodita l'anima di Katscel. Il principe le rompe e l'uccello le riduce in briccole. Ogni incantesimo è rotto e Ivan si unisce con Zarevna ». (f. p. m.).



PALLA DE' MOZZI

Dramma in tre atti di Gioacchino Forzano, musica di Gino Marinuzzi. Dal « San Carlo » di Napoli » (Gruppo Roma, ore 21).

Nella serie delle opere teatrali di Gino Marinuzzi, tralasciando di enumerare le sue altre varie composizioni sinfoniche e da camera, basterebbe ricordare quella superba e forte « Jacquerie », che due anni or sono, la Radio richiama dall'ingiusto oblio in cui era stata abbandonata dopo i caldi successi che l'accosarono al suo primo apparire, e questo Palla de' Mozzi che costituì, pur darsi, uno dei più grandi successi delle ultime stagioni scaligere.

Il libretto di Palla de' Mozzi, basato sulla nota abitudine costruttrice di Gioacchino Forzano, ha offerto al maestro Marinuzzi le più ardenti situazioni drammatiche. Mediocre ferrigno. L'azione si inizia nel giorno del Sabato Santo nell'interno della chiesetta di un convento di suore. Un giovane guerriero vi giunge. E' Signorello, il figlio del terribile e implacabile Palla de' Mozzi. Il giovane è stanco della vita d'orrori che conduce nelle milizie al fianco del genitore. Prega. Giungono di fuori i canti sguaiani delle soldatesche. La chiesa va riempendosi di credenti. Con questi il Vescovo. Irrompe d'un tratto Palla de' Mozzi, che pretende che il Vescovo benedica le sue bandiere sconsecrate dal Pontefice. Solo così spera di vincere le resistenze estreme del Castello di Montelabro. Alle repulse del Vescovo, Palla de' Mozzi balza sull'altare e benedice egli stesso, il sacrilegio, con la spada; che fu riconsecrata a Gerviniana, la sue bandiere. E condottiero e milizie volgono all'assalto del Castello.

La vittoria arride agli assalitori. La Rocca è presa. Montelabro consegna la sua spada e, lacrimoso e sanguinante, sbarrà la porta ad ultima difesa della figlia Anna Bianca. Palla de' Mozzi, che deve recarsi improvvisamente a Siena per ricevervi le istruzioni della Repubblica, tronca la figliola del Montelabro, dopo aver affidato a rigida custodia il signore del Castello, gitta, premio atroce, la fanciulla ai quattro capifamili che, primi, hanno scalfato la rocca. La fanciulla è giocata ai dadi. Ma essa, scoperta l'avidità dei suoi carcerieri, offre loro una mano perché facciano fuggire il genitore. Rimasta sola, tenta di sedurre Signorello che è rimasto a guardia di lei. Il giovane se ne innamora perdutamente.

Al terzo atto, Palla de' Mozzi, appreso il tradimento, affida il figlio al giudizio delle milizie. Queste però, commosse, si rifiutano di condannare e punire il giovane; e Palla de' Mozzi, visto che non gli riesce più di farsi obbedire e non volendo ritardare l'ordine di morte si uccide. Signorello auspica all'Italia libera, mentre il padre morente gli consegna la spada che viene consecrata alla redenzione della Patria dallo straniero.

L'opera, concertata e diretta dall'Autore ha per interpreti Gilda dalla Rizza, Francesco De Marchis, Galliano Masini, Carlo Tagliabue, Corrado Zambeletti. (n. n.).

« L'ORA DELL'AGRICOLTORE »

a cura dell'Ente Radio Rurale (Da tutte le Stazioni, ore 10).

1. Attualità politico-economiche, conversazione.
2. Concorso Nazionale tra Gruppi Rurali Dopodolavoristi, indetto dall'E.R.R. e dall'I.A.R. - Gruppo Corale « Domenico Silfieri » di Macerata e Canerata Masseese di Massalombarda.
3. Conversazione di tecnica agricola: Roma: Allevamento dei bovini, fitopatologia, frumento e cereali.

reali minori, praticultura, giardinaggio. — NAPOLI: Potatura degli ulivi. — BARI: Brevi notizie biologiche e mezzi di lotta della tignola dell'olivo, la coltivazione dei pomodori primaticci. — PALERMO: La conservazione dei foraggi, il mandarino. — MILANO: Silios e incantesimi. — TORINO: Preparazione ed applicazione degli insetticidi, come vanno interrotti i concimi, risposte a questi. — GENOVA: Apicoltura. — TRIESTE e BOLZANO: La foratura delle patate, l'orto in marzo (piselli e pomodori), l'allevamento del pero a cordone verticale, pensiamo ai letti caldi per i semenzati, la bolita del pesce. — FIRENZE: Lotta contro gli afidi e trattamenti antiparassitari primaverai ai frutteti.

LA VITA DEGLI ALTRI

Commedia in tre atti di Guglielmo Zorzi (Gruppo Torino, ore 17,50).

E' un'esemplificazione di un triste romanzo comico, che purtroppo si ripete frequentemente, ma che in questa commedia, per l'arte dell'autore, ha assunto un tono di spiritualità. Anna ama Giulio, suo marito, di un amor tutto dedizione e tutto rinuncia. Giulio, artista, commediografo, sente per la moglie, rispetto, ammirazione, pietà affettuosa ma i suoi istinti maschili prevalgono e l'infedeltà è per lui un'abitudine.

Finché l'infedeltà resta capriccio, Anna sopporta, ma giunge il giorno in cui il capriccio cede alla passione. Sciagurata passione per un'attrice che induce Giulio, col pretesto di andare in America per fondarvi un teatro, ad abbandonare il tetto coniugale. E Anna consente, nella speranza che la lontananza servirà a meglio definirsi davanti agli occhi e davanti alla spirito, il quell'irrequieto uomo al quale ha unito la sua sorte e dal quale ha avuto figli, che purtroppo non le bastano perché, nel loro incosciente egoismo di giovani, cercano anch'essi la loro strada nel mondo, soltanto preoccupati di se stessi.

La speranza di Anna si realizza. Il tempo è un gran giudice ed un grande medico. Stanco, deluso, Giulio ritorna e questa volta per sempre.

LA CLEMENZA DI TITO

Opera in due atti, musica di A. W. Mozart (Stoccarda, ore 19,30).

L'opera fu scritta nel settembre del 1791. La favola è ricavata da un vecchio libretto metastasiano rimaneggiato e fu rappresentata in occasione dell'incoronazione a Praga dell'Imperatore Leopoldo III. Wolfgang Mozart, già stanco e malato, aveva avuto bisogno per finire il suo lavoro dell'aiuto del suo allievo Susmayer, che più tardi, poco più tardi, soltanto due mesi dopo, cioè lo stesso aiuto doveva porgere al Maestro giacente sul suo letto di dolore, da cui dettava le ultime pagine del celebre Requiem.

IL DIO VIVENTE

(Radiocronaca della Passione) - Trilogia di Cita e Susanna Malard (Parigi P.T.T., ore 15).

Il titolo può destare sorpresa ed anche un moto di disapprovazione, comunque l'intenzione degli autori, anzi delle autrici, è nobilissima. Cita e Susanna Malard, rispettivamente madre e figlia, già favorevolmente note al pubblico internazionale dei radioamatori per rappresentazioni radiofoniche di schietta originalità e fantasia poetica, hanno ideato per il microfono questa radiocronaca in cui gli ascoltatori assistono alla Passione attraverso la mentalità di un contemporaneo, di un radiocronista che leggendo il Vangelo ne resta così profondamente impressionato da trasportare in fantasia e Gerusalemme e di credere di assistere realmente al dramma del Calvario. Il nostro « storico », diventato attore, descrive i fatti, interroga i personaggi, ci fa sentire le divine parole del Vangelo ma con il commento suggerito da esse ad un uomo del ventesimo secolo, ad un uomo, s'intende, credente e devoto. Tentativo audace, esperimento degno di rispetto, che avrà luogo nella Settimana Santa e precisamente: la domenica delle Palme (ore 15) la giovedì (ore 17) e il venerdì santo (ore 15) attraverso la diffusione di Parigi P.T.T. Radiocronaca, quindi, in tre giornate, in tre tempi. Inutile dire che il testo è scrupolosamente ortodosso, nel senso « cattolico » della parola.

PARSIFAL

di Riccardo Wagner

Il dramma mistico di Riccardo Wagner domina, nella Settimana Santa, su una grande parte della Radio straniera. Comincerà la Radio di Varsavia che la Domenica delle Palme ne trasmetterà del « Gran Teatro », alle ore 19, il primo atto. Nella stessa sera alle 21.50, Stoccolma (dal « Teatro Reale ») ne trasmetterà il terzo. Il secondo e terzo atto saranno trasmessi martedì alle 20.30 da Budapest (Opera Reale). L'opera intera sarà trasmessa dalla stazione di Berlino (Staatsoper) la sera di giovedì santo, a partire dalle 19. Anche la stazione di Madona (Radio) per le ore 18.30 di venerdì avrà una trasmissione del dramma wagneriano dall'Opera Nazionale. « Selezioni del Parsifal » saranno inoltre trasmesse giovedì alle 22.30 dalla Radio di Lione; venerdì alle 20.30 da Drottich; e alle 24 dello stesso giorno da Fancortere.

LUCREZIA BORGIA

Dramma in cinque atti di Victor Hugo. Dalla Comédie Française (Radio Parigi - Bordeaux-Nizza, ore 21.45).

Lucrezia, come Victor Hugo ce la presenta, è personaggio conforme alla leggenda: donna fatale, terribile, implacabile, donna passionale e violenta che non indietreggia davanti a nessun ostacolo pur di ottenere ciò che desidera e appisole. È critica, è realista, è faccenda, è cupa, è tirata, è falsificata, è una riabilitazione della Borgia è in corso, ma noi, in sede drammatica, accettando il personaggio vittoriano, dobbiamo convenire che essa è di una efficacia icastica rare volte raggiunta dal grande poeta. Certe scene sono di una potenza straordinaria. L'ultimo atto, che in questo genere di lavori è per solito il più debole, acquista al contrario una forza espressiva non comune. Si narra che la sera della prima rappresentazione, quando, davanti alla mensa dei giovani signori, in piena opera, apparvero improvvisamente i monaci sarnodiani, le preghiere dei defunti e si videro le bare portate in scena, e Lucrezia, nel furore silenzioso, si alzò per dire la famosa frase: « Signori, siete tutti avvelenati! », un lungo brivido corse attraverso la sala degli spettatori, e tutti si sentirono svenire. Spettacolo apparato che la forza suggestiva della parola (chi più colorista di Hugo?) permette di interpretare e di tradurre radiofonicamente con effetti di realismo e di impressionismo ineguagliati.

LA GIARA

Commedia in un atto di Luigi Pirandello (Monte Ceneri, ore 20.30).

La giara è l'opera perfeitissima da avvicinare a *Cavalleria* del Verga. Pirandello vi ha rappresentato i caratteri di una folle passione di proprietà: il protagonista è un vecchio sordido e litigioso, sempre alle mani coi vicini e coi lontani, sempre in corsa dell'avvocato per la smania e l'ossessione della roba. E di fronte a questa primitiva e selvaggia natura è l'altra, del ragioniere e del caudico agglustabroche che, piuttosto di cedere a una imposizione o rischiare di mettersi giuridicamente dalla parte del torto, elude ogni cosa, si fa in tutto rimando imprigionato. Spesso grande dei contadini che hanno le loro riflessioni da fare: riflessioni acute e umoristiche. Infrangere di un uomo, saggezza ostinata e filosofica di un altro uomo, chiasso di folle in giro. Ecco i tre elementi di questa novella, ridotta da Pirandello a un vivacissimo atto unico.



NO ... NO ... NANETTE

Operetta in tre atti, musica di Vincenzo Youmans. (Gruppo Torino, ore 21).

Jimmy Smith ha un cuore prodigo, più che generoso, egli prova la massima gioia nel fare dei regali e li vorrebbe fare, onestamente, a sua moglie, la signora Susanna. Ma la signora è l'antitesi del marito: l'uno spende e l'altra risparmia, l'uno prodiga e l'altra economica. Sicché a farle regali non gli costa, tanto più che ella li rifiuta. Allora il buon Smith, per adattare il suo cuore di prodigalità, si mette a proteggere tre povere fanciulle ed a far loro del bene. E sin qui nulla di male; senonché l'appetito vien mangiando e l'appetito delle tre ragazze in fatto di regali è insaziabile. Tanto insaziabile che Smith vorrebbe frenare le loro richieste, ma quelle invece di essere ragionevoli e grite diventano tre irpie. Disperato il filantropo incomprende ricorre ad un avvocato, suo buon amico. Ma purtroppo questo invece di sbrogliare la matassa l'arruffa e la complica; dal suo canto Smith, sempre a fin di bene, rischia di compromettere la sua figliocchia, un'amore di ragazza, tutta grazie e moline. Finalmente ogni cosa si appiana e Susanna,

che aveva ingiustamente dubitato della fedeltà del marito, deve convincersi che il suo Jimmy è il più bravo ed onesto uomo del mondo. Ma per renderlo felice bisogna spendere dei denari... E Susanna, rassegnandosi anche a questo, lo accontenta!

LO SCIOPERO DELL'AGOSTO 1922

Radioscena di Giuseppe Godena (Trasmisibile per le scuole. Da tutte le Stazioni, ore 10.30).

Episodi della grande battaglia combattuta e vinta dalle prime squadre d'azione. Stroncato in pieno lo sciopero generale dell'agosto 1922, il Duce si preparò a marciare. Per le sue squadre, egli, su Roma. La rivoluzione delle Camice Nere iniziata il 23 marzo 1919 in piazza S. Sepolcro a Milano, colaudò in occasione di quello sciopero — dimostrazione dell'antipatriottismo dei sovversivi e dell'impotenza dei governanti — la sua ferrea struttura, la sua preparazione agli alti compiti che stava per assumere.

PASQUA

« Mistero della vita quotidiana », in tre atti, di G. A. Strindberg (Budapest I, ore 20).

Scritto da Giovanni Augusto Strindberg nel 1901, questo *Pasqua*, dramma a cui ben conviene, per la sua impostazione, la qualifica di « Mistero della vita quotidiana », è uno dei lavori più notevoli del grande autore norvegese notolo per il suo valore artistico, ma anche perché segna l'inizio di una nuova epoca della sua vita, quando con la maturità passa dal pessimismo brutale della sua prima giovinezza ad una concezione quasi mistica dell'esistenza. Ed i drammi di questa sua seconda maniera riflettono, appunto nella loro soluzione in bene, la pace subentrata nella sua anima, quasi in un desiderio di conciliazione col mondo. Strindberg in *Pasqua*, dramma che si svolge nel quadro semplice e reale della vita quotidiana, esprime infatti in la sua fede nella Provvidenza, divisa in due parti, una parte di dolore e un motivo dolce e sentimentale sul contrasto di ore dolorose e serene vissute proprio nel giorno della festa pasquale da una famiglia su cui sembra pesare un'atmosfera di angoscia. Centro di questa famiglia è una madre dolente, la buona signora Hyst, che vive insieme con tre figliuole, nella giornata in cui tutto sembra debba essere lieto, in quella crudele ansia, suo marito è in prigione per debiti, e da un momento all'altro nella sua casa desolata verrà un creditore inesorabile a sequestrare i mobili. Dal momento culminante dell'azione, che è quello in cui l'uomo tanto temuto, Lindwik, batte alla porta, il dramma si avvia al suo lieto fine: Lindwik è migliore della sua fama, non inderisce sulle sventure, anzi viene a dargli un consiglio, e così la disastrosa vita di *Pasqua*. La musica di un oratorio di Haydn, *Le sette parole di Cristo*, divisa in tre parti, accompagna l'esecuzione radiofonica di questo dramma, premessa come introduzione a ciascuno dei tre atti.

(A. Almasy).

FILÉMONE E BAUCI

Opera in due atti di Carlo Gounod (Bordeaux, ore 21.45).

È la prima opera che Carlo Gounod scrisse subito dopo il successo internazionale di *Faust* e precisamente un anno dopo l'apparizione del capolavoro che gli ha dato la maggior gloria. *Filénone e Bauci* doveva essere in origine un'opera di un'ora, ma quando andò in scena al Teatro di Baden Baden l'opera apparve in tre atti. Ridotta in due — ed è questa l'edizione che è rimasta in repertorio — ricomparì al pubblico dell'Opéra Comique il 16 maggio del 1876, circa sei anni dopo il suo natalo. L'opera ha tutte le caratteristiche, che sono fatte di nobiltà e di limpidezza formale, dell'insigne musicista francese, ma non rinuncia ai momenti accesi, come il dramma si ascolto il *Faust*. Stessa sorte, tranne il *Romeo e Giulietta* che piace assai meno, toccata a tutte le opere che seguirono il capolavoro.

COMBATTENTI PER LA LIBERTÀ TEDESCA

Rievocazione storica di Walther Heuer (Amburgo, ore 20.10).

Enrico il Leone riconobbe che l'avvenire del popolo tedesco non poteva prepararsi nel mezzogiorno ma bensì nel settentrione della Germania e sebbene peccasse contro il suo imperiale signore e dovesse subire la pena, egli corse davanti al popolo tedesco come il primo grande pioniere nazionale. Ad Enrico il Leone seguivano altri esempi di eroismo, passati in rassegna in questa rievocazione storica di Walther Heuer. Il primo esempio, von Bismarck che dopo la battaglia di Hohenfriedberg si sacrificò insieme al suo reggimento di cavalleria per salvare l'esercito prussiano; il principe Louis Ferdinand che morì di morte eroica, chiuso in un estremo silenzio, non volendo sopravvivere al crollo della sua patria; Schill, che non fu un ribelle, quando nel 1809 abbandonò Berlino, ma un combattente sotto la bandiera della libertà tedesca; il conte Yorck, che nella ultima sua lettera ai genitori scrisse: « Nessuno ha bastanti virtù, per meritare l'onore di morire per la Patria ». Gli eroi della guerra mondiale 1914-1918, che il conte di Helldorf e la sua compagnia, e quelli che con ferrea volontà e continua abnegazione hanno foggato e foggiano ancora la storia del popolo tedesco, rappresentati nel radiodramma come altrettanti combattenti per la libertà e per l'onore della Germania.

MARTEDI

LODOLETTA

Dramma lirico in tre atti di Gioacchino Forzano, musica di Pietro Mascagni. Dal « San Carlo » di Napoli (Gruppo Torino, ore 21).



Lodoletta è la storia di un'olandese — sedici anni, fragranti e puri come i fiori dei peschi che inghirlandano la sua povera capanna — la quale si innamora di un pittore parigino di passaggio nel piccolo paese dove essa vive e che, da lui abbandonata, va a morire di dolore a Parigi, all'esterno della villa del pittore, dove l'inedita ha dato convegno, per una festa da ballo, ad amici ed amici.

Il soggetto è stato tratto da Gioacchino Forzano da una nota novella di Ouida dal titolo « Gli zoccolotti rossi », che sono come il simbolo della vita randagia e di passione cui è destinata la protagonista della commovente vicenda. L'opera, condotta in scena la prima volta al vecchio « San Carlo » di Roma la sera del 20 aprile del 1917 — direttore d'orchestra l'autore e protagonista magnifica Rosina Storchio — riportò un successo entusiastico: successo dovuto alla copia di melodie e alla felice dipintura dell'ambiente con cui Pietro Mascagni ha dato vita a questa che può dirsi una delle opere in cui il popolo e l'opera della Cavalleria e dell'Isis, ha detto una delle sue parole d'arte più vive e commosse.

L'opera, concertata e diretta dal M. Antonio Sabino, avrà ad interpreti principali: la Toti Dal Monte, il Melandri, il Vanelli e lo Zambelli. (n. 9).

LE TAPPE

Scene drammatiche in quattro tempi, fra gente della campagna romagnola, di Umberto Maioli (Gruppo Roma, ore 21.30).

Terra di entusiasmo, di sangue impetuoso, la Romagna passa anch'essa attraverso l'esperienza sovversiva. L'azione s'inizia nell'aprile del 1914 con la cattura di un generale sequestrato in una casa. Un giovane generoso, ma isolato, si oppone e tratta di liberarlo. I « rossi », i mercicci vorrebbero fare « giustizia » sommaria ma la santità della casa, il senso dell'ospitalità finiscono per imporsi e i due, difeso e difensore, sono salvi. Tre anni dopo, nello stesso mese che vide nascere Roma, quei « rossi » sono soldati in grigio-verde ed affratellati con gli altri fanti compiono la loro prima impresa: si tratta il nemico comune. Futurismo all'entusiasmo subentra il collasso: la pagina nera (28 ottobre 1917), ed un giovane abbandona le armi, il posto di combattimento e dell'onore, per ritornare a casa. Ma non è così che si ritorna ed il padre del giovane, da fiero romagnolo, lo rimanda al fronte e si arruola anche lui, per dare l'esempio.

Il tempo trascorre — un altro ottobre, quello del 1922, ci trasporta nel momento più critico del travagliato dopoguerra. Ancora schioppettate, ancora dolori ed incertezze, ancora martiri per additare il cammino. Ma l'idea s'impone e il popolo, comprendendo, obbedisce ad un Uomo che lo conosce e che lo fa. Si marcia su Roma, è la voce di tutti i Morti che lo comanda, la voce dei Morti che non muore mai... E le radioscene, nobilmente riviste, si concludono con questo precetto di eroica disciplina spirituale: « La vita è santa e benedetta ma non bisogna amarla oltre certi limiti ».

LA SERVA PADRONA di G. B. Pergolesi L'INDOVINO DEL VILLAGGIO di G. Giacomo Rousseau (Lussemburgo, ore 22).

Una lagrima e un sorriso, l'una e l'altro rimasti immortali nella storia della nostra musica, fu definita l'arte del musicista grande quanto infelice che a soli ventisei anni veniva rapito dalla morte. Lo

(Continua a pag. 39)

radioorario

PROBLEMI DI RADIORICEZIONE

10 - LE ONDE CORTE

Le onde corte della gamma riservata alle radio-audizioni circolari (13,5-50 metri) per quanto ancora lunghissime rispetto a quelle lunghissime (da 30 a 100 milioni di volte più lunghe) siccome hanno la loro stessa natura elettro-magnetica, conservano intatte proprietà in comune, fra cui, importanti ai fini pratici, la attenuazione per parte del mezzo ambiente che si frappone alla loro propagazione diretta, la rifrazione in ogni passaggio da una zona dello spazio ad un'altra ove le caratteristiche elettro-fisiche variano, e la riflessione su ostacoli elettricamente conduttori quali: metalli, gas ionizzati, ecc.

Risulta, da esperienze accuratissime, che l'attenuazione della radiazione diretta del trasmettitore sul ricevitore a causa di linee elettriche metalliche, edifici, gibbosità del terreno, ecc. è tale, che il raggio di azione diretto, di una stazione emittente, risulta praticamente limitato, al massimo, ad alcune decine di chilometri.

Fortunatamente per le radiocomunicazioni, se l'energia irradiata rasente terra si avvilisce rapidamente con la distanza, essa è soltanto una radiazione modesta della irradiazione totale: gran parte dell'energia viene irradiata infatti verso l'alto propagandosi le così dette onde spaziali, che una speciale zona (ad altissima quota sulla atmosfera terrestre) rifrange, riflette ed infine rinvia verso terra.

Tale zona, all'altezza dell'ordine dei 50-100 km, è costituita di strati di gas rarefatti ionizzati, e perciò resi conduttori, dalla radiazione solare.

Sono le onde spaziali che possono raggiungere un ricevitore molto distante. A questo proposito è da ricordare, da accuratissime esperienze, che per un'effettiva utilità dell'onda riflessa è necessaria una certa inclinazione minima della fronte d'onda spaziale ascendente, rispetto alla direzione azimutale, ed ancora un'inclinazione tanto maggiore quanto la lunghezza d'onda è più breve.

Controverse le teorie sul fenomeno.

Vit è chi lo raffigura semplicemente al fenomeno ottico noto col nome di riflessione totale della luce, vi è chi ritiene che con emissioni persistenti l'onda spaziale ascendente in direzione azimutale, o quasi, interferirebbe con l'onda riflessa annullandola.

Sia di fatto che, dopo un raggio di azione diretta, relativamente breve attorno ad una stazione trasmittente, segue una ampia zona, all'incirca anulare, detta di silenzio o di ombra, in cui se la ricezione è possibile, risulta debolissima; e poi, sino a distanze enormi, un campo, praticamente infinito, di ottima ricezione, anche per emittenti di esigua potenza.

Siccome la distanza ed estensione di tale campo sono legate alla posizione ed efficienza dello strato ionizzato dell'atmosfera (strato Heaviside-Kennelly), qualunque variazione in esso si ripercuote nelle caratteristiche di ricezione. E' per questo, ma non soltanto per questo, come avremo occasione di chiarire in seguito, che i pareri sulla ricezione di onde corte sono i più disparati e contraddittori; tuttavia concordano nel riconoscere la grande influenza dell'azione solare. Del resto è stato dimostrato ad esempio, che a 50 km. di altezza, di notte può trovarsi ad un'altezza doppia, dando luogo a riflessioni dell'onda spaziale a distanze molto diverse, per la stessa inclinazione dell'onda spaziale ascendente e per lo stesso valore della lunghezza d'onda.

Nelle comunicazioni a grandissime distanze, per esempio agli antipodi, per assicurare la stabilità delle comunicazioni non si effettua la trasmissione in un sol lancio, ma si ricerca, specialmente quando il percorso non risulti lungo un meridiano e cioè con altezza del sole poco diversa, a più trasmissioni successive, scegliendo i tratti del percorso con criterio geografico, e, per ogni tratto del percorso, la lunghezza di onda « optimum ».

Il problema tecnico risulta complesso perché oltre l'influenza solare esiste la stagionale.

Per chiarire con qualche esempio queste azioni e quindi il criterio per la scelta della lunghezza

d'onda atta ad evitare la zona d'ombra sul ricevitore, valgono i seguenti dati:

Per onde di 25 metri la distanza minima per ricezione dell'onda spaziale è di 1600 km., la ricezione è ottima di giorno per distanze superiori a 3200 km.

Con onde di 19-20 metri la distanza minima è superiore a 2500 km. per ricezione ottima di giorno e di estate.

Per onde di 15,5-15 metri la ricezione non è possibile di notte; di giorno e di estate è ottima dai 1100 km. ai 5000 km.

Le onde sui 50 metri si ricevono ottimamente di notte a distanze oltre i 2400 km., discretamente di giorno da 500 a 800 km., non si ricevono a meno di 200-300 km.

Le onde da 40 a 31,5 metri si ricevono bene di giorno e di notte a distanze superiori ai 1300 km., tuttavia meglio di notte e d'inverno.

La stazione onde-corte E.I.A.R.-Roma I 2 RO 3 ha appunto la lunghezza d'onda di metri 31,13.

I gloriosi idrovolanti italiani S. 55 della Crodiera Transatlantica del Decennale, impiegando l'onda di 25 metri, hanno potuto, in volo sulle Azzorre, attuare, in pieno giorno, il collegamento bilaterale sia con New York che con Roma, con la modesta potenza in gioco sull'aereo di trasmissione (metri 5+5 entro le ali) di 75 millesimi di kW.

Un'aeroporto civile, per mantenere il collegamento ad onde corte telefonico con gli aeroplani in volo, è stato costretto a variare la lunghezza d'onda con le ore del giorno, come segue:

metri 57 a mezzanotte; metri 37 alle otto del mattino; metri 26,9 alle nove; e, di nuovo, metri 37 alle 21 e metri 57 a mezzanotte.

A differenza delle onde-medie le onde-corte si propagano meglio di estate e in condizioni meteorologiche perturbate, sono molto attenuate all'alba e al tramonto, quando il sole è all'orizzonte.

Non si risentono del lutto, o, quasi, i fastidiosi disturbi per le onde-medie così dette « atmosferici », però risultano facilmente interdetti, e purtroppo anche a grandi distanze, da onde smorzate ad altissima frequenza, generate da apparecchi elettromedicali, tram, dispositivi di accensione per motori a scoppio di automobili, ecc.

Tanto i generatori, come i ricevitori risultano sensibilissimi alle variazioni di tensione di alimentazione che possono essere invece tollerate nella gamma delle onde medie.

Inoltre, le fluttuazioni, nella posizione e nelle caratteristiche elettriche, dello strato ionizzato sono causa di avvilimenti di ricezione con fisionomia acustica particolare, oltre un ritmo rapido, notevolmente accelerato (da decine a centinaia per secondo). Questo tipo di disturbo è massimo al limite della zona di silenzio.

Risulta preziosissimo negli apparecchi ricevitori per onde corte il regolatore automatico di sensibilità di antenne, che può però avere qualche inconveniente pronto nella sua azione, e non riesce ad eliminare il disturbo degli avvilimenti ritmici (fading) quando esso abbia una frequenza propria acustica, in quanto allora può determinare distorsioni nella resa finale sonora, o la persistenza di una specie di trillo.

Considerando, del resto giustificato, nei possessori di radiorecettori per onde corte, di individuare trasmissioni americane, le quali annunciano di rado il proprio nominativo, può essere esaudito se in possesso di una tabella di ragguglio esatta per le lunghezze delle emittenti e se la graduazione di simfonia dell'apparecchio non sia approssimativa ma esattissima. E' forse per questo che il successo in America delle cosiddette scale parlanti sulle quali ogni stazione presenta l'incertezza del trattino (e spesso trattone) che la contrassegna. Però si può dedurre che una ricezione di onde corte provenga da trasmettente a grandissima distanza notando nella resa sonora che gli avvilimenti non arrivano sino ad annullamento del suono, ma presentano una leggera modulazione, quasi una specie di respiro, in cui l'evanescenza attenua pochissimo l'intensità sonora; infatti solo in tal caso la quasi infinità dei percorsi diversi compiuti dalle onde nella propagazione conduce a una specie di compensazione statica degli sfasamenti reciproci.

UMBERTO MAGINI.

(*) Vedi numero 10 del Radiocorriere.

PERSONAGGI DI TEATRO

« Biagio » in QUATTRO DONNE IN UNA CASA di Paolo Giacometti

Il titolo della giocosa commedia presenta la situazione, richiama alla memoria un espanto di mordaci luoghi comuni e ci prepara allo svolgersi dell'azione come un ironico preambolo. Il pregio fondamentale di questa già composita è quello di dimostrare che il mondo « le donne sono tutte angeli, se... prese ad una ad una... ».

Il « Biagio » di Giacometti, vecchio carico di esperienza, vive con l'avvocato Armando, suo nipote, il quale è ammogliato a Ermellina, soave creatura adorna di tutte le qualità più squisitamente femminili che sia dato immaginare. Il matrimonio felice posa sulle solide fondamenta della stima reciproca e niente turba l'atmosfera deliziosa di quella casa fortunata protetta dalle grandi ali della pace. Sposa esemplare, Ermellina aderisce alla volontà del consorte con una dolcezza che include la perfetta devozione. L'attività di lui la riempie di ammirazione, disponendola a mille rinunce quotidiane di antichi disapporsi, di superflue tempeste, della sua vita coniugale guastata dalla vicinanza d'un parente che, presa a sé, sarebbe stata una creatura senza macchia e associata alla moglie era diventata la fomentatrice di rivolte meschine ed esasperanti, egli teme continuamente l'insidia di Satana nel paradiso della straordinaria quiete tanto da tenere gli ussari, di perpetui spalancati come un pendame di servizio, attenti a cogliere ogni indizio sfavorevole, ogni parola oscura, ogni parenza di pericolo, e specialmente ostile alla cameriera la quale, per essere la seconda donna della casa, rappresenta una minaccia sospesa sul foculare domestico.

Smellando di lavorare, egli si è trovato un'occupazione speciale e muove qua e là, cauto, prudente e astuto, osservando, ascoltando e interrogando, azionato dall'ansia di proteggere ad ogni costo la impareggiabile tranquillità con tutta la scaltrezza, la sagacia e il talento dell'esperto psicologo ch'è divenuto.

Il rigo della sua esperienza, la si definisce ossessione, lo si burla come un ragazzo ostinato e in errore e gli si lancia finalmente un'aperta sfida:

Ermellina, conscia della propria bontà ed entusiasta delle virtù dell'amica Adele (virtù autentiche), propone che quest'ultima venga a vivere sotto lo stesso tetto. L'idea non trova oppositori, escluso incorreggibile pessimista che lancia il cielo come un naufragio sulle creste delle onde, e addosso vecchio in allarme s'intende per l'appunto offrire una prova concreta di alcune altre possibilità della volontà femminile in atto.

Tutti felici: l'ideatrice del progetto, la deliziosa Adele, il marito di costei, legato da una solida amicizia all'avvocato Armando, l'avvocato stesso e, infine, le cameriere delle due signore, ancelle esemplari e affezionate, ma... incorreggibili chiacchiere-rane.

Ogni elemento sembra garantire l'eterna quiete delle due famiglie irreprensibili, niente lascia supporre che la gioia della convivenza possa degenerare in un ruggine di equivoci e pettegolezzi, e di sospetti, accendendo un rogo di passioni riproverli in quegli eccellenti cuori animati dalle migliori intenzioni e dai propositi più generosi.

Le facili parole serpeggiano qua e là e come lingue di fuoco e appiccicano l'incendio nelle oneste anime in subbuglio.

Biagio, il pompiere insouo, non sa più quali soccorsi invocare in tanta congiura terribile e previsa. Malgrado il suo zelo nella sorveglianza e nella repressione, l'inevitabile si compie e se l'educazione raffrena gli istinti scatenati, l'incubo dei reciproci sospetti difende ogni giorno più grave e intollerabile. La separazione delle due famiglie, che alla fine risulta necessaria e urgente, esprime il trionfo di « Biagio ». Il quale ride, quando gli altri piangono, sul fallimento dello straordinario esperimento.

Poiché, in sostanza, tutti i poveri delusi sono innocenti come l'acqua appena scaturita dalle rocce, basterà tornare alla situazione di prima per ordine sia ristabilito e la pace ricadendo sugli spiriti tormentati.

Il pessimista a ragione ringrazia Dio e gli uomini, recuperando la quiete, cioè il massimo privilegio a cui ha sempre aspirato. MALOMBRA.

zione ore 21,30 (ora italiana) — Notiziario in lingua italiana. Trasmissione della **PASSIONE DI CRISTO SECONDO SAN ATTEO**. Musica di Lorenzo Perosi, per soli cori ed orchestra. Direttore **Bonaventura Spina** — Risposte ai radiascollatori. Canzoni regionali eseguite da **Lucy Laurie** — Notiziario in lingua spagnola e portoghese.

TO, IS, FI, 2 RO 3); dalle 19,44 alle 20,4: francese
le 19,30: bulgare (8A1, 80); dalle 19,31 alle 19,49:
alle 24,15: Bollettino Nord-America (2 RO 3). Lunedì e

	LIRICA OPERE - OPERETTE	CONCERTI SINFONICI - VARIETÀ - BANDISTICI	MUSICA DA CAMERA	TEATRO PROSA E POESIA	VARIETÀ MUSICA LEGGERA E DA SALLO	
Domenica	19. Variava (dal Gran Teatro): Wagner: «Parsifal» atto primo. 19.30: Stoccarda: Mozart: «Fidèle», opera in due atti. 21.30: Lilla-Tolosa: Transilvania (all'Opera Comique). 21.50: Stoccolma (Teatro Reale): Wagner: «Parsifal», 3.° atto. 21.50: Bruxelles: 1. Charpentier: «L'aria» (sinfonia). 23.15: Radio Tolosa: Beethoven: «Al cavallino bianco» (sinfonia).	19. Monaco: Orchestra d'armonia. 19.55: Oslo: Radiorchestra. 20. Breslavia-Lipsia: Banda militare - Kalumburg: Mozart: «L'Idemio», N. 11 per orchestra. 21. Bruxelles: 1. Orchestra sinfonica. 21.5: Brno-Praga: Radiorchestra. 21.55: Monte Ceneri: Conc. arch. 22.30: Lohani: Radiorchestra. 22.5: London Reg.: Orchestra sinfonica (Wagner; Mendelssohn, Duetto, Basso). 22.50: Mitemburg: 1. Concerto sinfonico.	18.50: Berlino: Violino e piano. 19.30: Dreitrich: Brahms: «Settetto». 20.20: Seltens: Concerto. 21.30: Stoccolma: Beethoven: «Sonata» per piano in do, di sei mani. 21.30: Seltens: Concerto. 21.30: Lione: Beethoven: «Trionfo all'Arche di Rodolfo». 21.45: Varsavia: Concerto di flauto. 22.30: Vienna: Concerto di piano. 22.40: Strassburg: Canto e piano. 22.50: Dreitrich: Musica di Liszt (temore e piano).	20.30: Monte Ceneri: Pirandello: «La gara», commedia in un atto. 21.10: Radio Parigi: R. Duvany: «Marta tentata e la Duna», 19.° rievocazione storica. 21.10: Seltens: 1. André Dumas: «L'éternelle promesse», un atto in versi; 2. Romain: «La clarté intérieure», racconto radiodiffuso. 21.45: Radio Parigi: La Comédie Française: Victor Hugo: «L'école des femmes», dramma in cinque atti. 20. Budapest: Strindberg: «Paquita», mistero della vita quotidiana in tre atti. 21.30: Parigi P.T.T.: Margil-Grenoble: R. Cocteau: «Une femme nue», commedia in tre atti. 21.25: London Reg.: Bruce Siewer: «Dolores», dramma con musica. 21.10: Dreitrich: Howard Thomas: «La Regina di bellezza», commedia.	60: Colonia: Varietà: «La primavera lancia il suo dardo azzurro». 20.30: Lussemburgo: Musica leggera. 20.40: Budapest: Operette. 21.30: Parigi P.T.T.: Coplan e mollesse francesi. 22.10: Parigi P. P.: Dilettanti al microfono. MUSICA DA SALLO: 19: 22.15: Lussemburgo: 22.10: Budapest: 22.30: Praga, Amburgo, Breslavia, Deutschl., Francoforte: 23: Kalumburg: 24: Rennes, Parigi P. T. T., Radio Parigi.	
Lunedì	10.55: London Reg. (dal'Opera di Berlino): Wagner: «Il nescito fantasma», opera, atto secondo. 21.10: Beromünster: Offenbach: «Barcarole», opera in un atto. 21.45: Bordeaux: Ch. Gounod: «Pylème e Bani», opera in 3 atti. 23.15: Radio Tolosa: Lohr: «La tedesca allegra» (sinfonia, 3 pezzi).	19.30: Praga (dal Teatro Nazionale): Jirák: «La donna e il Dio». 20. Beromünster (Teatro Chico di Zurigo): Müllner: «Lo studente povero», opera in tre atti. 20.50: Budapest (dal'Opera Reale): Wagner: «Parsifal», atto secondo e terzo. 21.30: Parigi P.T.T.: Margil-Grenoble: C. Debussy: «Pelléas e Mélisande», atto 1°, 2° e 3°. 22: Lussemburgo: 1. Pergolesi: «La sera padrona»; 2. J. Rousseau: «L'indiano del villaggio».	20.10: Stoccarda: Orchestra, soli e coro (Haydn). 20.10: Monaco: Orchestra e coro (Händel di prima serata). 20.15: Varsavia: Orchestra e coro. 20.30: Seltens: Musica russa. 20.40: Oslo: Orchestra e piano. 20.45: Dreitrich: Conc. arch. 21.30: Rennes-Strassburg: Concerto: «Romanticismo francese». 22.10: Mitemburg II: Pergolesi: «Stabat Mater». 22.15: Rabat: Concerto sinfonico. 22.30: Lipsia: Fortner e Mozart (Dir. H. Weisbach).	19.50: Berlino: Arpa, violino, cello e piano. 19.55: Monte Ceneri: Quartetto (Beethoven-Berlioz-Martini). 20.30: London Reg.: Concerto di piano (Debussy-Albeniz). 21.10: Varsavia: Dal Conservatorio. 21.30: London Reg.: Violino. 22: Midland Reg. Concerto corale. 22.20: Praga: Concerto di piano. 22.30: Stoccarda: Mozart: «Trionfo» con piano. 22.40: Dreitrich: Brahms: «Settetto».	20.10: Amburgo: A. Albrecht: «E' tornata primavera», commedia con musica di Keler. 21.30: Lilla: J. J. Beaud: «Le foi qui reprend mal», commedia. «Parigi T. E. Mollière: «Il borghese gentiluomo», commedia con musica di Lullu. 21.30: Tolosa: 1. René Fanciel: «La figlia di Pilato», tragedia in tre atti; 2. Pierre Paris: «Il jeta son manteau».	19.25: Dreitrich: Musica leggera per organo. 20.10: Lipsia: Varietà: «Questo ti interessa» - Colonia: Musica leggera primaverile. 21.15: Mid. Reg.: Mus. brillante. 21.30: Amburgo: Musica brillante. 21.45: Radio Tolosa: Varietà. 22.25: Parigi P. P.: Cabaret. MUSICA DA SALLO: 19.55: Dreitrich: 20.10: Deutschl.: 22.30: Breslavia - 22.45: Colonia: 23.15: Juan les Pins - 23.25: London Reg., Kalumburg.
Martedì	21.15: Strassburg-Rennes: Transilvania (dal'Opera da stabilire). 21.30: Bordeaux-Radio Parigi-Nizza (dal Gran Teatro): Rossini: «Guilherme Tell», opera in 1 atto. 21.35: Radio Tolosa: Scotto: «Nel paese del sole» (sinfonia, 3 pezzi).	21.15: Strassburg: Beethoven (Dir. P. Busch). 20.45: Colonia: Sinfonia musicale: Le donne nelle opere di Puccini - Breslavia: Concerto orchestrale. 21.10: London Reg.: Concerto orchestrale (Borodin, Reger, Chalkovsky). 21.30: Praga: Fortner, Chalkovsky - Bruxelles II: Concerto sinfonico. 22.15: Monte Ceneri: Luigi Tosti: «Messa Cecilia» - Amburgo: Musica italiana. 22.10: Varsavia: Orchestra sinf.	19.15: Berlino: Arpa, violino, cello e piano. 20.25: Seltens: Lauber: «Trionfo» per flauto, violino e piano. 20.10: Deutschl.: Mozart - Aug. Schmitt. 21.10: Monte Ceneri: Hindemith: «Sonata» per cello e violino. 21.50: Beromünster: Musica poco nota per flauti. 22.20: Belgarda: Beethoven: Trio. 22.30: Francoforte: Violino e piano. 23.10: Dreitrich: Musica di A. Bax.	19.40: Dreitrich: Clemence Dane: «Il granchio», tragedia in quattro atti. 20.30: Seltens: Ellen Florent: «Vita sul mare», radiodiffusione. 21.10: Bruxelles I: P. Cornelle: «Orlando», tragedia in cinque atti. 21.30: Parigi T. E.: Kotzebue: «Lo scemo» - dramma, - Lione: André Krieger: «Roger Bon Temps».	20.10: Lilla: Musica brillante. 21.10: Dreitrich: «Palace of Varieties» - Lussemburgo: Lantieri e Ray Ventura (rista e jazz). 21.15: Seltens: Varietà brillante. 21.30: Margil: Varietà. 22.25: Parigi P. P.: Cabaret. 22.30: Berlino: Musica brillante. 22.45: Tolosa: Varietà parigina. MUSICA DA SALLO: 22: Stoccarda - 22.40: Breslavia - 23: Monaco, Deutschl., Kalumburg. 23.15: Juan les Pins - 23.25: London Reg. - 23.45: Lussemburgo.	
Mercoledì	19: Radio Lione: Pianquette: «Le campane di Comestive» (sinfonia). 19.24: Berlino (Stadtpoper): Rine Wagner: «Parsifal», opera in tre atti. 19.15: Monaco: Mojsovski: «Il mago», opera in un atto (sinfonia). 21.30: Parigi T. E.: C. Debussy: «Pelléas e Mélisande», atto quarto e quinto. 22.30: Radio Lione: Wagner: «Parsifal» (sinfonia). 0.15: Radio Tolea: Schubert: «La casa delle tre ragazze» (sinfonia).	19.45: Budapest: J. S. Bach: «La Passione secondo S. Giovanni». 20: Seltens: Radiorchestra - Praga: O. Fischer: «Faust», poema drammatico di Goethe. 20.5: Beromünster: Pergolesi: «Stabat Mater». 20.10: Berlino: Orchestra, piano e violone - Francoforte: R. Wagner. 21.40: M. Ceneri: Mozart: Schumann. 22.15: Breslavia: Palestrina: «Missa Paque Marcelli». 22.30: Lussemburgo: Conc. sinf. 23.45: Monaco: Conc. notturno.	19.10: Koenigsberg: Beethoven (violino e piano). 20.10: Deutschl.: Concerto di musiche contemporanee. 21.10: Francoforte: Chopin (piano). 21.20: Dreitrich: Contralto e cello. 21.45: Radio Parigi: Concerto. 22.20: Vienna: Beethoven (arceli). 22.30: Varsavia: Coro della cattedrale - Kalumburg: Concerto. 23.20: Dreitrich: Orphea. 23.50: Mitemburg I: Organo e violino. 24: Stoccarda: Ciclo di Schubert.	19: Amburgo: Dieckmann: «Il candeliere di S. Pietro», commedia. 20.30: Monte Ceneri: Giuseppe Romualdi: «Primavera sulla neve», commedia in tre atti. 21.30: Parigi P. T. T. (all'Odéon): Elyse Rey: «Miche», commedia in tre atti. 21.40: London Reg.: Clemence Dane: «Il granchio», tragedia in quattro atti.	20.10: Lipsia: Sinfonia di danza. 21: London Reg.: Varietà: Stanelli, Fichelscher, Kalumburg. 21.15: Seltens: Sinfonia di canzoni. 22: Radio Lione: Filarmonica. 22.30: Lione: Musica d'opera. 22.45: Radio Tolosa: Varietà parigina. MUSICA DA SALLO: 23.30: Francoforte - 23.15: Juan les Pins - 23.25: London Reg.	
Giovedì	18.15: Breslavia: Piltner: «Palestina», leggenda musicale. 18.30: Madonna: R. Wagner: «Parsifal», opera in tre atti. 19.35: Bucarest (dall'Opera Romana): Massenet: «Werther», opera in tre atti. 20.30-23.15: Dreitrich (Queen's Hall): Wagner: «Parsifal» (sinfonia) diretta da Henry Wood. 24: Francoforte: Wagner: «Parsifal», sinfonia. 24: Radio Tolea: Massenet: «Mignon», sinfonia).	20: Lilla: Radiorchestra - Deutschl.: Haendel, Bruckner - Praga: Dvorak: «Stabat Mater», oratorio. 21.30: Lione: Gounod: «Le sette parole di Cristo». 22.45: Parigi P.T.T.: Concerto orchestrale wagneriano (Théâtre du Châtelet) - Radio Parigi: J. S. Bach: «La Passione secondo S. Matteo», oratorio in due parti. 22: Bruxelles II: Beethoven: «Cristo sul Monte degli Ulivi». 24: London Reg.: Orf. sinf. 24: Radio Parigi: Conc. notturno.	18: Deutschl.: Concerto e canto. 19: Francoforte: Parthey: «Sonata» per cello e piano. 21: Kalumburg: Moreau-Grovez (flauto). 21.30: Colonia: Mozart: «Quartetto d'arceli in re minore». 21.45: Beromünster: Schütz: «Le sette parole di Cristo» (soli e organo). 22: Stoccolma: Concerto per solisti. 23.20: Lussemburgo: R. Schumann.	20.50: Monte Ceneri: Due lavori sacri, uno medievale, l'altro moderno: 1. Foss Belcar: «S. Giovanni Battista quando andò nel deserto»; 2. Alberto Calabretti: «La Passione di Cristo» (scene). 21.30: Lilla-Tolosa: Marcel Achard: «Mistigri», commedia in tre atti.	19.15: Praga-Bрно: Operette. 20.10: Monaco: Varietà: «Viaggio nell'aria» - Berlino: Varietà: «La primavera» - Francoforte: «Una di Pasqua d'ogni colore» - 21: Dreitrich: Musica Hall. 21.30: Rennes: Varietà brillante. 23: Budapest: Orchestra sinfonia. 23.15: Juan les Pins: Dal Palai de la Méditerranée di Nizza. MUSICA DA SALLO: 22.30: Monaco, Breslavia - 23.25: London Reg. - 24: Parigi P. T. T., Tolosa, Lussemburgo.	
Venerdì	18.55: Vienna: Transilvania dalla Stadtpoper (da stabilire). 21.30: Grenoble: Rumberg: «Nina Rosa» e operette - Parigi P. T. T.: Pianquette: «Le campane di Comestive», opera in tre atti. 20.30-23.15: Dreitrich (Queen's Hall): Wagner: «Parsifal» (sinfonia) diretta da Henry Wood. 24: Francoforte: Wagner: «Parsifal», sinfonia. 24: Radio Tolea: Massenet: «Mignon», sinfonia).	19.45: Dreitrich: Concerto orchestrale. 20.10: Lipsia: Orchestra e canto: «L'amore e il denaro nelle opere». 20.40: Budapest: Orchestra dell'Opera. 21: Parigi T. E.: J. S. Bach: «La Passione secondo S. Matteo». 21.45: Radio Parigi: 1. Pergolesi: «Stabat Mater»; 2. Fauré: «Requiem». 22.15: Oslo: Concerto orchestrale. 23.20: Lussemburgo: Bruckner: «Sinfonia N. 5».	18.45: Koenigsberg: Coro e organo. 19: Colonia: Violini, organo e recitazione. 19.15: Berlino: Piano e contralto. 19.40: Monaco: Concerto di piano. 20.30: Beromünster: Concerto. 21: Varsavia: Concerto per piano, viola d'amore e canto - London Reg.: Brahms: «Quintetto d'arceli in sol, op. 111».	20.50: Monte Ceneri: Due lavori sacri, uno medievale, l'altro moderno: 1. Foss Belcar: «S. Giovanni Battista quando andò nel deserto»; 2. Alberto Calabretti: «La Passione di Cristo» (scene). 21.30: Lilla-Tolosa: Marcel Achard: «Mistigri», commedia in tre atti.	19.15: Praga-Bрно: Operette. 20.10: Monaco: Varietà: «Viaggio nell'aria» - Berlino: Varietà: «La primavera» - Francoforte: «Una di Pasqua d'ogni colore» - 21: Dreitrich: Musica Hall. 21.30: Rennes: Varietà brillante. 23: Budapest: Orchestra sinfonia. 23.15: Juan les Pins: Dal Palai de la Méditerranée di Nizza. MUSICA DA SALLO: 22.30: Monaco, Breslavia - 23.25: London Reg. - 24: Parigi P. T. T., Tolosa, Lussemburgo.	
Sabato	18.55: Vienna: Transilvania dalla Stadtpoper (da stabilire). 21.30: Grenoble: Rumberg: «Nina Rosa» e operette - Parigi P. T. T.: Pianquette: «Le campane di Comestive», opera in tre atti. 20.30-23.15: Dreitrich (Queen's Hall): Wagner: «Parsifal» (sinfonia) diretta da Henry Wood. 24: Francoforte: Wagner: «Parsifal», sinfonia. 24: Radio Tolea: Massenet: «Mignon», sinfonia).	19.45: Dreitrich: Concerto orchestrale. 20.10: Lipsia: Orchestra e canto: «L'amore e il denaro nelle opere». 20.40: Budapest: Orchestra dell'Opera. 21: Parigi T. E.: J. S. Bach: «La Passione secondo S. Matteo». 21.45: Radio Parigi: 1. Pergolesi: «Stabat Mater»; 2. Fauré: «Requiem». 22.15: Oslo: Concerto orchestrale. 23.20: Lussemburgo: Bruckner: «Sinfonia N. 5».	18.45: Koenigsberg: Coro e organo. 19: Colonia: Violini, organo e recitazione. 19.15: Berlino: Piano e contralto. 19.40: Monaco: Concerto di piano. 20.30: Beromünster: Concerto. 21: Varsavia: Concerto per piano, viola d'amore e canto - London Reg.: Brahms: «Quintetto d'arceli in sol, op. 111».	20.50: Monte Ceneri: Due lavori sacri, uno medievale, l'altro moderno: 1. Foss Belcar: «S. Giovanni Battista quando andò nel deserto»; 2. Alberto Calabretti: «La Passione di Cristo» (scene). 21.30: Lilla-Tolosa: Marcel Achard: «Mistigri», commedia in tre atti.	19.15: Praga-Bрно: Operette. 20.10: Monaco: Varietà: «Viaggio nell'aria» - Berlino: Varietà: «La primavera» - Francoforte: «Una di Pasqua d'ogni colore» - 21: Dreitrich: Musica Hall. 21.30: Rennes: Varietà brillante. 23: Budapest: Orchestra sinfonia. 23.15: Juan les Pins: Dal Palai de la Méditerranée di Nizza. MUSICA DA SALLO: 22.30: Monaco, Breslavia - 23.25: London Reg. - 24: Parigi P. T. T., Tolosa, Lussemburgo.	

DOMENICA

21 MARZO 1937 - XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)
ROMA: kHz 713 - m 420.8 - kW 50
NAPOLI: kHz 1104 - m 271.7 - kW 1.5
BARI I: kHz 1059 - m 253.2 - kW 20
O BARI II: kHz 1357 - m 221.1 - kW 1
PALERMO: kHz 565 - m 531 - kW 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m 255.3 - kW 50
MILANO II: kHz 1357 - m 221.1 - kW 4
TORINO II: kHz 1357 - m 221.1 - kW 0.2
MILANO II entra in collegamento con Roma alle ore 20.40 - TORINO II alle ore 21.

- 8.30-8.50: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.
Trasmissione a cura dell'Ente Radio RURALE (Vi partecipano la Società Corale «Domenico Silveri» di Macerata e la Camerata Massese di Massa Lombarda per il concorso tra i Gruppi corali dell'O.N.D.) (Vedi Settimana radiofonica).
11-12: MESSA DALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.
12: Letture e spiegazione del Vangelo. (Roma-Napoli): Padre dott. Domenico Franzè; (Bari): Monsignor Calamita; - Palme ed ulivi; (Bologna): Padre Alfonsi; (Palermo): Monsignor Giorgio Li Santi.
12.20: RITMI e CANZONI DEGLI ALLEGRI IMPROVVISATORI.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13.15: MOSCHETTIERI 1937: «I Moschettieri al S. Bernardo, ovvero Cavalieri, non esageriamo» (Trasmissione offerta dalla Soc. AN. PERUGINA e Gio. & FRATELLI BUTTONI).
13.45-14.15: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M. UMBERTO MANCINI: 1. Wolf Ferrari: *Il segreto di Susanna*; 2. Stiehalo: *Serenella napoletana*; 3. Pennati-Malvezzi: *Marcia andalus*; 4. Rosati: *Segueta*.
14.20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

15.55: TRASMISSIONE DELLA PARTITA INTERNAZIONALE DI CALCIO ITALIA-AUSTRIA.

Nell'intervallo: Notizie sportive.
17.40: Notizie sportive.
17.50 (Roma III): LA VITA DEGLI ALTRI. Commedia in tre atti di Guglielmo Zorzi (Vedi Milano).

17.50: Trasmissione dal Teatro Adriano:
Seconda parte del

Concerto sinfonico

diretto dal M.° BERNARDINO MOLINARI.

1. Vivaldi: *Concerto in la maggiore* (con l'eco in lontano).
2. Carabella: *Aprilia*, poema sinfonico. #
3. Stravinsky: *L'uccello di fuoco*, suite.

Dopo il concerto: Notizie sportive e bollettino presagi.
19.10 (Palermo): Notiziario sportivo della Sicilia.

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO - BOLOGNA - MILANO
TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ORE 19.50

Scenette radiofoniche

INTERPRETAZIONE DI

ARMANDO FALCONI ED ALTRI ATTORI

Dialogo di DINO FALCONI

TRASMISSIONE OFFERTA DALLA

S. A. FELICE BISLERI & C. - MILANO
produttrice del **Ferro China Bisleri**
DI FAMA MONDIALE

- 19.50: SCENETTE RADIOFONICHE (Trasmissione offerta dalla Soc. AN. FELICE BISLERI & C. di Milano).
20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'Eiar - Giornale radio.
20.30: Conversazione di Bruno Barilli.
20.40 (Napoli-Bari-Palermo-Bologna): MUSICA VARIA.
21: Trasmissione dal Teatro S. Carlo di Napoli dell'Opera:

Palla de' Mozzi

Dramma in tre atti di GIOVACCHINO FORZANO

Musica di GINO MARINUZZI

(Vedi quadro).

Negli intervalli: 1. Notiziario cinematografico;
2. Michele Favina Del Core: Cronache dell'automobilismo - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
Dopo l'opera: Previsioni regionali del tempo.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 368.6 - kW 50 - TORINO: kHz 1140 - m 263.2 - kW 7 - GENOVA: kHz 968 - m 304.3 - kW 10
TRIESTE: kHz 1140 - m 263.2 - kW 10
FIRENZE: kHz 610 - m 491.8 - kW 20
BOLOGNA: kHz 530 - m 559.7 - kW 10
ROMA III: kHz 1258 - m 258.5 - kW 1
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 21

- 8.30: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
Dopo il giornale radio: (Torino): Notizie e indicazioni per il pubblico e listino dei prezzi indicativi (trasmissione a cura del C.I.P.).
9.15 (Trieste): Spiegazione del Vangelo (Padre Pelazzi).
9.30 (Trieste): Consigli agli agricoltori.
10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.
Trasmissione a cura dell'Ente Radio RURALE. (Vi partecipano la Società Corale «Domenico Silveri» di Macerata e la Camerata Massese di Massa Lombarda per il concorso fra i Gruppi corali dell'O.N.D.) (Vedi Settimana radiofonica).
11: MESSA CANTATA DALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.
12: Spiegazione del Vangelo. (Milano-Bolzano): Padre Candido Penso; (Torino): Don Giacomo Fino; (Genova): Padre Teodosio da Voltri; (Firenze): Mons. Emanuele Magri.
12.20: RITMI e CANZONI DEGLI ALLEGRI IMPROVVISATORI.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13.15: MOSCHETTIERI 1937 (Vedi Roma). Trasmissione offerta dalla S. A. PERUGINA e Gio. & FRATELLI BUTTONI.
13.45: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal maestro UMBERTO MANCINI (Vedi Roma).
14.15-14.25 (Torino): Comunicazioni del Segretario federale di Torino ai Segretari dei Fasci della Provincia.

15.55: TRASMISSIONE DELLA PARTITA INTERNAZIONALE DI CALCIO: ITALIA-AUSTRIA.

Nell'intervallo: Notizie sportive.

17 (Milano II - Torino II): Trasmissione dal Teatro Adriano:

Concerto sinfonico

diretto dal M.° BERNARDINO MOLINARI

Parte prima:

1. Rossini: *La scala di seta*, sinfonia.
2. Beethoven: *Quarta sinfonia* in si bemolle maggiore, op. 60.

Parte seconda:

1. Vivaldi: *Concerto in la maggiore*, per violino principale, orchestra d'archi, clavicembalo, organo e un altro violino solista con quartetto d'archi e clavicembalo interni per l'eco in lontano.
2. Carabella: *Aprilia*, poema sinfonico (prima esecuzione).
3. Stravinsky: *L'uccello di fuoco*, suite.

17.40: Notizie sportive.

Trasmissione dal Teatro San Carlo di Napoli

ROMA - NAPOLI - BARI
PALERMO - BOLOGNA
MILANO II - TORINO II
Ore 21

PALLA DE' MOZZI

Dramma in tre atti di GIOVACCHINO FORZANO
Musica di GINO MARINUZZI

Personaggi:

Palla de' Mozzi	Carlo Tagliabue
Signorello	Galliano Masini
Il Montebello	Francesco De Marchis
Anna Bianca	Gilda Dalla Rizza
Il Vescovo	Carlo Zambelli
	Augusto Romani
I quattro capitani	Giuseppe Marchesi
	Giuseppe Casarosa
	Ubaldo Toffanetti
Straccaguerra	Pasquale De Rosa
Il capo dei Lanzì	Gianetto Zini
Le due suore	Wimma Pantaleoni
	Irene Accampora

Maeiro concorsatore e direttore d'orchestra:
GINO MARINUZZI
Maeiro dei cori: ROBERTO BENALTI

17.50:
La vita degli altri
Commedia in tre atti di GUGLIELMO ZORZI

Personaggi:

Anna	Amelia Piemontese
Giulio	Luigi Cimara
Giorgio	Amilcare Pettinelli
Mario	Fernando Solieri
Nino	Leo Garavaglia
Luisa	Maria Fabbrì
Linari	Angelo Bassanelli
Zaira	Celeste Zanchi
Acciari	Gustavo Conforti
Biselli	Oscar Andreani
Giacomini	Felice Romano

Direzione artistica di GIUSEPPE GHERARDI
Regia di AIDO SILVANI

- Negli intervalli e dopo il concerto: Bollettino presagi - Notizie sportive - Musica da ballo.
19.30: Notizie sportive.
19.50: SCENETTE RADIOFONICHE (Trasmissione offerta dalla S. A. FELICE BISLERI & C. di Milano).
20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20.30: Conversazione di Bruno Barilli.
20.40 (Torino-Trieste-Bolzano): MUSICA VARIA:
RADIOORCHESTRA DIRETTA DAL M.° MONTAGNINI.
21:

Varietà

RADIOORCHESTRA DIRETTA DAL M.° MONTAGNINI.
21.45 (Milano-Torino-Trieste-Bolzano): Notiziario tedesco; (Firenze): Ettore Alodoli; - Visioni d'Oriente in Firenze; - conversazione; (Genova): Notiziario.

COMUNICATO

Il nuovo Catalogo di Argenteria e Posateria N. 42 1937 - XV verrà inviato gratis a semplice richiesta, indicando il **Radiocorriere**.

Come sempre, i nostri prezzi sono di effettiva concorrenza.

VENDITA ECCEZIONALMENTE ANCHE A RATE

ARGENTERIA BOGGIALI
MILANO
VIA TORINO, 34

DOMENICA

21 MARZO 1937 - XV

22: Concerto variato

diretto dal M^o Tito PETRALIA

1. Cardoni: *Le femmine litigiose*, ouverture.
2. Chamnade: *Scherzo* dalla suite d'orchestra.
3. Brahms: *Danze ungheresi* n. 1-2.
4. Santoliquido: *Danzatrice araba*.
5. Lehar: *La bella polacca*, valzer.
6. Debussy: *Marcia scozzese*.
7. Savino: *Shanghai gesture*.
8. Sinigaglia: *Danza piemontese* n. 2.
9. Escobar: *Le jalene*.
- Nell'intervallo: Alberto Casella: «Quota 4000, 30 sotto zero», conversazione - Dopo il concerto (fino alle 23.30): MUSICA DA BALLO DAL SAVOIA DANZE DI TORINO: QUARTETTO PRATO.
- 23-23.15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
- 23.30-23.55 (Milano - Torino - Trieste - Firenze): MUSICA DA BALLO - Indici: Previsioni regionali del tempo.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

- kH 592; m 506,8; kW 100
- 17.40 (dalla Chiesa evangelica): Schütz: *La Passione secondo S. Matteo*, oratorio.
- 19: Notiziario.
- 19.10: Radiocabaret: Ottimismo e pessimismo in primavera.
- 19.35: Recitaz. - Dischi.
- 20.30: Polvere viennese.
- 21.10: Ernst Johannsen: *Funkel André* commedia.
- 22.10: Notiziario.
- 22.30: Concerto piano: 1: Beethoven: *Rondo* in sol maggiore; 2. Chopin: a) *Quattro studi*; b) *Valzer in la bem. maggiore*; c) *Tre preludi*; 3. Liszt: *Fuochi fatui*; 4. Skrjabin: *Notturno*, per la mano sinistra; 5. Schumann-Liszt: *Notte di primavera*.
- 23.3-23.30: Conc. di dischi.

BELGIO

BRUXELLES I

- kH 620; m 483,9; kW 15
- 18.10: Concerto ritrasm.
- 19: Per i giovani.

- 20: Convers. religiosa cattolica.
- 20.15: Wagner: *Overture del Tannhäuser* (dischi).
- 20.30: Notizie - Cronaca.
- 21: (Dal Conservatorio Reale): Orchestra sinfonica. Introduzione al concerto - 1. *La Erabranconne*; 2. *Ysaie: Esilio*; 3. C. Franck: *Due tempi da Psalms*; 4. Lekeu: *Fantasia su due arie antiche*; 5. Götze: *Suite di balletto*; 6. *Ysaie: Fantasia su un tema popolare valdone*.
- 23: Notiziario.
- 23.10-11: Musica riprodotta: a) J. Charpentier: *Selezione della Luisa*; 2. Danze (novità).

BRUXELLES II

- kH 932; m 321,9; kW 15
- 18.10: Radiocetta.
- 18.30: Canzoni popolari, musiche di Glazunov, Debussy, Milhaud.
- 19: Dischi - Filarmonica.
- 19.45: Convers. religiosa.
- 20: Concerto di violino e piano: 1. J. S. Bach: *Suite in re minore*; 2.

- Bréval: *Sonata* in sol maggiore.
- 20.30: Notiziario.
- 21: Serata di varietà: Musica da jazz, recitazione, canto.
- 23: Notiziario.
- 23.10: Concerto ritrasm.
- 24-1: Musica riprodotta (Berlioz).

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

- kH 684; m 470,2; kW 120
- 19: Notiziario.
- 19.5: Moravaka-Ostrava.
- 19.20: Conversazione.
- 19.35: Trasm. da Brno.
- 19.45: Come Bratislava.
- 20.55: Conversazione.
- 21.5: Trasm. da Brno.
- 22: Notiziario.
- 22.30-23.30: Musica da ballo.

BRATISLAVA

- kH 1004; m 298,8; kW 13,5
- 19.5: Moravaka Ostrava.
- 19.20: Notizie sportive.
- 19.35: Canzoni e melodie bulgare.
- 19.55: Rivista musicale.
- 20.35: Conversazione.
- 21.5: Trasm. da Brno.
- 22: Trasm. da Praga.
- 22.25: Notizie in magazzino.
- 22.40-23.30: Come Praga.

BRNO

- kH 922; m 325,4; kW 32
- 19.5: Conversazione.
- 19.35: Concerto corale.
- 19.55: Come Bratislava.
- 20.35: Trasm. da Praga.
- 21.5: Radiocorsetta: 1. Sibelius: *Finlandia*, poema sinfonico; 2. Respighi: *Rossiniana* (frammenti della suite); 3. Reger: *Valse d'amour*; 4. Moszkowski: *Malaguenas*; 5. N. Rimski-Korsakov: *Scheherazade*.

KOSICE

- kH 1158; m 259,1; kW 10
- 19.5: Moravaka Ostrava.
- 19.20: Come Bratislava.
- 21.5: Trasm. da Brno.
- 22: Trasm. da Praga.
- 22.25: Come Bratislava.
- 22.40-23.30: Come Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA

- kH 1113; m 269,5; kW 11,2
- 19.5: Orchestra e canto.
- 19.20: Conversazione.
- 19.35: Trasm. da Brno.
- 21.5: Lettura.
- 21.55: Trasm. da Praga.
- 21.55: Trasm. da Brno.
- 22-23.30: Come Praga.

DANIMARCA

- KALUNDBERG
- kH 240; m 1250; kW 60
- 19: Convers. - Notizie.
- 20: Mozart: *Divertimento n. 11* in re maggiore, orchestra.

- 20.30: Radiobozzetto.
- 20.45: Musica danese.
- 21.15: Lettura.
- 21.40: Concerto vocale.
- 22: Notiziario.
- 21.15: Concerto di dischi.
- 22.30: Musica di opera.
- 23-0.30: Musica da ballo.

FRANCIA

- BORDEAUX P. T. T.
- kH 1077; m 278,5; kW 12
- 19.30: Notiziario.
- 20.45: Esperanto.
- 21: Per le ascettatrici.
- 21.15: Notiziario.
- 21.45: Come Radio Parigi.
- 23.45: Dischi - Notizie.
- 24: Musica da ballo.

GRENOBLE

- kH 583; m 514,6; kW 15
- Dalle 17.30: Trasmissione da Parigi P.T.T.

JUAN-LES-PINS

- kH 1276; m 255,1; kW 27
- 19.30: Trasm. inglese.
- 19.30: Varietà.
- 20: Concerto variato.
- 20.30: Conversazione religiosa cattolica.
- 21: Notizie - Dischi.

- 22.10: Per gli ascoltatori.
- 23: Notiziario.
- 23.30: Trasm. inglese.
- LILLA
- kH 1213; m 247,3; kW 60
- 17.30: Concerto di musica religiosa.
- 19.30: Notiziario.
- 20: Concerto di dischi.
- 21.15: Notizie sportive.
- 21.30: Trasm. dall'Opéra Comique (da stabilire).
- 23.45: Come Parigi P.T.T.

LIGNE P. T. T.

- kH 648; m 463; kW 100
- 17.30: Come Parigi P.T.T.
- 21.30: Beethoven: *Trio all'Arciduca Rodolfo*.
- 22: Radiocorsetta.
- 23.30: Notiziario.

MARSIGLIA P.T.T.

- kH 749; m 400,5; kW 90
- Dalle 17.30: Trasmissione da Parigi P.T.T.

NIZZA P.T.T.

- kH 1185; m 252,2; kW 60
- 18.30: Come Parigi P.T.T.
- 21.30: Conversazione.
- 21.45: Come Radio Parigi.
- 23.30: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.

- kH 959; m 312,8; kW 60
- 18: Concerto di dischi.
- 20: Notiziario.
- 20.30: Musica leggera (d.l.).
- 20.55: Programma vario.
- 22.10: Dilettanti al microfono.
- 22.55: Danze (dischi).
- 23.25-0.30: Not. - Dischi.

PARIGI P.T.T.

- kH 695; m 431,7; kW 120
- 15: Citta e Suzanne Maillard: *Il Dio vivente*, radiocorsetta della Passione.
- 17.30: Varietà musicale.
- 18.30: Programma vario: 1. G. Vicaire-J. Truffier: *La farce du marl renard*, un atto in versi; 2. Poésie di G. Vicaire.
- 19.30: Notiziario.
- 20.30: Cronache varie.
- 21.30: Serata dedicata ai vecchi successi della cronaca e melodie francesi.
- 23.30: Notiziario.
- 24: Musica da ballo.

PARIGI TORRE EIFFEL

- kH 1456; m 206; kW 20
- 20.30: Come Parigi P.T.T.
- 21.30: Orchestra sinfonica. Ph. R. Bach: *Sinfonia*; 2. Ch. Koechlin: a) *Trois poèmes de Leconte de Lisle*; b) *La divine Fédre* (balletto sinfonico); c) *Tre motetti per coro misto*: 1. *Kyrie*; 2. *Angelus Dei*; 3. *Aleluia*.

RADIO LIGNE

- kH 1393; m 215,4; kW 25
- 20.45: Notiziario.
- 21-1: Musica popolare, leggera e da ballo - Negli intervalli: Notizie.

RADIO PARIGI

- kH 1282; m 1648; kW 80
- 18: Quarantennale di Padre Pinard de la Boulaye.
- 19.45: Musica riprodotta.
- 20.30: Varietà: Bilboquet.
- 20.30: Cronac. - Melodie.
- 21: René Davenay: *Maria Antonietta* e la *Dubarry*, ricostruzione storica.
- 21.30: Notiziario.
- 21.45 (La Comédie Française): Victor Hugo: *Lucrezia Borgia*, dramma in cinque atti.
- 23.45: Notiziario.
- 24-1.30: Musica da ballo.

RADIO TOLOSA

- kH 913; m 328,6; kW 60
- 18: Orchestra - Melodie - Danze - Notizie - Brani d'opera - Concerto.
- 19.35: Musica regionale tirolese - Notizie - Fantasia cattolica.
- 20.40: Concerto - Notizie.

DOMENICA 21 MARZO XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO - BOLOGNA - MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ORE 13.15



di NIZZA e MORBELLI

Musiche e adattamenti di STORACI

ANTEFATTO

Come i radiotelevisori ricordano, il Cardinale di Rieti nell'intento di avere nelle sue mani lord Chewington aveva segretamente inviato a Londra Matha Hari perché attese nelle proprie reti il lord inglese e lo riconducere a Parigi. Ma la regina Anna - innamorata del lord - al fine di sventare i piani di Rieti, aveva dato incarico ai Moschettieri di avvisare Chewington e di metterlo in guardia. Purtroppo il tranello teso dal Cardinale aveva avuto il suo effetto, e così, invece di Moschettieri seguiva la coppia attraverso l'Europa. Matha Hari fuggiva all'inseguimento con rara abilità. Ma nell'ultima puntata i nostri campioni hanno finalmente trovato lord Chewington, prigioniero a Venezia per mano di Matha Hari. Il nostro missionario è quasi completo, ma si tratta ora che di portare a compimento l'impresa.

VENTIDUESIMA PUNTATA: I MOSCHETTIERI AL SAN BERNARDO

OVVERO

CAVALIERI, NON ESAGERIAMO

TRASMISSIONE OFFERTA DALLA

S. A. PERUGINA CIOCCOLATO E CARAMELLE E DALLA

S. A. GIO. e F.lli BUITONI PASTE ALIMENTARI E PRODOTTI DI REGIME SANSEPOLCRO

- Trombe da caccia - Musica leggera - Celio.
- 21.25: Fantasia - Chitarra hawaiana.
- 21.30: Notizie.
- 21.35: Cronaca fantastica - Musica di Schubert.
- 22.45: Varietà parigino.
- 23.15: Benatzky: *Il cavallino bianco*, operetta (selezione riprodotta).
- 23.40-1.30: Danze - Notizie.
- Ph. R. Bach: *Sinfonia* (selezione).
- 21.30: Musica militare - Canzonette - Notizie - Fantasia - Jazz-hot.

RENNES

- kH 1040; m 288,5; kW 120
- 19.30: Notiziario.
- 21.30: Ritrasmisione.
- 23.30: Notiziario.
- 24: Musica da ballo.

STRASBURGO

- kH 950; m 315,8; kW 100
- 18.15: Musica popolare.
- 19: Cronaca - Dischi.
- 19.30: Notizie - Dischi.
- 20.30: Notizie in francese e tedesco.
- 21.15: Serata alsaziana.
- 22.40: Concerto di canto e piano.
- 23.30: Notizie in francese e tedesco.
- 0.15: Musica da ballo.

TOLOSA P. T. T.

- kH 776; m 386,6; kW 120
- 19.30: Notiziario.
- 20.30: Cronache - Dischi.
- 21: Notizie - Dischi.
- 21.30: Come Lilla.
- 23.30: Come Parigi P.T.T.

GERMANIA

- AMBURG
- kH 904; m 331,9; kW 100
- 18.15: Conversazione.
- 19.30: Concerto orchestrale e corale.
- 19.45: Notiziario.

BERLINO

- kH 841; m 356,7; kW 100
- 18: Volfr. Weyrauch: *L'incantatrice*, radiocorsetta.
- 18.30: Violino e piano: 1. Schubert: *Fantasia* in do maggiore, per piano; 2. Brahms: *Sonata* in re minore per piano e violino, op. 108.
- 19.40: Echi sportivi.
- 20: Banda militare.
- 22: Notiziario.
- 22.30-1: Come Deutschlandsender.

BRESLAVIA

- kH 950; m 315,8; kW 100
- 18: Cronache sportive.
- 19: Radiocorsetta.
- 20: Grande concerto di una banda militare.
- 22: Notiziario.
- 22.30-24: Musica da ballo.

COLONIA

- kH 658; m 459,9; kW 100
- 18: Per i soldati.
- 19: Bensberg nella storia dei secoli - conferenza e musica.
- 19.30: Cronache varie.

RADIARICOLO

(la «Radiominima»)



38 gram - 59 lire STAR-FIRENZE

FRUFU il PIÙ rapido
il PIÙ pratico
il PIÙ economico
degli SHAMPOING

FRUFU
crema di sapone in tubo
deterge - ristora - ravviva
il colore dei capelli

PER BIONDE, CASTANE, BRUNE, NERE

Un tubo di FRUFU serve per due lavature. Si spediscono 3 tubi per L. 6 franco di porto.

F. RAGAZZONI - Casella 30
CALOLZIOCORTE (Pr. Bergamo)

COMUNICATO

Il «Corriere della Sera» del 27 febbraio annunciava che il Governatorato di Addis-Abeba, con l'ausilio di una nota Ditta milanese, ha munito una diecina di luoghi cittadini, sui quali si raduna normalmente la folla indigena, di altoparlanti che servono a diffondere opportunamente tra la popolazione, quasi totalmente analfabeta, le informazioni, i bandi, gli ordini, che altrimenti sarebbe arduo propagare rapidamente.

La «nota Ditta milanese» costruttrice dell'impianto, cui il «Corriere» allude, è la SAFAR.

Senza rifare la ormai lunga storia di questa Società, è utile accennare alla vastità ed alla portata della sua multiforme attività.

— Da 10 anni sono 5-6 nuovi apparecchi, per il diletto del Pubblico, che la SAFAR crea e presenta annualmente.

— Navi ed aeroplani italiani sono dotati di impianti e congegni SAFAR per scopi e funzioni varie, delicate ed importanti.

— Stazioni trasmettenti e riceventi SAFAR, campali ed autoportate, accompagnano l'Esercito italiano.

— Scuole, stadii, chiese d'Italia hanno impianti di amplificazione SAFAR.

— Nelle più importanti adunate politiche, militari, sportive, funzionano dei potenti Altoparlanti SAFAR per diffondere la voce del Duce, dei Gerarchi, dei Capi.

— È dal 1932 che la SAFAR, unica in Italia, presenta in funzione un impianto trasmettente e ricevente di Televisione completamente italiano, con successivi perfezionamenti che accompagnano e persino anticipano il progresso mondiale, realizzati su brevetti scaturiti dall'ingegno e dalla genialità italiana.

— Ed, ancora sul suolo dell'Impero, è la SAFAR che costruisce la trasmettente ad onde corte, di grande potenza, del R. Governo ad Addis-Abeba, per il traffico con la Madre Patria.

La SAFAR, come si vede, contribuisce validamente, nei più disparati campi, all'autarchia produttiva auspicata dal Duce.

DOMERICA

21 MARZO 1937 - XV

20: Programma variato: La Primavera lancia il suo nastro anguro.
22: Notiziario.
23.30-24: Come Deutschlandsender.

DEUTSCHLANDSENDER.

17: Grande concerto di musica richiesta a favore dell'Assistenza invernale - Nell'intervallo (19): Per gli ascoltatori - (19.40): Echi sportivi.
22: Notiziario.
23.30-1: Musica da ballo - Nell'intervallo (22.45): Bollettino del mare.

FRANCOFORTE

18: Concerto variato: Così scacciamo l'inverno.
19.30: Concerto corale.
19: Musica primaverile (dischi).
19.45: Cronaca sportiva.
20: Concerto militare.
22: Notiziario.
23.30: Musica da ballo.
24-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG

18: Concerto corale.
19.30: Concerto di violino e piano.
19.40: Musica riprodotta.
19.45: Echi sportivi.
19.40: Per i soldati.
20.10: Concerto militare.
22: Notizie - Cronaca.
23.30-24: Come Deutschlandsender.

LIPSIÀ

18.15: Programma variato: Dresda nel sec. 18.
19.50: Notizie sportive.
20: Grande concerto di una banda militare.
22: Notiziario.
23.30: Conversazione.
24-24: Come Deutschl.

MONACO DI BAVIERA

18: Programma variato: La partenza del Sette Svesi dal Knopfsberg.
19: Orchestra d'archi: 1. Corelli: Dal Concerto in do minore; 2. J. S. Bach: Toccata in re maggiore.
20: Concerto grosso in do minore.
21: Concerto grosso in do minore.
22: Notiziario.
23.30-24: Da stabilire.

STOCARDÀ

18.15: Programma variato: Primavera.
19: Notizie sportive.
19.30: Mozart: La clemenza di Tito, opera in due atti.
22: Notiziario.
23.30: Come Deutschlandsender.

24-2: Concerto registrato (Haydn, Chopin, Pfitzner).

INGHILTERRA

DROITWICH

18.20: Orchestra e piano.
19.15: Conversazione.
19.30: Brahms: Sestetto per archi in sol op. 36.
20.10: Musica leggera per organo.
20.55: Funzione religiosa.
21.50: Notiziario.
22.10: La storia del canale della Manica.
22.50: Concerto per tenore e piano: musica di Liszt: 1. Canto; 2. Studio in fa maggiore; 3. Corillo (trabocco di Natale); 4. Carda macabra; 5. Canto.
23.30: Epilogo per coro.

LONDON REGIONAL

18: Concerto variato.
18.30: Conversazione.
19.15: Musica leggera.
20.15: La città abbandonata, rievocazione della peste di Londra del 1665 (dalle opere di Defoe, Pepps, Nashe, Ainsworth e altri autori).
20.50: Intervallo.
20.55: Funzione religiosa cattolica romana.
21.45: Per la buona causa.
21.50: Notiziario.
22.45: Orchestra sinfonica della BBC diretta da Adrian Boult; 1. Wagner: Ouverture del Vascello fantasma; 2. Medelschn: Notturno e scherzo del Sogno di una notte d'estate; 3. Dvorak: Sinfonia n. 5 in mi minore (Dal Nuovo mondo); 4. Bliss: Things to come, musica per film.
23.30: Epilogo per coro.

MIDLAND REGIONAL

18.15: Musica leggera.
18.55: London Regional.
20.50: Intervallo.
20.55: Funzione religiosa metodista.
21.45: Per la Buona Causa.
21.50: Notiziario.
22.5: London Regional.
23.30: Epilogo per coro.

JUGOSLAVIA

18.30: Danze (dischi).
19.40: Canzoni e melodie.
19.30: Conversazione.
19.50: Programma variato.
22: Notiziario.
23.30: Concerto ritrasm.
23.50-23.30: Danze (d).

LIBUJANA

18.50: Concerto in do.
19: Notizie - Cronaca.
19.50: Programma sloveno.
20.30: Fisarmonica.

21.15: Musica riprodotta.
21.30: Radiorchestra: 1. Urbach: Gli eroi di Wagner; 2. Fucini: Mena Lescaut; 3. Rosini: Ouverture del Barbiere di Szigida; 4. Offenbach: L'orfebre di Toledo; 5. Borodin: Ouverture del Principe Igor; 6. Gounod: Fantasia sul Faust. Nell'intervallo (22): Notiziario.

LETTONIA

MADONA

18.55: Concerto di musica di primavera - Nell'intervallo (19): Notiz.
20: Musica relig. estone.
21: Notiziario.
21.35-23: Danze. (dischi).

LUSSEMBURGO

18: Concerto variato.
19: Musica inglese da ballo (Ambrose ed Evelyn Dail).
19.30: Music-Hall.
20: Radiorecita.
20.15: Fisarmoniche.
20.30: Valzer e musica leggera.
21.30: Notizie in tedesco e francese.
21.50: Music-Hall.
22.15: Musica da ballo (Jack Payne).
22.45: Musica inglese.
23: Concerto variato.
23.30: Concerto vocale inglese.
23.45: Musica varia.
0.15-1: Dischi richiesti.

NORVEGIA

OSLO

18: Concerto di piano.
18.30: Per i giovani.
19.10: Notiziario.
19.30: Conversazione.
19.55: Radiorchestra: 1. G. Puccini: Sinfonia in A; 2. J. S. Bach: Andante e variazioni; 3. Gosses: Temburino; 4. Merikani: Romanza; 5. Halvorsen: Suite antica.
20.40: Programma variato.
21: Notiziario.
22.15: Concerto di dischi.

OLANDA

HILVERSUM I

18.40: Cronache - Notiziario - Dischi.
19.40: Funzione religiosa.
20.40: Notiziario.
20.55: Orchestra, soli e coro: Rapsodia primaverile (28 pezzi).
22.25: Conversazione.
22.40: Concerto sinfonico: 1. J. Ch. Bach: Sinfonia concertante; 2. Saint-Saëns: Concerto in do minore per celli; 3. Saint-Saëns: Piccola ode (flauto); 4. Mozart: Ouvert. del Flauto magico.
23.40: Notiziario.
23.50-0.40: Mus. da ballo.

HILVERSUM II

18.30: Funzione religiosa protestante.
20.25: Notizie - Cronache varie - Dischi.
21.10: Concerto sinfon.
22.30: Rammelt: Quo Vadis? dramma (parte 4) da Sienkiewicz.
23.10: Notiziario.
23.30: Epilogo per coro.

23.40-0.10: Conversazione in esperanto.

POLONIA

VARSAVIA I

18: Musica religiosa.
19 (dal Gran Teatro): R. Wagner: Parsifal, atto primo.
20.55: Notiziario.
21.15: Programma variato: L'allegria sirena.
21.45: Concerto di flauto: 1. C. P. Bach: Sonata in la minore per flauto solo; 2. J. S. Bach: Andante dal Concerto italiano; 3. Gretty: Gipsy Leggend; 4. Busoni: Pagina d'albano; 5. Gaubert: Ballade; 6. G. Huc: Fantasia.
22.30-23.30: Musica di dischi.

PORTOGALLO

LISBONA

18.30: Canzoni e melodie.
20.50: Notiziario.
21: Quintetto.
21.35: Musica di dischi.
22.10: Canto e chitarra.
22.30: Notizie spagnole.
22.40: Sestetto.
23.30: Notiziario.
23.45: Concerto variato.
0.30-1: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST

18.25: Musica militare.
19.15: Conversazione.
19.35: Concerto variato.
20.10: Serata teatrale.
21.10: Radiorchestra.
Nell'intervallo e alla fine: Notizie.

SVEZIA

STOCKHOLMA

18: Funzione religiosa.
19.30: Concerto variato.
20.40: Radiocommedia.
21.20: Beethoven: Sonata per piano in do diesis minore.
21.50-23.10 (dal Teatro Reale): Wagner: Parsifal, atto terzo.

La Guajrina

nelle

TOSSI

anche inveterate e ribelli
è prodigiosamente curativa

Scatola di 20 dosi (cura completa) L. 6,75. in ogni Farmacia

SVIZZERA

BEROMUNSTER

18: Beethoven: Missa solenne op. 123.
19.25: Notiziario.
19.40: Conc. di piano.
20.10: Commemorazione di Niklaus von der Flue nel 450° della morte.
21.10: Commemorazione di Pierre Maurice.
21.55: Concerto variato.
22.15: Bollettini - Fine.

MONTE CENERI

18.45: Vita sportiva.
19.15: Duetti d'opera (d.).
19.45: Notiziario.
20: Parla Reto Rodel.
20.15: Assoli per fagotto e pianoforte: 1. Pieni: Piece de concert; 2. L. Planton: Pastorale et rondeau per fagotto e piano.
20.30: La giara, commedia in un atto di L. Prandello.
21.15: Concerto orchestrale diretto da Hermann Hans Wetzel; 1. Mozart: Hafner Symphonie; 2. Wagner: Idillio di Sigfrido; 3. Mendelschn: Sogno di una notte d'estate, scherzo; 4. Wetzel: Wie es Euch gefällt, suite; 5. Rosini: Il Barbiere di Szigida, ouverture.
22.15: Risultati sportivi.

SOTTENS

18: Musica inglese ripr.
19: Conversazione religiosa protestante.
19.30: Programma variato.
19.50: Notiziario.
20.30: Musica da camera.

1. Aldrovandini: a) Toccata; b) Giga; 2. B. Mohr: Sonata per piano; 3. Mozart: Divertimento n. 5 in si bemolle maggiore per due clarinetti e due fagotti; 4. Foulene: Suite francese (del XVI secolo); 5. L. Sgrizzi: Divertimento in stile classico per due oboe, due clarinetti e due fagotti.
21.10: 1. André Dumas: L'eternel present, notturno in un atto in versi; 2. Raynaud: La clarté intérieure, racconto radiofonico.
21.45: Concerto d'organo (musica di Liszt).

UNGHERIA

BUDAPEST I

18.45: Orchestra zigana.
20.50: Sport - Cronaca.
20.40: Musica d'opera.
22: Notiziario.
22.10: Musica da ballo trasm. dall'hotel Dupala.
23.10: Orchestra zigana.

STAZIONI

EXTRAEUROPEE

ALGERI

18.30: Musica da ballo.
19.30: Cronache - Actual.
20.30: Musica riprodotta - Negli intervalli: Notizie - Cronache.
22: Musica leggera.
23.30-0.30: Mus. araba.

RABAT

18.30: Musica da ballo.
20.15: Conversazione.
20.30: Musica araba (d.).
22: Notiziario.
23.23-30: Musica da ballo (d.).

Volete il **MASSIMO RENDIMENTO DELL'APPARECCHIO RADIO?** Adottare **L'ANTENNA** (Onde corte e medie). Diminuisce l'interferenza dei disturbi, eliminando i pericoli delle scariche tempestive. Facile applicazione. Minimo ingombro. Si spedisce assegno L. 35.

NOVITA: Modulo proutario di norme pratiche per migliorare l'apparecchio radio. Si spedisce dietro invio di L. 1,50 in franchoboli.
Rivendita autorizzata per il Piemonte dei famosi apparecchi **Phonola Radio e Magnadyne Radio** Vendita Rate-Cambi
OFFICINA SPECIALIZZATA RIPARAZIONI RADIO
Ing. F. TARTUFARI - Via Cesare Battisti, 5 (ang. Piazza del Teatro Carignano) - **TORINO** - Telef. 46-249

SORDITA' IMMEDIATAMENTE SOPPRESSA

SIMENS

CHIEDERE NUOVO OPUSCOLO GRATUITO
CONCESSIONARIO ESCLUSIVO:
OTTO GAENG - MILANO
VIA PRINCIPE UMBERTO N. 10

LUNEDÌ

22 MARZO 1937 - XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m 420,8 - kW 50
 NAPOLI: kHz 1104 - m 271,7 - kW 1,5
 BARI I: kHz 1059 - m 283,3 - kW 20
 BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
 PALERMO: kHz 565 - m 531 - kW 3
 BOLOGNA: kHz 1222 - m 245,5 - kW 50
 MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
 TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2
 PALERMO inizia le trasmissioni alle 10,30
 MILANO II entra in collegamento con Roma
 alle ore 20,40 - TORINO II alle ore 21.

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE: Giuseppe Godena: «Lo sciopero dell'agosto 1922», radioscena.
11,30-12,10 (Roma III): ORCHESTRINA ESPERIA (Vedi Milano).

12,15: Musica varia.

12,30-13 e 13,15-13,50: ORCHESTRINA diretta dal M° MOLETTI (Vedi Milano).

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14-14,20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Borsa.

14,20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Roma): Giornale del fanciullo; (Napoli): Bambinopoli; (Bari): Fata Neve; (Palermo): Corrispondenza di Fatina; (Bologna): Re Burlone e la sua pupetta.

17: Giornale radio.

17,15-17,50: CONCERTO DELL'ORCHESTRINA TIPICA DE ANGELO: 1. Abel: *Lasciamoci con eleganza*, fox; 2. Verona: *Ada*, valzer; 3. Melodi: *Il Congresso si diverte*, valzer; 4. Warren: *Ho occhi per te sola*, fox; 5. Scatolo: *Cipollito*, tangò; 6. Derivitski: *Serenata sincera*, canzone romana; 7. Schisa: *Conosco una fontana*, rumba.17,15-17,50 (Bari): CONCERTO DI MUSICA VARIA: Pedrotti: *Florina*, sinfonia; 2. Kalman: *Ma non d'autunno*, fantasia; 3. Donati: *Stelle melancoliche*; 4. Gnecco: *Ebbrezza*; 5. Lachini: *Adagio*; 6. De Lucia: *Sei tu*; 7. Virgili: *Valzer dei fiori*.17,15-17,50 (Palermo): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Pennati-Malvezzi: *Canto d'amore*; 2. a) Mazzone: *Sogni e canti*; b) Tosti: *Aprile* (soprano Amalia Savetrieri); 3. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, intermezzo; 4. a) Puccini: *Tosca*, «Vissi d'arte»; b) Verdi: *La forza del destino*, «Facciamo il dio» (soprano Amalia Savetrieri); 5. Zanella: *Valzer melòdico*, op. 52, n. 1.

17,50: Bollettino presagi - Bollettino della neve.

18-18,10: Dizioni poetiche di Marga Sevilla Sartorio.

18,10-18,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.
18,30-20,39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Cronache del Regime.

18,50: Comunicazioni della Reale Società Geografica.

Dott. F. ORLANDO

SPECIALISTA DERMATOLOGO

MALATTIE DELLA PELLE

Riceve tutti i giorni dalle 8 alle 13 e dalle 14 alle 18

GENOVA - Via Assarotti, 11-9

Per appuntamenti: telefonare al N. 55-570

18,50-20,30 (Bari): Comunicati vari - Giornale radio - Musica varia.

18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni della Reale Società Geografica - Musica varia - Comunicati vari.

19-20,4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.

19-20,4 (Napoli): Musica varia - Cronache dell'idroporto - Notizie sportive.

19,5-19,20 (Roma): Notizie sportive - Cronache del turismo (francese).

19,20-20,4 (Roma): Notiziari in lingue estere.

19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30: CRONACHE DEL REGIME: DOTTOR VIRGINIO GAYDA.

20,40 (Napoli-Bari-Palermo-Bologna): MUSICA VARIA.

21:

Selezione di canzoni

ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARIZZIA

21,30: Trasmissione da Londra:

Van Philips
e le sue due orchestre

22: Conversazione di Adriano Prandi.

22,10:

Musica da camera

Pianista GIUSEPPE PEMBAUR
e soprano MARIANNA MISLAF KAPPER

Parte prima:

1. Chopin: a) *Barcarola*; b) *Scherzo*.
2. Liszt: *Rapsodia* num. 12.
(Pianista Giuseppe Pembraur).

Parte seconda:

Soprano MARIANNA MISLAF KAPPER:

23: Giornale radio.

23,15: MUSICA DA BALLO.

23,30-23,50 (Roma-Napoli-Bari): MUSICA DA BALLO - Indi: Previsioni regionali del tempo.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 368,6 - kW 50 - TORINO: kHz 1140
 m 263,2 - kW 7 - GENOVA: kHz 988 - m 304,3 - kW 10
 TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10
 FIRENZE: kHz 610 - m 491,8 - kW 20
 BOLZANO: kHz 536 - m 559,7 - kW 10
 ROMA III: kHz 1238 - m 238,5 - kW 1
 BOLZANO inizia le trasmissioni alle 10,30
 ROMA III entra in collegamento con Milano alle 21

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE (Vedi Roma).

11,30: ORCHESTRINA ESPERIA: 1. Wallace: *Mari-tana*, sinfonia; 2. Tamal: *Cuore felice*; 3. Bizet: *L'Arlesiana*, suite; 4. Giordano: *Marcella*, preludio episodio terzo; 5. Gounod: *Gran valzer dell'opera Faust*; 6. Rauls: *Primo balletto delle bamboline*; 7. Gilbert: *La costa Sussanna*, fantasia.12,30-13 e 13,15-13,50: ORCHESTRINA diretta dal M° NICOLA MOLETTI: 1. Krier: *Il sogno passa*; 2. Waldeufel: *Sempre o mai*; 3. German: *Nel Gueyn*, suite; 4. Serrano: *Mori e cristiani*; 5. Gillet: *Al mulino*; 6. Lugini: *Balletto egiziano*; 7. Leopold: *Hungaria*, ritmi magiari e ungheresi; 8. Snyder: *Lo sceicco*.

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
FIRENZE - BOLZANO - ROMA III
Ore 21

NO... NO... NANETTE

Operetta in tre atti di
VINCENTO YOUNANS

Personaggi:

Nanette	Memo Bianchi
Lucilla	Nina Artuffo
Susanna	Amelia Mayer
Paolina	Angela Rossini
Fiora	Ada Napolini
Simona	Anna Franzolini
Jimmy Smith	Giacomo Ostella
Billy Early	Ricardo Massucci
Tom	Vincenzo Cagnoni

Direttore d'orchestra: TITO PETRALIA

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14-14,20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Borsa.

14,20-14,30 (Milano-Trieste): Borsa.

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Milano): Prose e poesie per i fanciulli (Letture); (Torino-Trieste): La rete azzurra di Spumettino; (Genova): Fata Morgana; (Firenze): Il nano Bagogni (varie); (Bologna): La Zia dei perche e la cugina Orietta.

17: Giornale radio.

17,15: CONCERTO Vocale col concorso del soprano LUISA LUCINI e del basso UGO NOVELLI: 1. Giordano: *Andrea Chénier*, «La mamma morta»; 2. Meyerbeer: *Roberto il diavolo*, «Suore che riposate»; 3. Verdi: *Aida*, «Ritorna vincitore»; 4. Gomes: *Salvador Rosa*, «Di sposo, di padre»; 5. Ponchielli: *Gioconda*, «Suicidio»; 6. Verdi: *Simon Boccanegra*, «Il lacerato spirito».

17,50-18: Bollettino presagi - Bollettino della neve.

18,50: Comunicazioni della Reale Società Geografica.

19-20,4 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): ORCHESTRINA CLARA.

19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30: CRONACHE DEL REGIME: DOTTOR VIRGINIO GAYDA.

20,40 (Torino-Trieste-Bolzano): MUSICA VARIA.

21:

No... no... Nanette

Operetta in tre atti di VINCENTO YOUNANS
diretta dal M° TITO PETRALIA
(Vedi quadro).

Negli intervalli: Ernesto Bertarelli: Conversazione scientifica - Notiziario letterario.

Dopo l'operetta: MUSICA DA BALLO.

23-23,15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15: MUSICA DA BALLO: RADIOORCHESTRA diretta dal M° MONTAGNINI.

23,30-23,45 (Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnola.

23,30-23,55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): MUSICA DA BALLO - Indi: Previsioni regionali del tempo.

CLINICA PRIVATA

per la cura delle malattie artroiche e della sciatica

Prof. GINO PAGLIAI

Tel. 20,43 - EMPOLI (Toscana)

CURA originale per la nevralgia del trigemino

METODI PERSONALI

Lunedì

22 MARZO 1937 - XV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

khz 592: m 508,8; kW 100
18,35: Lezione di inglese.
19: Notiziario.
19,10: Conversazioni.
20: Musica richiesta.
21,10 (da Graz): Riccardo Strauss: *Don Chisciotto*, variazioni fantastiche su un tema cavalleresco per grande orchestra, op. 35.
21,50: Dischi (Gigli).
22,10: Notiziario.
22,20-23,30: Musica viennese.

BELGIO

BRUXELLES I

khz 620: m 483,9; kW 15
18: Concerto di piano.
18,30: Per i fanciulli.
19,15: Prokofiev: *Concerto n. 3* in do maggiore (dischi).
19,30: Musica leggera.
20: Cronaca - Dischi.
20,30: Notiziario.
21: Mozart: *Divertimento* in mi bemolle maggiore (dischi).
21,25 (dal Conservatorio Reale): J. S. Bach: *La Passione secondo San Matteo* - Nell'intervallo: Conversazione - Alla fine: Notizie - Dischi richiesti.
22,25-24: Liszt: *Christus vincit*.

BRUXELLES II

khz 932: m 321,9; kW 15
18: Musica leggera.
18,45: Per i fanciulli.
19,30: Concerto di violino e piano.
19,45: Conversazione.
20: Dischi (opere ital.).
20,30: Notiziario.
21: Concerto di musica popolare e leggera - Nell'intervallo (21,45): Conversazione.
22: Notiziario.
23,10-24: Musica da jazz.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

khz 638: m 470,2; kW 120
19: Notiziario.
19,10: Lezione di francese.
19,25: Banda militare.

BRATISLAVA

BRUXELLES I

khz 1004: m 298,8; kW 13,5
19: Trasm. da Praga.
19,10: Lezione di francese.
19,25: Trasm. da Praga.
20: Conversazione.
20,30: Piano e canto.
20,45: Zelenka: *Vesta a Beethoven*, radiorec. (da un racconto di Wagner).
21,30: Trasm. da Praga.
22,20: Notiz. in italiano.
22,35: Musica di dischi.
23-23,10: Come Praga.
23,20: Trasm. da Praga.
23,30: Melodie regionali ceche.
20,30: Trasm. da Praga.
20,30: Concerto per ottoni e orchestra da camera.
22-23,10: Come Praga.

BRNO

khz 922: m 325,4; kW 32
19: Trasm. da Praga.
19,10: Lezione di francese.
19,25: Trasm. da Praga.
20,10: Melodie regionali ceche.
20,30: Trasm. da Praga.
20,30: Concerto per ottoni e orchestra da camera.
22-23,10: Come Praga.

KOSICE

khz 1158: m 259,1; kW 10
19: Trasm. da Praga.
19,10: Lezione di romeno.
19,25: Trasm. da Praga.
20,10: Come Bratislava.
21,30: Trasm. da Praga.
22,20: Come Bratislava.
23-23,10: Come Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA

khz 1113: m 269,5; kW 11,2
19: Trasm. da Praga.
19,10: Trasm. da Brno.
19,25: Trasm. da Praga.
20,10: Conversazione.
20,23-23,10: Come Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG

khz 240: m 1250; kW 60
18,35: Lezione di inglese.
19: Notizie - Convers.
20: Radiorecista.
20,30: Per i giovani.
21: Concerto corale.
22: Notiziario.
22,20: Musica da camera.
23,30: Convers. turistica.
23,10-0,30: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX P. T. T.

khz 1077: m 278,6; kW 12
19,30: Notiziario.
20,45: Cronache varie.
20,50: Convers. turistica.
21,45: Charles Gounod: *Filomena e Baccus*, opera in due atti.
23,45: Dischi - Notizie.

GRENOBLE

khz 583: m 514,6; kW 15
18,30: Concerto ritrasm.
19,30: Notiziario.
20,40: Cronache varie.
21,30: Come Parigi P.T.T.

JUAN-LES-PINS

khz 1276: m 235,1; kW 27
19,30: Varietà.
20: Cronaca - Dischi.
21: Notiziario.
21,15: Concerto variato.
22,10: Programma vario.
23: Notiziario.
23,15: Musica da ballo.

LILLA

khz 1213: m 247,3; kW 60
18,30: Melodie e canzoni.
19,15: Dischi - Notizie.
20: Jazz fantasia.
20,30: Rossini: *Selezione del Guglielmo Tell* (d.).
21: Cronaca varia.
21,30: Concerto per cembalo e orch.: 1. Couperin: *Les Domaines*; 2. J. S. Bach: *Concerto in re*; 3. Poulenc: *Concerto campestre*; 4. Milhaud: *La creazione del mondo*.
23,30: Notiziario.

LIONE P. T. T.

khz 648: m 463; kW 100
18,30: Concerto ristr.
19,30: Notiziario.
20,45: Radiorecista.
21: Cronache varie.
21,30: Grieg: *Peer Gynt* (dall'opera di Ibsen).
24: Notiziario.

MARSIGLIA P. T. T.

khz 749: m 400,5; kW 90
18,30: Concerto ritrasm.
20,30: Musica varia - Nell'intervallo (21,15): Notizie sportive.
21,30: Come Parigi P.T.T.

NIZZA P. T. T.

khz 1185: m 253,2; kW 60
19,10: Come Parigi P.T.T.
20,45: Umorismo provenzale.

21: Recite e canzoni.
21,30: Conversazione.
21,45: Come Radio Parigi.
23,30: Notiziario.

PARIGI P. P.

khz 959: m 312,8; kW 60
18: Da un cabaret.
19: Dischi - Dizione.
19,30: Attualità - Dischi.
19,55: Notizie - Dischi.
20,45: Programma vario.
21,20: L'ora di Max Regnier.
22,25: Notiziario.
22,55: Musica leggera.
22,40: Diamant-Berger: *Drumma rapida*.
23,5-0,5: Danze (dischi) - Notizie - Musica riprodotta.

PARIGI P.T.T.

khz 695: m 431,7; kW 120
18: Dischi - Poesie.
18,30: Cronache varie.
19: Piano - Melodie.
19,30: Notiziario.
20,30: Cronache varie.
21: Musica di Max d'Orlone.
21,30: Romain Coolus: *Une femme peuss*, commedia in tre atti.
23,30: Notiziario.

PARIGI TORRE EIFFEL

khz 1456: m 206; kW 20
19,30: Come Parigi P.T.T.
21: Programma per la televisione.
21,30: Dizione poetica.
22: Concerto variato.

RADIO LIONE

khz 1393: m 215,4; kW 25
19: Melodie popolari.
19,30: Lez. di esperanto.
19,50: Danze - Cronache - Dischi.
20,40: Notiziario.
21: Scene radiomiche.
21,15: Notizie sportive.
21,30: Conc. di dischi.
22: Scene e musica.
22,20: Armand Sylvestre: *La vita della croce*, 12 poemi religiosi musicati da Alexandre Georges, per coro misto, organo, piano e orchestra.
23-1: Musica varia - Nell'intervallo: Notizie.

RADIO PARIGI

khz 182: m 1648; kW 80
18,30: Melodie - Violoncello e piano.
19: Cronaca artistica.
19,30: Melodie - Violoncello e piano.
19,45: Dischi - Cronache.
21: Melodie e canzoni.
21,30: Notiziario.
21,45: Concerto di autori e compositori ex combattenti.

RADIO TOLOSA

khz 913: m 328,6; kW 60
18,45: Jazz - Notizie - Musette - Musica di film - Orchestra - Noce.
20: Operette - Orchestra viennese - Concerto variato - Notizie.
21,25: Musica italiana - Concerto - Notizie - Canzoni - Fantasia.
22,45: Varietà parigina.
23,15: Lehar: *Le vedova allegra*, operetta (selezione riprodotta).
23,45: Musette - Notizie - Musica leggera - Canzon. 0,40-1,30: Musica militare - Notizie - Fantasia - Musica da ballo.

RENNES

khz 1040: m 285,5; kW 120
19,15: Notiziario.
20,30: Musica riprod.
21,30: Serata di varietà.
23,30: Notiziario.

STRASBURGO

khz 859: m 349,2; kW 100
18,30: Concerto di dischi.
19: Cronaca - Dischi.
19,30: Notizie - Dischi.
20,30: Notizie in francese e tedesco.
21,15: Musica di dischi.
21,30: Programma vario.
23,30: Notizie in francese e tedesco.

La calza elastica o fasce che usate per Vene Varicose, Flebitt. ecc. Vi danno noia? - Non Vi vanno bene? Non hanno efficacia curativa? - Non l'hanno durata? Chiedeteci allora gratis l'ampio e completo opuscolo sulle varie indicazioni per prendere da sé le misure, ecc.) delle nuovissime, perfette, veramente superiori n.

Calze Elastiche

Fabbriche C. F. ROSSI - S. MARGHERITA LIGURE.

TOLOSA P. T. T.

khz 776: m 386,6; kW 120
18,30: Musica da camera.
19,30: Notiziario.
20,30: Cronaca - Dischi.
21: Notizie - Dischi.
21,30: Concerto di gala: 1. Chaperrier: *Im-pressioni d'Italia*; 2. Rimski - Korsakov: *Lo zar Saltan*; 3. Vera Schlegel: *Bereuse*; 4. Rimski - Korsakov: *Capriccio spagnolo* - Negli intervalli: Canto e letture.
23,30: Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

khz 904: m 331,9; kW 100
18: Musica da camera (Roussel-Debussy).
18,40: Cronache Notiz.
19,45: Da Stoccarda.
20: Notiziario.
20,10: Walther Heuer: *«Combattenti per la libertà tedesca»*, rievocazione storica.
21,10: Concerto sinfonico
21,10: Beethoven: Concerto sinfonico registrato.
22: Notiziario.
22,15: Varietà (registraz.).
22,50-24: Come Colonia.

BERLINO

khz 841: m 356,7; kW 100
18: Melodie (dischi).
19: Cronaca.
19,10: Concerto di piano: 1. Schumann: *Variazioni su ABBEGG*; 2. Chopin: *Scherzo in mi maggiore* op. 9, 3. Chopin: *Scherzo in si bemolle minore* op. 31.
19,45: Echi - Notizie.
20,10: Serata da varietà: 1. microfoni alla luce della ribalta.
22: Notiziario.
22,30-24: Come Colonia.

BRESLAVIA

khz 900: m 315,8; kW 100
18: Come Stoccarda.
18,50: Bollettini vari.
19: Concerto corale.
19,45: Attualità - Notizie.
20,10: Varietà: *Il lunedì azzurro*.
22: Notiziario.
22,30-24: Come Colonia.

COLONIA

khz 658: m 455,9; kW 100
18: Dischi (Grieg).
18,15: Musica popolare e leggera.
19,50: Cronaca - Notizie.
20,10: Rassegna settimanale.
22: Mus. popolare e legg.
22,30-24: Concerto orchestrale (da stabilire).
23,30: Notiziario.

DEUTSCHLANDSENDER

khz 191: m 1571; kW 60
18: K. A. Seyfried: *La leggenda del principe di Liechtenstein*.
18,30: Dischi - Conversaz.

FRANCOFORTE

khz 1195: m 291; kW 25
18: Come Stoccarda.
19: Concerto orchestrale: 1. Schubert: *Quartetto per orchestra*; 2. Windsperger: *Ode in do minore* per viola; 3. Heinz Schubert: *Concerto lirico* per viola e orchestra da camera.
19,45: Cronache - Notiz.
20,10: Rassegna, canto e musica: *E' arrivata la primavera*.
22: Notiziario.
22,30: Musica da ballo.
24-2: Come variato (reg.).

KOENIGSBERG I

khz 1031: m 291; kW 100
18: Come Stoccarda.
19: Cronache varie.
19,15: Concerto di due piani: 1. Schubert: *Le lied*; 2. Schumann: *Andante e variazioni* op. 46.
19,45: Cronaca - Notizie.
20,10: Rassegna: *Gemmerati*, radioscena.
20,55: Programma musicale variato: Musica popolare.
22: Notizie - Conversaz.
24-24: Come variato.

LIPSIA

khz 785: m 382,2; kW 120
18: Come Stoccarda.
18,45: Serata da varietà: 1. Grieg: *Quartetto in sol minore* op. 27; 2. Schubert: *Tempo di Quartetto* in do minore (pustumo).
19,50: Attualità - Notizie.
20,10 (dalla Alberthalte): *Concerto* di corno e orchestra. 1. Beethoven: *Ouv. del Fidelio*; 2. Liszt: *Concerto per piano e orchestra n. 1*; 3. Dvornak: *Scherzo* per piano.
22: Notizie - Conversaz.
24-24: Come variato.

MONACO DI BAVIERA

khz 740: m 405,4; kW 100
18: Concerto variato.
19: Dischi richiesti.
19,45: Convers. - Notizie.
20,10: Radiorecista e piano: Musica tedesca moderna: 1. Heinrich Spitta: *Musica solenne* per orchestra, op. 87; 2. Richard Wagner: *Suite tedesca* per orchestra da camera.
22: Notiziario.
22,30: Concerto egiziano (reg.).
23,15-24: Come Colonia.

Le MALATTE BRONCHIALI

anche gravi guariscono con la

GUAJRINA

di rapida, infallibile azione curativa.

Scatola di 20 dos. (cura completa) L. 6,75, in ogni Farmacia

L'AVETE PROVATA?

Avete capelli grigi o sbiaditi? Provate anche Voi la famosa **ACQUA ANGELICA**. In pochi giorni i vostri capelli scoloriti avranno nuova forza e ritorneranno al loro primitivo colore della gioventù. **L'ACQUA ANGELICA** non è una tintura, quindi non macchia ed è completamente innocua.

Richiedetela ai Farmacisti e Profumieri. Non trovandola la riceverete franco inviando L. 12 al Depositario **ANGELO VAJ - PIACENZA - Sezione R.**

mera; 3. K. Schäfer: Concerto per piano e orchestra; 4. G. Masses: Danze di erigiani per orchestra; 5. Bregens: Suite sinfonica, op. 20 - Nell'intervallo: Notizie; 22.20: C. H. Schaeff: Scheffen: Un dolce verso - nastro azzurro (musica, recitazione e canto); 23.24: Musica da ballo.

STOCCARDA

kHz 574: m 522.6; kW 100
18: Concerto variato.
19: Programma dedicato al poeta Fritz Rönholdt.
22.15: Attualità - Notizie.
20.10: Programma satirico: Discrezione!
22: Convezione.
21.15: Danze (dischi).
22: Notiziario.
22.30: Mozart: Trio con piano in do magg. n. 4.
23.5: Come Colonia.
24.2: Come Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH
kHz 200: m 1500; kW 150
18.15: Musica leggera.
19: Notizie - Cronaca.
19.40: Conc. orchestrale.
20.20: Soli di piano.
20.30: Radiodisene.
20.45: The vagabond lovers.
21: Discussione.
21.30: London Regional.
22: Notiziario.
22.30: Convezione.
22.40: Brahms: Sestetto d'archi in si minore opera 18.
23.10: Howard Thomas: La regina di bellezza, commedia.
23.55: London Regional.
0.30-1: Danze (dischi).

LONDON REGIONAL
kHz 877: m 342.1; kW 70
18: Per i fanciulli.
19: Musica leggera.
19.40: Soli di piano.
20.10: Scene brillanti.
20: Notiziario.
20.30: Concerto di piano: 1. Debussy: a) Ballata, b) Jardins sous la pluie; 2. Albeniz: a) Sevilla, b) Malagueña.
20.50: Introduzione.
20.55 (dall'Opera di Berlino): Wagner: Il vascello fantasma, atto 2°.
21.50: Concerto di violi-

no: 1. Kreisler: Preludio e allegro; 2. Van Dieren: Sonata per violino solo, op. 5; 3. Ravel: Tsigone; 22.25: Bruce Siever: Dolores, dramma col musicista di Pat Thayer.
23: Notiziario.
23.25: Musica da ballo (Billy Gerhardt).
0.30-1: Notizie - Dischi.

MIDLAND REGIONAL

kHz 1013: m 296.2; kW 70
18: London Regional.
19: Organo da cinema.
19.30: Musica leggera.
20: Notiziario.
20.30: Convezione.
20.50: London Regional.
21.30: Concerto di dischi.
22: Concerto corale.
22.45: Sassofono e piano.
23: Notiziario.
23.5-1: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686: m 457.3; kW 2.5
18.30: Lezione di franc. 19.30: Convezione.
20: Tram. dal Teatro Nazionale (da stabilire).

LUBIANA

kHz 527: m 569.3; kW 6.3
18.20: Dischi - Cronaca.
19: Notiziario.
20: Radiorchestra.
21: Quartetto strumentale.
22: Notiziario.
22.15: Programma allegro.

LETTONIA

MADONA
kHz 583: m 514.6; kW 50
18.35: Lezione d'inglese.
19: Notiziario.
19.15: La settimana santa in una fattoria lettone.
20.15: Musica di dischi.
20.35: Radiorecitta.
21: Notiziario.
21.20-22.20: Ritrasmis.

LUSSEMBURGO
kHz 232: m 1293; kW 150
18: Concerto variato.
19.30: Per le acusticisti.
19.30: Musica inglese: Dischi richiesti - Concerto variato - Music-Hall.
20.15: Notizie in tedesco e francese.
21.15: Dischi - Cronaca.
22: Confidenze di artiste.

22.15: Varietà e Music-Hall.
22.45 (dal Casinò): Concerto sinfonico con la collaborazione del violinista A. Busch: 1. Beethoven: Concerto in re maggiore; 2. Berlioz: Carnevale romano, ouvert.
23.45: Notiziario.
23.50-0.30: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO
kHz 260: m 1153.8; kW 60
18.50: Notiziario.
19.50: Musica da ballo.
20.30: Coro a cinque voci.
21.10: Cronaca varia.
21.40: Notiziario.
22.15: Concerto di dischi: Ciaikovski: Sinfonia n. 4 in fa minore diretta da Stokowski.

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160: m 1875; kW 100
18.15: Musica leggera.
19.10: Musica da ballo.
19.40: Convezione.
20.10: Musica leggera.
20.40: Notiziario.
20.50: Orchestra, violino e organo: 1. Voormolen: Viva Carolina, ouvertur; 2. Mozart: Concerto per violino e orchestra.
3. Bossi: Concerto in la minore per organo.
21.50: Radiocommedia.
22.25: Conc. di dischi.
23.10: Musica leggera.
23.40: Notiziario.
23.50-0.40: Mus. da ballo.

HILVERSUM II
kHz 995: m 301.5; kW 60
17.40: Concerto variato.
19.10: Cronache - Notizie - Convezioni.
20.45: Musica sacra.
22.20: Notiziario.
23.30-0.10: Conc. di dischi.

POLONIA
VARSAVIA I
kHz 224: m 1339; kW 120
18: Cronache varie.
19: Per cacciatori.
19.30: Musica leggera.
20.15: Concerto corale religioso.
20.45: Notiziario.
21 (dal Conservatorio): Concerto da camera: 1. J. S. Bach: Concerto brandeburghese n. 6 in si bemolle maggiore per due viole, tre celli, contrabbasso e cembalo; 2. B. Martini: Sonata per violino e organo; 3. N. Porpora: Sinfonia da camera a tre strumenti; 4. Chausson: Inno a Santa Cecilia per viola, cello e piano.
22: Serata letteraria.
22.30-23.30: Mus. leggera.

PORTOGALLO
LISBONA
kHz 629: m 476.9; kW 15
19.15: Mus. portoghese.
19.30: Dischi - Cronaca.
20.10: Concerto variato.
20.50: Notiziario.
21: Cinesonori.
21.30: Concerto per soli.
22: Cronache - Dischi.
22.30: Notizie spagnole - Musica riprodotta.
23: Concerto sinfonico.
0.30-1: Musica da ballo.

ROMANIA
BUCAREST
kHz 823: m 364.5; kW 12
18.10: Concerto variato.
19: Convezione.
19.30: Ecco la primavera!
20.25: Musica da camera antica.
21: Notiziario.
21.15: Concerto di violoncello e piano: 1. Poppo: Requiem; 2. Fante: Dopo un sogno; 3. Granados: Intermesso; 4. Nottara: Siciliana; 5. Davidor: Alla fontana.

22.15: Musica riprodotta.
22.45: Notizie in francese e tedesco.

SVEZIA

STOCKOLMA
kHz 704: m 426.1; kW 55
18: Musica leggera.
18.55: Convezione.
19.30: Violino e piano: 1. Mozart: Sonata in sol maggiore; 2. Brahms: Sonata op. 100 in la magg.
20.10: Convezione.
20.50: Cabaret di dischi.
21: Racconata.
22.30-23: Coro e organo: 1. Bruhns: Preludio; 2. Scheldt: Cantilena angelica; 3. Byrd: Sanctus e Agnus Dei dalla Messa a quattro voci; 4. Reger: Preludio e fuga in fa diesis minore; 5. Schütz: Coro dalla Passione secondo San Matteo.

SVIZZERA

BEROMUNSTER
kHz 556: m 539.6; kW 100
18.30: Per dialettale.
19: Dischi - Convers.
19.30: Notizie - Convers.
20.10: Musica da camera.
20.55: Convezione.
21.10: Offenbach: Doretta, operetta in 1 atto.
21.55: Notiziario.
22-23.15: Trasmiss. per gli Svizzeri all'estero.

MONTE CENERI
kHz 1167: m 257.1; kW 15
19: Musica riprodotta.
19.15: Orientazione agricola.
19.30: Musica riprodotta.
19.45: Notiziario.
19.55: Concerto per quartetto: 1. Boccherini: Quartetto op. 35 n. 6 in la maggiore; 2. Respighi: Quartetto d'oro (1936); 3. Virgilio Mortari: Quartetto in sol (1931).
20.45: «Gli affreschi medioevali nella Val Verzasca», convezione.
21: Ritrasmis della Svizzera interna.
22-23.15: Emissione nazionale per gli Svizzeri all'estero.

SOTTENS
kHz 677: m 443.1; kW 100
18: Cronache varie.
19.15: Micro-Magazine.
19.50: Notiziario.
20: Musica di Couperin.
20.30: Convezione.
20.40: Festival Strauss.
22: Per gli svizzeri all'estero.

UNGHERIA
BUDAPEST I
kHz 546: m 549.5; kW 120
19: Cronaca - Dischi.
20: Strindberg: Pasqua, leggenda in tre atti.
21.15: Notiziario.
21.35: Concerto dell'orchestra dell'Opera diretta da Dohnanyi: 1. Ciaikovski: Romeo e Giulietta; 2. Dohnanyi: Variazioni su un canto di fanciullo; 3. Brahms: Sinfonia n. 4 in mi minore.
23: Notizie in tedesco.
23.5: Musica zigrana.

STAZIONI EXTRAEUROPEE
ALGERI
kHz 941: m 318.8; kW 12
19: Per i contadini.
19.30: Cronache - Attual.
20.30: Musica riprodotta - Negli intervalli: Notizie - Convezioni.
22-5: Musica araba.

RABAT
kHz 601: m 499.2; kW 25
18.30: Conc. di dischi.
19.55: Lezione di arabo.
20.15: Convezione.
20.30: Musica araba vocale e strumentale.
22: Notiziario.
22.15: Musica riprodotta.
23-23.30: Danze (d.).

L'apparecchio di classe per le massime esigenze

F.65 M.
sopramobile.



1650

SUPRATERODINE 6 VALVOLE
ONDE CORTI - MEDIE - LUNGHE

F.65 G.
radiofono.



2800

Tasse governative comprese, escluso abbonamento EIAR

ALLO CCHIO BACCHINI & C

MILANO CORSO SEMPIONE, 93
TELEFONI: 90088 - 92480

La **Endoxidina** I. S. M.

ottiene negli obesi la diminuzione graduale di peso, consuma le abbondanti riserve di grasso. Cura che non dà disturbi - Riconosciuta ottima da migliaia di medici.

Prodotto dell'Istituto Sieroterapico Milanese

Vendesi in tutte le farmacie

«LA FARMACEUTICA» - MILANO
Via Orso N. 20

Opuscolo B gratis a richiesta



Apparecchio con decreto N. 74508 - 30 dicembre 1955, XIV.

MARTEDÌ

23 MARZO 1937 - XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)
 ROMA: kHz 715 - m 420.8 - kW 50
 NAPOLI: kHz 1104 - m 271.7 - kW 1.5
 BARI I: kHz 1059 - m 263.3 - kW 20
 O BARI II: kHz 1357 - m 221.1 - kW 1
 PALERMO: kHz 565 - m 531 - kW 3
 BOLOGNA: kHz 1222 - m 245.5 - kW 50
 MILANO II: kHz 1357 - m 221.1 - kW 4
 TORINO II: kHz 1357 - m 221.1 - kW 0.2
 PALERMO inizia le trasmissioni alle 12.15
 MILANO II entra in collegamento con Roma alle ore 20.40 - TORINO II alle ore 21.

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

11.30-12.10 (Roma III): Trio CHESI-ZANARELLI-CASSONE (Vedi Milano).

12.15: Musica varia.

12.30-13 e 13.15-13.50: RADIORCHESTRA MONTAGNINI (Vedi Milano).

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.50: Eventuali rubriche o Musica varia.

14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

14.10-14.16: Cronache del turismo.

14.20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16.30 (Palermo): Il salotto della signora: «Preludio primaverile», conversazione di Costanza Notarbartolo. (Bari): «Chiacchiere da salotto», conversazione di Lavinia Terrotoli-Adami.

16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano) - (Palermo): Variazioni ballistiche e Capitan Bombarda.

17: Giornale radio.

17.15-17.50: CONCERTO DEL QUARTETTO DI CETRE MADAMI: 1. Scarlatti: *Capriccio in la*; 2. Paganini: Tema con variazioni; 3. Corelli: *Concerto di Venezia* per violino con accompagnamento di Quartetto; 3. Rameau: *Gavotta*; 4. Benedetto Marcello: *Giga*; 5. Schubert: *La Serenata*; 6. Mussorgsky: Introduzione dell'opera *Kovancina*; 7. Ignotti: *Due valzer brillanti* (per violino con accompagnamento di Quartetto).

17.15-17.50 (Bari): Concerto di musica varia: 1. Consoloni: *Conchita*; 2. Mascagni: *Lodoletta*, fantasia; 3. Hamud: *Danza annamita*; 4. Rampoldi: *Orchestra campagnola*; 5. Buzzi-Pecchia: *Torna amore*; 6. Allegria: *Il saltimbanc*; 7. Charly e Rick: *Ascolto la chitarra*.

17.50: Bollettino presagi - Bollettino della neve.
 18-18.15 (Roma): Segnali per il Servizio radio-atmosferico trasmessi a cura della R. Scuola F. Cesi.

18-18.10 (Palermo): «Il Cantastorie»: Racconti popolari della Sicilia.

18.10-18.48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18.30-20.39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Cronache del turismo - Musica varia.

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

18.50 (Bari): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Musica varia - Giornale radio.

18.50-20.4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia.

19-20.4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.

19-20.4 (Napoli): Musica varia - Cronache dell'Idroparco - Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.5-19.20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo in lingua inglese - Conversazione turistica.

19.20-20.4 (Roma): Notiziari in lingue estere.

19.49-20.39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.30: S. E. PIETRO BOLZON: COMMEMORAZIONE DELL'ANNUALE DELLA FONDAZIONE DEI FASCI DI COMBATTIMENTO.

20.40 (Napoli-Bari-Palermo-Bologna): Musica varia.

21: Concerto di inni e marce

21.30:

Le tappe

Quattro tempi di UMBERTO MAIOLI

Scene drammatiche

fra gente della campagna romagnola

Epoca: Dalla Settimana rossa alla Marcia su Roma.

Dopo la commedia: MUSICA DA BALLO.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23.15: MUSICA DA BALLO DAL CASANOVA DI ROMA.

23.30-23.50 (Roma - Napoli - Bari): MUSICA DA BALLO - Ind: Previsioni regionali del tempo.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 368.6 - kW 50 - TORINO: kHz 1140 m 263.2 - kW 7 - GENOVA: kHz 986 - m 304.3 - kW 10

TRIESTE: kHz 1140 - m 263.2 - kW 10

FIRENZE: kHz 610 - m 491.8 - kW 20

BOLZANO: kHz 536 - m 559.7 - kW 10

ROMA III: kHz 1258 - m 238.5 - kW 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle 12.15
 ROMA III entra in collegamento con Milano alle 21

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

11.30: Trio CHESI-ZANARELLI-CASSONE: 1. Moszkowsky: *Valzer d'amore*; 2. Allegria: *O mia vita, serenata*; 3. Brusso: *Dormi, amore*; 4. Urbach: *Fantasia su motivi di Liszt*; 5. Tamai: *Josy, valzer lento*; 6. Lattuada: *Notturmo argentino*; 7. Leoncavallo: *Zingari, serenata*; 8. Granados: *Danza spagnola*; 9. Lehár: *La vedova allegra, selezione*.

12.30-13 e 13.15-13.50: CONCERTO DI MUSICA VARIA: RADIORCHESTRA diretta dal M^o MONTAGNINI: 1. Sacco: *Ombre d'Oriente*; 2. Malneck-Signorelli: *Futurista*; 3. Svendsen: *Romanza*; 4. Kirstein: *Habanera*; 5. Kramer: *Ascolta*; 6. Alter Savina: *Quanto tempo ancora?*; 7. Saveri: *Verso il Cairo*; 8. Hupfield: *Vorrei polare*; 9. Conelly-Campbell: *Facciamo come prima*; 10. A. Lange: *Fantasia sui temi Blue Bird*; 11. Ellington: *Signora sofistica*; 12. Montagnini: *Onde sonore*; 13. Escobar: *E perché no?*; 14. Fededegni: *El Rio d'Oro*.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

14.10-14.16: Cronache del turismo.

16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Pino: «Girotondo».

17: Giornale radio.

17.15 (Milano-Genova-Firenze): CONCERTO CORALE DALL'ACCADEMIA DI CANTO DELL'OPERA NAZIONALE BALILLA di Genova: 1. Orlando di Lasso: *O occhi, manz mia* (a quattro voci miste); 2. Palestrina: *O bone Jesu* (motetto a quattro voci miste); 3. Palestrina: *Ah, che quest'occhi miei* (canzonetta a tre voci miste); 4. Monteverdi: *Ah, sciocco mondo* (coro a due voci femminili); 5. Canepa: *Madrigale* (a quattro voci miste); 6. Verdi: *Si ridetti il Leon di Castiglia* (coro misto); 7. Puccini: *Inno a Roma*; 8. Salustio: *Inno a Mussolini*.

ROMA - NAPOLI - BARI
 PALERMO - BOLOGNA
 MILANO II - TORINO II

Ore 21.30

LE TAPPE

QUATTRO TEMPI DI
 UMBERTO MAIOLI

Scene drammatiche fra
 gente della campagna
 romagnola

EPOCA:
 DALLA SETTIMANA ROSSA
 ALLA MARCIA SU ROMA

17.15 (Bolzano): Trasmissione da Merano: CONCERTO DELL'ORCHESTRA STABILE DELL'AZIENDA DI SOGGIORNO DI MERANO Diretto dal M^o GILBERTO GRAVINA

1. Spinelli: *A basso porto, preludio*.
 2. Grieg: *Suite lirica*.
 3. Ciaikovsky: *Capriccio italiano*.

17.15 (Torino-Trieste): CONCERTO DEL TRIO DI UDINE (Eligio Ciriani, violino; Danilo Portograndi, violoncello; Piero Pezze, piano): 1. Beethoven: *Piccolo trio in si bem. magg.*; 2. Mendelssohn: *Andante con moto tranquillo dal Trio op. 49*; 3. Pizzetti: *Rapsodia di settembre*; 4. Haydn: *Rondo all'ungherese*.

17.50: Bollettino presagi - Bollettino della neve.
 18-18.10: Emilia Rosselli: «Argomenti femminili», conversazione.

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20.4 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): ORCHESTRA diretta dal M^o VITTORIO GIULIANI - Comunicati vari.

19-20.4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.30: S. E. PIETRO BOLZON: COMMEMORAZIONE DELL'ANNUALE DELLA FONDAZIONE DEI FASCI DI COMBATTIMENTO.

20.40 (Torino-Trieste-Bolzano): MUSICA VARIA.
 21: INNI NAZIONALI: a) Gabetti: *Marcia Reale*; b) Bianc: *Gioinezza*; c) Puccini: *Inno a Roma*.

21.3: Dal Teatro S. Carlo di Napoli:

Lodoletta

Dramma lirico in tre atti

di GIOVACCHINO FORZANO

Musica di PIETRO MASCAGNI

Personaggi:

Lodoletta Toti Dal Monte
Flammen Antonio Melandri
Giannotto Gino Vane
Antonio Corrado Zambelli
La Venard Mimma Pantaleoni
La pazzia Giulia Cilla Lauro
Franz Melchiorre Luise
Maud Irene Acampora

Direttore d'orchestra: ANTONIO SABINO
 Maestro del coro: ROBERTO BENAGLIO

Negli intervalli: Conversazione di Ercole Rivolta: «Figure dell'irredentismo» - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23.30 (circa) (Milano-Firenze): Notiziari in lingua spagnola.

Dopo l'opera: Previsioni regionali del tempo.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
kHz 1113: m 506.8; kW 100
18.25: Lezione di francese.
18.50: Rassegna filosofica.
19: Notiziario.
19.10: Conversazioni.
20: Musica viennese:
Vienna di notte.
21.45: Attualità - Notizie.
22.20-23.30: Orchestra sin-
fonica di Vienna diretta da
O. Kabasta. J. Schu-
mann: Concerto per pia-
no e orchestra in la mi-
nore, op. 54; 2. Pfitzner:
Concerto per violino e or-
chestra in si minore, o-
pera 34.

BELGIO

BRUXELLES I
kHz 620: m 483.9; kW 15
18: Musica da ballo.
19: Conversazione.
19.15: Mus. riprodotta.
21: Musica leggera.
22: Programma vario:
La primavera.
23.45: Wagner: *Idillio*
di *Siegfried* (dischi).
23: Notiziario.
23.10-24: Concerto di
dischi.

BRUXELLES II

kHz 932: m 321.9; kW 15
18: Musica leggera.
18.45: Per i fanciulli.
19.30: Dischi (canz.).
20: Dischi su poem. di
Goethe. (Nell'universo
della morte del poeta).
20.30: Notiziario.
21: Radiorchestra - Nel-
l'intervallo (21.45): Con-
versazione.
23: Notiziario.
23.10-24: Musica ripro-
dotta.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kHz 638: m 470.2; kW 120
19: Notizie - Cronaca.
19.30 (dal Teatro Natio-
nale): Jirak: *La donna e il*
dio, opera in un atto.
21.5: Concerto di dischi.
22: Notizie - Dischi.
22.45: Trasm. da Brno.
23.25-15: Notizie in in-
glese.

BRATISLAVA

kHz 1004: m 298.8; kW 13.5
19: Trasm. da Praga.
22.50: Notiz. in magiaro.
22.35: Musica di dischi.
22.45-23: Come Brno.

BRNO

kHz 922: m 325.4; kW 32
19: Trasm. da Praga.
22.45-23: Alfabeto Moise.

KOSICE

kHz 1158: m 259.1; kW 10
19: Trasm. da Praga.
22: Come Bratislava.
22.45-23: Come Brno.

MORAVSKA-OSTRAVA

kHz 1113: m 269.5; kW 11.2
19: Trasm. da Praga.
22.45-23: Trasm. da Brno.

DANIMARCA

KALUNDBORG

kHz 240: m 1250; kW 60
18.35: Lezione di tedesco.
19: Notizie - Conversa-
zione.
20: Musica alva.
20.30: *Lieder* di Wolf.
20.50: Radioscena.
21.10: Notiziario.
21.30: Folclore dello Jut-
land.
23.30-0.30: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX P. T. T.
kHz 1077: m 278.5; kW 12
18.30: Come Grenoble.
19.30: Notiziario.
20.30: Conversazione.
21: Da stabilire.
23.45: Dischi - Notizie.

GRENOBLE

kHz 583: m 514.6; kW 15
18.30: Orchestra e canto.
19.30: Notiziario.
21: Cronache varie.
21.30: Come Parigi P.T.T.

JUAN-LES-PINS

kHz 1276: m 235.1; kW 27
19.30: Varietà.
20: Concerto variato.
20.25: Cronaca Notizie.
21.25: Musica varia.
22.10: Programma vario.
23: Notiziario.
23.15: Musica da ballo.

LILLA

kHz 1213: m 247.3; kW 60
18.10: Dischi - Cronache.
18.45: Jazz (dischi).
19: Musette e varietà.
19.30: Notiziario.
20: Radiorchestra - Nel-
l'intervallo (20.30):
Cronache.
21.30: J. J. Bernard: *Le*
feu qui reprend mal,
commedia.
23.30: Notiziario.

LIONE P. T. T.

kHz 648: m 463; kW 100
18.30: Come Grenoble.
19.30: Notiziario.
20.30: Cronaca varia.
21.30: Come Parigi P.T.T.
23.30: Notiziario.

MARSIGLIA P.T.T.

kHz 749: m 400.5; kW 90
18.30: Come Grenoble.
19.30: Notiziario.
20.30: Cronache - Dischi.
21.30: Come Parigi P.T.T.

NIZZA P.T.T.

kHz 1185: m 253.2; kW 60
19.10: Come Parigi P.T.T.
20.30: Cronache varie.
21.30: Musica di dischi.
21.45: Da stabilire.
23.30: Notiziario.

PARIGI P. P.

kHz 959: m 312.8; kW 60
18: Musica da camera.
19: Cronache - Dischi.
19.30: Notizie - Dischi.
19.45: Attualità.
20.25: Concerto variato.
20.40: Programma vario.
21.35: Radiorecita con
musica.
22: Notiziario.
22.10: André Karsquel-
Alfred Tard: *Jadis était*
femme d'esprit et hon-
nête homme... Ninon de
Lenclos, rievocazione in
due parti.
23.5: Panoram. radiofo-
nica. Bucarest.
23.25-24: Notizie - Trasm.
da un cabaret.

PARIGI P.T.T.

kHz 695: m 431.7; kW 120
18: Dischi - Dizione.
18.30: Cronache varie.
19: Dischi - Melodie.
19.30: Notiziario.
20.30: Cronache varie.
Dischi.
21: Programma sorpresa.
21.30 (Théâtre des Camps
Elisées): Claude Debuss-
sy: *Pelléas et Mélisande*,
parte prima, atto primo,
secondo e terzo.
23.30: Notiziario.

PARIGI TORRE EIFFEL

kHz 1456: m 206; kW 20
19.30: Come Parigi P.T.T.
20: Cronaca varia.
21.30: Molliere: *Il bor-*
ghese gentiluomo, com-
media con musica di
secena di Lull.
22.30: Music-Hall.

RADIO LIONE

kHz 1393: m 215.4; kW 25
20: Concerto di dischi.
Negli intervalli: Con-
versazioni - Notizie.
21.30: Concerto ritras-
m. da musica varia. Nel-
l'intervallo: Notizie.

RADIO PARIGI

kHz 182: m 1648; kW 80
18.10: Cronaca varia.
18.30: Violino - Melodie.
19: Cronaca drammatica.
19.30: Violino - Melodie.
21: Dischi - Cronache.
21: Da stabilire.

RADIO TOLOSA

kHz 913: m 328.6; kW 60
18.45: Danza - Notizie -
Opere - Musica di film.
20: Musette - Notizie.
20: Fantasia - Orchestra
viennese - Conc. variato
Per le ascoltatrici.
21.40: Concerto - Notizie
- Radiorecita.
22.45: Varietà parigino.
23.15: Filarmónica - No-
tizie - Gounod: *Faust*,
selezione.
0.15-1.30: Musica militare
- Commedia musicale -
Notizie - Fantasia - Orch.

RENNES

kHz 1040: m 288.5; kW 120
19.15: Notiziario.
20.30: Musica riprodotta.
21: Cronaca - Dischi.
21.30: Radioc. e canpo.
Romanticismo francese.

STRASBURGO

kHz 859: m 349.2; kW 100
18.30: Come Grenoble.
19.30: Notizie - Dischi.
20.30: Notizie in france-
se e tedesco.
21.15: A. M. d'Antenna.
21.30: Come Rennes.
23.30: Notizie in france-
se e tedesco.

TOLOSA P. T. T.

kHz 776: m 386.6; kW 120
19.30: Notiziario.
20.30: Cronaca - Dischi.
21: Notizie - Dischi.
21.30: Serata teatrale: 1.
René Fauchois: *La figlia*
di Pilato, tragedia in tre
atti; 2. Pierre Mariel: *Il*
jeu des manteaux.
23.30: Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

kHz 904: m 331.9; kW 100
18: Come Königsberg.
18.40: Convers. - Notizie.
19: Musica militare.
19.45: Cronaca - Notizie.
20.10: Erwin Albrecht:
F tornata primavera, ra-
diorecita con musica di
Königsberg.
22: Notiziario.
22.30-24: Musica leggera
e da ballo.

BERLINO

kHz 841: m 356.7; kW 100
18: Come Königsberg.
19: Cronaca.
19.15: Mus. di dilettanti.
19.45: Echi - Notizie.
20.10: Radiorecita.
21: R. Laubner: *L'Ha-*
kim lo sa, commedia.
22: Notiziario.
23.30-24: Come Amburgo.

BRESLAVIA

kHz 950: m 315.8; kW 100
18: Come Königsberg.
18.30: Notizie varie.
19: Programma lettera-
rio: Poeti austriaci.
20: Notiziario.
20.30: Programma musi-
cale variato.
21: Kurt Eggers: *Lutero*,
dramma.
22: Notiziario.
23.30-24: Mus. da ballo.

COLONIA

kHz 658: m 455.9; kW 100
18.30: Conversazione.
18.40: Musica brillante e
leggera.
19.45: Cronaca - Notizie.
20.10: Musica leggera pri-
maverile.
21: Ernst Wiechert: *La*
città d'oro, radiorecita
con musica di W. Zillig.
22: Notiziario.



SOLDI SINGARETTO

PER GLI AMATORI DEL CLASICO TOSCANO

ROMA

23.30: Conversazione in

inglese.

22.45-24: Musica da ballo.

ritrasmessa.

DEUTSCHLANDSENDER

kHz 191: m 157; kW 60

18: Concerto di cembalo.

18.20: Cronaca.

18.40: Musica riprodotta.

20: Notiziario.

20.10: Musica da ballo.

22: Notiziario.

22.30: Knorr: *Musica da**camere* per 5 strumenti

a fiato.

22.45: Bollett. del mare.

23-24: Concerto di dischi.

FRANCOFORTE

kHz 1195: m 251; kW 25

18: Come Königsberg.

19: Per i giovani.

20.30: Cronaca - Notiz.

20.10: Musica leggera.

21: Come Breslavia.

22: Notiziario.

23.30-24: Come Amburgo.

24-2: Come Stoccarda.

KÖNIGSBERG I

kHz 1031: m 251; kW 100

19: Concerto popolare e

brillante.

19.45: Cronaca - Notizie.

20.10: Come Deutschland-

sender.

22: Notiziario.

22.20: Conversazione.

22.40-24: Mus. riprodotta.

LIPSI

kHz 785: m 382.2; kW 120

18: Programma variato.

19: Radiocommedia.

20: Notiziario.

20.10: Varietà: Questo ti

interessa...?

22: Notizie - Recensio-
ni.23.30: Fortner: *Sinfonia*,
concertante, dir. Hans

Weisbach.

23.30: Concerto per

piano e orchestra in la

maggiore, dir. H. Weis-

bach.

23.30-24: Come Amburgo.

MONACO DI BAVIERA

kHz 740: m 405.4; kW 100

18: Musica di valzer.

18.55: Letture di poesie.

19.55: Musica richiesta.

19.45: Conversazione.

20: Notiziario.

20.10: Concerto corale e

orchestra: *Lieder* di pri-

mavera.

22: Notizie - Cronache.

22.40: Intermezzo.

23-24: Come Amburgo.

STOCCARDA

kHz 574: m 522.6; kW 100

18: Come Königsberg.

19: Programma variato.

19.45: Convers. - Notizie.

20.10: Orchestra, soli e

coro: Haydn: 1. *La pri-**ma*; 2. *Il*; 3. *Stagioni*.2. *Sinfonia* in sol mi-
nore, n. 39.

21: Dischi (Gebort).

22: Notizie - Conversa-

zione.

22.40: Come Amburgo.

23-24: Concerto notturno

(J. S. Bach, Ph. E. Bach,
Bruckner).

INGHILTERRA

DROITWICH

kHz 200: m 1500; kW 150

18.15: Musica leggera.

19: Notiziario.

19.25: Musica leggera per

organo.

19.55: Musica da ballo

(Henry Hall).

20.25: Conversazione.

20.45: Concerto orche-

strale: 1. Elgar: *Frois-**sart*, ouverture; 2. Sibe-lius: *Conci di primavera*;3. Dvorak: *Rapsodia sla-*va; 4. Harty: *Sinfonia*

irlandese.

22: Notiziario.

22.20: Discussione.



Colorito pallido o abbronzato?

Vi ricordate ancora che nei tempi passati una signora, per riuscire interessante, doveva essere pallida e di aspetto sofferente? Ciò era di moda! Ma l'ardente desiderio di luce e di sole ha prodotto in ciò un profondo cambiamento: oggi trionfa il colorito sano e sportivamente abbronzato. Chi si fa irradiare, anche a giorni alternati, dal Sole d'Alta montagna per soli 3-5 minuti, non potrà più fare a meno dell'effetto sano che si ottiene. La pelle pallida e scialba diventa abbronzata, spariscono pustole, comedoni e persino le lentiggini. Non esitate quindi a procurarvi la possibilità di fare ogni giorno un bagno di sole in casa vostra: un giro all'interuttore e già risplende il "Sole d'Alta Montagna" - Originale Hanau - che emette i suoi raggi ultravioletti vivificanti ad ogni ora del giorno e in ogni stagione.

Chiedete prospetti gratuiti e senza impegno alla

S. A. GORLA-SIAMA - Sez. B MILANO - Piazza Umanitaria, 2
Telefono 50-7121 - 50-6032

VISITATE la nostra Esposizione alla
Fiera Campionaria di Milano - Mostra Medico-Sanitaria - Posteggi N. 3901-3902.

bellerza e salute col "SOLE D'ALTA MONTAGNA."

MARTEDÌ

23 MARZO 1937 - XV

22.40: Melodie popolari per coro e orchestra.
22.50: Radiobozzetto.
23.10: Musica leggera.
23.15: London Regional.
0.30-1: Danze (dischi).

LONDON REGIONAL
kHz 877: m 342.1: kW 70
18: Per i fanciulli.
19: Soli di piano.
19.15: Howard Thomas: *La regina di bellezza*, commedia.
20: Notiziario.
20.30: Danze scozzesi.
20.45: Melodie e canti in voga.
21.45: Convezione.
22: Violino: piano: 1. Mozart: *Sonata in sol bemolle*; 2. Debussy: *Children's Corner* (piano); 3. Brahms: *Sonata in sol op. 8*.
23: Notiziario.
23.25: Musica da ballo (Roy Fox).

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013: m 296.2: kW 70
18: Per i fanciulli.
19: Aria di Quilper per baritone.
19.20: Musica da camera: 1. Kohler: *Idillio pastorale*, flauto; 2. Beethoven: *Sette variazioni su un tema di Mozart* per cello; 3. Reed: *Introduzione e rondò*, capriccio, clarinetto; 4. Bach-Kreisler: *Gavotta* in mi, violino; 5. Bloch: *Contrizione*, violino; 6. Tartini: *Kreisler: Fuga* in la, violino.
20: Notizie in inglese.

20: Notiziario.
20.30: London Regional.
20.45: Programma folcloristico del Midland.
21.15: Musica leggera e da ballo.
21.45: London Regional.
22: D. G. Dyson: *Nabucodonosor*, per tenore, baritone, coro e orchestra (diretto dall'autore).
23: Notiziario.
23.25-1: London Regional.

JUGOSLAVIA
BELGRADO
kHz 585: m 437.3: kW 2.5
18.30: Canzoni popolari.
19.30: Cronaca - Dischi.
20: Concerto orchestra.
22: Notiziario.
22.30-23: Radiorchestra.
LUBIANA
kHz 527: m 562.3: kW 6.3
18: Radiorchestra.
18.40: Cronaca - Notizie.
19.30: Programma vario.
21.10: Musica di dischi.
21.30: Radiorchestra.

LETTONIA
MADONA
kHz 583: m 562.3: kW 50
18.35: Lez. di francese.
19: Notiziario.
19.15: N. Dostal: *Clivia*, opera in tre atti.
21.40: Musica di Riccardo Strauss.
22: Notizie in inglese.

LUSSEMBURGO
kHz 252: m 1293: kW 150
18.30: Mus. inglese da ballo.
18.30: Per le ascoltatri.
19.30: Musica inglese; Di-

schli richiesti - Canzoni - Concerto - Canzoni.
20.30: Notizie in tedesco e francese.
21.15: Programma vario.
22: 1. Pergolesi: *La serva padrona*; 2. J. J. Rousseau: *L'indovino del villaggio*.
23.25: Notiziario.
23.30: Ch. Bonpevole: *La tragedia dell'umanità*.
34-0.30: Danze (dischi).

NORVEGIA
OSLO
kHz 260: m 1153.8: kW 60
18.20: Per le ascoltatri.
18.30: Notiziario.
19.30: Conversazione in francese.
20.40: Radiorchestra e piano: 1. Geminiani: *Concerto grosso* in sol minore per due violini soli, viola, cello e orchestra d'archi; 2. Mozart: *Concerto per piano e orchestra*, in re minore; 3. Rosenber: *Rapsodia danese*; 4. Weber: *Ouverture di Abu Hassan*.
21.45: Notiziario.
22.15-23.45: Musica varia.

OLANDA
HILVERSUM I
kHz 160: m 1875: kW 100
18.15: Musica leggera.
19.10: Musica da ballo.
19.45: Brahms: *Sonata in mi min.* per cello op. 38.
20.10: Lez. di inglese.
20.40: Notiziario.
20.50: Concerto di dischi.
21.10: Varietà: Il treno del martedì sera.
22.55: Concerto di dischi.
23.10: Lez. di scacchi.
24.30: Notiziario.
23.50-0.40: Mus. da ballo.

HILVERSUM II
kHz 995: m 301.5: kW 60
18.50: Musica leggera.
19.20: Lez. di esperanto.
19.40: Cronache - Notizie - Attualità.
20.55: Meditazione patetico-dischi.
21.10: Pergolesi: *Stabat Mater* per soli, coro e orchestra.
22: Dischi - Notiziario.
23.20: Concerto variato.
0.10-0.40: Dischi.

POLONIA
VARSAVIA I
kHz 224: m 1339: kW 128
18: Cronache varie.
19: Cronaca del teatro.
19.20: Programma musicale-letterario.
20.15: Dalla Casa cattolica «Roma»: Concerto orchestrale-coral: 1. Corelli: *Una Sonata da chiesa*; 2. Szymanowski: *Litanie* (due frammenti); 3. Respighi: *Vebrate di chiesa*; 4. Szymanowski: *Stabat Mater* nell'intervallo (22); 5. Notiziario.
22.30: Meditazione.
23.45-23.30: Mus. di dischi.

PORTUGALLO
LISBONA
kHz 629: m 476.9: kW 15
19.30: Concerto variato.
20: Cronaca - Dischi.
20.50: Notiziario.
21: Quintetto.
21.45: Concerto di piano (da stabilire).
22.30: Notizie spagnole.
22.40: Varietà musicale e canto.
23.30: Notizie varie.
23.45: Concerto variato.
0.30-1: Musica da ballo.

ROMANIA
BUCAREST
kHz 823: m 364.5: kW 12
18.20: Musica riprodotta.
19: Convezione.
19.20: Mandolin.
19.55: Concerto vocale.
20.15: Convezione.
20.30: Concerto sinfonico (da stabilire).
20.50: Notizie.
22.15: Concerto ritrasmesso.
22.45: Notizie in francese e tedesco.

SVIZZERA
STOCOLMA
kHz 704: m 426.1: kW 55
17.50: Conc. di dischi.
18.50: Convezione in francese.
19.30: Convezione.
20: Musica varia.
21.15: Cronaca, letteraria.
22-23: Musica leggera.

SVIZZERA
BEROMUNSTER
kHz 556: m 539.6: kW 100
18.15: Letture - Convezione.
19: Dischi - Convezione.
20.30: Notiziario.
19.40: Da stabilire.
20.50: Dal Teatro Civico di Zurigo: Millocker: *Lo studente povero*, operetta in tre atti.
23: Solisti - Fine.

MONTE CENERI
kHz 1167: m 257.1: kW 15
19: Musica riprodotta.
19.15: Sapete come si formò il massiccio del S. Ottavio? - Convezione.
19.30: Musica riprodotta.
19.45: Notiziario.
20: Concerto della radio-orchestra: 1. Fauré: *Il maestro di Cappella*, ouverture; 2. Scarlatti: *Minutetto*, *Capriccio*, *Carota*, *Canzone*, *per canto*, *di ch.* e *clavicembalo*; 3. J. S. Bach: *Concerto in stile italiano* per clavicembalo; 4. a. a. *Zemfretti* (lusinghieri) dell'opera *Idomeneo*; b) M. A. Cesti: *Idomeneo* all'opera; 5. a. a. *Scarlatti: Le violette*; 5. François Couperin (il grande): *I fasti della corruzione dei menestrelli*; 6. Pergolesi: *La serva padrona*, canto, archi e clavicembalo; 7. Gluck: *Arie di balletto*.
21: Come Milano - Negli intervalli: Cronache.

SOTTENS
kHz 677: m 443.1: kW 100
18: Dischi - Cronache.
19.30: Notiziario.
20: Programma vario.
20.30: Festival di musica russa: 1. Ciaikovski: *Ouverture solenne 1812* per orchestra e coro; 2. Due pezzi liturgici a capella; 3. Mussorgski: *Boris Godunov* - Nell'intervallo: Cronaca letteraria.

UNGHERIA
BUDAPEST I
kHz 546: m 549.5: kW 120
18: Musica di dischi.
19: Convezione.
19.30: Musica zingara.
20.50: Dall'Opera Reale: R. Wagner: *Parsifal*, atto secondo e terzo.
23.25: Musica di dischi.

STAZIONI EXTRAEUROPEE
ALGERI
kHz 941: m 318.8: kW 12
18.30: Per i giovani.
19.30: Cronache - Attualità.
20.30: Concerto di dischi.
21: Negli intervalli: Notizie - Convezioni.
22: Musica da camera (da stabilire).
22.30-23.30: Mus. araba.

RABAT
kHz 601: m 499.2: kW 25
18.30: Concerto di dischi.
20: Convezioni.
20.30: Musica araba (d.).
22: Notiziario.
22.15: Concerto sinfonico da Marrakech: Rossini: *Quintetto di Capriccio*; 2. Saint-Saëns: *La rella di Onfalé*, poema sinfonico; 3. Chausson: *Poema per violino e orchestra*; 4. Mozart: *Sinfonia in sol minore*; 5. Fauré: *Élegie* per cello e orch.; 6. Saint-Saëns: *Danza macabra*; 7. Brahms: *Danza ungherese* numeri 3 e 6.



Insomma, lei chi è?

Intermezzo radiofonico settimanale a premi
Trasmissione offerta dalla
S. A. LUIGI SARTI & FIGLI - BOLOGNA
produttore
del famoso
Cognac Sarti

... insomma, lei chi è?

Ascoltate lo scherzo radiofonico che verrà trasmesso tutti i Mercoledì alle ore 13.15 da tutte le stazioni radio italiane. PREPARATE una semplice CARTOLINA postale indirizzata alla S. I. P. R. A. Casella Postale 479, Torino, e tenetela a portata di mano... basterà scrivere una PAROLA e un NUMERO e SPEDIRE subito.

60 PREMI

Ai primi 60 concorrenti che spediscono a mezzo cartolina postale la soluzione esatta a tutto il 25 marzo e che indicheranno con maggiore approssimazione il numero delle cartoline pervenute alla S. I. P. R. A. verranno assegnati i seguenti premi:

10 SPLENDEDE CASSETTE di SUONISTI PRODOTTI SARTI dal 1° al 10° classificato

30 BOTTIGLIE DI COGNAC SARTI il MIGLIORE dal 11° al 40°

20 DISCHI PARLOPHONE con la canzone *Insomma, lei chi è?* - dal 41° al 60°

I nomi dei vincitori verranno pubblicati sul «RadioCorriere». Chiunque può gratuitamente concorrere anche con più cartoline, ma non potrà vincere più di un premio per settimana.

Risultati della quindicesima trasmissione: «INSOMMA, LEI CHI È?» - «Un incontro» (mercoledì 3 marzo 1937). Soluzione: CROUPIER.

Numero delle cartoline giunte: 15458.

Le 10 Casette Prodotti SARTI sono state assegnate ai Signori:

Casiraghi Adriana, Novara - Farina Clara, Aslago (Vicenza) - Zappaterra Antonia, Argenta (Ferrara) - Tamburini Giuseppe, Fiumina (Ravenna) - Palenzona Giovanni, Torino - Zappi Sergio, Cesena (Forlì) - Morelli Milla, Spoleto - Feriotti Achille, Fermo - De Rose Maria, Torino - Ziccardi Alia, Bologna.

Le 30 bottiglie Cognac SARTI sono state assegnate ai Signori:

Fancelli Rita, Torino - Castiglioni Angelo, Milano - Mancusi Gina, Livorno - Brambilla Ermindo, Milano - Calamelli Vittorio, Treviso - Morandi Dante, Milano - Meris Edoardo, Padova - Cucciani Bruna, Trieste - Varaldo Giulio, Vercelli - Garelli Nello, Genova - Massoli Anna, Torino - Bozio Mario, Milano - Garati Cesira, Reggio Emilia - Giuliano Caterina, Grugliasco - Bussi Emma, Cremona - Zaccaro Gina, Brescia - Feragatto Eugenio, Torino - Ungaro Virginia, Milano - Ragni Elia, Ancona - Caviglia Tomaso, Genova - Voltri - Gio Giovanni, Torino - Weillbacher Carlo, Sanremo - Negro Pietro, Giulio Montenegro - Amico di Meana Anania, Torino - Augelli Marino, Brescia - Danelli Vito, Livorno - Capriale, Gallarate, Balzano - Siriani Mario, Ronciglione (Viterbo) - Franchi Clara, Prato - Gullini Laura, Roma.

I 20 dischi «Parlophone» sono stati assegnati ai Signori: Vozzi Giorgio, Chivasso (Torino) - Vitoria Bertini, Torino - Sola A., Torino - Alberti Maria G. Giorgi, Milano - Mac-carlo Gastone, Torino - Pittini Joe, Trieste - Riccardi Riccardo, Genova - Atia Ferdinando, Matera - Colombo Aldo, Cardano Neri - Arpiani Aldo, Chiavari - M. M. Vicenza - Sicoli Romeo, Pisa - Danelli Cino, Livorno (Marina) - Maria Ricci, Massa Carrara - Pistolesi Gerardo, Roma - Maggini Renzo, Firenze - Voglino Giovanni, Alessandria - Allevana Anna Maria, Genova - Borgia Giovanni, Roma - Pozzoli Mario Napoli.

Cognac Sarti, il migliore!

MOVADO
155 PREMIERS PRIX

Sintetizza secoli di esperienza nell'industria dell'orologio.

**ELEGANZA
SOLIDITÀ
PREZZO**

MOVADO
155 PREMIERS PRIX

MERCOLEDÌ

24 MARZO 1937 - XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)
ROMA: kH2 713 - m 420,8 - kW 50
NAPOLI: kH2 1104 - m 271,7 - kW 1,5
BARI I: kH2 1059 - m 283,3 - kW 20
O BARI II: kH2 1357 - m 221,1 - kW 1
PALERMO: kH2 565 - m 531 - kW 3
BOLOGNA: kH2 1222 - m 245,5 - kW 50
MILANO II: kH2 1357 - m 221,1 - kW 4
TORINO II: kH2 1357 - m 221,1 - kW 0,5
PALERMO inizia le trasmissioni alle 10,30
MILANO II entra in collegamento con Roma alle ore 20,40 - TORINO II alle ore 21.

- 7.45: Ginnastica da camera.
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
10.30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE: Trasmissione di attualità.
11.30-12.10 (Roma III): ORCHESTRA diretta dal M° MOLETTI (Vedi Milano).
12.30-13 e 13.25-13.50: ORCHESTRA diretta dal M° MALATESTA (Vedi Milano).
12.30-13 e 13.25-13.50 (Palermo): Musica varia: 1. Haydn: Andante della *Sinfonia in do maggiore*; 2. Palazzolo: *Fruscio di seta, gavotta*; 3. Cortopassi: *Santa poesia, fantasia*; 4. Mariotti: *Abbandono*; poemetto elegiaco; 5. Hollander: *Paradiso, valzer*; 6. Signorelli: *Motivo nostalgico, intermezzo*; 7. Kockert: *Gondola italiana*, op. 119, *barcarola*; 8. Szokoli: *Sogolo candidato, romanza*; 9. Savino: *Memorie intime, intermezzo*; 10. Harnid: *Arabesca, intermezzo*.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13.15-13.25: «INSOMMA, LEI CHI È?» (Concorso settimanale a premi della Ditta LUIGI SARTI & FIGLI di Bologna).
13.50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
14-14.20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Borsa.
14.20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).
16.30: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano); (Palermo): Teatrino.
17: Giornale radio.
17.15: CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA: 1. Beethoven: *Serenata*, op. 25, per flauto, violino e viola. Esecutori: Stefano Crespi (flauto), Amedeo D'Amario Battisti (violino), Antonuccio De Paolis (viola) - 2. Soprano PAOLA NOVICKOVA: a) Sarti: *Lungi dal caro bene*; b) Caldara: *Selve amiche*; c) Tommasi: *Canzone corsa*; d) Malpiero: *Due romanze su versi di Poliziano*.
17.50: Bollettino presagi - Bollettino della neve.
18-18.10: «Cruciverba radiofonico».
18.10-19.45 (Bari): Notiziari in lingue estere - Cronache del turismo - Giornale radio - Musica varia.
18.50: Musica varia.
18.50-19.45 (Roma II): Musica varia - Comunicazioni dell'Istituto internazionale di Agricoltura (italiano-inglese).
18.50-20.39 (Bari II): Musica varia - Giornale radio.
19-20.4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.

- 19.5-19.20 (Roma): Notizie varie - Cronache del turismo (tedesco).
19.20-20.4 (Roma): Notiziari in lingue estere.
19.45-20.4 (Roma III): Musica varia.
19.49-20.39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).
20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20.30: Conversazione dell'on. Eugenio Coselschi, presidente del Comitato Azione Università di Roma.
20.40 (Napoli-Bari-Palermo-Bologna): Musica varia.
21: Trasmissione dal teatro «Alla Scala» di Milano.

La fanciulla del West

Opera in tre atti di GUELFO CIVININI
e CARLO ZANGARINI
(Dal dramma di DAVID BELASCO)
Musica di GIACOMO PUCCINI
(Vedi quadro).

Negli intervalli: 1. Conversazione di Mario Buzichini; 2. Le cronache del turismo - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
Dopo l'opera: Previsioni regionali del tempo.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO ROMA III

MILANO: kH2 814 - m 368,6 - kW 50 - TORINO: kH2 1140 m 263,2 - kW 7 - GENOVA: kH2 986 - m 304,3 - kW 10
TRIESTE: kH2 1140 - m 263,2 - kW 10
FIRENZE: kH2 610 - m 491,8 - kW 20
BOLOGNA: kH2 536 - m 559,7 - kW 10
ROMA III: kH2 1222 - m 245,5 - kW 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle 10,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 21

- 7.45: Ginnastica da camera.
8-8.20: Segnale-orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
10.30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE (Vedi Roma).
11.30: ORCHESTRA diretta dal M° NICOLA MOLETTI: 1. Sousa: *Stelle e strisce*; 2. Waldeufel: *Mio sogno*; 3. Gillet: *La lettera di Manon*; 4. Rubinstein: *Trotto di cavalleria*; 5. Flanquette: *Le campane di Cornouille, fantasia*; 6. Bece: *Serenata amorosa*; 7. Weninger: *Tre canzoni russe*; 8. N.N.: *Tentazione* (trascrizione Moletti); 9. Leccoc: *La figlia di Madama Angot, fantasia*.
12.30-13 e 13.25-13.50: ORCHESTRA diretta dal M° LUIGI MALATESTA: 1. Foulds: *Mendelssohniana*; 2. Mahler: *Leggenda del Reno*; 3. Dvorak: *Capriccio*; 4. Giordano: *Intermezzo della Seconda sinfonia*; 5. Artok: *Eol Nidri*; 7. Englemann: *In un negozio di giocattoli*; 8. D'Ardena: *Scherzo danza*.
13-13.15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13.15-13.25: INSOMMA, LEI CHI È? (Concorso settimanale a premi della Ditta L. SARTI & FIGLI di Bologna).
13.50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
14-14.20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
14.20-14.30 (Milano-Trieste): Borsa.
16.30: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: «LUCA E IL SUO cane», fiaba di L. GIULI, musica di C. P. GATTO.
17: Giornale radio.
17.15: Musica da camera della pianista Maria Giulia: 1. Bach-Busoni: *Toccata in do maggiore* (dall'organo); a) Preludio, b) Intermezzo, c) Fuga; 2. Martucci: *Tema con variazioni* opera 58; 3. Campioni: a) *Adagio*, b) *Presto*; 4. Cilea: *Tre pezzi*: a) *Verdà*, b) *Acque correnti*, c) *Valle fiorita*; 5. Granados: *Allegro di concerto*.
17.50-18: Bollettino presagi - Bollettino della neve.
18.50: Musica varia.
19-20.4 (Milano II-Torino II-Genova-Bologna): Musica varia: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARREZZA.

TRASMISSIONE DAL TEATRO ALLA SCALA

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA - MILANO II - TORINO II
Ore 21

LA FANCIULLA DEL WEST

Opera in tre atti di GUELFO CIVININI e CARLO ZANGARINI
(dal dramma di DAVID BELASCO)

MUSICA DI

GIACOMO PUCCINI

PERSONAGGI:

Mimile	Giuseppina Cobelli
Johnson	Francesco Merli
Jack Rance	Armando Borgioli
Nick	Giuseppe Nesi
Heshj	Dario Castelli
Sonora	Aristide Baracchi
Tin	Nello Palai
Sil	Natella Villa
Bello	Igino Zangheri
Harry	Alfredo Tedeschi
Joe	Gina Del Signore
Happy	Carla Cavallini
Larkins	Eralda Coda
Billi	Carlo Scattola
Woohi	Mario Marucci
Jack Wallace	Franco Zaccarini
Castro	Giuseppe Menini
Un postiglione	Piero Girardi

Mastro concertatore e direttore d'orchestra
FRANCO GHIONE
Mastro del coro: VITTORIO VENEZIANI

- 19-20.4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.
20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20.30: Conversazione dell'on. Eugenio Coselschi, presidente del Comitato Azione Università di Roma.
20.40 (Torino-Trieste-Bologna): Musica varia: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARREZZA.

21:

Questi ragazzi

Commedia in tre atti
di GHERARDO GHERARDI

Personaggi:

Lucia	Ada Cristina Alimantare
Giovanna	Adriana de Cristoforis
Vincenzo	Franco Becchi
Gianguacomo	Marcello Giorda
Andrea	Silvio Rizzi
Ninetta	Nella Maracaci

Regio di ALBERTO CASELLA

22.20:

Concerto orchestrale

diretto dal M° SERGIO VACCARI

1. Weber: *La preciosa, ouverture*.
2. Perosi: *Il Natale, preludio seconda parte*.
3. Mendelssohn-Schreiner: *Fantasia su Sogno d'una notte d'estate*.
4. Pennati-Malvezzi: *Canto triste, Elegia*.
5. Ciaikovski: *Trepak, danza russa*.
6. Nicolai: *Le vispe comari di Windsor, ouv.*
23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23.15: Musica da ballo: RADIOORCHESTRA diretta dal M° MONTAGNINI.
23.30-23.45 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.
23.30-23.45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Musica da ballo: RADIOORCHESTRA diretta dal M° MONTAGNINI - Indi: Previsioni regionali del tempo.



FUMATORI

che devono smettere di fumare riusciranno facilmente nell'intento seguendo il nostro nuovo metodo.

INFORMAZIONI GRATUITE
ROTA, Casella Postale 548
MILANO (151)

L'ALPINA Casa di Cura per malati di petto
ALPUMUGO (Prov. Sondrio) metri 1200
Fornita di ogni mezzo per la cura della specialità
Retta: tanto per uomini che per donne da L. 28 a L. 36 tutto compreso anche eventuali interventi chirurgici, radiografici, medicinali, servizio, tassa di soggiorno, ecc.
Direttore: Dott. Virginio Zubiani
Consulenti: Prof. Uff. Dott. Marcello Bertolini e Prof. Umberto Carpi

MERCOLEDÌ

24 MARZO 1937 - XV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

kHz 592; m 506,8; kW 100
18,10: Conversazioni.
19: Notiziario.
19,10: Conversazione.
19,30: Musica richiesta.
20,25: Letture.
20,40: Franz Gribitz: *Al caffè*, radiodramma brillante in dieci quadri con jazz.
22,10: Notiziario.
22,20-23,30: Melodie viennesi.

BELGIO

BRUXELLES I

kHz 620; m 483,9; kW 15
18,35: Musica francese.
18,45: Conversazione.
19,15: Musica riprodotta.
19,45: Radiorchestra.
20,15: Cronache - Notiz.
21: Cornelle: *Orazio*, tragedia in cinque atti.
23: Notiziario.
23,10-24: Musica da jazz.

BRUXELLES II

kHz 932; m 321,9; kW 15
18: Due i giovani.
19: Musica riprodotta - Nell'interv. (21,45): Conversazione.
19,45: Conversazione.
20: Mus. di J. Strauss.
20,30: Notiziario.
21: Concerto sinfonico: 1. Wagner: *Ouvert. del Macbeth*; 2. Schubert: *Sinfonia in do, n. 7*; 3. R. Strauss: *Don Giovanni*, poema sinfonico; 4. Verdi: *Couverture del Vespro Siciliano* - Nell'interv. (21-45): Conversazione - Dischi.
22,45: Concerto di violino e piano: 1. Haendel: *Adagio e allegro in fa*; 2. Anonimo: *Concerto barocco*; 3. Casadesu: *Concerto*; 4. Casadesu: *Tambourin*; 5. Joh. Seb. Bach: *Largo e allegro assai della Sonata in do per violino solo*; 6. Leclair: *Sarabanda e tambourin* - Nell'intervallo (23): Notiziario.
23,25-24: Donizetti: *Don Pasquale* (frammenti registrati).

Cecoslovacchia

PRAGA I

kHz 638; m 470,2; kW 120
19: Notiziario.
19,20: Moravská-Ostrava.
20,40: Conversazione.
21: Radiorchestra. 1. Foerster: *Salmio n. 121* per coro misto, orchestra

e organo; 2. Ciaikovski: *Concerto in si bemolle*, op. 23 per piano e orchestra.
22: Notiziario.
22,20: Concerto di dischi.
23-23,15: Notizie in francese.

BRATISLAVA

kHz 1004; m 298,8; kW 13,5
19: Trasm. da Praga.
19,20: Moravská-Ostrava.
20,40: Trasm. da Praga.
22,20: Notiz. in magiaro.
22,35-23: Mus. di dischi.

BRNO

kHz 922; m 325,4; kW 32
19: Trasm. da Praga.
20,40: Conversazione.
19,20: Moravská-Ostrava.
20,40: Conversazione.
21,23: Trasm. da Praga.

KOSICE

kHz 1158; m 259,1; kW 10
19: Trasm. da Praga.
19,20: Moravská-Ostrava.
20,40: Trasm. da Praga.
22,30-23: Come Bratisl.

MORAVSKA-OSTRAVA

kHz 1113; m 269,5; kW 11,2
19: Trasm. da Praga.
19,20: Varietà musicale e canto.
20,40-23: Come Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG

kHz 240; m 1250; kW 60
18,35: Lez. di francese.
19: Notizie - Conversaz.
20: Musiche sinfoniche di Beethoven dirette da Fritz Busch: 1. Coriolano, *couverture*; 2. *Cantata Sinfonica n. 9 in re minore* op. 125.
22,15: Notiziario.
22,35: Letture.
23-0,30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX P. T. T.

kHz 1077; m 278,6; kW 12
18,30: Come Strasburgo.
19,30: Notiziario.
20,45: Cronache varie.
21,30 (dal Gran Teatro) Rosini: *Guglielmo Tell* opera in quattro atti.

GRENOBLE

kHz 585; m 514,6; kW 15
18,30: Come Strasburgo.
19,30: Notiziario.
21: Cronache varie.
21,30: Orecheste e canto.
23,30: Notiziario.

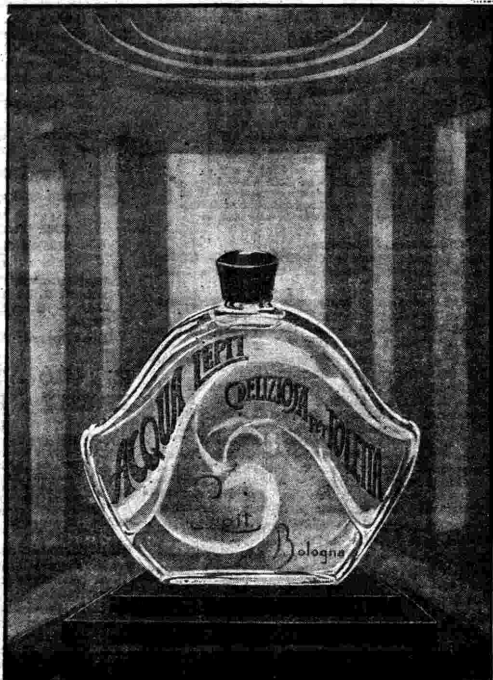
JUAN-LES-PINS

kHz 1276; m 235,1; kW 27
19,30: Varietà.

ITALIANA E FABBRICATA CON ESSENZE ITALIANE

UNA
CLASSICA ACQUA
PER TOILETTA CHE
NON DISTURBERA
IL VOSTRO
PROFUMO
PERSONALE

UN AROMA
DISCRETO
SIGNORILE
CHE SODDISFERA
LA PIÙ ESIGENTE
FRA LE PERSONE
ELEGANTI



Bottiglia grande L. 22

Media L. 14

Piccola L. 8

Se il vostro profumiere è sprovvisto, l'avrete in assegno, franca di porto e imballo, chiedendola a **L.E.P.I.T. BOLOGNA**

20: Cronache - Dischi.
23,30: Notiziario.

NIZZA P.T.T.

kHz 1185; m 253,2; kW 60
19,10: Come Parigi P.T.T.
20,45: Cronache varie.
21,45: Come Bordeaux.
23,30: Notiziario.

PARIGI P.T.T.

kHz 959; m 312,8; kW 60
18: Trasmissione da un cabaret.
19: Cronache - Dischi.
19,55: Notiziario.

20,25: Programma vario.
21: Attualità varia.

21,35: Concerto variato.
21,50: Coco Aslan e i suoi quattro compagni.
22,55: Notizie varie.
23: Musica ritrasm.
23,25-24: Notizie - Dischi.

PARIGI P.T.T.

kHz 655; m 431,7; kW 120
18: Dischi - Dizione.
18,30: Cronache varie.
19: Canto - Piano.
19,30: Notiziario.
20,30: Cronache - Dischi.
21: Programma sorpresa...

21,30: Programma folcloristico dedicato alla Piccardia e all'Oise.
22,30: Musica da camera: 1. Vivaldi: *Sonata* per violino e cello; 2. Chopin: *I pellegri della Mecca*; 3. Méhul: *Romance d'Ariadne*; 4. Lulli: *Alceste* (un'aria); 5. Lelaur: *Quartetto* per piano e archi.
23,30: Notiziario.

PARIGI TORRE EIFFEL
kHz 1456; m 205; kW 20
19,30: Come Parigi P.T.T.
21: Programma per la televisione.

URODONAL

SPECIFICO DEL REUMATISMO

Regaliamo

un campione di URODONAL e il libro
«Perché il sangue carico di acido urico rappresenta un pericolo»
a tutti coloro che comprendono la necessità di conservare la salute
Scrivere a **LABORATORI ARCHIFAR**
Rep. R - 18, Via Trivulzio - MILANO

Gran parte delle malattie che affliggono l'umanità sono causate da intossicazioni intestinali. Depurate, disintossicate l'intestino coll'uso metodico dei **SALI DI S. VINCENT** vi assicurerete salute e validità al lavoro.

Farmacia e Soc. Plasmor - Milano - Archimede 10
Autor. R. Pre. Milano - N. 11668 - 19-3-1928

21.30: Kotzebue: Lo sconosciuto, dramma.

RADIO LIONE

kH 1393; m 215.4; kW 25
20: Per le signore.
20.15: Concerto di dischi - Negli intervalli: Conversazioni - Notizie.
22.20: Concerto con il concorso della Sezione Musicale «P. Mascagni» diretta da Mario Brusaporio: 1. Ormond: *Annina*; 2. Cimara: *Il matrimonio segreto*; 3. Molina: *Sul lago*; 4. Franck: *Sinfonia di festa*; 5. Kotelbey: *Su un mercato persiano*.
23.1: Musica varia - Nell'intervallo: Notizie.

RADIO PARIGI

kH 182; m 1648; kW 80
18.30: Melodie - Piano.
19: Adam de La Halle: *Le jeu de Robin et Marion*.
19.30: Melodie - Piano.
20: Dischi - Cronache.
20.55: Poemi - Melodie.
21.20: Notiziario.
21.30: Come Bordeaux.

RADIO TOLOSA

kH 913; m 328.6; kW 60
18.45: Tanghi - Notizie - Musica di film - Orchestra - Canzoni - Notizie.
19.50: Notizie - Operetta - Conversazione.
20.20: Lustucru Théâtre e Ray Ventura - Rivista - Programma Berna.
22.45: Varietà parigino.
23.15: Scotto: *Nel paese del sole* (selezione ripr.).
23.40: Musica leggera - Notizie - Canzoni - Brani d'opera - Musica reg.
0.35-1.30: Notizie - Fantasia - Musica militare.

RENNES

kH 1040; m 288.5; kW 120
19.15: Notiziario.
20.30: Musica riprodotta.
21.15: Come Strasburgo.
23.30: Notiziario.

STRASBURGO

kH 859; m 349.2; kW 100
18.30: Radiorchestra; 1. Haydn: *Symphonie des adieu*; 2. Massenet: Fantasia sulla *Maria Maddalena*; 3. Ropartz:

Il suono delle campane; 4. Debussy: *Deux arabesques*; 5. Ravel: *Favara per una Infanta defunta*.

19.30: Notizie - Dischi.
20.30: Notizie in francese e tedesco.
21.15: Trasm. dall'Opéra (da stabilire).
Nell'intervallo: Notiziario - Alla fine: Notizie in tedesco.

TOLOSA P. T. T.

kH 776; m 386.6; kW 120
19.30: Notiziario.
20.30: Cronaca - Dischi.
21: Notizie - Dischi.
21.30: Come Parigi P.T.T.

GERMANIA

AMBURGO

kH 904; m 331.9; kW 100
18: Come Francoforte.
18.40: Convers - Notizie.
19: Come Lipia.
19.45: Cronaca - Notizie.
20.15: Come Berlino.
20.45: Intermezzo dischi.
21.15: Concerto orchestrale: Musica italiana; 1. Maffiolo - Scarlati: *Concerto per organo e orchestra d'archi*; 2. Cella: *Scarlatina* (divertimento per piano e orchestra su musica di Scarlati); 3. Respighi: *Rossini: La boutique fantasque*.
22: Notiziario.
22.30: Conversazione.
22.40-24: Come notturno.

BERLINO

kH 841; m 356.7; kW 100
18: Come Francoforte.
19: Conversazione.
19.15: Musica varia (arpa, violino, cello, piano).
19.45: Echi - Notizie.
20.15: Per i giovani.
20.50: Danze tedesche.
21: Melodie tedesche.
22: Notiziario.
22.30-24: Musica leggera da ballo.

BRESLIA

kH 950; m 315.8; kW 100
18: Come Francoforte.
18.50: Bollettini vari.
19: Radiocabaret. Notizie.
19.45: Attualità. Notizie.
20.15: Come Berlino.

20.45: Concerto orchestrale (da stabilire).
22: Notiziario.
22.20: Conversazione.
22.40-24: Mus. da ballo.

COLONIA

kH 658; m 455.9; kW 100
18: Musica da camera.
18.45: Dalle lettere di Heinrich von Kleist: conversazione e recitazione.
19: Come Francoforte.
19.45: Cronaca - Notizie.
20.15: Come Berlino.
20.45: «Le donne nelle opere di Puccini», conf.
22: Notiziario.
22.30: Suite musicale dedicata ai figli di Bach, con cenni ai Michaelisberg di E. Bertan (cembalo).
23.10-24: Come Berlino.

DEUTSCHLANDSENDER

kH 191; m 1571; kW 60
18: Per i giovani.
18.20: Lettura.
18.40: Notizie sportive.
19: Programma variato: E' finito il lavoro.
19.45: Echi - Notizie.
20.10: Musica da camera: 1. Mozart: *Divertimento per due clarinetti e fagotto*; 2. Aug. Schmitt: *Intermezzo allegro* per flauto, oboe, clarinetto e fagotto.
20.45: Conversaz. (reg.).
21.15: Concerto militare (marce).
22: Notiziario.
22.30: Come Monaco.
22.45: Bollett. del mare.
23-24: Musica da ballo.

FRANCOFORTE

kH 1295; m 251; kW 25
18: Musica popolare e brillante.
19.45: Cronache - Notiz.
20.15: Per i giovani.
20.45 (da Saarbrücken): Concerto corale.
22: Notiziario.
22.30: Musica da camera: 1. Henssenberg: *Diptycho per violino e piano*; 2. Höller: *Sonata per violino e piano*.
23: Come Berlino.
23.30: Concerto notturno (registrazione).
24-2: Come Francoforte.

KÖNIGSBERG I

kH 1031; m 291; kW 100
18: Come Francoforte.
19: Cronaca.
19.10: Dischi (Varietà).
20: Notiziario.
20.15: Come Berlino.
20.45: Cronaca sportiva.
21: H. B. Bartels: *Con un nostro dipinto*, recitazione con musica.
22: Notiziario.
22.40-24: Concerto variato (da stabilire).

LIPSIA

kH 785; m 362.2; kW 120
18: Musica leggera e da ballo.
19.45: Attualità - Notizie.
20.15: Come Berlino.
20.45: Conversazione.
21-24 (dalla Scala di Milano): *La fanciulla del West*, opera.

MONACO DI BAVIERA

kH 748; m 405.4; kW 100
18: Concerto variato.
18.55: Per i giovani.
19.15: Musica riprodotta.
20: Notiziario.
20.15: Come Berlino.
20.45: Concerto serale di August (da stabilire).
22: Notiziario.
22.30: Conversazione.
22.40: Musica strumentale e arte da Dvorak (reg.).
23-24: Musica da ballo.

STOCARDA

kH 574; m 522.6; kW 100
18: Come Francoforte.
19: Melodie (dischi).
19.45: Convers - Notizie.
20.15: Come Berlino.
20.45: Concerto sinfonico: 1. Mozart: *Overture del Ratto dal serru-*



Con occhio critico

VIENE OSSERVATA OGNI ESPRESSIONE DEL VOSTRO BUON GUSTO... SOLO PER SARETE PERFETTI, SE IL VOSTRO CAPPELLO SI ADATTERA ALLA VOSTRA FIGURA

Panizza

CAPPELLI DI LUSSO

glio. 2. Beethoven: *Quarta sinfonia* in si bemolle maggiore; 3. Weber: *Overture dell'Oberon*; 4. Müller: *Variationen auf Lied «Morgenrot»*.
22: Notizie - Conversaz.
22.30: Come Berlino.
24-2: Come Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH

kH 200; m 1500; kW 150
12.15-13: Radiocronaca della gara sul Tamigi fra Oxford e Cambridge.
18.15: Musica da ballo (Henry Hall).
19: Notiziario.
19.20: Conversazione in francese.
19.40: Clemence Dane: *Il granto*, tragedia in quattro atti.
21: *Palace of varieties*.
22: Notiziario.
22.30: Musica leggera.
23.10: Musica da camera: composizioni di Arnold Bax: 1. *Ottetto* per fagotto, arpa e sestetto d'archi; 2. *Ottetto* per corno, piano e sestetto d'archi; 3. *Concerto* per flauto, oboe, arpa e quartetto d'archi.

0.15: London Regional.
0.30-1: *Swing time* (d.).

LONDON REGIONAL

kH 877; m 342.1; kW 70
18: Per i fanciulli.
19: Brahms: *Quintetto d'archi* in fa op. 88.
19.30: Banda militare.
20: Notiziario.
20.30: Musiche di film.
21: Concerto orchestrale: 1. Borodin: *Overture del Principe Igor*; 2. Reger: *Variationen und Fugue su un tema di Mozart*; 3. Ciaikovski: *Suite dello Schaccianoci*.
22: Radiocabaret.
23.30: Personalità al microfono.
24: Notiziario.

23.25: Musica da ballo (Alec Freer).
0.30-1: Notizie - Dischi.

MIDLAND REGIONAL

kH 1013; m 296.2; kW 70
18: London Regional.
19.30: Danze (dischi).
20: Notiziario.
20.30: London Regional.
21: Musica sacra moderna (coro e organo).
21.45: Concerto variato.
22.30: London Regional.
23: Notiziario.
23.25: Un racconto.
23.45-1: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO

kH 686; m 437.3; kW 2.5
18.30: Lezione di tedesco.
19.30: Conversazione.
19.50: Coro a quattro voci.
20.30: Dischi - Umanismo.
21.30: Concerto vocale.
22: Notiziario.
22.20-23: Beethoven: *Un Trio*.



Un semplice RAFFREDDORE può avere le più gravi conseguenze. Preventive, impedisce l'insorgere delle tracheiti e delle bronchiti applicando sul petto e sulle spalle una faldia de "IL THERMOGENE", ovatta che genera calore

La scatola piccola L. 3; la scatola normale L. 4,50

La SOC. NAZIONALE PRODOTTI CHIMICI & FARMACEUTICI di Milano (Via Marostica, 2) invia GRATUITAMENTE, dietro richiesta l'interessante opuscolo:

LA MEDICAZIONE RIVOLUSIVA NEL PASSATO E NEL PRESENTE

IL THERMOGENE
OVATTA CHE GENERA CALORE

Aut. R. Pref. Milano, N. 48446-1929-VIII



Non richiede cottura - Convenienza massima
Risparmio di tempo - Assoluta praticità

S.A.C.A. «La Littoria»
STABILIMENTO PIACENZA
SEDE MILANO - VIA MORONE, 8

MERCOLEDÌ

24 MARZO 1937 - XV

LUBIANA

kHz 527: m 569,3; kW 5,3

19: Notiziario.
19.50: Ritrasmisione.
21.30: Radiorchestra: 1. Mussorgski: Fantasia sul Borro Godunov; 2. Rossini: Guglielmo Tell; 3. Auber: La muta di Portofino; 4. Wagner: Fantasia sul Lohengrin; 5. Verdi: Fantasia sulla Traviata.

LETTONIA

kHz 583: m 514,6; kW 10

19: Notiziario.
19.15: Dischi richiesti.
19.40: Cronaca varia.
20: Concerto variato.
21: Notiziario.
21.20-22.15: Concerto or-

chestrale: 1. Beethoven: Concerto in do maggiore per piano, violino, cello e orchestra, op. 56, 2. J. Haydn: Sinfonia n. 105 in re maggiore.

LUSSEMBURGO

kHz 232: m 1299; kW 150

18: Musica inglese di film.
18.30: Per le ascoltatrici.
19.30: Dischi inglesi richiesti - Musica da ballo.
20.15: Musica varia.
20.30: Notizie in tedesco e francese.
21: Lusternu Théâtre e Ray Ventura.
21.40: Radiorivista.
22.50: Musica leggera.
23.45-0.30: Varietà e musica da jazz.

NORVEGIA

OSLO

kHz 260: m 1153,8; kW 60

18.50: Notiziario.
19.30: Musica leggera.
19.55: Dischi - Cronaca.
20.30: Musica leggera.
21.40: Cronache varie.
22.15: Radiocronaca.
22.45-23.30: Musica di dischi.

OLANDA

HILVERSUM I

kHz 160: m 1875; kW 100

18.10: Musica leggera.
19.10: Conversazione.
19.40: Concerto vocale.
20.10: Convers. - Notizie.
20.55: Conc. orchestrale.
21.40: Radiocommedia.
22.10: Seg. del concerto.
22.40: Notiziario.
22.45: Musica leggera e da ballo.
23.20: Conc. di organo.
23.40: Conversazione.
0.10-0.40: Conc. di dischi.

HILVERSUM II

kHz 995: m 301,5; kW 60

18.40: Concerto di piano.
19.40: Cronache - Notizie.
20.45: Haendel: Il Messia, oratorio per soli, coro e orchestra.
22.25: Notiziario.
23-0.10: Conc. di dischi.

CONTRO STITICHEZZA USATE CACHETS ARNALDI

Autorizzazione della Regia Prefettura di Milano n. 62177 del 16-12-1931.

POLONIA

VARSAVIA I

kHz 224: m 1339; kW 120

18: Cronache varie.
19.20: Musica di dischi.
20.45: Attualità - Notiz.
21.15: Conc. chopiniano.
21.45: J. S. Bach: Was Schoner sei und was Leiden, cantata da chiesa n. 209 per soprano e orchestra da camera.
22.10: Orchestra sinfonica: 1. Montiusko: Ouverture di Parla; 2. Grieg: Due melodie; a) Prima al cuore, b) Ultima primavera; 3. Rybicki: Monachiana, suite.
23-23.30: Quartetto (d.r.)

PORTOGALLO

LISBONA

kHz 629: m 476,9; kW 15

20: Conc. variato.
20.50: Notiziario.
21: Radiocorriere.
22: Conversazione religiosa.
22.10: Musica sacra.
22.30: Notizie spagnole.
22.40: Musica sacra.
23: Orchestra da camera.
23.20: Notiziario.
23.45: Orch. da camera.

ROMANIA

BUCAREST

kHz 823: m 364,5; kW 12

18.10: Conversazione con illustrazioni musicali: Storia della musica romana.
20: Conversazione.
20.20: Concerto di piano.
20.50: Conversazione.
21.10: Concerto vocale.
21.30: Notiziario.
21.45: Concerto ritrasm.
22.45: Notizie in francese e tedesco.

SVEZIA

STOCOLMA

kHz 704: m 426,1; kW 55

17.45: Conc. di dischi.
18.45: Lezione di tedesco.
19.30: Conversazione.
20: Haydn: Trio in sol maggiore per piano, violino e cello.
20.20: Radiocronaca.
20.45: Concerto orchestrale sinfonico: 1. Purcell: Suite per orchestra d'archi; 2. Wolf: Lieder; 3. Reger: Inno all'amore; 4. Weinberger: Danza e fuga da Scheuenda; 5. suonatore di cornamusica.
21.30: Conversazione.
22-23: Musica da ballo.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

kHz 556: m 539,6; kW 100

18: Per i fanciulli.
19.30: Conversazione.
19: Notiz. - Dischi.
19.30: Notizie - Convers.
20.10: Concerto corale.
20.45: Conversazione.
21.5: Musiche poco note per tre e quattro flauti.
22.20: Bollett. - Fine.

MONTI CENERI

kHz 1167: m 571,1; kW 15

18: Musica riprodotta.
19.15: «Abbiamo da Berna...»
19.30: Musica riprodotta.
19.45: Notiziario.
20: Dall'aria classica al canto religioso negro-americano.

20.45: «Esiste un'arte tipica?», conversazione.
21: Hindemith: Sonata in mi per pianoforte e violino.
21.15: Luigi Tosti: Messa Cecilian, per solo, coro femminile e orchestra: 1. Kyrie; 2. Gloria; 3. Credo; 4. Sanctus; 5. Benedictus; 6. Agnus Dei.

SOTTENS

kHz 677: m 443,1; kW 100

18: Per i giovani.
18.45: Cronache varie.
19.15: Micro-Magazine.
19.50: Notiziario.
20: Lauber: Trio per flauto, violino e piano.
20.30: Ellen Florent: Vista sul mare, radiorecita.
21: Conversazione.
21.15: Varietà e musica brillante.

UNGHERIA

BUDAPEST I

kHz 546: m 549,5; kW 120

19.15: Canzoni brasiliane.
19.30: Csarady: La Pas-

sione pasquale, recita in tre parti.
22: Notiziario.
22.20: Concerto di cello.
23: Notizie in francese e italiano.
23.10: Concerto ritrasm.

STAZIONI

EXTRAEUROPEE

ALGERI

kHz 941: m 318,8; kW 12

18.30: Concerto di dischi.
19.30: Cronache - Attual.
20.30: Musica riprodotta - Negli intervalli: Notizie - Conversazioni.
21.30: Concerto sinfonico (prog. da stabilire).
23.45: Musica araba.

RABAT

kHz 601: m 499,2; kW 25

18.30: Concerto di dischi.
20.15: Conversazione.
20.30: Musica araba vocale e strumentale da Marakech.
22: Notiziario.
22.15: Musica riprodotta.
23-23.30: Danze (d.).



Mi sento rinascere!

Anche Lei Signora proverà la stessa sensazione di benessere quando si sarà liberata, come per incanto, dai dolori di testa o periodici con 1 o 2 compresse di VERAMON.

Perchè proprio il Veramon?

Perchè il Veramon, grazie alla sua composizione speciale, dà il massimo effetto antidolorifico senza causare alcun danno. Il Veramon non provoca sonnolenza, non dà bruciori di stomaco, non fa danno al cuore, reni, ecc.

VERAMON

l'antidolorifico perfetto

Confezioni originali:
tubo da 10 e 20 compresse
bustina da 2 compresse

SOCIETÀ ITALIANA PRODOTTI SCHERING

Sede e Stabilimenti a Milano, via Mancinelli 7

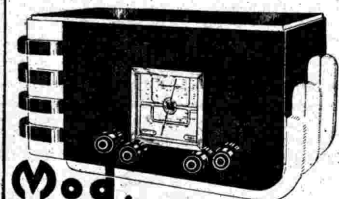
Speditemi
Gratis e Franco di Porto
l'opuscolo illustrato
"la lotta contro il dolore
nelle varie epoche"

IV 48

NB. Si prega di scrivere chiaramente. Spedire questo tagliando preferibilmente in busta aperta, conte "stampe" (francobollo da cent. 10)

Nome.....
Cognome.....
Città.....
Via..... N°.....

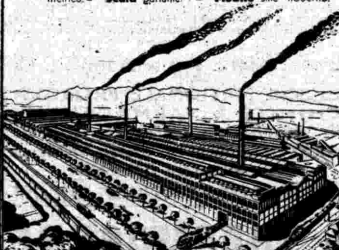
Radio Savigliano



Mod. 92

SUPERETERODINA 5 VALVOLE ONDE CORTE MEDIE LUNGHE

Trasformatori di frequenza intermedia in Straljer.
Sostegni dei trasformatori alla frequenza in ipertuttile.
Filtro di bloccaggio per i disturbi di rete.
Pulsone d'accensione a Watt induttori.
Commutazione visiva delle gamme d'onda.
Altoparlante elettrodinamico a grande cassa.
Comando di sintonia con doppia demodulazione micro-
metrica - Sema girante - Mobile stile moderno.



SOCIETÀ NAZIONALE DELLE
OFFICINE DI SAVIGLIANO
DIREZIONE: TORINO - C. MORTARA, 4

GOVEDÌ

25 MARZO 1937 - XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m 420,8 - kW 50
 NAPOLI: kHz 1104 - m 271,7 - kW 1,5
 BARI I: kHz 1059 - m 283,3 - kW 20
 O BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
 PALERMO: kHz 565 - m 531 - kW 3
 BOLOGNA: kHz 1222 - m 245,3 - kW 50
 MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
 TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2

PALERMO inizia le trasmissioni alle 12.15
 MILANO II entra in collegamento con Roma alle ore 20.40 - TORINO II alle ore 21.

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

11.30-12.10 (Roma III): ORCHESTRINA GLORIA (Vedi Milano).

12.15: Musica varia.

12.30-13 e 13.15-13.50 ORCHESTRINA diretta dal M° FERUZZI (Vedi Milano).

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

14.10: Cronache del turismo.

14.16-14.20: Borsa.

14.20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Roma): Giornalino del fanciullo; (Napoli): Bambinopoli; (Bari): Fata neve; (Palermo): Giornalino; (Bologna): Confidenze di Mammola.

17: Giornale radio.

17.15: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. Violoncellista BRUNO VITALI: G. P. Ghedini: *Elegia* - 2. Soprano AUGUSTA QUARANTA e mezzo soprano ADRIANA CALZOLARI (duetti): a) Scarlatti: *Caldo sangue*; b) Perosi: *La Risurrezione di Cristo* (duetto delle due Marie al Sepolcro); c) Mendelssohn: *Il giorno del Signore*; d) Duranti: *Vergin tutt'amor*.

17.15-17.50 (Palermo): CONCERTO VARIATO: 1. Bach (Profezia): *Aria dalla Suite in re maggiore*; 2. Geminiani-Mariniuzzi: *Andante*; 3. Perosi (Tavan): *La Trasfigurazione di N. S. Gesù Cristo*, oratorio; 4. Ravanello: *Elegia*; 5. Morasca: *Aria in re*; 6. Giordano (Farinelli): *Mese Mariano*, interludio.

17.50: Bollettino presagi - Bollettino della neve.

18-18.10: Spigolature cabalistiche di Aladino.

18.10-19.48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18.30-20.39 (2RO): Notiziari in lingue estere - Cronache italiane del turismo - Giornale radio - Musica varia.

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

18.50-20.4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Comunicati vari.

19-20.4 (Bologna): 4. Notiziari in lingue estere.

19-20.4 (Napoli): Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Musica varia.

19.5-19.20 (Roma): Notiziari in lingue estere.

19.49-20.39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GARCIA (Vedi pag. 13).

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.30: Conversazione a cura dell'Unione Nazionale Protezione Antiaerea.

20.40 (Napoli-Bari-Palermo-Bologna): MUSICA VARIA.

21:

La Passione di Cristo secondo S. Marco

Trilogia sacra per soli, coro ed orchestra

Musica di LORENZO PEROSI

Mastro concertatore e direttore:

BONAVENTURA SOMMA

21.50: Lando Ambrosini: «I RACCONTI DEL TEMPO: NASCITA, VITA E MORTE DI Gesù», sintesi sonorizzata.

22.30:

Concerto corale

DELLA POLIFONICA BARESE

1. *Cristo risuscito*, melodia del XII secolo, armonizzata per coro a 4 voci dispari da Gino Visioli.

2. Casciolini C.: dal *Miserere* per coro a 4 voci dispari: a) *Miserere mei Deus*. b) *Amplius lava me*, c) *Ecce enim veritatem*, d) *Audisti meo*, e) *Benigne fac Domine*.

3. Ledovico da Vittoria: *Tenebrae factae sunt*, responsorio a 4 voci parl.

4. Pier Luigi da Palestrina: *Surrexit Pastor bonus*, motetto a 4 voci parl.

5. Marco Enrico Bossi: *Messa d'Averno*, cantata per coro a 4 voci miste, pianoforte ed harmonium, su versi di S. S. Leone XIII.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23.15-23.50:

Concerto strumentale

diretto dal M° uso TANSINI

(Vedi Milano)

Indi: Previsioni regionali del tempo.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 385,8 - kW 50 - TORINO: kHz 1140 m 263,2 - kW 2
 GENOVA: kHz 986 m 304,3 - kW 10

TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10
 FIRENZE: kHz 610 - m 491,8 - kW 20
 BOLZANO: kHz 539 - m 559,7 - kW 10

ROMA III: kHz 1238 - m 238,5 - kW 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle 12.15
 ROMA III entra in collegamento con Milano alle 21

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

11.30: ORCHESTRINA GLORIA: 1. *Urneneta*, *Flamenguera*; 2. Vassini: *Claparrita*; 3. Waldeufel: *España*; 4. Olivieri: *Maria*; 5. Kesselbey: *Mercato persiano*; 6. Schia: *T'aspettero s'isera*; 7. Kern: *Un bel sogno d'amore*; 8. Ferraris: *Souvenir d'Ukraine*; 9. Moretti: *Hai voluto ballar*; 10. Rixner: *Legno su legno*; 11. Fouché: *Viviana*; 12. Lehár: *Zarewitch*, fantasia dall'opera; 13. De Serna: *Volga, Volga*.

12.30-13 e 13.15-13.50: ORCHESTRINA diretta dal M° STEFANO FERUZZI: 1. Ferraris: *Sulle rive del Don*; 2. Dame: *Estasi d'amore*; 3. Profili: *Ti vorrei dir*; 4. Costa: *Storia di un Pierrot*, selezione; 5. Serrano: *Alma de Dios* (dall'opera omonima); 6. Fusco: *Dicicellio vnde*; 7. Verdi: *Traviata*, selezione; 8. Billi: *Roma egiziana*.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.50: Eventuali rubriche varie - Musica varia.

14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

14.10-14.16: Cronache del turismo.

14.16-14.20: Borsa.

14.20-14.30 (Milano-Trieste): Borsa.

16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Milano): Vanna Bianchi: «Lecture per i piccoli»; (Trieste-Torino): «Cose di tutti i giorni» (La Zia del perché); (Genova): *Palestra*; (Firenze): *Fata Dianora*; (Bologna): *La Zia del perché* e la cugina Orietta.

17: Giornale radio.

17.15: CONCERTO VOCALE col concorso del soprano LINA BONDAVALLI e del tenore GIULIO SCARINCI:

1. Mozart: *Il flauto magico*, «Angeli d'inferno»; 2. Giordano: *Fedora*, «L'amor ti vieta»; 3. Thomas: *Amleto*, scena della pazzia; 4. Boito: *Mefistofele*, «Giunto sul passo estremo»; 5. Meyerbeer: *Di Maria*, «Ombra leggera»; 6. G. Verdi: *Traviata*, «Dei miei bollenti spiriti».

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
 BOLOGNA - MILANO II - TORINO II
 Ore 21

LA PASSIONE DI CRISTO SECONDO S. MARCO

Trilogia sacra per soli, coro ed orchestra

Musica di

LORENZO PEROSI

Interpreti:

Cristo Armando Dadò
 Storico Luigi Bernardi
 Seconda storico Luigi Antonelli
 Tenore Armando Fantuzzi

Mastro concertatore e direttore d'orchestra:

BONAVENTURA SOMMA

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
 FIRENZE - BOLZANO - ROMA III
 Ore 21

TRASMISSIONE DA VARSAVIA

I. SZIMANOWSKY:

STABAT MATER

2. RESPIGHI:

VETRATE DI CHIESA

POEMA SINFONICO

ORCHESTRA DIRETTA DAL MASTRO NIECZYSŁAW NIEZJEWSKI

17.50: Bollettino presagi - Bollettino della neve.

18-18.10: Spigolature cabalistiche di Aladino.

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20.4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.

19-20.4 (Milano II-Torino II-Genova-Bologna): MUSICA VARIA: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARUZZA.

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.30: Conversazione a cura della U.N.P.A.

20.40 (Torino-Trieste-Bologna): MUSICA VARIA.

21: Trasmissione da Varsavia:

1. Szimanowsky:

STABAT MATER

2. Respighi:

VETRATE DI CHIESA

poema sinfonico

22: Iacopone da Todi: PIANTO DELLA MADONNA, lauda drammatica.

22.15:

Concerto d'organo

del M° GOFFREDO GIARDA

1. Ravanello: a) *Pregiera*, b) *Musette*, c) *Christus resurrexit*.
2. Giarda: a) *Canzone*, b) *Fantasia in do maggiore*.
3. M. E. Bossi: *Pregiera*.
4. C. E. Alkan: *Canone*.
5. Debussy: *La fanciulla dai capelli di lino*.
6. Ravel: *Pastorale*.
7. Ireland: *Villanella*.
8. Boelmann: a) *Introduzione*, b) *Corale*; c) *Toccata*.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23.15-23.50:

Concerto strumentale

diretto dal M° uso TANSINI

1. Mozart: *Il re pastore*, ouverture.
 2. Tartini (Schering): *Pastorale*, sinfonia.
 3. Catalani: *A serà*.
 4. Giordano: *Siberia*, La Pasqua.
 5. Vivaldi-Molinari: *Primavera*.
 6. Massenet: *Thais*, meditazione.
 7. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, intermezzo.
- 23.30-23.45 (Milano-Firenze): Notiziari in lingue spagnola.
- 23.55: Previsioni regionali del tempo.

GIOVEDÌ

25 MARZO 1937 - XV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

kH 592; m 506,8; kW 100

18,30: Canti della Passione.
19: Notiziario.
19,10: Bollettino della neve.
19,25: Conversazione.
19,45: Concerto di dischi.
20,15: Attualità - Letture.
21,40: Schauhuber: *Auto sacramental*, radiorecita.
22,10: Notiziario.
22,30: Musica da camera: Schubert: 1. *Quartetto* in la minore, op. 26; 2. *Tempo* di quartetto in do minore.
23,20-23: Verdi: *Requiem*, parte 2ª (dischi).

BELGIO

BRUXELLES I

kH 620; m 483,9; kW 15

18: Rimski-Korsakov: *Sheherazade*, frammenti (dischi).
18,30: Per i fanciulli.
19: Cronaca d'arte.
19,15: Musica leggera.
20: Cronaca - Dischi.
20,30: Notiziario.
21: Radiocconcerto: 1. Laparra: *Ritmi spagnoli*, suite n. 2; 2. Sara-

sate: *Romanza andalusa*; 3. Albeniz: *Torre bermeja*; 4. Strauss: *Accelazione*, valzer; 5. Musiche di Ketelbey; 6. Donizetti: *Ouverture del Don Pasquale*; 7. Canio; 8. Saint-Saens: *Fantasia su Sansone e David*; 9. Canio; 10. Gounod: *Valzer* dal Faust - Nell'intervallo (22): *Conversazione*.
23,10: Concerto di piano, 23,35-24 (ca): *Musica da jazz*.

BRUXELLES II

kH 932; m 321,9; kW 15

18: Ora santa.
18,30: Dischi (Bach).
19: Poema sulla Passione.
19,30: Dischi.
19,45: *Conversazione religiosa* cattolica.
20: Concerto di dischi: Beethoven, Strauss, Riesinger, Rimski-Korsakov - Nell'intervallo (20,30): *Notizie*.
21,15-24 (dall'Opera di Stato di Berlino): R. Wagner: *Parsifal*, atto secondo e terzo - Nell'intervallo (22,20): Dischi - (23,45): *Notizie*.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kH 638; m 470,2; kW 120

19: Notiziario.
19,10: Lezione di tedesco.
19,25: Panorama radiofonico: Nel Sud della Boemia.
20: O. Fischer: *Faust*, poema drammatico di Goethe.
22: Notiziario.
22,20-23: Conc. di dischi.

BRATISLAVA

kH 1004; m 298,8; kW 13,5

19: Trasm. da Praga.
19,25: Canzoni slovacche e musica zingara.
20: Trasm. da Praga.
22,20: Notiz. in magiaro.
22,35-23: Come Praga.

BRNO

kH 922; m 325,4; kW 32

19-23: Trasm. da Praga.

KOSICE

kH 1158; m 259,1; kW 10

19: Trasm. da Praga.
19,25: Come Bratislava.
20: Trasm. da Praga.
22,20-23: Come Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA

kH 1113; m 269,5; kW 11,2

19: Trasm. da Praga.
19,10: *Conversazione*.
19,25-23: Come Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG

kH 240; m 1250; kW 60

19: Notizie - *Conversazione*.
20: Concerto di organo.
20,30: Strindberg: *Pu-sogna*, radiorecita.
21,50: Canti danesi.
22,10: Letture.
22,20: Musica da camera.
22,50-23,10: Concerto di dischi.

FRANCIA

BORDEAUX P. T. T.

kH 1077; m 278,6; kW 12

19,30: Notiziario.
20,45: Dischi - *Notizie*.
21,15: Notiziario.
21,45: Concerto variato.
22,45: Musica leggera.
23,30: Dischi - *Notizie*.

GRENOBLE

kH 583; m 514,6; kW 15

18,30: Musica di dischi.
19,30: Notiziario.
20,45: Cronache varie.
21,30: Come Parigi P.T.T.

JUAN-LES-PINS

kH 1276; m 235,1; kW 27

19,30: Varie.
20: Canzoni - Cronaca.
20,45: Dischi - *Notizie*.
21,15: Concerto variato.
22,10: Programma var.
23: Notiziario.
23,15: Musica da ballo.

LILLA

kH 1213; m 247,3; kW 60

19,15: Dischi - *Notizie*.
20,30: Musica brillante.
21,30: Come Tolosa.
23,30: Notiziario.

LIONE P. T. T.

kH 648; m 463; kW 100

19,30: Notiziario.
20,30: Cronaca - Dischi.
21: Cronache varie.
21,30: Radiocconcerto.
22,30: Musica d'opera.
23,30: Notiziario.

MARSIGLIA P.T.T.

kH 749; m 400,5; kW 90

18,30: Musica per otetto.
19,30: Notiziario.
20,30: Cronaca - Dischi.
21,30: Come Parigi P.T.T.

NIZZA P.T.T.

kH 1185; m 253,2; kW 60

19: Cronache - *Notizie*.
20,30: Dischi - Cronaca.
21,15: Folclore di Nizza.
21,45: Come Radio Parigi.
22,45: Come Bordeaux.
23,30: Notiziario.

SALUTE FORZA BELLEZZA

per la vostra chioma con



NESSUN
AUMENTO
DI PREZZI!

NESSUN
AUMENTO
DI PREZZI!

PRO CAPILLIS L.E.P.I.T.

diversa da ogni altra lozione essendo composta di sostanze scientificamente studiate da uno scienziato specialista: il Professore MAJOCCHI dell'Università di Bologna. La sua composizione scientifica la rende adatta per qualsiasi tipo di capello: siete quindi sicuri di non sbagliare e di spendere bene il vostro denaro.

FRIZIONE	NORMALE	DOPPIA	LUSSO
L. 2.50	L. 9	L. 17	L. 30

PRO CAPILLIS L.E.P.I.T.

LA LOZIONE ITALIANA
AL CENTO PER CENTO

Contro i radio-disturbi

usate i dispositivi «HUBROS» e precisamente:

CONTRO I DISTURBI ATMOSFERICI: il VARIANTEX antenna elettrica schermata in forma di scatola di bachelite. Sostituisce un'antenna esterna di circa 30 metri. E' regolabile secondo la sensibilità dell'apparecchio. Aumenta il rendimento dell'apparecchio anche di quelli di poche valvole. Diminuisce i disturbi atmosferici ad un minimo trascurabile.

Prezzo L. 48

CONTRO I DISTURBI INDUSTRIALI: il FILTRET

filtro della corrente elettrica che riduce quasi all'imperciabilità i disturbi dovuti ai campi con la corrente per mezzo dell'impianto elettrico (trams, ascensori, motori, campanelli, lampade al neon, ecc.). Aumenta la durata delle valvole. Particolarmente adatto per le città e le zone industriali.

Prezzo L. 45

CONTRO LE VARIAZIONI DI TENSIONE DELLA CORRENTE: il PROTEX

regola la tensione della corrente. Protegge apparecchi, valvole e ricezione dalle variazioni momentanee e prolungate della tensione. Munito di voltmetro sensibilissimo regola variazioni di tensione del 10 % in su e in giù AUTOMATICAMENTE. Prolunga enormemente l'efficienza delle valvole e garantisce una ricezione omogenea ed uniforme.

Prezzo L. 95

RADIOAMMATORI: Considerate un rimedio veramente efficace contro i disturbi atmosferici che contro questi industriali

usate il nostro VARIANTE, abbinato al FILTRET: applicabili senza l'aiuto di tecnici.

PREZZO AMBEDUE I DISPOSITIVI L. 85

I nostri dispositivi, frutto di cinque anni di esperienza e di incontrastato successo, presentati in eleganti scatole di bachelite, vengono tutti sottoposti, prima della vendita, ad un severo collaudo.

Si spediscono contro assegno più spese postali

Radiodispositivi «HUBROS» TORINO

via Matteo Peratore, 11

ASPIRINA



LA PICCOLA
COMPRESSA DAL
GRANDE EFFETTO

CHIMICA BAYER AG, LEVERKUSEN, A. S. 1937

21.30 (dall'Odeon): Etienne Rey: *Miche*, commedia in tre atti.
23.30: Notiziario.

PARIGI TORRE EIFFEL
kHz 1456; m 206; kW 20

19.30: Come Parigi P.T.T.
21: Programma per la televisione.
21.30: (Théâtre des Champs-Élysées): Claude Debussy: *Pelléas et Mélisande*, dramma lirico, parte seconda, atto quarto e quinto.

RADIO LIONE

kHz 1393; m 215,4; kW 25

19: Pianquette: Selezione delle *Campagne di Cornetville* (dischi).
20: Attualità del giorno.
20.10: Concerto di dischi. Negli intervalli: Conversazioni - Notizie.
21.15: Breve varietà.
21.30: Melodie varie.
22: Solfi di armonica.
22.30: Wagner: Selezione del *Parfais* (dischi).
23.1: Musica varia - Nell'intervallo: Notizie.

RADIO PARIGI

kHz 182; m 1648; kW 80

18.30: Théophile: *Il tragico amore di Piramo e Tisbe*.
19.45: Cronaca varie.
21: Concerto vocale.
21.30: Notiziario.
21.45: Musica da camera: 1. Fauré: a) *Notturno*, b) *Barcarola*; 2. Beethoven: *Allegretto* lontano (frammenti num. 1 e 6); 3. Rognier: *Odelette*; 4. Chabut-Pedrell: *Montmartre*; 5. Beethoven: *Quartetto* num. 7.
22.45: Come Bordeaux.
23.45: Notiziario.

RADIO TOLOSA

kHz 913; m 328,6; kW 60

18.45: Jazz - Notizie - Per i fanciulli - Concerto - Notizie.
20: Chitarre hawaiane - Operette - Orch. viennese - Notizie - Brani di opera.
21.15: Concerto variato - Fantasia - Concerto.
21.45: Varietà parigina.
22.15: Danze - Melodie - Notizie - Canz. militari.
0.15: Berthe: *La casa delle tre ragazze* (selezione riprodotta).
0.40-1.30: Una donna e alcune canzoni - Notizie Fantasia - Orchestra sinfonica.

RENNES

kHz 1040; m 288,5; kW 120

19.15: Notiziario.
20.30: Musica riprodotta.
21: Cronaca - Dischi.
21.30: Ritrasmisione.
23.30: Notiziario.

STRASBURGO

kHz 859; m 349,2; kW 100

18.30: Come Marsiglia.
19.30: Notiziario.
20.30: Notizie in francese e tedesco.
21.15: A fil d'antenna.
21.30: Concerto per solisti e orchestra; 1. Vivaldi: *Concerto* per due violini; 2. Pergolesi: *Stabat Mater* (frammento); 3. Alcune melodie; 4. Boellmann: *Sinfonia*; 5. Turina: *Il giovedì santo a mezzanotte*; 6. Franck: *Redenzione*.
23.30: Notizie in francese e tedesco.

TOLOSA P.T.T.

kHz 776; m 386,6; kW 120

18.30: Come Marsiglia.
19.30: Notiziario.
20.30: Cronaca - Dischi.
21: Notizie - Dischi.
21.30: Da stabilire.
23.30: Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

kHz 904; m 331,9; kW 100

18: Concerto di dischi.
18.40: Convers. - Notizie.
19: Hanni Diekmann: *Il candelieri di San Pietro*, radiodramma (registr.).
19.45: Cronaca - Notizie.
20.10: Come Königsberg.
22: Notiziario.
22.30-24: Come Stoccarda.

BERLINO

kHz 841; m 356,7; kW 100

18: Dischi (ouverture, valzer, marce).
19: Cronaca sportiva.
19.15: Musica contemporanea: Composizioni di H. Chemin-Petit (baritono, coro, orchestra).
19.45: Attualità - Notizie.
20.10: Orchestra, piano e tenore; 1. Weber: *Overture della Presenza*; 2. Mozart: *Rondo* per piano e orch.; 3. Canto; 4. Lohse: *Danza regionale*; 5. R. Strauss: *Euristica* per piano e orch.; 6. Canto; 7. Delibes: *Sylvia*, balletto; 8. Riccardo Strauss: *Valzer del Cavaliere della rosa*.
22: Notiziario.
22.30-24: Come Stoccarda.

BRESLIA

kHz 950; m 315,8; kW 100

18: Come Colonia.
18.50: Bollettini vari.
19: Conversazione.
19.15: Programma letterario.
19.45: Attualità - Notizie.
20.10: Grande concerto variato (da stabilire).
22: Notiziario.
22.25: Palestrina: *Missae Popeae Marcelli*, per soli coro e orchestra.
23.24: Come Stoccarda.

COLONIA

kHz 658; m 455,9; kW 100

18: Concerto bandistico.
19: Concerto di dischi.
19.45: Cronaca - Notizie.
20.10: Orchestra da camera; 1. Torelli: *Concerto per archi e cembalo*; 2. Händel: *Dal Concerto grosso* n. 2 in si bemolle magg.; 3. Corelli: *Concerto per archi e cembalo*; 4. Bruckner: *Intermezzo* (Andalg).
21: Radiocronaca.
21.10: Serata di varietà musicale: Dopo il lavoro.
22: Notiziario.
22.30-24: Come Stoccarda.

*oltre gli oceani
una fragrante nota
d'italianità*



STABILIMENTI IMPERIA - GRUGLIASCO (TORINO)

DEUTSCHLANDSENDER

kHz 191; m 1571; kW 60

18: Violino e piano (Reger, Schubert).
18.30: Conversazioni.
19: Programma di varietà: E' finito il lavoro (reg.).
19.30: Conv. - Notizie.
20.10: Musica da camera contemporanea; 1. Westerman: *Quartetto in do diesis minore*; 2. Canto; 3. Besch: *Canto di mezza estate*, quartetto in un solo tempo.
21: Scheninger: *Amfina*, radiocritica.
22: Notiziario.
22.30: Gabrieli: Due canzoni per flauto e orchestra d'archi.
22.45: Bollett. del mare.
23.24: Musica di Schumann e Beethoven (d.).

FRANCOFORTE

kHz 1195; m 251; kW 25

18: Come Colonia.
18: Fisarmon. e Jodler.
18.45: Cronaca - Notizie.
20.10: Concerto wagniano: 1. Un'ouverture per il Feuer; 2. Il moribondo della foresta del Sigfrido; 3. L'incantesimo del fuoco dalla Walkiria; 4. L'ingresso degli

Dei nel Walthalla dall'Oro del Reno; 5. L'incantesimo del Venerdi santo dal *Parfais*; 6. Baccanale dal *Tannhäuser*.
21.10: Concerto di piano: Chopin: 1. *Fantasia in fa minore*; 2. *Barcarola*; 3. *Studio in la bemolle maggiore*; 4. *Balade in la bemolle maggiore*; 5. *Nocturno in do diesis minore*; 6. *Polacca in la bemolle maggiore*.
22: Notiziario.
22.30: Musica da ballo.
24-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG I

kHz 1031; m 291; kW 100

18: Come Colonia.
19: Notiziario.
19.10: Festival Beethoven per il 110° anniversario della morte: 1. *Fantasia in sol minore* per piano; 2. *Sonata in la maggiore* per violino e piano; 3. *Variazioni in do minore* per piano.
20: Notiziario.
20.10: Concerto di inni nazionali: 1. Storia degli inni tedeschi; 2. Gli inni delle Nazioni.

22: Notizie - Conversaz.
22.40-24: Come Stoccarda.

LIPSI

kHz 785; m 382,2; kW 120

18: Concerto variato.
19: Recitazione.
19.45: Radiocronaca musicale.
19.45: Convers. - Notizie.
20.10: Serata danzante.
22: Notiziario.
22.20: Conversazione.
22.30: *Lieder* di H. Wolf.
23.24: Come Stoccarda.

MONACO DI BAVIERA

kHz 740; m 405,4; kW 100

18: Musica brillante e leggera.
19: Conversazione (reg.).
19.15: Mojaisovics: *Il meo*, opera in 1 atto (ad.).
20: Notiziario.
20.10: Come Berlino.
22: Notiziario.
22.30: Conversazione.
22.45-24: Concerto notturno (registrazione).

STOCCARDA

kHz 574; m 522,6; kW 100

18: Come Colonia.
19: Concerto di dischi.
19.45: Conversazione.
20: Notiziario.
20.10: Programma variato: Poesia e musica.
21: Conversazione.
21.15: Come Breslavia.
22: Notiziario.
22.30: Musica popolare e leggera.
23: Cielo schubertiano (11°): Opere del 1828: 1. *Quintetto d'archi* in do maggiore, op. 163; 2. *Sinfonia* in si bemolle magg. per piano.

INGHILTERRA

DROITWICH

kHz 200; m 1500; kW 150

18.15: Musica da ballo (Henry Hall).
19: Notiziario.
19.20: Conversazione.
19.40: Varietà teatrale: Radiomaniac.
20.40: E. Ellis Roberts: *La Passione di Gesù Cristo*, per soli, coro e orchestra (trasmissione speciale per il giovedì santo).
21.20: Contralto e cello.
22: Notiziario.
22.20: Musica leggera.
23: Breve funzione relig.
23.20: Concerto d'organo: 1. Haendel: *Variazioni dal Concerto in sol minore* op. 4 n. 1; 2. Beethoven: *Marchia pastorale* op. 145; 3. Aines: *Variazioni su un canto popolare norvegese*; 4. Wolstenholme: *Serenata*; 5. Faulkes: a) *Polacca* in mi minore, b) *Gavotta* e *Musette*; c) *Fantasia* da concerto su antiche arie del Galles op. 178.
24: London Regional.
0.30-1: Danze (dischi).

LONDON REGIONAL

kHz 877; m 342,1; kW 70

18: Per i fanciulli.
19: Concerto variato.
20: Notiziario.
20.30: Gershwin: *Concerto in fa per piano e orchestra*.
21: Varietà: *Stanell's Bachelor Party*.
21.40: Clemence Dane: *Il grunito*, tragedia in quattro atti (adattamento).
22: Notiziario.
22.25: Musica da ballo (Bram Martin).
0.30-1: Notizie - Dischi.

MIDLAND REGIONAL

kHz 1013; m 296,2; kW 70

18: Per i fanciulli.
19: Concerto variato.
20: Notiziario.
20.30: Radiobozzetto.
21: London Regional.
22: Notiziario.
22.25-1: London Regional.

VETRINA LIBRARIA

EUGENIO BERTUZZI: *Ritratti quasi veri* - Ed. A. Avezzano, Torino.

Ritratti di artisti di teatro, carti al pubblico, che di essi, evidentemente, si è venuto formando un concetto proprio, un disegno preciso e quindi tanto più difficile da modificare, sottoponendo i simpatizzanti modelli ad un nuovo esame, ricco di sorprese impreviste. Non a caso, e non per obbedire ad un richiamo della prudenza, Bertuzzi ha usato il procedimento limitativo del "quasi". Nell'aver tutto un programma, tutta una riserva originale di invenzioni e di fantasticherie, che egli, mutandosi da critico in autore, fa degli artisti altrettanti personaggi. Ritratti quasi veri.

GIUSEPPE CARLUCCI: *Opere complete* - Edizione Nazionale, XVII volume (II «Parini maggiore») - Ed. Zanichelli, Bologna.

Il «Parini maggiore» che, analogamente al volume che precede, corrisponde alla redazione definitiva curata dal Carducci, riunisce i maggiori studi sul Poeta della «Caduta» con l'aggiunta di alcune pagine inedite. La raccolta s'inizia con lo scritto: «La storia del Giorno» che fu argomento di diverse lezioni che il Carducci tenne all'Ateneo bolognese negli anni 1885-86, 1891-92. Segue il capitolo sui «Primi crepuscoli della lirica moderna in Italia», uno degli ultimi lavori originali del Carducci. Di particolare rilievo, inoltre, il «Preambolo ad un corso di lezioni sulle odi del Parini», studio redatto che soltanto oggi viene alla luce tratto dai fogli originali conservati nella Biblioteca di Bologna nell'anno accademico 1900-1901. Seguono lo scritto sulle prime grandi odi di Giuseppe Parini (La sublimità dell'aria; L'educazione; il bisogno; La musica) e i capitoli dedicati a La caduta, L'innesto del vallo, La laurea e alla Lirica tenute: Canzonette e arie.

LA COLLANA CULTURA MILITARE - Editore Martucci, Milano.

La collana Cultura militare, diretta da S. E. il generale Ambrogio Bollati, costituisce una piccola enciclopedia dell'arte della guerra ed ha lo scopo di diffonderne i principali moderni problemi nel grande pubblico, rinnovando le cognizioni di coloro che hanno l'onore di indossare la gloriosa divisa. In questa preziosa raccolta, utile specialmente agli ufficiali in congedo che vogliono approfondire la loro cultura sul progresso delle armi, s'è, ed utilissima a tutti gli studenti degli Istituti Medici e del primo biennio universitario, sono usciti: Offesa aerea; Mezzi di difesa e protezione di S. E. il generale Alfredo Giannuzzi Sorelli, presidente generale dell'U.N.P.A.; La logistica negli eserciti moderni del generale di brigata Francesco Stirpe; L'aviazione militare del colonnello Ugo Finicchi; Eserciti esteri del maggiore Giuseppe Angelini.

FILIPPO STURICO: *Teatro rappresentato* - Editore Barbera, Firenze.

Filippo Sturico, nel raccogliere in unico volume questo suo teatro rappresentato, sintesi di una produzione che tocca i quattro vertici delle possibilità sceniche, deve essersi prefisso di dimostrare come non sia difficile per chi senta veramente il teatro, il passare dall'uno all'altro campo ottenendo risultati immediati. Dall'atmosfera di tragedia di Oriente al grottesco del Ventaglio di Faust, dal dramma di Costanzi dal sogno ai casi comici e farseschi di L'Italia l'ho fatta io, e infatti tutta la gamma delle varie sfaccettature che brillano nell'effimero gioco delle luci della ribalta, che si presenta, non più nell'atmosfera che è propria di quella in quella più raccolta e quindi più meditata, del libro. E si presenta molto bene.

PAOLO INNOCENZO TAURISANO O. P.: *Attraverso la radio* - Libreria Ferrari, Roma.

Gli ascoltatori della radio, coloro per i quali la voce che giunge attraverso l'etere è quella di una persona di casa, ritroveranno nella lettura di questo libro il calore di una fede già udita e il ricordo di un paese amico. Si tratta infatti della raccolta in chiara veste tipografica delle conversazioni tenute da P. Innocenzo Taurisano davanti al microfono dal 1934 al 1936, conversazioni nelle quali rinvia l'eco di coloro, da San Tommaso d'Aquino al Seneca, da Santa Caterina da Siena al Poverello d'Assisi, da Sant'Agnese a Santa Cecilia fino a Padre Giuliani, che, superata la barriera quotidiana, si sono in Cristo, raggiungendo le alte vette additate dalla Chiesa, snodando una lunga catena che si protende con ritmo costante nella teoria dei secoli.

NICOLA BERDIKOFF: *Il problema del comunismo* - Traduzione di Pietro Cennini - Editore Vittorio Gatti, Brescia.

La menzogna del comunismo spiegata e additata in uno studio attento e preciso, che rivela quale sia la deformazione subita dall'idea nel passaggio dalla teoria alla pratica: una menzogna che assisa la verità, conducendo alla negazione dell'uomo.

26 MARZO 1937 - XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)
ROMA: kHz 713 - m 420,8 - kW 50
NAPOLI: kHz 1104 - m 271,7 - kW 1,5
BARI I: kHz 1059 - m 283,3 - kW 20
O BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
PALERMO: kHz 905 - m 531 - kW 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m 245,5 - kW 50
MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2
PALERMO inizia le trasmissioni alle 12,15
MILANO II entra in collegamento con Roma alle ore 20,40 - TORINO II alle ore 21.

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

11,30-12,10 (Roma III): RADIOORCHESTRA diretta dal M° MONTAGNINI (Vedi Milano).

12,15: Musica varia.

12,30-13 e 13,25-13,50: ORCHESTRA diretta dal M° MALATESTA (Vedi Milano).

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14-14,20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Borsa.

14,20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16,40: LA CAMERA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Giornale del fanciullo; (Palermo): Gli amiconi di Fatina.

17: Giornale radio.

17,15: CONCERTO dell'organista EMILIO BUSSOLINI: 1. Frescobaldi: *Due toccate*; 2. Bach: *Due corali*; 3. Franck: *Preghiera*.

17,50: Bollettino presagi e Bollettino della neve.

18-18,15: QUARESIMALE DI MONS. DOTT. AURELIO SIGNORA.

18,10-19,49 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18,30-20,39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Giornale radio - Cronache del Regime.

18,50: Comunicazioni della Reale Società Geografica.

18,50-20,5 (Roma III): Comunicazioni della Reale Società Geografica - Musica varia - Comunicati.

19-20,4 (Napoli): Musica varia - Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive.

19,5-19,20 (Roma): Cronache del turismo in francese.

19,20-20,4 (Roma): Notiziari in lingue estere.

19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30: CRONACHE DEL REGIME: SENATORE GIUSEPPE SEVIONE.

21: Trasmissione da Praga della seconda parte dello

Stabat Mater

di A. DVORAK

con la partecipazione dei solisti MILA KOCOVA, MARTA KRAŠOVA, BRONISLAV CHOROVIC, J. SCHWARZ
Direttore d'orchestra M° E. B. JIRAK

22: Dizione poetica di Mario Pelosini.

22,15:

Concerto

dell'organista ULLISSE MATTHEY

1. Frescobaldi: *Toccata* (per i ripieni).

2. J. B. Bach: *Solo a Dio sia gloria nei cieli*.

3. Franck: *Preghiera*.

4. J. B. Bach: *Preludio e fuga in si min.*

DA TUTTE LE STAZIONI

Ore 21

TRASMISSIONE DA PRAGA

STABAT MATER

di A. DVORAK

(PARTE SECONDA)

con la partecipazione dei solisti

MILA KOCOVA

MARTA KRAŠOVA

BRONISLAV CHOROVIC

e J. SCHWARZ

Direttore d'orchestra: Maestro F. B. JIRAK

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15:

Concerto strumentale

diretto dal M° UMBERTO MANCINI

1. Tordinelli: *Mistica*.

2. Veracini: *Largo*.

3. Mascagni: *Guardando la S. Teresa del Bernini*, visione lirica.

4. Gounod: *Ave Maria*.

5. Franchetti: *Asrael*, preludio.

6. Rossini: *Mosè*, preghiera.

7. Haendel: *Largo*.

23,50: Previsioni regionali del tempo.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 368,9 - kW 50 - TORINO: kHz 1140 m 263,2 - kW 7 - GENOVA: kHz 908 - m 304,3 - kW 10

TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10

FIRENZE: kHz 610 - m 491,8 - kW 20

BOLZANO: kHz 536 - m 550,7 - kW 10

ROMA III: kHz 1258 - m 268,5 - kW 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle 12,15

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 21

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

11,30: RADIOORCHESTRA diretta dal M° MONTAGNINI: 1. Savino: *Midi*; 2. Neri: *Io non so che cos'ho*;

3. Borgan: *Sei la mia regina*; 4. Malneck: *Vecchio compagno di gioco*; 5. Rimski-Korsakov: *Canto indiano*; 6. Finck: *Riflessi*; 7. Himmel: *Notte senza luna*; 8. Innocenzi: *Il mio Paradiso*; 9. Rahnato: *Violino innamorato*; 10. Ahlert: *Prendi il mio cuore*; 11. Restelli: *Jazz serenade*; 12. Brochard: *Suite di valzer*.

12,30-13 e 13,15-13,50: ORCHESTRA diretta dal M° LUIGI MALATESTA: 1. Perosi: *La Passione di Cristo*; 2. Rossini: *Stabat Mater*, «Cuius animam»; 3. Debussy: *L'Angelus*; 4. Haendel: *Largo*.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14-14,20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Borsa.

VENERDI

26 MARZO 1937-XV

- 14.20-14.30 (Milano-Trieste): Borsa.
16.40: LA CAMERA DEI RIFIUTI E DELLE PICCOLE ITALIANE: « Stan e Oliver garzoni di pasticceria » (L'Amico Lucio).
17: Giornale radio.
17.15: CONCERTO DELL'ORGANISTA E. BUSSOLINI (Vedi Roma).
17.50-18: Bollettino presagi - Bollettino della neve.
18-18.15: QUARESIMALE DI MONS. DOTT. AURELIO SIGNORA.
18.50: Comunicazioni della R. Società Geografica.
19-20.4 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): MUSICA VARIA: ORCHESTRINA ESPERIA.
19-20.4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.
20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20.30: CRONACHE DEL REGIME: SENATORE GIUSEPPE BEVIONE.
20.40 (Torino-Trieste-Bolzano): MUSICA VARIA.

21: Trasmissione da Praga della seconda parte dello

Stabat Mater

di A. DVORAK
(Vedi Roma).

22: Cronache italiane del turismo.

22.15:

Concerto

- del violoncellista GABOR REJTO
Al pianoforte il maestro GIANANDREA GAVAZZENI
1. Salvatore Musella: *Sonata in do diesis*, colorazioni di fiamme: a) Allegro moderato ma fervido, b) Allegro con fuoco, c) Adagio cantabile.
2. Turina: *Saint-Jean à Minuit*.
3. Ravel: *Pièce en forme de habanera*.
4. Weber: *Adagio e rondo*.

- 23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23.15: CONCERTO STRUMENTALE diretto dal M° U. MANCINI (Vedi Roma).
23.30-23.45 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.
23.55: Previsioni regionali del tempo.

Cosa è un

LESAFONO?

Serve per tutti coloro che abbiano un apparecchio radio sprovvisto di parte fonografica.

Chiedete alla ditta

LESA

VIA BERGAMO, 21 - MILANO

l'opuscolo illustrativo — Le otto soluzioni — che vi sarà inviato gratuitamente.

Pubblicazione di grande interesse e di grande attualità.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

- khz 592: m 506.8; kW 100
18.30: Letture: La via del Golgota.
19: Notiziario.
19.10: Radiocronaca: Ustanza della Settimana Santa sul lago di Traun.
20.40: Sul sepolcro del Salvatore: « conversaz. »
21.10: Haydn: *Stabat Mater*, per soli, coro e orchestra.
22.10: Notiziario - Fine

BELGIO

BRUXELLES I

- khz 620: m 483.9; kW 15
18: Musica belga.
19: Convers. - Dischi.
19.30: Concerto di violino e piano.
20: Conversazione.
20.15: Concerto vocale.
20.30: Notiziario.
21: Programma vario: Serata per i combattenti. Musica militare, cronaca, concerto corale e vocale.
23: Notiziario.
23.10-24: Concerto di dischi e intermezzi di canto.

BRUXELLES II

- khz 592: m 321.9; kW 15
18: Musica leggera.
18.45: Per i fanciulli.
19.30: Musica da camera.
19.45: Conversazione.
20: Recitazione e canto.
20.30: Notiziario.
21.3: Concerto sinfonico: Musica sacra: 1. Haydn: Ouverture delle *Sette parole di Cristo*; 2. Verhulst: *Gesù, il Nazareno*, frammento n. 1 del quarto atto; 3. Beethoven: Andante con moto dalla *Sinfonia* n. 5 in do minore; 4. Verhulst: *Gesù, il Nazareno*, frammento n. 2 del quarto atto; 5. C. Franck: Prologo da *Redenzione*.
22: Beethoven: *Cristo sul Monte degli ulivi*, oratorio per soli, cori e orchestra.
23: Notiziario.
23.10-24: Concerto di dischi con intermezzi di canto.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

- khz 638: m 470.2; kW 120
19: Notiziario.
19.15: Il mistero del Venerdì Santo.
20: Dvorak: *Stabat Mater*, oratorio per soli, coro, orchestra e organo.
22: Notizie - Dischi.
23-23.15: Notizie in russo.

BRATISLAVA

- khz 1004: m 298.8; kW 13.5
19: Trasm. da Praga.
19.10: Il mistero del Venerdì Santo, (conf.).
20: Trasm. da Praga.
22.20: Notiz. in magiaro.
22.35: Musica di dischi.
22.45-23: Come Bgno.

BRNO

- khz 922: m 325.4; kW 32
19: Trasm. da Praga.
22.45-23: Alfabeto Morse.

KOSICE

- khz 1158: m 259.1; kW 10
19: Trasm. da Praga.
19.10: Come Bratislava.
19.35: Conversazione.
20: Trasm. da Praga.
22.20: Come Bratislava.
22.45-23: Come Brno.

MORAVSKA OSTRAVA

- khz 1113: m 265.9; kW 11.2
19: Trasm. da Praga.
22.45-23: Come Brno.

DANIMARCA

KALUNDBORG

- khz 240: m 1250; kW 60
19: Notizie - Convers.
20: Musica sacra (da una chiesa).
21: Concerto di flauto: 1. Moreau: *Nella foresta incantata*; 2. Grovlez: *Romanza e scherzo*.
21.15: Conversazione.
21.45: Concerto di dischi.
22: Letture.
22.20-23.10: Radiocornc.

FRANCIA

BORDEAUX P. T. T.

- khz 1077: m 278.6; kW 12
18.30: Come Lione.
19.30: Notiziario.
20.30: Conversazione.
21: Lezione di spagnolo.
21.15: Cronache varie.
21.45: Come Radio Parigi.
23.45: Dischi - Notizie.

GRENOBLE

- khz 583: m 416.6; kW 15
18.30: Musica da camera.
19.30: Notiziario.
21.15: Cronache varie.
21.30: Ritrasmissione.
23.30: Notiziario.

JUAN-LES-PINS

- khz 1276: m 235.1; kW 77
19.45: Programma vario.
20.15: Dischi - Notizie.
21.15: Concerto variato.
22.10: Musica varia.
23: Notiziario.
23.15: Musica da ballo.

LILLA

- khz 1213: m 247.3; kW 60
18: Musica leggera (d.l.).
18.30: Dubois-Achaume: *Si cerca un prigioniero*, commedia in un atto.
19: Operette (dischi).
19.30: Radioteatrali: 1. Weber: Ouverture del *Franco tiratore*; 2. Chamade: *Calitroché*; 3. Brahms: *Rapsodia* n. 2; 4. Boellmann: *Minuetto gotico*; 5. Taylor: *Hawatha*, suite. - Nell'intervallo (20.30): Cronaca.
21.30: Come Tolosa.
23.30: Notiziario.

LIONE P. T. T.

- khz 648: m 463; kW 100
18.30: Concerto d'organo.
19.30: Notiziario.
20.30: Cronache varie.
21.30: Gounod: *Le sette parole di Cristo*, per soli coro e orchestra.
23.30: Notiziario.
24: Come Radio Parigi.

MARSIGLIA P.T.T.

- khz 749: m 400.5; kW 90
18.30: Come Lione.
19.30: Notiziario.
20.30: Cronache varie.
21.15: Musica varia.
21.30: Ritrasmissione.
23.30: Notiziario.

NIZZA P.T.T.

- khz 1185: m 253.2; kW 60
19: Come Parigi P.T.T.
20.30: Come Parigi T. E.
21: Canti pasquali.
21.30: Conversazione.
21.45: Come Radio Parigi.
23.30: Notiziario.

PARIGI P. P.

- khz 959: m 312.8; kW 60
19: Dischi - Cronache.
19.55: Notiziario.
20.25: Programma vario.
20.45: Conversazione: « Il Venerdì santo ».
20.55: Programma vario.
21.35: Diamant-Berger: *Un grande processo alle Assisi*.

PARIGI P.T.T.

- khz 695: m 431.7; kW 120
15: Cita e Suzanne Mallard: *Il Dio vivente*, radiocronaca della Passione.
18: Musica religiosa (d.l.).
18.30: Dischi - Cronache.
22.5: Diamant-Berger: *Un grande processo alle Assisi*.
19.30: Notiziario.
20.30: Cronache - Dischi.
21.45 (Théâtre du Châtelet): Concerto orchestrale di musica wagneriana (da stabilire).
23.30: Notiziario.

PARIGI TORRE EIFFEL

- khz 1456: m 206; kW 20
19.30: Come Parigi P.T.T.
20: Cronache varie.
21: Programma per la televisione.
21.30: Musica di dischi.
21.45: Come Parigi P.T.T.

RADIO LIONE

- khz 1393: m 215.4; kW 25
19.15: Concerto di dischi - Negli intervalli: Conversazioni - Notizie.
22: Programma variato.
22.20: Louis Mercier: *Ponzio Pilato*, dramma in due atti (adattamento musicale di José Mas).
23-1: Musica varia - Nell'intervallo: Notizie.

RADIO PARIGI

- khz 182: m 1648; kW 80
18: Cronache varie.
18.30: Melodie - Violino e piano.
19: Per le ascoltatrici.
19.30: Melodie - Violino.
20: Dischi - Cronaca.
21: A. Gédéjane: *Sonata* num. 2, opera 19.
23.30: Notiziario.

- 21.45: J. S. Bach: *La Passione secondo San Giovanni*, oratorio in due parti.
23.45: Notiziario.
24-1.45: Concerto notturno: 1. Corelli: *Un Concerto grosso*; 2. Krieger: *Cantata degli Angeli*; 3. Haydn: *Introduzione alle Sette parole di Gesù sulla croce*; 4. Mozart: *Litanie de Venerabilis Altaris Sacramento*; 5. J. S. Bach: a) *Dulcissimum convivium*; b) *Missa brevis* in la maggiore; c) *Qui tollis*, di *Qui sedes*; 6. Bizet: *Sinfonia* in do maggiore.

RADIO TOLOSA

- khz 913: m 328.6; kW 60
18.45: Musica regionale - Notizie - Musica di film - Cronaca agricola.
19.35: Orchestra viennese - Notizie - Brani d'opera - Concerto - Notizie.
21.10: Musica italiana - Fantasia - Concerto variato - Notizie - Musette - Concerto.
22.45: Varietà parigino.
23.15: Filarmonica - Notizie - Massenet: *Manon* (selezione riprodotta).
0.15-1.30: Danze - Operette - Notizie - Fantasia - Musica da ballo.

RENNES

- khz 1040: m 288.5; kW 120
19.15: Notiziario.
20.30: Musica riprodotta.
21.30: Radiorecità.
23.30: Notiziario.

STRASBURGO

- khz 859: m 349.2; kW 100
17.30: J. S. Bach: *La Passione secondo San Giovanni*, oratorio (dir. Fritz Munch).
20: Notizie in francese e tedesco.
21: Notiziario.
21.30: Serata teatrale: 1. René Fauchois: *La figlia di Plauto*, tragedia in tre atti; 2. Gaston Guillot: *Il cieco di Gerico*, episodio tratto dal Vangelo.
23.30: Notizie in francese e tedesco.
0.15: Come Radio Parigi.

TOLOSA P. T. T.

- khz 776: m 386.6; kW 120
19.30: Notiziario.
20.30: Cronache - Dischi.
21: Notizie - Dischi.
21.30: Serata dedicata alle opere classiche e moderne - Negli intervalli: Canto e letteratura.
23.30: Notiziario.
24: Come Radio Parigi.

Nelle **BRONCHITI**
la **Guajrina** esplica un'azione
medicamentosa
rapida, infallibile

Disinfetta - Calma - Elimina il catarro

Scatola di 20 dosi (cura completa) L. 6,75, in ogni Farmacia

GERMANIA

AMBURGO

kHz 904: m 531,9; kW 100
18: Programma variato:
Tutto passa, tutto rinasce.
18.45: Paul Ernst: La
consolazione, radiodramma.
19 (dalla Chiesa di San
Pietro di Rostock): Or-
chestra e organo: 1. Lo-
cattelli: Concerto grosso
op. 1 n. 2; 2. Händel:
Concerto per organo in
la maggiore, op. 4 n. 4.
19.35: Cronaca - Notizie.
20: G. E. Lessing: *Filotti*,
tragedia (adattamento).
20.35: Concerto orche-
strale: 1. Gluck: Ouver-
ture dell'*Alceste*; 2. Be-
ethoven: *Fantasia* in do
minore, op. 80 per pian-
no, coro e piano; 3.
Wagner: Preludio del
Parafal; 4. Liszt: *Tasso*,
poema sinf. 5. Gottfried
Müller: *Variations* e fuga
sulla canzone popolare
tedesca: *Morgenrot, Mor-
genrot*, op. 2.
22.30-24: Orchestra sin-
fonica (da stabilire).

BERLINO

kHz 841: m 556,7; kW 100
18: Concerto variato.
18.40: Notizie sportive.
19-24 (dalla Staatsoper):
Wagner: *Parafal*, opera
diretta da Robert Heger.

BRESLAVIA

kHz 950: m 315,8; kW 100
18: Introduzione.
18.15: Hans Pfitzner: *Pa-
lestrina*, leggenda musi-
cale in tre atti.
22.20-22.30: Notiziario.

COLONIA

kHz 558: m 455,9; kW 100
17.10 (dalla Messehalle di
Köln-Deutz): J. S.
Bach: *La Passione se-
condo S. Matteo*. Nel-
l'intervallo (18.30): Peter
Dörfler al microfono.
20.10: Notiziario.
20.20: Radiodramma.
21.5: Concerto variato.
21.30: Mozart: *Quartetto*
in re minore.
22: Notizie - Cronaca.
22.30: Max Reger: *Vari-
azioni su un tema di Te-
lemann*, op. 134 (piano)
e recitazione. Deut-
schlandssender.

DEUTSCHLANDSENDER

kHz 191: m 1571; kW 60

18: Musica da camera.
19: Concerto di dischi
(Wagner, Verdi).
20: Concerto sinfonico:
1. Haendel: *Concerto* per
orchestra a doppio coro,
n. 27; 2. Bruckner: *Sin-
fonia* n. 7 in mi magg.;
21.30: Hans Reberg: *La
morte del pittore Mal-
thuz Grinwald*, dramma
22: Notiziario.
22.30-24: Musica popolare
e leggera. Nell'interval-
lo (22.45): Ball del mare.

FRANCOFORTE

kHz 1195: m 251; kW 25
18: Friedrich Bethge: *Il
Parroco Peder*, tragedia,
(adattamento).
19: Paschory: *Sonata*
per tello e piano.
19.30: Folclore tedesco.
20: Musica riprodotta.
20.20: Cronaca sportiva
(registrazione).
20.30: Concerto ritrasm.
22: Notiziario.
22.30: Come Deutschland-
sender.
24-2: Wagner: *Parafal*,
selezione (registrazione).

KÖNIGSBERG I

kHz 1031: m 251; kW 100
18: Concerto di dischi.
19.15: Conversazioni.
19.35: Baritone e piano
(Brahms).
20: Concerto sinfonico:
1. Pfitzner: Preludio del-
l'opera *Pastrina*; 2.
Reger: *Fantasia su un
corale*; 3. Beethoven:
Sinfonia n. 3 (*Eroica*).
22: Notizie - Cronaca.
22.40-24: Come Deutsch-
landssender.

LIPSIA

kHz 785: m 382,2; kW 120
18.25: Come Breslavia.
22.30: J. S. Bach: *La
Passione secondo S. Ma-
teo* (reg.).

MONACO DI BAVIERA

kHz 740: m 405,4; kW 100
18: Concerto variato.
19: Dischi richiesti.
19.45: Letture da Fichte.
20: Anzenberger: *Il con-
tedino spergiuro*, com-
media con musica.
21: Dischi (Lortzing-
Cialkovski).
22: Notiziario.
22.30: Cronache sportive.
23-24: Coro e orchestra
da camera.

PIANOFORTI

nuovissimi 50 mensili
da L. 50 senza anticipo

MARCHÉ:

BECHSTEIN - STIPMAN
STEINWAY & SONS
KRAUSS - HOFMANN
BLÜTHNER - ecc.

RADIOMARELLI

Ultime creazioni L. 45 mensili
senza anticipo

FORNASARI - VIA DANTE, 7
MILANO

STOCCARDA

kHz 574: m 522,6; kW 100
18: Come Francoforte.
19: Come Berlino.
24-2: Come Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH

kHz 200: m 1500; kW 150
18: Poeta e contadino,
mosaico di parole e di
musica.
18.30: Concerto variato.
19.30: Funzione religiosa.
20.30-23.15 (dalla Queen's
Hall): Wagner: Selezione
del *Parafal* diretto da
Sir Henry Wood - Nel-
l'intervallo (21.35): Notiz.

LONDON REGIONAL

kHz 877: m 342,1; kW 70
18: Come Droitwich.
21.15: Rievocazione dei
secoli scorsi: La carrozza.
21.45: Banda militare.
22.30: Notiziario.
22.40-23.15: Orch. della
BBC diretta da Harold
Low: 1. Strauss: Ouver-
ture del *Pippirello*; 2.
Wolf-Ferrari: Intermezzo
n. 2 dai *Giocelli della
Madonna*; 3. Lardelli:
Suite enfantine; 4. Buer-
ger: Selezione di valzer
di Schubert.

MIDLAND REGIONAL

kHz 1013: m 296,2; kW 70
18: Come Droitwich.
20.30: Letture.
20.45: Musiche di prima-
ria.
21.15-23.15: Londra Re-
gional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO

kHz 686: m 437,3; kW 2,5
18.10: Cronaca - Dischi.
19.30: Conversazione.
20 (da Zagabria): Con-
certo di musica sacra -
Conversazione.
21.15: Pergolesi: *Stabat
Mater*.
22: Notiziario.
22.20-23: Recitazione e
concerto di violino.

LUBIANA

kHz 527: m 569,3; kW 6,3
19.30: Cronaca - Dischi.
20: Canto religioso.
20.20: Cantata di Ri-
hovsky.
21.10: Radiorchestra.
22: Notiziario.

LETTONIA

MADONA

kHz 583: m 514,6; kW 50
18.30-22 (dall'Opera Na-
zionale): Riccardo Wa-
gner: *Parafal*, opera in
tre atti - Negli intervalli:
Cronaca - Notizie.

LUSSEMBURGO

kHz 232: m 1293; kW 150
18.30: Per le ascoltatrici.
19.30: Musica inglese.
20.15: Musica leggera.
20.30: Notizie in tedesco
e francese.
21.15: Cello (dischi).
21.30: Concerto variato.
22.30: Musica di dischi.
22.45: Cronaca varia.
23.20: R. Schumann:
*Quartetto in mi bemolle
maggiore*.
24-30: Musica sinfonica
inglese.

NORVEGIA

OSLO

kHz 260: m 1153,8; kW 60
19.10: Notiziario.
19.30: Come Stoccolma.
20.30: Conversazione.
20.55: «La Passione»
conferenza.
21.40: Notiziario.
22.15-23: Radiorchestra.

OLANDA

HILVERSUM I

kHz 160: m 1875; kW 100
19.10: Conversazione.
19.30: Violino e piano.
19.40: Conversazione.
20: Seg. del concerto.
20.10: Funzione religiosa.
21.40: Radiocommedia.
22.10: Haendel: *Belsazar*,
cratino (dischi).
23.15: Notiziario.
23.20: Convers. religiosa.
23.40-0.40: Dischi.

HILVERSUM II

kHz 995: m 301,5; kW 60
18.40: Conc. di organo.
19.20: Notiziario.
19.40: Funzione religiosa
protestante.
20.35: Dischi - Notiziario.
21.25: Concerto corale.
22.40: Notiziario.
22.45-0.10: Concerto di
dischi.

POLONIA

VARSAVIA I

kHz 224: m 1339; kW 120
17.50: Programma musi-
cale vario.
19: La leggenda di San
Giorgio - conferenza.

19.20: Programma vario:
La Passione del Signore.
19.50: Concerto orche-
strale diretto da Stokow-
ski: 1. J. S. Bach: *Toc-
cata e fuga* in re mino-
re; 2. G. F. Haendel:
Wassermusik; 3. R. Wa-
gner: *Parafasi sinfonica*
sul *Tristano e Isotta* (as-
trale di Stokowski).
20.40: Notiz. - Attualità.
21 (da Bruxelles): J. S.
Bach: *La Passione se-
condo San Matteo*, parte
seconda.
22: Conversaz. religiosa.
22.15: «La Passione del
Nostro Signore Gesù Cri-
sto» e conferenza.
22.50-23: Da stabilire.

PORTOGALLO

LISBONA

kHz 629: m 476,9; kW 15
18.30: Trasm. di un ser-
vizio religioso.
20.30: Notiziario.

ROMANIA

BUCAREST

kHz 823: m 364,5; kW 12
18.10: Concerto variato.
19.15: Conversazione.
19.35 (dall'Opera Romena):
Massenet: *Werther*,
opera in tre atti.
22.45: Notizie in fran-
cese e tedesco.

SVEZIA

STOCOLMA

kHz 704: m 466,1; kW 55
18: Funzione religiosa.
19.30: J. S. Bach: *La Pas-
sione secondo S. Matteo*,
oratorio.
20.30: Radiodramma.
22-23: Concerto di solisti.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

kHz 556: m 539,6; kW 100
18.5: Convers. musicale.
18.40: Convers. - Notizie.
19.40: Musica sacra.
20.5: M. L. Wyss-Buch-
kremer: *Gli ultimi gior-
ni della vita di Gesù*,
dramma sacro.
21.45: Schütz: *Le sette
parole di Cristo sulla
croce*, per soli e organo.
22.15: Pollett. - Fine.

MONTE CENERI

kHz 1167: m 257,1; kW 15
19: Musica riprodotta.
19.15: Il racconto del Ve-
nerdi.

19.30: Musica riprodotta.
19.45: Notiziario.
19.55: La gita settimanale
20.10: Venerdì Santo (Or-
chestra e dizione); 1.
Wagner: *Incompiuto del
Venerdì Santo*, dal *Pa-
rafal*; 2. Dizoni; 3. Pa-
radello: *Maria di Magda-
la*, intermezzo; 4. Dizoni;
5. Galli: *David*, prelu-
dio elegico; 6. Dizoni;
7. Respighi: *Un'aria*;
8. Dizoni; 9. Wagner:
Parafal, preludio del
21: *Misteri della vita di
Maria Vergine*.
22.10: Vivaldi: *Concerto
grasso*.

SOTTENS

kHz 677: m 443,1; kW 100
18: Concerto di dischi.
18.40: Orchestra d'archi.
19.10: Conversazione re-
ligiosa cattolica.
19.40: Notiziario.
20.5: Notiziario.
20.15: Jos. Haydn: *Le
sette parole di Cristo
sulla croce*, quartetto,
op. 51 - Nell'intervallo:
Melodie religiose.
21.15: «La Passione»
conferenza.
21.45: Concerto variato.

UNGHERIA

BUDAPEST I.

kHz 546: m 549,5; kW 1,0
18.55: Orchestra dell'O-
pera.
20.15: Conversazione.
20.45: Concerto e cantu.
22: Notiziario.

STAZIONI

EXTRAEUROPEE

ALGERI

kHz 941: m 318,8; kW 12
18.45: Letture di arabo.
19: Letz. di inglese.
19.15: Convers. - Dischi.
19.30: Cronaca - Attual.
20.30: Concerto di dischi
- Negli intervalli: *Noti-
zie* - Conversazioni.
21.30: Concerto orche-
strale sinfonico (da sta-
bilire).
23-24: Musica araba.

RABAT

kHz 601: m 499,2; kW 25
18.30: Musica riprodotta.
20.15: Conversazione.
20.30: Musica araba vo-
cale e strumenti da Pes.
22.15-23: Radiodramma.



STOFFE PER MOBILI
TAPPETI - TENDERIE
TAPPETI PERSIANI-CINESI

SEDE

MILANO
VIA MERAVIGLI 16

FILIALI

GENOVA
VIA RA SETTEMBRE 223
R.M.A.
CANTIERI P.V. MARCONI
BOLOGNA
VIA RIZZOLI 34

NAPOLI
VIA CHIAPPALE GIBI
PALERMO
VIA ROMA 100
BARI
VIA S. VINCENZO 100



PORCELLANE
TERRAGLIE
CERAMICHE
ARTISTICHE

SOCIETÀ CERAMICA
RICHARD GINORI
MILANO - VIA BIGLI N. 1

SABATO

27 MARZO 1937 - XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m 420,8 - kW 50
NAPOLI: kHz 1104 - m 271,7 - kW 1,5
BARI I: kHz 1059 - m 263,3 - kW 20
O BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
PALERMO: kHz 565 - m 531 - kW 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m 245,5 - kW 50
MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2
PALERMO inizia le trasmissioni alle 12.15
MILANO II entra in collegamento con Roma alle ore 20.40 - TORINO II alle ore 21.

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

11.30 (Roma III): ORCHESTRA diretta dal M^o GIULIANI (Vedi Milano).

12.15: Musica varia.

12.30: Cronache dello sport a cura del C.O.N.I.

12.30-13 e 13.25-13.50: CONCERTO DI MUSICA VARIA: diretto dal M^o UMBERTO MANCINI: 1. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, intermezzo; 2. Pampalona: *Notturno*; 3. Massenet: *Meditazione* (dalla *Thais*); 4. Giordano: *Il Voto*, intermezzo; 5. Bach: *Aria sulla quarta corda*; 6. Wagner: *Sogno*; 7. Bizet: *Aida*; 8. Chopin-Mancini: *Preludio in mi minore*; 9. Bizet: *Intermezzo* (dalla suite *Arlésienne*); 10. Schubert: *Ave Maria*.

13-13.15: Segnale orario - Giornale radio - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14-14.20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

14.20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

10.25: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE: Onorevole Franco Angelini: «L'alimentazione del contadino».

16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Nono Radio: Palermo: Fantasia di Primavera; fiaba di C. Notarbartolo, con musiche di Theo Treppiedi, eseguita dalle «Allodole di Lodoletta».

17: Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto.

17.15-17.50: CONCERTO DI MUSICA SACRA del Gruppo delle Cantatrici Italiane, dirette da MADDALENA PACIFICI: 1. Palestrina: *Adamus te, Christe*; 2. Beethoven: *Inno del Signore*; 3. Durante: *Vergine tuttafiorita*; 4. Luigi Mancinelli: *Coro delle Vergini* (dall'oratorio *Isaia*); 5. Vito Carnelli: *Kirie*; 6. Ettore Montanaro: *Evviva Maria*; 7. Gounod: *Jerusalem* (per solo di contralto con coro).

17.50: Bollettino presagi - Bollettino della neve. 18.10-18.40 (Roma): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE. 18.10-18.45 (Bari): Notiziari in lingue estere. 18.30-20.39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Cronache dello sport - Giornale radio. 18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

Fosforo, iodio, arsenico sono elementi indispensabili all'organismo; ne

FOSFOIODARSIN

SIMONI

li trovate riuniti in modo razionale perfettamente assimilabili. Esso costituisce un ricostituente completo e di massima efficacia. Chiedetelo nelle buone farmacie e presso

CORNELIO - PADOVA

18.50-20.39 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Cronache dello sport - Musica varia - Giornale radio.

18.50-20.4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Comunicati vari. 19-20.39 (Napoli): Musica varia - Cronache dell'Istituto - Notizie sportive.

19-20.4 (Bologna): Notiziari in lingue estere. 19.5-19.20 (Roma): Cronache del turismo in esperanto.

19-20.5 (Roma): Notiziari in lingue estere. 19.40-20.5 (Palermo): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE. 19.40-20.39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto.

20.30: Cronache italiane del turismo. 20.40 (Napoli-Bari-Palermo-Bologna): Musica varia.

21: La rappresentazione di Santa Uliva

Riduzione radiofonica in due giornate dal testo originale ricostruito da

CORRADO D'ERRICO

(Prima trasmissione radiofonica).

Direzione artistica di GHERARDO GHERARDI

Regia di ALDO SILVANI

(Vedi quadro).

22.15: Concerto

della Banda degli Agenti di P. S.

diretto dal M^o ANDREA MARCHESINI

1. Marchesini: *Allegre lezioni*, marcia. 2. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, fantasia. 3. Zanella: a) *Danza alla paesana*; b) *Festa capripesce* (trascriz. Ferraro).

4. Rimsky Korsakof: *La Pasqua russa*. 5. Verdi: *La battaglia di Leynano*, sinfonia.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23.15: MUSICA DA BALLO DALL'ALBERGO REALE DI NAPOLI.

23.30-0.30 (Roma-Napoli-Bari): MUSICA DA BALLO - 23.50: Previsioni regionali del tempo.

MILANO - TORINO - GENOVA

TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 368,6 - kW 50 - TORINO: kHz 1140 - m 263,2 - kW 7 - GENOVA: kHz 998 - m 304,3 - kW 10

TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10 FIRENZE: kHz 610 - m 491,8 - kW 20

BOLZANO: kHz 536 - m 559,7 - kW 10 ROMA III: kHz 1258 - m 238,5 - kW 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle 12.15 MILANO II entra in collegamento con Milano alle 21

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

11.30: ORCHESTRA diretta dal M^o VITTORIO GIULIANI: 1. Zandonai: *Telefunken*; 2. Cilea: *Adriana Lecouvreur*, fantasia; 3. De Michelis: *Intermezzo capriccioso*; 4. Mascagni: *Le maschere*, sinfonia; 5. Ranzato: *Serenata capricciosa*; 6. Mascheroni: *Parlar d'amore*; 7. Barzizza: *Marlena*; 8. Olivieri: *Maria*; 9. V. Valentini: *1. granatieri*, fantasia.

12.30: Cronache dello sport a cura del C.O.N.I.

12.30-13 e 13.15-13.50: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M^o MANCINI (Vedi Roma).

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14-14.20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

ROMA - NAPOLI - BARI - BOLOGNA
PALERMO - MILANO II - TORINO II
Ore 21

LA RAPPRESENTAZIONE DI SANTA ULIVA

Riduzione radiofonica in due giornate dal testo originale ricostruito da
CORRADO D'ERRICO

Personaggi:

Uliva	Maria Fabbri
L'imperatore	Achille Maieroni
Il Re di Castiglia	Augusto Maracci
Rinaldo	Gruffaglia - Alardo - Il Simile
Il Corriere	Il Cancelliere - Il Viceré
La madre del Re	Una vecchia - Un'altra
vecchia	Soldati - Sennieri - Baroni del
Impero	Baroni del Regno - La Vergini
Maria	La Lanciastore

Direzione artistica di GHERARDO GHERARDI
Regia di ALDO SILVANI

16.25: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE (Vedi Roma).

16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Yambo: Dialoghi con Cluffettino.

17: Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto.

17.15: MUSICA DA BALLO DALLA SALA GAY di Torino: ORCHESTRA ANGELINI.

17.50: Bollettino presagi - Bollettino della neve. 18.10-18.40 (Milano): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20.4 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): RADIODIREZIONE diretta dal M^o MONTAGNINI - Comunicati vari.

19-20.4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto.

20.30: CRONACHE ITALIANE DEL TURISMO.

20.40 (Torino-Trieste-Bolzano): MUSICA VARIA: RADIODIREZIONE diretta dal M^o MONTAGNINI.

21: Trasmissione dal Teatro «Alla Scala» di Milano:

La fanciulla del West

Opera in tre atti di GULFEO CIVININI e CARLO ZANGARINI

(dal dramma di DAVID BELASCO)

Musica di GIACOMO PUCCINI

Personaggi:

Minnie	Giuseppina Cobelli
Johnson	Francesco Merli
Jack Rance	Arnando Borgioli
Nick	Giuseppe Nesi
Hebby	Dario Caselli
Sonora	Aristide Baracchi
Trin	Nello Palai
Sid	Natale Villa
Bello	Igino Zangheri
Harry	Alfredo Tedeschi
Joe	Gino Del Signore
Happy	Carlo Cavallini
Larkins	Eraldo Coda
Bill	Carlo Scattola
Wooch	Maria Marucci
Jack Wallace	Fraeco Zaccarini
Castro	Giuseppe Menni
Un postiglione	Piero Girardi

Maeiro concertatore e direttore d'orchestra: FRANKO GIENE

Maestro del coro: VITTORIO VENEZIANI

Negli intervalli: Dizione poetica di Riccardo Picozzi - Conversazione di Giuseppe Villareal - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23.50 (circa) (Milano-Firenze): Ultimo notizie in lingua spagnola.

Dopo l'opera (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Previsioni regionali del tempo - MUSICA DA BALLO DAL SAVOIA DANZE DI TORINO: QUARTETTO PRATO (fino alle 0.30).

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

kHz 592: m 506.8; kW 100
18.15: Concerto di organo.
18.45: Notiziario.
19.35: Trasmissione dalla Wiener Staatsoper (da stabilire).
22.10: Notiziario.
23.30-23.30: Mus. leggera.

BELGIO

BRUXELLES I

kHz 620: m 483.9; kW 15
18.15: Musica leggera.
19: Conversazione.
19.15: Cello e piano.
19.55: Concerto vocale.
20.15: Cronache - Dischi.
20.30: Notiziario.
21: Musica leggera e can.
22: Programma vario.
23.30: Musica da jazz.
23.10-1: Notiziario - Concerto di dischi.

BRUXELLES II

kHz 592: m 321.9; kW 15
18.10: Musica riprodotta.
19.15: Conversazione.
19.30: Dischi (Haydn).
19.45: Recitazione (Pukin).
20.15: Musica riprodotta.
20.30: Notiziario.
21: Radiocorriere.
22: Dischi (Musica zing.).
22.15: Musica leggera.
23: Notiziario.
23.10: Musica da jazz.
24-1: Concerto di dischi.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kHz 638: m 470.2; kW 120
19: Notiziario.
19.15: Trasm. da Brno.
20.45: Conversazione.
21 (da Bucarest): Concerto corale.
22: Notizie - Dischi.
22.35-23.30: Musica brillante.

BRATISLAVA

kHz 1004: m 298.8; kW 13.5
19: Trasm. da Praga.
19.15: Trasm. da Brno.
20.45: Trasm. da Kosice.
21: Trasm. da Praga.
22.30: Notiz. in magliaro.
23.30-23.30: Come Praga.

BRNO

kHz 922: m 325.4; kW 22
19.15: Praga-Vienna: Rivista d'opere.
20.45: Trasm. da Kosice.
22-23.30: Trasmis. da Praga.

KOSICE

kHz 1158: m 259.1; kW 10
19: Trasm. da Praga.
19.15: Trasm. da Brno.
20.45: Programma vario: Attraverso la Slovacchia.
21.15: Conversazione.
21.30: Musica leggera.
22: Trasm. da Praga.
22.30: Come Bratislava.
23.35-23.30: Come Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA

kHz 1113: m 269.5; kW 11.2
19: Trasm. da Praga.
19.15: Trasm. da Brno.
20.45: Trasm. da Kosice.
22-23.30: Come Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG

kHz 240: m 1250; kW 60
18.35: Lez. di francese.
19: Notizie - Convers.
20: Programma variato: Pasqua.
22: Notiziario.
23.35: Concerto variato.
23.15-24: Conc. di dischi.

FRANCIA

BORDEAUX P. T. T.

kHz 1077: m 278.6; kW 12
18: Come Parigi P.T.T.
20.45: Conversazione.

21: Lezione d'inglese.
21.15: Notiziario.
21.45: Come Radio Parigi.
23.45: Dischi - Notizie.
24: Musica da ballo.

GRENOBLE

kHz 651: m 514.6; kW 15
18: Come Parigi P.T.T.
21: Cronaca - Notizie.
21.30 (dall'Opera Municipale): Romberg: *Nina* Ross, operetta.
23.30: Notiziario.

JUAN-LES-PINS

kHz 1276: m 235.1; kW 27
19.15: Varietà.
19.45: Dischi - Notizie - Per gli ascoltatori.
21: Notiziario.
21.20: Musica brillante.
22.10: La Boite à succès.
23: Notiziario.
23.15: Trasm. da Nizza dal Palais de la Méditerranée.

LILLA

kHz 1213: m 247.3; kW 60
18.30: Danze (dischi).
19.30: Canzoni (dischi).
20: Notiziario.
20.30: Concerto ritrasm.
21.30: Marcel Achard: *Mistigri*, commedia in tre atti.
23.30: Notiziario.

LIONE P. T. T.

kHz 648: m 463; kW 100
18: Come Parigi P.T.T.
20.30: Cronache varie.
21.30: Trasm. dall'Opera Comique (da stabilire).
21: Musica varia.
23.30: Radiorchestra.
23.30: Notiziario.

MARSIGLIA P.T.T.

kHz 749: m 400.5; kW 90
18: Come Parigi P.T.T.
20.30: Conversazione.
21: Musica varia.
23.30: Radiorchestra.
23.30: Notiziario.

NIZZA P.T.T.

kHz 1185: m 253.2; kW 60
18: Come Parigi P.T.T.
21: Ulisse a Montmartre.
21.30: Notizie sportive.
21.45: Come Radio Parigi.
23.30: Notiziario.

PARIGI P. P.

kHz 959: m 312.8; kW 60
18.30: Ritrasmisione dal convento dei domenicani

di Saulchoir delle funzioni del Sabato Santo.
19.32: Notizie - Dischi.
20.30: Musica varia.
20.40: Dischi - Attualità.
21.35: Mus. italiana (d.).
22.10: *La chanson du tiroir*.
23.15: Le antenne di Nuova York.
23.25-24: Notizie - Dischi.

PARIGI P.T.T.

kHz 695: m 431.7; kW 120
18: Concerto orchestrale:
1. Weber: *Concerto del piano*; 2. Mozart: *Concerto per strumenti a fiato*; 3. Debussy: *Il mare*, poema sinfonico; 4. Milhaud: *Concerto per piano*; 5. Saint-Saëns: *Danza macabra*; 6. Chabrier: *Festa polacca*.
20: Notiziario.
20.35: Cronache varie.
21: Programma sorpresa...
21.30: Flanquette: *Le campanone di Corneville*, operetta in tre atti.
23.30: Notiziario.
24: Musica da ballo.

PARIGI TORRE EIFFEL

kHz 1456: m 206; kW 20
18: Come Parigi P.T.T.
21 (da Bruxelles): J. S. Bach: *La Passione secondo San Matteo*, oratorio.
23.30: Notiziario.

RADIO LIONE

kHz 1393: m 215.4; kW 25
19: Musica riprodotta. Negli intervalli: Conversazioni - Notizie.
22: La Rivista di Radio Lione.
23-1: Musica varia. Nell'intervallo: Notizie.

RADIO PARIGI

kHz 182: m 1648; kW 80
18: Musica da ballo.
20: Cronache varie.
21: Melodie e canzoni.
21.30: Notiziario.
21.45: Concerto orchestrale-cornale di musica religiosa: 1. Pergolesi: *Sinfonia*; 2. Fauré: *Requiem*.
23.45: Notiziario.
24-1.30: Musica da ballo.

RADIO TOLOSA

kHz 913: m 328.6; kW 60
18.45: Musette - Notizie - Musica di film - Orchestra sinfonica - Operette.
19.50: Notizie - Danze - Per i fanciulli - Concerto variato - Notizie.

21.12: Commedie musicali - Concerto - Orchestra zingari - Notizie.
22: Fantasia - Concerto variato.
23.15: Varietà parigino.
23.15: Musica wagneriana - Orchestra argentina - Notizie.
24-1.30: Musica leggera - Orchestra militare - Canzonette - Notizie - Fantasia - Musica da jazz.

RENNES

kHz 1040: m 288.5; kW 120
18: Come Parigi P.T.T.
20.30: Musica riprodotta.
21.15: Conversazione.
21.30: Varietà brillante:
1. Gillet: *Marche funambolique*; 2. Moretti: *Fantasia su El Conte d'Argando*; 3. Van Oost: *Gracioso*; 4. Jazz; 5. Cantor: 6. Lears: *Profumi*; 7. Offenbach: *Fantasia sulla Bella Elena*; 8. O. Strauss: *Sogno d'un viaggiatore*, suite; 9. Jazz; 10. Cantor; 11. D'Ambrosio: *Serenate*; 12. Messenger: *Colpi di fulmineo*, fantasia; 13. Alament: *Per un giorno festivo*, ouverture.
23.30: Notiziario.
24: Musica da ballo.

STRASBURGO

kHz 859: m 349.2; kW 100
18: Come Parigi P.T.T.
20: Notizie in francese e tedesco.
21.30: Come Rennes.
23.30: Notizie in francese e tedesco.
0.15: Musica da ballo.

TOLOSA P. T. T.

kHz 776: m 386.6; kW 120
18: Come Parigi P.T.T.
20.30: Cronaca - Dischi.
21: Notizie - Dischi.
21.30: Come Lilla.
23.30: Notiziario.
24: Musica da ballo.

GERMANIA

AMBURGO

kHz 904: m 331.9; kW 100
18: Musica popolare.
19: Sorprese di Pasqua.
19.25: Convers. - Notizie.
20.10: Come Deutschlandsender.
22: Notiziario.
22.30-1: Musica da ballo.

BERLINO

kHz 841: m 356.7; kW 100
18.15: Concerto di dischi.
18.40: Conversazioni.

Si prega di valersi di questo tagliando in caso di cambiamento d'indirizzo

Il Signor

Via

Città

Prov. di

abbonato al Radiocorriere col N.

con scadenza al chiede che la Rivista gli sia inviata ovvissamente invece che al suindicato stabilmente indirizzo a:

All'uopo allega L. 1 in francobolli per la nuova targhetta di spedizione.

Data:

Le richieste di cambiamento di indirizzo che pervengono all'Amministrazione della Rivista entro il martedì hanno corso con la spedizione del Radiocorriere che viene spedito nella settimana stessa; le altre hanno corso con la spedizione successiva.

COLONIA

kHz 658: m 455.9; kW 100
18.15: Musica leggera.
19: Violini, organo, recitazione: *Resurrezione*.
19.45: Cronaca - Notizie.
20.10: Serata di varietà: La settimana è finita.
22: Notiziario.
23.30-24: Come Monaco.
DEUTSCHLANDSENDER
kHz 191: m 1571; kW 60
18: Canzoni e danze popolari.
18.45: Echi sportivi.
19: Programma variato: E' finito il lavoro.
19.45: Cronaca - Notizie.
20.10: Grande concerto orchestrale: 1. Weber: *Opertura dell'Oboron*; 2. Debussy: *Il mare*, poema sinfonico; 3. Gost: *Intermezzo della Sinfonia in sol bemolle*; 4. Krumpholtz: *Concerto per piano e orchestra*; 5. Bizet: *Suite dalla Carmen*; 6. Graener: *Commedia*; 7. Smetana: *La Moldavia*, poema sinfonico; 8. Joh. Strauss: *Leggende della foresta viennese*; 9. Rossini: *Opertura del Guglielmo Tell*.
22: Notiziario.
22.30: Vivaldi: Concerto per flauto e orchestra di archi (*Il cardellino*).
22.45: Bollett. del mare.
23-1: Come Amburgo.

BRESLAVA

kHz 959: m 315.8; kW 100
18: Conversazioni.
18.50: Bollettini vari.
19: Musica popolare e recitazione.
19.45: Attualità - Notizie.
20.10: Come Monaco.
22: Notiziario.
23.30-24: Musica da ballo.

RODANIA

DENTIFRICIO ROSSO RUBINO
DI GRAN LUSSO

F R U F R U

SHAMPOING PERFETTO
DETERGE - RISTORA - RAVVIVA
IL COLORE DEI CAPELLI

BRILLANTINA

DIALIZZATA AL SUCCO
DI URTICA

COLONIA COKTAIL

FRESCA - FRAGRANTE - TENACE

CREMA FREYA

RENDE L'EPIDERMIDE
MORBIDA E VELLUTATA

REPARTO S

CALOLZIOCORTE (Bergamo)

5
PRODOTTI
PER LIRE
12

PER SPEDIZIONI
IN ASSEGNO
LIRE 1 IN PIU

F.lli RAGAZZONI

SABATO

27 MARZO 1937 - XV

LIPSA

kHz 785; m 382,2; kW 120
18.15: Concerto di dischi.
19.35: Conversazioni.
20.10: Programma variato.
20.20: Notiziario.
20.19: Concerto orchestrale: covale: *L'amore e il denaro nelle opere*.
22.20: Notiziario.
22.30-24: Come Monaco.

MONACO DI BAVIERA

kHz 740; m 405,4; kW 100
18: Radiouartetto.
18.50: Programma folcloristico: Primavera in Baviera.
19.20: Luis Trenker al microfono (registraz.).
19.40: Concerto di piano (con la sola sinistra): 1. Bortkiewicz: *Il poeta*; 2. Reger: *Umoresca e romanza*.
19.50: Cronaca - Notizie.
20.10: Serata di varietà: Un viaggio nell'azzurro.
22.20: Notiziario.
22.30: Intermezzo.
22.30-24: Musica da ballo.

STOCCARDA

kHz 574; m 522,6; kW 100
18.30: Conc. di dischi.
19.15: Dischi richiesti.
20.20: Notiziario.
20.10: Programma musicale variato.
22.20: Notiziario.
22.30: Come Monaco.
24-2: Concerto di dischi.

INGHILTERRA

DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150
15.10: Musica da ballo.
19: Notiziario.
19.30: Intermezzo gaelico.
19.45: Concerto orchestrale: 1. Mozart: *Overture della Finta giardiniera*; 2. Dobnanyi: *Minuetto e valzer dal Volo di Pierrette*; 3. Butterworth: *Fra i verdi salici*; 4. Dvorak: *Suite in re op. 39*.
20.30: Varietà: *In town to-night*.
21: Music-Hall.
22: Notiziario.
22.20: Letture da Kipling.
22.35: Musica popolare e leggera.
24-1: London Regional.

LONDON REGIONAL

kHz 877; m 342,1; kW 70
19: Per i fanciulli.
19.15: Musica da ballo (Joe Loss).
20: Notiziario.
20.30: Musica leggera.
21: Brahms: *Quintetto d'archi in sol, op. 111*.
21.30: Letture da Byron.
21.50: Introduzione.
21.55 (dal Sadler's Well Theatre): Ch. Villiers Stanford: *Il compagno di viaggio*, opera, secondo e terzo atto.
23.10: Notiziario.
23.35-1: Musica da ballo (Henry Hall) - Nell'intervallo (0.30): Notiziario.

MIDLAND REGIONAL

kHz 1013; m 296,2; kW 70
18: Per i fanciulli.
19: Musica leggera.
19.40: Cronaca sportiva.
20: Notiziario.
20.30: Orchestra di Midland: 1. Ippolito: *Evandro*; 2. Schubert: *Allegro vivace dalla Sinfonia in mi bemolle maggiore*; 4. Berlioz: *Un ballo dalla Sinfonia fantastica*; 5. Ciaikovski: *Adagio lamentoso dalla Sinfonia patetica*.
23.35-1: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686; m 437,3; kW 2,5
18.30: Beethoven: *Una sonata per cello e piano*.
19.30: Conversazione.
19.40: Canzoni popolari.
20.20: Cronaca - Dischi.
21: Verdi: *Selezione dalla Traviata* e dal *Rigoletto*.
22: Notiziario.
22.20: Melodie popolari.
22.45: Concerto ritrasmesso.
23.10-23.30: Danze (d.).

LUBIANA

kHz 527; m 569,3; kW 6,3
18: Musica di dischi.
19.30: Musica militare.
21: Dischi - Canzoni di Pasqua.
22: Notizie - Dischi.

LETTONIA

MADONA
kHz 583; m 514,6; kW 50
18: Haendel: *Sansone*, oratorio.

19.50: Poemi e musiche di Pasqua.
20.35: Melodie religiose riprodotte.
20.55: Notiziario.
21.35: Trasmissione dalla Cattedrale di San Giacomo di un servizio religioso.

LUSSEMBURGO

kHz 232; m 1293; kW 150
18: Musica inglese.
18.30: Per le ascoltatrici.
19.35: Trasmissione da una «brasserie».
20.15: Musica varia.
20.30: Notizie in tedesco e francese.
21: Dischi nuovi.
21.30: Musica di film e di un'opera (selezione).
22.15: Musica varia.
22.30: A. Bruckner: *Sinfonia n. 3*.
23.30: Notiziario.
24.45: Serenate e melodie.
24.55: Musica inglese da ballo.

NORVEGIA

OSLO
kHz 260; m 1153,8; kW 60
18.30: Lettura - Notizie.
19.30: Conversazione.
21: Radiorchestra.
21.40: Notizie - Cronaca.
22.15-23: Concerto orchestrale: 1. Haydn: *Andante e alla Sinfonia n. 2*; 2. Beethoven: *Andante con moto dalla Sinfonia n. 5*; 3. Schubert: *Allegro vivace dalla Sinfonia in mi bemolle maggiore*; 4. Berlioz: *Un ballo dalla Sinfonia fantastica*; 5. Ciaikovski: *Adagio lamentoso dalla Sinfonia patetica*.

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 100
19.10: Trasm. di un film.
19.40: Progr. frisono.
20.10: Convers. - Notizie.
20.35: Concerto di dischi.
21.25: Declamazione.
21.40: Musica leggera (orchestra e coro).
22.30: Convers. - Notizie.
22.45: Concerto variato.
23.40: Notiziario.
23.45: Musica leggera e da ballo.
0.10-0.40: Dischi.

HILVERSUM II

kHz 995; m 301,5; kW 60
18.55: Dischi - Cronache varie - Dischi.
19.40: Attualità - Notiziario - Conversazioni.
20.45: Meditazione cattolica - Dischi.
21.15: Concerto variato.
22.40: Declamazione.
23.10: Notizie - Convers. - 23.35-0.40: Conc. di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120
18.10: Trasm. religiosa.
19: Per i polacchi all'estero.
19.10: Orchestra sinfonica e canto.
20.45: Notiziario.
21: Concerto per solisti (piano, viola d'amore e canto).
22: Il mistero della Resurrezione.
22.45-23.30: Mus. di dischi.

PORTOGALLO

LISBONA
kHz 629; m 476,9; kW 15
20.10: Musica portoghese e brasiliana.
20.50: Notiziario.
21: Concerto e musica leggera.
22.30: Notizie spagnole.
22.40: Musica leggera.
23: Dischi - Notizie.
23.45: Radiocconcerto.
0.30-1: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
kHz 823; m 364,5; kW 12
18.10: Concerto variato.
19.20: Conversazione.
20.45: Piano e canto.
20.55: Per gli ascoltatori.
20.20: Musica da ballo.
21.30: Notiziario.
21.40: Concerto ritrasmesso.
22.45: Notizie in francese e tedesco.

SVEZIA

STOCKOLMA
kHz 704; m 426,1; kW 55
18: Concerto di dischi.
19: Radiobozzetto.
19.30: Musica da ballo antica.
20: Radiocronaca.
20.45: Radiocabaret.
22-23: Musica da ballo moderna.

SVIZZERA

BEROMUNSTER
kHz 556; m 559,6; kW 100
18.30: Musica leggera.
18.55: Conversazione.
19: Campana - Notizie.
19.20: Dischi - Notiz.
19.40: Conversazione.
20: Concerto corale.
20.25: Concerto di dischi.
20.30: Musica da camera.
21: Radiocommedia.
22: Musica leggera.
23: Bollett. - Fine.

MONTE CENERI

kHz 1167; m 257,1; kW 15
18: Musica riprodotta.
19.15: Sette giorni in rivista.
19.30: Musica riprodotta.
19.45: Notiziario.
20: Composizioni di Ottmar Nussli, Zurigo.
20.50: Il Redentore, due lavori sacri: medioevale e moderno: 1. Brani della sacra rappresentazione di Peo Belcari (1410-1464). Rappresentazione di San Giovanni Battista quando andò nel deserto; 2. Scene de La Passione di Cristo, tragedia biblica di Alberto Colantuoni.

SOTTESI

kHz 677; m 443,1; kW 100
19: Radiofilm.
19.50: Notiziario.
20: Concerto ritrasmesso da Montreux.
20.45: Torneo di hockey e notizie sportive (radiocronaca da Montreux).
22.15 (da Montreux): Musica da ballo.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kHz 546; m 549,5; kW 120
19.10: Concerto d'organo.
19.35: Conversazione.
20.40: Concerto dell'orchestra dell'Opera: 1. Rimski-Korsakov: *Pasqua russa*; 2. Dobnanyi: *Suite in fa* in mi bemolle minore;

ELIMINA DISTURBI e Abbonamento o Rinnovo al RADIOCORRIERE

FILTRO DI FREQUENZA, l'unico dispositivo costruito con DATI SCIENTIFICI che elimina i disturbi convogliati dalla RETE. Protegge le valvole dagli sbalzi di corrente - Minimo ingombro - Facile applicazione - Si spedisce contro assegno di L. 55 - Con Abbonamento o Rinnovo per un anno al RADIOCORRIERE L. 65 assegno.

Indirizzare vaglia e corrispondenza:
Laboratorio Specializzato Riparazioni Radio
Ing. F. TARTUFARI - Torino
Via Cesare Battisti, 5 (angolo Piazza del Teatro Carignano)

Rivendita autorizzata per il Piemonte dei famosi apparecchi

Phonola - Radio Magnadyne - Radio VENDITE - RATE - CAMBI

NOVITA: Modulo prontuario di norme pratiche per migliorare l'apparecchio radio. Si spedisce dietro invio di Lire 1,50 in francobolli.

RABAT

kHz 601; m 499,2; kW 25
18.30: Concerto di dischi.
20.15: Conversazione.
20.30: Musica araba dal Conservatorio di Rabat.
22: Notiziario.
22.15-23: Concerto di musica ceca: 1. Dvorak: *Op. 12*; 2. Foller: *Quattro danze slonache*; 3. Smetana: *Libussa*, *Op. 1*; 4. Dvorak: *Dance slave*; 5. Dvorak: *Mazurka*; 6. Smetana: *Balletto dalla Sposa venduta*.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

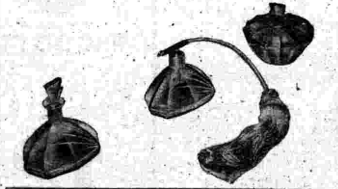
ALGERI

kHz 941; m 318,8; kW 12
18.30: Musica araba.
19: Cronache - Attualità.
20.15: Concerto di dischi.
Negli intervalli: Notizie - Conversazioni.
21.45: Music-Hall.
22: Progr. folcloristico.
La Proenza.
23-24: Musica araba.

Società Vetraria E. TADDEI & C. Sede EMPOLI

Negozi di vendita:
ROMA - Corso Umberto I, N. 507/508 - Tel. 67-471
FIRENZE - Via Cavour, N. 21 - Tel. 27-394
MILANO - Via Bigli, N. 1 - Tel. 75-454
EMPOLI - Via Fiorentina - Tel. 21-55 e 26-78

Servito da toletta



Inviando cartolina vaglia di L. 15, spediremo a titolo di reclame, franco di ogni spesa a domicilio, in tutta Italia, un servizio di toletta come sopra del colore giallo, paglierino, fumé, rosé, bleu e viola a piacere del richiedente, una ceneriera, un catalogo con 596 disegni riproduttori gli articoli artistici vari prodotti dalla Ditta come serviti, lampadari, vasi, ecc. e relativi listini prezzi.

Chi desidera il catalogo può farne richiesta con cartolina vaglia da L. 2.

ALZATURIFICI DI VARESE

EGUALI IN TUTTA ITALIA

LE MIGLIORI CALZATURE - I MIGLIORI PREZZI.

Stabat e *La serva padrona* non sono le sole opere lasciateci dal musicista di Jesi, ma sono quelle che caratterizzano la sua arte che tutt'oggi, dopo due secoli, è ricca di fascino e di grada squisita.

L'autore della *Nuova Eloisa* e delle *Confessioni* non è molto conosciuto come musicista. Eppure non può negarsi che, come musicista, Gian Giacomo Rousseau, nonostante che dall'Alambert fosse definito «... musicista più antimusicale della terra, abbia ampiamente influenzato sulla musica del suo tempo. Collaboratore per la parte musicale dell'*Enciclopedia*, del Diderot e del D'Alambert, il filosofo ginevrino coltivò sempre appassionatamente l'arte dei suoni ed è suo il progetto di un nuovo sistema di notazione musicale (oltre in luogo di note) cui l'Accademia di Francia, alla quale egli lo aveva presentato, non fece, a dir vero, eccessivo buon viso. L'*Indovino del villaggio*, su libretto proprio, fu rappresentato la prima volta al Teatro di Corte di Fontainebleau il 1° marzo del 1735 e riportò un tale successo che l'opera fece immediatamente il giro di tutti i teatri francesi. Il manoscritto per il suo *Indovino del villaggio* si conserva nella «Laurenziana» di Firenze.

LO STUDENTE POVERO

Operetta in tre atti di Carlo Millocker. Dal «Teatro Civico di Zurigo» (Beromünster, ore 20).

L'autore dello *Studente povero* fu uno dei più popolari musicisti viennesi per la copia delle numerose operette che egli, con fecondità senza pari, sfornava una dopo l'altra. Il suo *Indovino del villaggio* ebbe un più largo favore del pubblico. Caratteristica della musica del Millocker, che dal 1869 alla morte (1899) ebbe la direzione dell'orchestra del Teatro «An der Wien» a Vienna, è una brutta incoincidenza per cui sembrava che la musica ridesse assieme con le situazioni più comiche dei libretti che musicava.

LE FEU QUI REPREND MAL

Commedia di J. J. Bernard (Lilla, ore 21,30).

Preferiamo conservare il titolo in francese, anziché tradurlo, perché ha un certo suo fascino misterioso. Questa commedia è il prototipo delle altre che seguirono nell'immediato dopoguerra e che riflettevano le inquietudini psichiche dei reduci, dei mutilati. Perché i mutilati non dovevano soltanto rifarsi, dolorosamente, una educazione fisica. Vi erano anche gli «amputati» morali che, dopo quattro anni di guerra e di amarezze inenarrabili, non riuscivano più ad acclimatarsi con il solito mondo della città, della casa. La commedia di Bernard è quindi un documento di quel triste, grigio, incerto periodo di laceramento che oggi, almeno in Italia, è stato vittoriosamente superato.



di timbri coloristici più aderenti e più espressivi, di nuove e sempre più lucide combinazioni armoniche. Ma se guardava sempre più, in alto, se non poteva ignorare le nuove e non sempre riposanti vie su cui corre affannosa la musica d'oggi, non riuscì mai — e fu grande fortuna per lui, per noi e per l'arte — a dimenticare quella certa via da cui sgorgarono e arrivano sempre al cuore le dolci melodie della Manon e della Bohème: quelle melodie che, come luci d'amore, brillano anche in questa Fanciulla del West e ingemmeranno più tardi l'ultimo pianto della piccola Lù moribonda. L'edizione odierna della Fanciulla del West, che sarà trasmessa dalla «Scala» di Milano, avrà ad interpreti principali, sotto la direzione del M. Franco Ghione, Giuseppina Cobelli, che sarà la protagonista, il Merli e il Borgioli. (n. a.)

QUESTI RAGAZZI...

Commedia in tre atti di Gherardo Gherardi. (Gruppo Torino, ore 21).

Ci sono ancor oggi, in qualche cittadina o paese, gentili zitelle che si chiamano Lucia, che hanno per amico di casa il medico condotto, un tipo come Andrea, e vivono in un ricordo tenuto nel cuore come una lampada e uno scapolare?

Gherardo Gherardi, in questa felice commedia, assai ironica per due atti e mezzo, decisamente romantica e idealistica per l'ultimo tratto, ha posto in primi e secondi piani, volta a volta, i due protagonisti anziani e i loro antagonisti giovani: cioè Giovanna e Vincenzo. Sono le due generazioni che si guardano. Intesa d'amore: non le due generazioni esaminate alla stregua dei complessi problemi vitali che oggi si impongono allo scrittore, ma soltanto in rapporto al problema dell'amore. E, anche questo, con mano leggera, senza approfondire. Sicché può darsi che la trama sia più di accenno che di scavo in profondità. Ma non è un torto, bensì, sotto certi aspetti, un pregio.

Nella sua commedia, Gherardi contiene il tono in una apparente svagata e felice messa a fuoco di momenti psicologici, non senza creare dei tipi abbastanza rilevati per sostenerli. Zia Lucia, un giorno, è sorpresa nella sua quietà giornata da un'inattesa dichiarazione d'amore che le fa l'amico dottor Andrea. «Chiarimento d'amore» tanto più strano in quanto l'amabile medico cerca con scrupolo di evitare proprio la parola amore. C'è della pudicizia di uomo maturo, e del rispetto per i capelli spruzzati di bianco della signora Lucia. Si parli, dunque, di seria e fedele e tenace amicizia, di affetto, di devozione, ma non di amore, che sarebbe forse ridicolo. Ed ecco l'anima di Lucia ribellarsi alle sue gentili intenzioni. Si deve parlare, e ne parla. O, allora, non si parli nemmeno di matrimonio. D'amore, infatti, ella è vissuta, chiusa nel ricordo di un uomo che passò, lasciandola intatta ma ferita. E questo è il suo segreto, e il famoso medaglione che porta sempre con sé ne è documento. Si contenterebbe, il bravo dottore, di aver in moglie una brava donna, sì, ma dove un certo suo sogno? A questo punto sfocia la coppia matura, e viene in primo piano quell'altra, di Giovanna e Vincenzo: accompagnata da un terzo, Gian Giacomo, che — senza essere Rousseau — ha la lingua agile e un fior di ironia. Coppia male assortita, pare: Giovanna sogna l'evasione dal carcere dell'Abbadine, Vincenzo ha l'aria di Impicciarsene. Gian Giacomo accetterebbe l'interazione di breve durata. Ma si amano, o non si amano, quei due? Hanno il cuore arido, o fingono? Si vergognano di amarsi, o di dirselo, o di mostrarlo? Certo, zia Lucia soffre acutamente di vederli così litigiosi e in pericolo. Lei, che ha vissuto vent'anni nel ricordo di un sogno d'amore... Ed è — forse — per questo che, quando il sogno d'amore di un certo suo amico e d'una gran nobiltà, che zia Lucia accetta l'offerta del dottore, il quale — finalmente — per la gran rabbia di sentirsi rifiutato, esplode in grida d'amore, alla sua maniera, ma d'amore. E i due giovani, a veder i due anziani che vanno insieme sotto un plenilunio d'argento, mano nella mano,

sentono forse per la prima volta che l'amore è forse un po' buffo ma divinamente vero. Scufiato, sì, la testa, dietro a quei due, mormorando con degnazione e tenerezza: «Questi ragazzi!»; ma capiscono che è bello essere ragazzi a quel modo, con l'anima chiara, illuminata dalla luna. Già non litigano più. Già sono abbondanti i propositi di Giovanna e Gian Giacomo e liquidano. È un amore novello sorge anche per loro. Romanticamente. Come tutti gli amori. (Casalò).

CONCERTO STRUMENTALE

diretto dal Maestro Sergio Vactari (Gruppo Torino, ore 22,20).

L'ouverture dell'opera Preciosa di Weber è pagina che si ascolta sempre volentieri per la grazia leggera e per quel non so che di fantastico di cui è intessuta.

Di maggior emozione è fonte il prologo del Natale di Perosi, non le ragioni creative, ispirazioni e di squisita fattura. Lo scherzo dal Sogno di una notte d'estate di Mendelssohn in cui l'autore, più che in molte altre sue opere, pur conservando stile classico e nitide e chiare forme a lui naturali per temperamento, si compiace di romantiche e delicate immaginazioni, ci fa rivivere le atmosfere delicate e delicate delle scene shakespeariane. Canto triste di Pennati Malzei pone una nota di dolce malinconia, accanto al Trepak di Ciaikovsky, danza russa di ritmo rude e marcato.

Chiude il concerto l'ouverture delle Allegre comari di Windor, gustosissima scena descritta tutta grazia, brio e spigliato umorismo. (m. g.).

GUGLIELMO TELL

Opera in quattro atti di Gioacchino Rossini. Dal «Gran Teatro» (Bordeaux, ore 21,30).

L'opera, con cui Gioacchino Rossini chiudeva, ancora giovane, la sua grande carriera creativa, è soltanto un capolavoro a sé, ma segna una delle tappe più gloriose del nostro melodramma nel mondo. Nulla può più darsi del capolavoro immortale che già non sia stato detto. Opera di sovrana e poderosa bellezza, il *Guglielmo Tell* è rimasto nel repertorio dei teatri del mondo e vi rimarrà fino a quando la bellezza avrà cuito nel cuore degli uomini. Dinanzi al *Guglielmo Tell* non soltanto si scuotono tendenze diverse e si quietano le agitate passioni degli innovatori. È il genio che folgora. E dinanzi al genio tutto il resto rimpicciolisce. Dalla celebre sinfonia che caratterizza la Svizzera, la terra dell'Erce, cui Rossini ha elevato con la sua opera il più impetuoso dei monumenti, alla tempesta e alla scena finale è tutto un succedersi di pagine magnifiche che basteranno da sole per riempire di gloria il secolo che le ha viste nascere; dalla barcarola del primo atto, al duetto tra Arnoldo e Guglielmo, alla marcia dei pastori, ai due preludi del secondo e del terzo atto, alla stupenda aria di Guglielmo, che ha la potenza di commuovere sino alle lagrime, alla «tirolese» per sole voci, alla celebre aria «O mest'asil di pianto», al portentoso terzetto. È stato fatto tutto il rimprovero a Cigno di Pesaro di aver interrotto, dopo il *Guglielmo Tell*, troppo presto il suo canto. Ma che cosa — si chiede lo Stendhal — poteva egli dire di più grande dopo il *Guglielmo Tell*?

MUSICA MODERNA DA CAMERA

di Arnold Bax (Droitwich, ore 23,10).

Le tre composizioni di A. Bax: un Oltetto per corno, piano, due violini, due viole, cello e doppio basso (1934), un *Threnody* e *Scherzo* per basso, arpa e setto di archi (1936) e un *Concerto* per flauto, oboe, clarinetto e quartetto d'archi (1938) sono musiche nuove. La novità di queste recenti composizioni consiste piuttosto nel raggruppamento degli strumenti e nel modo di trattarli, che nella sostanza. Essi non differiscono molto di più da quanto si è fatto finora, ma la frase balza in nuova forma e ciò è dovuto alla scelta fatta dal compositore di speciali caratteristici strumenti che mettono in rilievo il tono ed il colore in modo non ancora usato in precedenti composizioni di musica da camera. Il complesso melodico della maggior parte dell'Oltetto è condizionato al corno, e la funzione dell'arpa negli altri due lavori non è per nulla simile alla sua funzione nei due gruppi. Il *Threnody* è usato in armonia col flauto, l'oboe e gli archi.

L'Oltetto è in due movimenti e finisce con uno scherzo nel quale il corno spiega la sua vivacità ed allegria.

Il Concerto è una composizione di ampio respiro. In tre movimenti ed è il più brillante dei tre lavori. Il primo movimento è una trasposizione del modo frigio ed è ricco in varietà, la melodia e l'armonia della *Cavatina* e la vitalità che tutto lo pervade lo rendono piacevole oltre ogni dire. Non propriamente musica da camera, ma tre composizioni che arricchiscono il repertorio di parecchi strumenti senza rivoluzionarli.

MERCOLEDÌ

LA FANCIULLA DEL WEST

Dramma in tre atti di Guelfo Civinini e Carlo Zangarini, musica di Giacomo Puccini. Dal «Teatro alla Scala» (Gruppo Roma, ore 21).

«La Fanciulla del West, andata in scena per la prima volta in America, è la terz'ultima fatica d'arte del grande e popolare Maestro lucchese. Alla Fanciulla seguiranno tre quadri del Tritico e quella Turandot, alla quale il Maestro non poté opporre la parola «fine». Con la Fanciulla, Giacomo Puccini, senza rinunciare ad alcuna delle sue peculiari virtù di soave evocatore di canti che sanno trovare immediata la via del cuore — e fu questo il più grande dei segreti della sua arte inimitabile — offriva, se così può dirsi, un nuovo aspetto del suo teatro musicale, nel quale il dramma affiora, oltre che dalle voci, dal golfo mistico dell'orchestra, che da semplice sostenitrice o commentatrice quasi, si eleva ad una funzione più complessa, vivendo essa stessa il pathos delle anime poste nel gioco, aspro delle situazioni. Musicista studiosissimo e non mai pago della propria opera, Giacomo Puccini era, come tutti sanno, un lavoratore instancabile, un tormentatore di sé e della sua arte. E se vera cosa che l'affliggeva era il non sempre benevolo giudizio della critica da cui si sapeva incompreso e il più delle volte mal giudicato».

Avendo, è vero, la folla dalla sua: quella folla che lo adorava, che mai lo ha abbandonato e che gli è rimasta e gli rimarrà sempre fedele per quella certa virtù di cui abbiamo detto. Ma ciò non allontanava il Puccini dal guardare verso orizzonti sempre più alti. Ed ecco ciascuna delle sue opere rivelarci, una dopo l'altra, i progressi che la sua arte sempre più elaborata e raffinata andava compiendo, arricchendosi di nuove e preziose armonie,

LA PASSIONE PASQUALE

Azione drammatica in tre parti e dodici quadri di G. Csanády (Budapest 1, ore 19,50).

La Passione di Cristo, che è stata e sarà sempre fonte inesauribile di ispirazione artistica, ha in questo lavoro del poeta magiaro Giorgio Csanády, regista della Radio ungherese, ancora una nuova espressione drammatica, di cui darà l'eco il microfono dalla stazione di Budapest.

ROGER BONTEMPS

Commedia in tre atti di Andrea Rivoire (Lione P.T.T., ore 21,30).

Roger Bontemps occupa un posto specialissimo nella produzione di Rivoire in quanto ne segna una tappa. E', come tutti gli altri suoi lavori, di una grazia ingenua e di un sentimento squisito (il teatro di Rivoire è quasi tutto in versi) ed è più interessante per la finezza della forma che per la trama, la quale è d'altronde una semplicissima ma romantica trama d'amore. Quando Roger Bontemps venne rappresentato con successo nel 1920, Rivoire fu invitato dal "Temps" a redigere la critica teatrale ma al patto che... non sorresse più per il teatro. Rivoire non seppe però mantenere la promessa poiché, qualche anno dopo, faceva rappresentare la sua *Bella Angelina* scritta in collaborazione con Donnay.

GIOVEDÌ

LA PASSIONE DI CRISTO

Trilogia sacra per soli, coro e orchestra di Lorenzo Perosi (Gruppo Roma, ore 21).

La Passione di Cristo è il primo della serie di quegli oratori che crearono d'un tratto la celebrità di Lorenzo Perosi, celebrità conquistata da un giovane musicista venticinquenne con una delle forme più severe dell'arte musicale che per imporsi alle folle non dispone di alcuno dei tanti lenocini che facilitano molte vittorie. Alla Passione di Cristo seguirono nello stesso anno della sua prima esecuzione *La Trinità* e *La Resurrezione* di Lazzaro, che riportarono lo stesso successo di pubblico e di critica — questa volta concordò nel riconoscere le poderose qualità ispirative e formali del giovanissimo e sapientissimo musicista — già arriso all'opera che era stata la prima e fulminea rivelazione del Maestro. L'attività del Perosi non ha da quel giorno più soste. Con ritmo ascendente, negli anni che seguono, le opere si succedono alle opere, e tutte una più degna dell'altra. Lo diceva lo stesso Perosi: « In me la rapidità del comporre non è effetto di circostanze esteriori pressanti o di fretta inconsulta. E' invece una « necessità impulsiva » del temperamento che ha bisogno di produrre senza interruzione, di getto, sempre in campo nuovo e sotto la spinta di una nuova e fresca ispirazione, mentre si ribella alla penosa briga del rivedere e del limare. Io potrei bensì, in omaggio al precetto oratorio, tenere nel cassetto i lavori per nove anni ed anche più, ma ne uscirei certo senza un ritocco e una torrezione, quali vi sono entrati: tanto mi incalza e mi preme il bisogno di dar corso alle nuove idee e alla nuova concezione che mi affollano nella mente ». E in queste parole è, può dirsi, tutta l'arte tersa, viva e ispirata dell'autore della Passione di Cristo.

La Trilogia è divisa nelle seguenti tre parti: « La cena del Signore », l'ultima cena con gli Apostoli, in cui il Figlio di Dio fatto uomo istituì l'Eucaristia; l'Inno al Monte degli Ulivi, nella quale il Figlio di Dio, Salvatore, parole e musica della sua grande e divina vita, del suo sacrificio, dei suoi uomini, si innervano di sangue; e, finalmente, la « Morte del Redentore » fra lo sgomento pauroso della natura.

La prima parte della Trilogia, nella quale il Maestro ha seguito i versetti dal XVII al XXVI del capo XIV della Passione di Cristo secondo San Marco, si apre con un preludio formato sul tema del laudo, Sion, Salvatore, parole e musica della Chiesa in ringraziamento del dono sublime fatto da Gesù all'umanità con l'istituzione dell'Eucaristia. Tema che domina, può dirsi, tutta la prima parte dell'opera. Austera e nobilissima sin dalle prime battute, in questa prima parte dell'oratorio la musica si eleva alle vette della più casta e commossa melodia e armonia, quando essa è invocata per rivestire di melodie e armonie il più sublime dei fatti, l'attimo in cui Gesù compie la prima consacrazione del pane e del vino che saranno, nei secoli, il suo corpo e il suo sangue. E si sente che all'attimo musicale de-

stinato a commentare il supremo e divino mistero d'amore, si sono accostati insieme il cuore d'un artista e la fede d'un sacerdote. E quella pagina soave e profonda fu data degna delle più elevate lasciate da coloro che chiameremo i santi padri della musica. Un « fugato » di stupenda fattura del coro, in cui si rivela tutta la tecnica poderosa del musicista, conclude magistralmente il primo e commosso quadro, prona della tragedia immane che culminerà con la morte del Redentore sul Golgota.

La seconda parte — XXXIII e XLIII versetto dello stesso capo della Passione descritta dall'evangelista Marco — si conduce, dopo un mesto preludio che sembra tessuto con lagrime di pianto, all'orto del Getsemani. E' la notte. Gesù, che ha l'anima trinità sino alla morte, è penetrato nell'orto accompagnato da tre — i più fedeli — dei suoi discepoli. Gesù prega. L'angoscia che preme sul suo cuore gli imperla di sudore la fronte. E quel sudore è di sangue. Ma egli si sente abbandonato da tutti. Anche i suoi discepoli, i tre che erano i più fedeli e ai quali Gesù aveva innanzi tutto la preghiera di vegliare con lui, sono stati vinti dal sonno e dormono. Sugli archi, che hanno predominio in tutta l'opera, trema angosciosa la tristezza di cui trabocca l'anima del Redentore. La scena muta così nella solitudine del Getsemani come nel tessuto dell'orchestra. Sono i clavicembalo e le torce della chitarra che, guidati da "tradito", s'inoltrano per catturare il figlio di Dio fatto uomo. In orchestra con gli archi si fondono ora minacciose e crudeli le voci degli oratori. Un altro « fugato » del coro, superbo per l'ampiezza dell'ispirazione e per la tecnica ammirabile con cui è trattato, e ha termine il secondo quadro in quello gli ascoltatori sentono come il bisogno di un'opera più grande e più sciolta. Gesù, sulla cui guancia si sono posate le labbra livide e scarteglie di Giuda, che lo ha venduto per trenta denari.

Ed eccoci all'epilogo del dramma immane sul Golgota. Versetti XXV e XXXVII del capo XV dello storico della Passione che il Perosi ha scelto per la guida della sua creazione. La morte di Gesù sulla croce. S'oscura il sole e tremano, spezzandosi, i monti. Il sacrificio è compiuto. La bionda testa del Nazareno si è piegata sul cuore trafitto, che ha palpitato soltanto per la salvezza dell'umanità. Il poema si incipisce della più accorata tristezza. Straziante e lacerante. E la musica singhioza e piange col pianto delle cose.

L'opera insegue, che costituisce la rivelazione del musicista grande che oggi è gloria dell'arte e del mondo musicale sarà evocata la sera del Giovedì Santo, proprio il giorno in cui tutti i cattolici del mondo commemorano il più grande e sacro mistero della fede: l'istituzione dell'Eucaristia. Giorno sacro, meditando al dolore che sentiremo più vivo nel nostro cuore attraverso l'arte e la fede del più puro dei nostri artisti: Lorenzo Perosi.

(n. a.).

CONCERTO DELL'ORGANISTA GIARDA

(Gruppo Torino, ore 22,15).

E' un'interessante rassegna di musiche per organo di autori moderni e contemporanei tra cui gli italiani Oreste Ravanello, Goffredo Giarda e Marco Enrico Bossi, i francesi Alkan, Debussy, Ravel, Boellmann e l'inglese Ireland.

Del veneziano Oreste Ravanello, già organista alla cappella di San Marco e poi direttore della Cappella Antoniana ed insegnante di organo al Liceo « Benedetto Marcello » di quella città, si eseguirà *Preghiera*, *Musetta* e l'Inno di gloria *Christus resurrexit*.

Il Giarda si presenta anche quale compositore con una Canzone e la Fantasia in do maggiore, per la prima volta eseguita alla Radio, composizione di grande impegno in cui l'autore si giova di tutte le risorse del moderno strumento. *Preghiera* e *Studio sinfonico* sono pagine fra le meno note di M. E. Bossi, compositore e concertista di grande fama, insegnante chiarissimo e successivamente al Liceo musicale di Napoli, di Venezia, di Bologna e di Roma.

Di Carlo Alkan, fratello del noto editore parigino, morto a Parigi nel 1888, viene eseguito un Canone, classico e solenne; di Claudio Debussy uno dei più graziosi preludi, la *Fanciulla dai capelli di lino*, ispirato da una canzone scozzese del De Lisle. E' un'opera che con caratteri d'improvvisazione emana impressioni contemplative reali ed irreali con una dose veramente commovente.

Una Pastorale di Ravel, se non può dare l'idea del valore di questo illustre compositore vivente, ci svela uno degli aspetti dell'arte sua, arte delicata e personalissima. La Villanella di Ireland rappresenta l'inghilterra con questo allievo di Cliffe e di Stanford, che è la più nobilissima produzione nel genere da camera. (m. g.).

STABAT MATER di Szymanowsky e VETRATE DI CHIESA di O. Respighi. Trasmissione da Varsavia (Gruppo Torino, ore 21).

Pochi tra i bellissimi inni cristiani hanno la bellezza suggestiva di quello *Stabat Mater* attribuito per solito a Jacopone da Todi, ma l'origine del quale è misteriosa, pur risulando a un tempo di fede intensa. Popolare è il suo carattere, con la rima dei primi due versi d'ogni terzina: corrispondenti al nostro ottonario piano, mentre l'ultimo verso è un senario sdrucciolo (tripodia trocaica ipercatalettica). Curioso è che questo schema strofico, tanto solenne nello *Stabat Mater*, anche per via del latino, abbia potuto servire ai Giusti per parecchi componimenti scherzosi.

L'Inno comincia con quelle scintille « Stabat », che presenta, secondo la testimonianza dell'evangelista Giovanni, la Madre santa accanto al Figlio, durante l'agonia della Croce. Dileguati sono i discepoli, i beneficati e i miracolati, ma la Madre « stabat », straziata pur essa da una spada che le trafugava il cuore. Chi potrebbe trattenere le lacrime, la vedesse accanto al figlio, soltanto ai figli e ai tormenti per i peccati degli uomini?

La seconda parte dell'Inno è una preghiera rivolta a tanta Madre, fonte d'amore, cui si chiede la grazia di poter piangere con Lei; d'avere le piaghe del Crocifisso impresse nel cuore; di stare presso la Croce con Lei per potersi inebriare del sangue del Figlio. Il credente non arderà, così, nelle fiamme, e nel giorno del giudizio sarà difeso dalla Vergine santa, con la quale poté piangere. La terza parte è, in realtà, una chiusa di due sole strofe. L'orante si rivolge a Cristo direttamente, chiedendogli d'esser condotto alla palma della vittoria per i meriti della Madre. « Quando il corpo morrà, ja che all'anima venga donata la gloria del paradiso ». Così termina l'Inno, semplice ma grandioso, come certe antiche architetture, non tanto di popolo, ma d'uno del popolo che volge nascosta la propria gloria. Sono passati certo più di settecent'anni, ed esso risuona ancora dalla bocca dei fedeli in tutti i venerdì di quaresima, nella Messa della Compagnione della SS. Vergine e nell'Ufficio della sera del Giovedì Santo. E Palestrina e Haydn, e Gluck e Haendel, e Pergolesi e Rossini chiesero alle sue terzine l'ispirazione per musiche più o meno sentite, secondo l'anima loro e quella dei tempi, ma pur tali che in qualche punto fanno fremere ancor oggi l'ascoltatore, rievocando lo strazio della Madre Corredentrice.

Assai meno noti di quelli classici sono gli *Stabat* di Anton Dvorak e di Karol Szymanowsky, che sono compresi nei programmi di questa settimana.

L'ucraino Karol Szymanowsky è tuttora vivente. Nato nel 1883, allievo del Noskowski per la composizione, direttore dal 1927 del Conservatorio di Varsavia, è considerato campione della giovane scuola polacca. Il suo *Stabat Mater* per tre soli, coro e orchestra, è del 1927. Il Pannain lo dice « pagina di profondo potere suggestivo... fantasia di poeta che si crea una visione epica... con un sapore liturgico aere di sensualità... concezione impressionante della quale si rimane storditi ed affascinati ad un tempo ». L'interesse non può dunque mancare.

Le impressioni sinfoniche *Vetrate* di chiesa sono state composte nel 1926. I quattro pezzi si ispirano e commentano rispettivamente altrettanti episodi di ben assortito contrasto. Da essi trae buon esito il musicista per dare la visione della piccola divina carovana che va per il deserto nella notte prima di stelle; e poi della celeste battaglia nella quale l'Arcangelo prevale; quindi del mistico ufficio francescano; ed infine per intonare un inno alla gloria pontificale e divina. Immagini pittoresche raggiunte attraverso espedienti descrittivi, trasparenze di colore, senso di pietà, ed infine di grandiosità, costituiscono l'opera musicale in queste « impressioni », nelle quali tutte le fiamme del sinfonismo sono accortamente usate.

1. La Fuga in Egitto: «...La piccola carovana andava per il deserto, nella notte vivida di stelle, portando il Tesoro del mondo... ». (Evangelo di San Matteo, 11-14).

2. S. Michele Arcangelo: « E si fece un gran combattimento in cielo: Michele e i suoi angeli pugnarono con il dragone e pugnavano il dragone e i suoi angeli. Ma questi non prevalsero, nè più fu luogo per essi in cielo... ». (Evangelo di San Matteo 7-8).

3. Il mattutino di Santa Chiara: «Ma Gesù Cristo, suo sposo, non volendola lasciare così sconsolata, se la fece miracolosamente portare dagli angeli nella chiesa di Santo Francesco ed essere a tutto l'Ufficio del Mattutino...» (Fioretti di San Francesco, XXXIV).

4. S. Gregorio Magno: «Ecco il Pontefice Massimo!... Benedite, Signore... Intonate l'Inno a Dio, Alleluja!...».

Al Concerto trasmesso da Varsavia seguirà, detta da Milano, la Lauda di Jacopone da Todi, dedicata alla Madre Dolorosa e che si intitola il «Lamento della Madonna». Mai il «folle giullare» della Fede, mai il «pazzo di Cristo», poeta primitivo e sublime, raggiunge un tono così appassionato come in questa Lauda dove la poesia è nutrita dello spirito e del dolore disvelato nelle sue più nascoste fibre.

CONCERTO CORALE DELLA POLIFONICA BARESE

(Gruppo Roma, ore 22,30).

Tra le altre trasmissioni dedicate alla Settimana Santa notiamo questo concerto corale nel quale si esumano il Cristo risuscito, melodia del XII secolo nell'armonizzazione per coro a quattro voci dispersi di Gino Visani, ed il Miserere di Claudio Cacciolini, compositore del Seicento, maestro di Cappella di San Damiano, autore di pregiati Requiem, Micetti e Messe. Del Palestrina e di Lodovico da Vittoria si eseguono l'offertorio Tenebrae factae sunt e il motetto Sursum Pastor bonus, pagine fra le più pregiate di questi grandi e fecundissimi maestri della polifonia del Cinquecento.

La cantata Messa d'Averno, per coro, pianoforte ed harmonium, di M. E. Bossi, viene presentata per la prima volta alla Radio e torna molto gradita agli ascoltatori. I versi della cantata furono scritti da S. S. Leone XIII. (m. g.).

IL CANDELIERE DI S. PIETRO

Radiodramma in un prologo e due quadri di Hanni Dieckmann (Amburgo, ore 19).

Il dramma s'inizia nella chiesa di S. Pietro di Rostock. Un uomo e una giovane donna, entrambi fedeli, si fermano davanti a un candelabro d'altare. Il candelabro spiega il significato e la storia di questo candelabro e così l'azione si trasferisce nel passato.

Simen Fincke, un fiero tipo di marinaio e di esploratore, vuol vendere ad un commerciante di Stralsund, a nome Bussack, quattro pezzi d'artiglieria. Il mercante cerca di contrattare, ma Fincke insiste sul prezzo richiesto, e alla fine litigano. Quando Fincke dice al commerciante che egli è un miserabile e che non sa fare altro che mercanteggiare sul prezzo e corteggiare donne di cattivi costumi, Bussack lo schernisce, ribattendo che quest'ultima accusa potrebbe anche essere giusta e che basterebbe pensare alla mamma del Fincke. L'oltraggio è insopportabile. Per difendere l'onore di sua madre, il marinaio uccide con una coltellata il mercante. Arrestato, Fincke viene messo in prigione. Sua madre lo interroga, inorridita. Quando il figlio le spiega la causa dell'omicidio, la madre fa una confessione terribile. Egli era figlio di Bussack, dell'ucciso. Condannato a morte, l'oltraggio patetico si trasforma in credito al suo confessore un candelabro per l'altare. Docile al suggerimento del buon sacerdote, ripete le sue parole, facendo penitenza e contrizione, ma, con sublime sacrificio, fa della sua parentela con l'ucciso per non disonorare la madre e muore sotto la scure del carnefice, portando con sé nella tomba il doloroso segreto.

ANILINA

Radiorecita di Karl Aloys Schenzinger (Deutschlandsender, ore 21).

Karl Aloys Schenzinger, autore del film «Quex», il ragazzo hitleriano, ha scritto queste radioscene intitolate «Anilina» desumendole dal suo romanzo omonimo. In esse l'autore traccia una sintesi del grande sviluppo raggiunto dalla chimica tedesca nel XIX secolo e sostiene la tesi dell'autarchia industriale tendente a limitare il più possibile — se non addirittura a sopprimere — l'importazione delle materie prime in Germania. Schenzinger descrive la vita di lotta continua del chimico Friedlieb Ferdinand Runge, scopritore del colorante sintetico «anilina».

E' un procedimento d'analisi fattosissimo nel quale Runge avanza e progredisce a tentoni, come cieco, ma sorretto da un presentimento divinatorio.

Lo Schenzinger ci presenta Runge anche in tutta la sua umanità. Non è uno scienziato che lotta astrattamente e teoricamente, ma un cuore che, nella sua lotta, soffre, si sacrifica e dà molto di più di quello che riceve.

Dalla scoperta fatta in laboratorio, dalle prime esperienze, alla realizzazione e all'approvazione pubblica, la strada è lunga, difficile, piena di sorprese e di delusioni. Ma una donna, la sua compagna, gli è vicina e lo sorregge, dimenticando per la scienza, gli stessi diritti di un amore sempre represso e contenuto.

L'unica, ma grande prova dell'amore di Carlotta Vogt egli l'apprende troppo tardi, perché poco prima della sua morte lo scienziato viene a sapere che ella col suo patrimonio ha mantenuto in piedi la fabbrica nella quale egli lavorava.

Vecchio e solo, trascorrendo quasi miseramente gli ultimi anni ad Oranienburg, vicino a Berlino, egli riceve infine il primo riconoscimento: la medaglia della grande Esposizione d'Industria internazionale di Londra del 1862, a nome di tutti gli scienziati del mondo, come segno di gratitudine e di venerazione. E la consecrazione... la vittoria.

VENERDI

STABAT MATER

di Dvorak. Trasmissione da Praga (Tutte le Stazioni, ore 21).

L'arte di Dvorak, del quale viene trasmesso lo Stabat Mater, è una manifestazione dello spirito slavo ceco. E' un'arte prima di tutto lirica, con i saliti d'amore vibranze abituali al carattere slavo; passaggio brusco dalla tristezza più cupa alla gaiezza più espansiva; con la sua profonda, consueta fantascienza, lunga e immobile, con la sua dolce sensibilità; con la sua irritabilità, qualche volta quasi selvaggia. Si vede pure talora apparire in lui quell'ampiezza epica slava che si compiace di raccontare a grandi linee e di riposarsi lungamente su un motivo. A fianco di questi elementi slavi l'opera di Dvorak possiede pure, impressi nella misura più compiuta, tutti i segni dell'anima ceca.

La bellezza della musica di Dvorak è tutta del nostro mondo di oggi. Egli non aspira a lontananze sconosciute. Non vuole innalzarsi ad altezze senza fine, né discendere a profondità oscure e inaccessibili. Dvorak, da quel semplice uomo di campagna che è stato per tutta la vita, non ha mai sorpassato nella musica il suo mondo. Egli non ha mai cessato di essere il musicista ceco di villaggio, non ha mai dimenticato le vecchie e buone tradizioni dei musicisti di campagna. Il vasto mondo non ha fatto che dare al suo modo di sentire e di pensare ampiezza e profondità. Ma poiché egli era un'anima privilegiata, ha incarnato questi semplici modi di sentire di un'anima di musicista in opere d'un perfetto equilibrio e di forma classica, ricche di idee e di originalità musicale.



Salvatore Baccaloni, Margherita Caruso e Tito Schipa nell'«Elisir d'amore» al Teatro Reale dell'Opera.

CRISTO SUL MONTE DEGLI ULIVI

Oratorio di Beethoven (Bruxelles II, ore 22).

Quest'oratorio, poco conosciuto, fu scritto da Beethoven nel 1802 in una quindicina di giorni. Era la prima opera del genere che l'insigne Maestro componeva. Beethoven non ne fu del tutto soddisfatto perché la rimangiò e corresse nello stesso anno. L'esecuzione dell'oratorio per solisti, cori ed orchestra sarà diretta dal maestro Theo Dejoncker.

PALESTRINA

Leggenda musicale in tre atti di H. Pfitzner (Breslavia, ore 18,15).

Ardenne seguace del «credo» wagneriano, il Pfitzner ha diviso la sua operosa attività artistica fra la composizione, la direzione delle orchestre e la critica musicale, incidendo in ciascuna di queste manifestazioni la personalità del suo spirito e la genialità del suo talento. Nel campo musicale sono all'attivo del maestro diverse opere teatrali pregevolissime e molte musiche sinfoniche e da camera; in quello della critica tutta una serie di scritti, coi quali egli sostiene la necessità di continuare le tradizioni schiettamente tedesche contro il pericolo di un internazionalismo musicale nel quale sono dallo scrittore identificate in gran parte le odierne tendenze d'avanguardia.

LA FIGLIA DI PILATO

Episodio tratto dal «Vangelo» di G. Guillot il CIECO DI GERICO

Tragedia in tre atti di Renato Fauchois (Strasburgo, ore 21,30).

Pochi personaggi hanno ispirato tanti drammi e tragedie religiose agli scrittori francesi quanto Poncio Pilato e la sua discendenza. La stessa leggenda misteriosa della sua fine, quando arrivò a Roma alla morte di Tiberio, ha motivato queste trame romanzesche. Come è morto Pilato? Si è tolto la vita da sé e il suo cadavere precipitato nel Tevere sarebbe stato rigettato dal mare all'imboccatura del Rodano e di qui risalendo la corrente sarebbe finito con gran fragore in un lago svizzero? Da questo leggendario antefatto parte la tragedia. Ma la figlia di Pilato sente in sé più l'inflessione della madre, di quella Claudia Procula che ebbe per Cristo torturato l'unica parola dolce di quel triste giorno. Lo aveva chiamato «Giusto» poiché nel suo animo nasceva la nuova religione per cui la figlia, eroina del lavoro, deve riscattare le colpe della debolezza del genitore. Claudia Procula, la prima pagana che si sia convertita al cristianesimo, doveva dire, morto Pilato, alla figlia le prime nozioni del nuovo Verbo.

Gli ebrei di Gerico riconobbero un giorno un uomo che camminava spedito per le strade. Era un mendicante, cieco nato, al quale Gesù nel suo ultimo viaggio verso Gerusalemme aveva restituito la vista mettendogli un pugno di fango sugli occhi spenti ed invitandolo a lavarsi alla fontana di Siloe. Venne pressato di domande, contraddetto e infine espulso dalla città perché la voce del miracolo non si diffondesse. E mentre uelava nascostamente da Gerico, si imbatté in Gesù e cadde in ginocchio adorandolo.

LA MORTE DEL PITTORE

MATTHIAS GRUNEWALD

Dramma di Hans Rehberg (Deutschlandsender, ore 21,30).

Sebbene non duri più di una mezz'ora, questo lavoro è senza dubbio uno dei pochi che lasciano una impressione persistente.

Un signore si reca dal maestro per chiedergli quale è il segreto della sua arte e il Grunewald gli risponde: «Il pittore non ha il dovere di eseguire tutto ciò che ha cominciato a tracciare. Anche Dio non dà diversamente. Dio getta nella vita cose incomplete, perché gli piace ciò che è incompiuto, perché la Sua propria perfezione si rispecchia anche in ogni cosa non definita».

Entra in quel momento nella stanza Tillmann Riemenschneider, il grande statore in legno. I signori di Wurzburg gli hanno fatto rompere le nocche delle mani. Mai più egli potrà fare l'intagliatore. Il Grunewald, impressionato da quel doloroso esempio, non vuole più lavorare. Tuttavia compie la sua ultima opera per incarico del Municipio di Halle, un abbozzo dei mulini della città in forma moderna, che il Grunewald accetta asserendo che «la passione di Gesù Cristo è sostituita nel mondo da altri dolori del popolo».

E lavorando per fare i mulini che macineranno il buon grano, premio di Gesù agli uomini, il grande artista conclude la sua dolorosa giornata di vita attiva.

FILOTA

Tragedia di Gotth. Ephraim Lessing, adatt. radiofonico di H. Scheffler (Amburgo, ore 20).

Fiota, figlio di re, è fatto prigioniero. Gravemente colpito da questo insuccesso della sua carriera militare appena iniziata, egli apprende che anche il figlio di Arideo, il re nemico, è nelle sue stesse condizioni. Viene proposto lo scambio dei due prigionieri, ma Fiota intravede la possibilità di arretrare un grande vantaggio a suo padre, sacrificando la sua vita: quel suo figlio di re morto, là uno vivo; così la bilancia potrà nuovamente subire un tracollo in favore di suo padre e apportare una gloriosa pace. Dato di pugno ad una spada, l'eroico giovane si dà la morte davanti al re Arideo. Muore l'uomo ma l'eroe vivrà eternamente nella gloria e nel ricordo.

Lessing scrisse questa tragedia nel terzo anno della guerra del Sette Anni, e perciò — sebbene l'azione si svolga nell'antichità — lo spirito del dramma ci riporta a Federico il Grande. La struttura precisa e il nobile linguaggio dell'opera destarono l'ammirazione di contemporanei come Gerstenberg e Hamann.

SABATO

LA FANCIULLA DEL WEST

Opera in tre atti di Guelfo Civinini e Carlo Zangarini, musica di Giacomo Puccini. Dal «Teatro alla Scala» (Gruppo Torino, ore 21)

Maestro concertatore e direttore d'orchestra Franco Ghione. Interpreti principali: la Cobelli, il Merli e il Borgioli.

LA RAPPRESENTAZIONE DI SANTA ULIVA

Riduzione radiofonica in due giornate dal testo originale ricostruito da Corrado D'Errico (Gruppo Roma, ore 21).

La «sacra rappresentazione» è la terza fase del dramma cristiano, a cui si perviene, progressivamente, dopo gli esperimenti letterari e teatrali del dramma liturgico e della «devozione». Nella «sacra rappresentazione» gli autori introducono elementi profani, personaggi simbolici ed umani, aggiungono alle fonti bibliche i racconti e le leggende popolari e si avvalgono delle mutazioni rapide di scena, consentite dai perfezionamenti meccanici raggiunti dall'ingegneria teatrale.

La «Rappresentazione di Santa Uliva» è di autore anonimo, ma gli elementi di essa si trovano in molte fonti, come nella novella della X Giornata del Pecorone di Ser Giovanni Fiorentino; nella «Contessa d'Anjou» di Alari Pescotte, nel «Man of Law's Tale» di Geoffrey Chaucer, amico del Petrarca e imitatore del Boccaccio, ed in altri.

Questa rappresentazione non è la biografia dialogica di una Santa che fa miracoli, ma di una donna, magnanima, nel patire e nel perdonare, profondamente umana, che sfugge ad infami persecuzioni famigliari e che finisce per ottenere il premio delle sue tribolazioni. L'elemento soprannaturale è dato dal miracoloso riattaccarsi delle mani amputate ai moncherini, prodigio che testimonia l'intervento divino.

Corrado D'Errico, con molta diligenza d'arte, ha preso dal testo originale, che venne pubblicato per la prima volta in Firenze nel 1568, i temi ed i dialoghi fondamentali raggruppandoli in due giornate di alto interesse drammatico ed emotivo.



STABAT MATER

di Pergolesi (Radio Parigi - Bordeaux - Nizza, ore 21,45).

Lo *Stabat Mater* del Pergolesi è tra le opere più insigni: che ricordi la storia della musica. Terminato, se non addirittura iniziato, a Pozzuoli dove il grande Giannattasio, divorato dalla tubercolosi, si era rifugiato per respirare aria migliore, espulse dal Convento dei Francescani, costituì una delle maggiori affermazioni liriche del Settecento. Gli *Stabat* precedenti di Scarlatti e di Sorzi, che certo il Pergolesi dovette avere presenti per le meno nel ricordo, avranno forse e senza forse maggiore solidità e coerenza di costruzione, ma non l'uno né l'altro si avvicinano alla intensità emotiva, alla purezza ed alla profondità lirica di questo capolavoro. Stupendo il pezzo iniziale, di classica perfezione, il «Quis est homo».

La prima esecuzione dello *Stabat* avvenne a Parigi nel 1753 al «Concerts spirituels». Diderot, alludendo ironicamente agli oppositori della musica italiana, impotenti a limitare ed a soffocare l'ondata di entusiasmo che esso suscitò, scrisse: «Converrebbe proibire, con ordinanza della polizia, ad ogni persona di qualsiasi qualità e condizione di far eseguire lo *Stabat* di Pergolesi. Questo *Stabat* dovrebbe essere bruciato nelle mani del boia». Ed invece, come Diderot del resto auspicava ed intuiva, trionfa in tutto il mondo.

IL REDENTORE

Due lavori sacri: medioevale e moderno (Monte Ceneri, ore 20,50).

Due lavori sacri, tra i quali sono passati cinque secoli, saranno recitati Sabato Santo. Il primo lavoro di Feo Belcar, Feo o Matteo o anche Alfeo nacque di nobile famiglia: fu educato secondo quelle norme di rigida savvezza che, in quel tempo, esprimeva Leon Battista Alberti, nel suo famoso trattato; si avviò agli studi delle lettere e fu scrivano presso la Basilica di San Lorenzo al Monte, fu Priore di Firenze e Gonfaloniere, amico di Cosimo il Vecchio e familiare di Lorenzo il Magnifico. La sua opera più famosa è la «Vita del Beato Giovanni Colombini». Egli è autore, anche di Sacre rappresentazioni, di contenuto edificante e di forma nitida e musicale, che furono dette e cantate in Firenze.

Di Feo Belcar i radiatori «leggeranno» la *Rappresentazione di San Giovanni Battista quando andò nel deserto*, un embrione di dramma, composto di due scene, con un'aggiunta posteriore di Tommaso Benzi.

Il secondo lavoro è di un contemporaneo: Alberto Colantoni. Della sua tragedia biblica in tre parti, «Cent'quattro quadri», intitolata *La Passione di Cristo*, e in cui agiscono oltre cento personaggi, i radiatori leggeranno alcune parti, meglio alcuni quadri con le relative didascalie. Quest'opera — dice il Colantoni — vuole detto l'orgoglio della sua umiltà. Dove nella ricostruzione della Tragedia divina si esercitò frequente l'arbitrio dei rifattori, abbiamo le aggiunte assurde e le sopratutte, vanne, mi piacciono, della disciplina, pura e semplice, dei suoi elementi incontrovertibili ed eterni, solo accedendo al criterio di poche e rigide suture connettive, là dove erano le risapute lievi soluzioni di continuità. Ne usi questa lezione del Poema...».

LA PASSIONE SECONDO SAN MATTEO

Oratorio di Giovanni Sebastiano Bach (Bruxelles II, ore 16).

Bach ed il suo librettista Picander formarono il piano artistico di questo nuovo oratorio nell'autunno del 1728. Ma il musicista non lasciò alcuna bianca al librettista. Gli impose, anzi, il racconto della Passione secondo il Vangelo di San Matteo dove egli introdusse versetti di corali ammirabilmente scelti. Tutte le scene della Passione sono di un vigore e di un rilievo straordinario. Bach doveva sorgere davanti ai suoi immaginosi occhi d'artista una folla piena di terrore e di angoscia, far presa per le vie di Gerusalemme. Ne doveva sentire le domande ansiose, le risposte incerte, i gridi lanciati intorno al Messia che si avanza sanguinante, sotto il peso enorme della croce. Fu certamente sotto l'impressione di questa visione drammaticissima che l'insigne Maestro concepì l'idea del grandioso doppio coro dell'*Agnus Dei*.

Nella seconda parte si nota il famoso dialogo tra la Figlia di Sionne ed il coro. La giovane donna erra attraverso la notte in cerca del Salvatore. Pasi nell'ombra e brividi d'angoscia si rincorrono e si ripetono nel tema. A ragione un illustre critico, Alberto Schweitzer, scrisse: «Tutte le scene della Passione sono espresse per mezzo di motivi che, alla loro volta, sono la realizzazione musicale di un'impresione visiva». E ancora: «Per il suo senso architettonico, per la ricchezza dell'immaginazione, per la drammaticità, per l'universalità dell'idea, la Passione è il capolavoro dell'arte barocca».

DIEFFIDA

La Società Anonima FABBRICA ITALIANA MAGNETI MARELLI, di Milano, constatando che sono apparse sul mercato, anche in dotazione ad apparecchi radiorecipienti di qualche Casa costruttrice, TIPI DI VALVOLE TERMOIONICHE A BULBO METALLICO importate dall'estero, ad evitare incresciosi sviluppi della situazione

RICORDA

che essa SOC. AN. FABBRICA ITALIANA MAGNETI MARELLI è detentrica dei brevetti italiani N. 335.951, 335.952, 341.409, 341.692, 341.933, 346.426 riguardanti valvole termoioniche a bulbo metallico:

rende noto

di aver già promossi i primi procedimenti giudiziari a carico di talune Case e Ditte finora individuate come contraffattrici delle private suddette;

DIEFFIDA

chiunque non sia da lei autorizzato dal far commercio di valvole termoioniche a bulbo metallico costruite in conformità alle private industriali italiane sopracordinate, avvertendo che, a tutela dei propri interessi, essa Soc. An. Fabbrica Ital. Magneti Marelli procederà d'ora innanzi eventualmente anche a termini delle vigenti disposizioni penali, contro tutti indistintamente coloro che si renderanno colpevoli di spaccio contraffattivo delle valvole stesse, sia importate che di fabbricazione nazionale, e così sciolte come montate su apparecchi.

Milano, addì 10 marzo 1937-XV.

Fabbrica Italiana Magneti Marelli.

LE CAMPANE DI CORNEVILLE

Operetta in tre atti di Roberto Planquette (Parigi P.T.T., ore 21,30).

Allievo del Conservatorio di Parigi, il Planquette dalle modeste canzonette da caffè concerto passò al teatro, conquistandosi la celebrità. Fra le sue più numerose opere, per la maggior parte tutte festevoli e graziosissime, *Le campane di Corneville* furono proclamati un vero capolavoro del genere. Al loro primo apparire il 19 aprile del 1877 alle «Folies dramatiques» riportarono un successo tale che di esse si ebbero ben quattrocento recite consecutive. Il Planquette è anche l'autore della famosa marcia *Sambre et Meuse* che nel 1896 fu eseguita da quaranta musiche militari dinanzi allo Zar Nicola II in occasione della rivista delle truppe sul campo di Chalons.

MISTIGRI

Commedia in tre atti di Marcel Achard (Lilla, Tolosa P.T.T., ore 21,30).

E' una delle più audaci commedie di Achard, una fantasia deliziosa su un soggetto difficilissimo che si regge soltanto con una interpretazione eccezionale. Una «Fedra» da cronaca. E' la vicenda di una piccola borghese, tutta fuoco ed appassionatissima, che si innamora e diventa la schiava di un barboncino pesante, gerosolano, congestionato. Attorno a questo tema psicologico, Achard ha costruito scene leggere, imprevedibili, divertentissime.

MORALITÀ ALLA RADIO

Bizzarra impressione che si ha, quasi, di parlare di Sirio, del lontanissimo pianeta errante negli spazi siderali, mentre invece si discute di cosa avvenuta in un paese, la Francia, geograficamente confinante con il nostro, ma distante da noi, per essenza di pensiero e costume di vita politica, sociale e spirituale, come la bellissima stella dei mutevoli colori che un filosofo-poeta indicò, per la sua lontananza dalla terra nell'etere glaciale, a tipico esponente del punto di vista in teoria più indifferente alle vicende del nostro misero globo...

Dal punto di vista di Sirio, che è, per la circostanza, il punto di vista italiano, votazione più, votazione meno, ludi cartacei che si seguono e si susseguono per questa o per quell'azione, poco contano, e meno impressionano. Tuttavia la battaglia con le schede spoltasi intorno ai microfoni francesi, sebbene fosse di portata prevalentemente politica, ha avuto un valore morale che ci può interessare.

Poi, le onde, si sa, non incontrano, nell'andare pellegrinando per l'etere, né frontiere, né dogane; ogni italiano che possieda un discreto apparecchio ha certo potuto più di una volta constatare come le radio trasmissioni francesi, controllate e dirette dal Fronte popolare, prestassero il fianco alle critiche per motivi di ordine politico e morale.

E lo dimostra.

Ne sia prova un manifesto pubblicato, proprio alla vigilia delle elezioni radiofoniche, da un gruppo di intellettuali bolscevizzanti. Sotto il titolo di Maggio 1936 era annunciata una serie di « emissioni teatrali » di lavori che finora non avevano potuto venire portati alla radio, « a motivo delle libertà di linguaggio e dell'audacia del soggetto », per timore d'offendere « l'ipocrite pudore » degli ascoltatori. Quanto prima, continuava lo strabiliante manifesto, il Maggio 1936, « ottenuta dal governo l'autorizzazione, sotto la propria responsabilità, le dette « libere ed audaci » radio trasmissioni sarebbero cominciate, tanto per risplendere, « l'ipocrite pudore » dei radioadattati, alle ore 22.45. Quando i bambini sono a letto, preso l'aire, il servizio di rifornimento radiofonico a domicilio di così bel materiale sarebbe avvenuto nella ore in cui tutta la famiglia è riunita, se... »

Se, contro l'immoralità con pochi voti, contro il filosofismo senza nessun velo delle radio trasmissioni francesi non fosse sopravvenuta la battaglia e la vittoria di cui ci occupiamo...

Si trattava, per i possessori di apparecchi ricevitori, in regola con il pagamento della quota di abbonamento, di designare dieci rappresentanti nei Consigli di Gerenza previsti dalla legge per le Stazioni trasmettenti dello Stato.

Due liste di primo piano erano in gara: quella denominata Radio-Libertà, ufficiosa, per non dire ufficiale, stilante di « file » massoniche e bolsceviche e l'altra, intitolata Radio-Famiglia, che proponeva un programma di rinnovamento nazionale, artistico e morale. Nazionale, cioè, nei riguardi dell'interno, inteso a tener vivo lo spirito patriottico dei francesi, compiendo opera, non di discordia, ma di unità sociale; artistico, cioè, zelante di buone e belle trasmissioni, ricreative ed istruttive, organizzate da artisti competenti, e non da apostoli rossi, ignoranti e rattristanti; morale, cioè degno di penetrare in tutti i focolari, evitando di urtare e di offendere le opinioni e i sentimenti che stanno alla base della compagine familiare.

Vinse dunque, tranne che a Tolosa, la lista di Radio-Famiglia. Il risultato superava di gran lunga le previsioni più ottimiste. Dato gli appoggi ufficiali venuti alla lista del Fronte popolare, le pressioni del Ministero e l'agitazione degli interessati.

Nessuno si aspettava che il popolo francese, dimostrasse così clamorosamente quanto la non lunghissima esperienza della politica di Blum è valsa a fargli comprendere come sia pericoloso il lasciar nelle mani di persone prive di scrupoli un mezzo di propaganda così delicato ed efficace qual è la radiofonica.

Dimostrazione palese. Ma non condotta, bisogna dirlo subito, alle sue logiche conseguenze. Poiché, se s'intende facilmente come ogni francese di buon senso si sia ribellato all'idea di continuare a permettere che l'altoparlante di casa sua seguitasse a funzionare da diffusore domestico e familiare delle peggiori eresie politiche sociali e morali, non si può

intendere come lo stesso francese di buon senso rimanga indifferente all'espandersi di codeste eresie, quando ne siano strumenti la tribuna del Parlamento, la cattedra delle scuole e le colonne dei giornali.

Purtroppo, questo agnosticismo, questa illogicità non sono soltanto prerogative francesi: un giornale di Londra, giorni fa, lanciava la subdola campagna filocomunistica condotta dalla Radio inglese, mercé i suoi notiziari ed i suoi commenti sugli avvenimenti spagnoli.

Sembra che nel comunicare le notizie dei suc-

cessi nazionali i radioannunziatori britannici la infarciscano di chiose scettiche e negative, mentre fanno squillare le trombe (nasali, visto la lingua che usano) del loro entusiasmo per celebrare i cosiddetti successi dei rossi.

...Non noi ce ne stupiamo, rammentando come un antico fa la Radio inglese — la Radio che osò negare la parola a Guglielmo Marconi — andasse implacabilmente informando i suoi ascoltatori delle vittorie di Tafari...

Largo Caballero può fare gli scongiuri...

G. SOMMI PICENARDI.

« ANNUNCIAZIONE » di CLAUDEL

PAUL Claudel è malato da tempo, costretto a non muoversi di letto dalla sua dura infermità. I giorni si susseguono per lui uguali l'uno all'altro, illuminati solo dalla chiarezza del suo spirito. Ogni partecipazione alla vita attiva gli è preclusa. Non gli rimane che la sua camera attraverso cui spaziarne. Ma per questo appunto la trasmissione della sua *Annunziata*, avvenuta martedì sera dal Teatro Reale del Parco di Bruxelles, sembra acquistare un carattere particolare.

Fate immaginare lo scrittore in ascolto della creatura sua. Poesia e musica — il mistero, in un prologo e quattro atti, ha un commento musicale di Darius Milhaud — risuonano al suo orecchio con armonioso incanto. Tornano ricordi ed immagini del passato. La vita per un attimo gli sembra riprendere con il suo ritmo normale. L'*Annunziata* ha conosciuto il successo sui palcoscenici di tutto il mondo. L'Italia, una serie di rappresentazioni ha suscitato l'ammirazione non solo fra l'élite intellettuale, ma fra il popolo stesso che ne ha compresa tutta la vita umana. La sua bellezza, quella specie di impenetrabilità arcaica di cui è avvolta toccano il cuore, lasciano riverenti ed inquieti. I misteri più sublimi della fede cattolica vi sono adombrati. Maggiore fra tutti, la riversibilità dei meriti dell'innocente a beneficio del colpevole.

Il dramma ha inizio da un bacio, un bacio di pietà e di perdono che Violaine, innocente e casta, dona a Pietro, l'uomo che ha osato levare su di lei il suo pensiero impuro. L'uomo ha la lebbra: Violaine ne viene contagiata. Le circostanze si illuminano allora per lei di luce nuova, si sente spinta verso un destino che non sia quello dell'amore cui prima agognava. È un destino di sacrificio ed anche di vergogna. La si crede colpevole e dannata. Lo crede anche Giacomo, l'uomo cui doveva andare sposa e al quale sua sorella Mara, innamorata essa pure, ha iniettato il veleno della gelosia e del dubbio.

Ma Violaine avrà la sua rivincita. Passano gli anni. La figlia di Giacomo e Mara è morta. Straziata, Mara porta il cadavere nella sorella che abita in un bosco, cieca, il corpo macero d'infermità. Se è santa, come si dice, gliela riuscirà. Il miracolo si compie fra un prodigio di canti e di suoni. Soltanto gli occhi della piccola si sono fatti azzurri come quelli della martire ed una goccia di latte tremola sulle sue labbra. Violaine l'ha ricreata con una nuova maternità: la sua. In un impeto d'ira Mara assassina allora Violaine. La missione di dolore è compiuta. Dal sacrificio nascerà la redenzione del male.

Il dramma si aureola di poesia. Cielo e terra sembrano incontrarsi, i versi fluiscono soavi. Anche l'essere meno incline si sente raviato di

vita interiore. La coscienza di un'esistenza eterna, più nobile e più alta, si fa strada. Pare quasi che un quadro prenda colore e forma. Diverse tinte in esso. L'azzurro che è il cielo, il rosa che rappresenta l'aurora, il rosso che ricorda il sangue, il verde di cui si tinge la primavera che nasce. Ed ancora persone e luoghi, fiori, frutti, animali, una varietà di sensazioni, uno slancio mistico di sacrificio. Il suono si accorda al quadro ed alle parole, successione melodiosa di rapporti e d'intervallo, attraverso cui la percezione intellettuale si fa più acuta.

Ed attraverso a tutto ciò Paul Claudel dimentica la costrizione ed il dolore. Man mano che il mistero rivive attraverso il microfono, si abbandona all'incanto, gli pare quasi di dargli vita una seconda volta. Gli pare anche che l'*Annunziata* costituisca per la sua anima una specie di soggiorno definitivo, tanto si sente a suo agio nell'ascoltarla, e tutto permeato della verità che l'opera esprime.

Una breve storia — udita al tempo in cui viaggiava in Oriente — ritorna a mente del poeta. È la storia di un vecchio pittore. Costui aveva deciso di dipingere un quadro che coronasse la sua carriera, ne mettesse il punto fermo. Si ritirò per ciò in solitudine. Dopo lunga fatica, portò un rotolo di seta all'imperatore. Circondato dalla sua Corte, il monarca lo esaminò. Ciascuno aveva compreso di colpo che doveva trattarsi di un capolavoro. E tuttavia sorse all'intorno una sensazione di malessere e di delusione. Forse il disegno, forse il colore — era impossibile precisare — non piacevano. L'imperatore, con parole delicate, si fece interprete dell'impressione generale. Il vecchio, le mani nelle ampie maniche, ascoltava senza pronunciare parola. Quando la critica ebbe termine, s'inclinò con rispetto, poi, penetrando misteriosamente con un piede nell'interno della tela, scomparve.

A dir vero la storia del vecchio pittore non ha troppi punti di contatto con quella di Claudel. Non vi sono stati momenti né senso di delusione per quel che riguarda l'*Annunziata*. Ogni volta che torna ad essere rappresentata, aumenta anzi l'ammirazione e la comprensione del pubblico. Ma la storia si presenta alla memoria del Claudel per la sua fine. Egli vorrebbe poter imitare il pittore. Costui scomparve, penetrando nel vivo della sua opera e quasi immedimandose. Claudel vorrebbe fare altrettanto: scomparire mentre si ripercuote nella stanza l'eco della sua poesia, abbandonando il mondo sulle ali di essa.

GALARD



Una visita di dopolavoristi milanesi al Teatro « Elar » di Torino.

FISICA CLASSICA E CONTEMPORANEA

Il desiderio di veder revisionata la fisica classica alla stregua dei nuovi principi, e di una adeguata trattazione di quella contemporanea con un armonico inquadramento nella precedente, si veniva diffondendo, da tempo, nei nostri studiosi, i quali sentivano l'esigenza professionale di un aggiornamento delle proprie cognizioni. E ad acuire viepiù il desiderio forse contribuiva il fatto che nei Paesi più progrediti negli studi fisici si marciava di già, senza indugi, sulla nuova strada.

Un'opera ponderosa s'imponesse a questo fine, e alla nobile fatica bisognava attendere con uno spirito dischiuso a tutte le aurore innovatrici, anche se rivoluzionarie. Inoltre, una conoscenza profonda della fisica atomica si richiedeva per poterla inquadrare, con una congrua trattazione, nel corpo organico della fisica generale.

L'ing. prof. Castelfranchi, della R. Scuola d'Ingegneria di Milano, aveva al proprio attivo una opera stupenda sulla fisica moderna, tradotta di già in varie lingue, nella quale il rigore scientifico non offuscava un simpatico carattere di alta divulgazione: egli appariva, pertanto, specificamente adatto al difficile compito che ha appunto magistralmente adempiuto pubblicando, per tipi dell'Editore Hoepli di Milano, un nuovo Trattato di Fisica classica e contemporanea.

L'opera si ispira, come dichiara il chiarissimo A. che è, tra l'altro, altamente benemerito della divulgazione scientifica, al Trattato del Murari, pubblicato anni addietro dallo stesso Editore. Ed effettivamente, di quell'opera, il Castelfranchi ha saputo tesoreggiare tutti i pregi della mirabile impostazione didattica. Ma questa, nel nuovo Trattato, si è adeguata altresì ai tempi con innovazioni radicali. Il Trattato, fine a sé stesso, austero e cattedratico, spesso inaccessibile, non è adatto alle nuove generazioni che domandano una sempre più intima aderenza della scienza alla vita dinamica dei tempi. Anche l'opera scientifica deve rispecchiare il ritmo più accelerato della vita moderna e deve divenire, in uno, opera viva, permeata degli stessi aneliti che strutturano la vita spirituale della generazione cui è destinata. Ora il Trattato del Castelfranchi ha bandito senz'altro la veste austera dell'opera da museo, per divenire mezzo didattico efficacissimo a disposizione dei docenti e, soprattutto, degli studenti. In genere, i trattati di un tempo rifuggivano sistematicamente dagli esempi numerici, ritenendoli quasi profanatori del rigorismo che deve regnare in certe discipline. Ebbene, nell'opera in parola gli esempi numerici abbondano, in ciò agevolando la comprensione di difficoltà altrimenti inestricabili e rendendo il libro utile altresì agli autodidatti.

Ma una innovazione ancora più radicale contribuisce a fare di quel testo un'opera viva, collaboratrice dello studioso nella dura fatica dell'apprendimento. Quasi per ogni capitolo vengono proposti degli esercizi che si adeguano ai problemi e alle esigenze della tecnica dei nostri giorni: una innovazione veramente radicale, questa, che non sarebbe stata ammissibile né compresa in altri tempi. E quanto possa contribuire un esercizio, una adeguata applicazione per una più profonda conoscenza della cognizione acquisita, per una intima assimilazione, sanno bene tutti coloro che abbiano una qualche esperienza della scuola.

L'adeguazione della fisica classica alle nuove vedute è integrale; non aggiunte e ritocchi, ma nuova stesura e nuovi concetti informati nell'esposizione della materia. E quanto posto si faccia alla fisica contemporanea è facile intendere sol considerando come l'A. abbia aggiunto, alle classiche cinque suddivisioni della Fisica, una sesta, a cui ha dato il nome di «Struttura della materia» e che farà parte del secondo volume, di prossima pubblicazione.

Fatica intero encomiabile, dunque, quella del Castelfranchi, degna della più profonda gratitudine da parte di vaste categorie di studiosi.

CRISTOFARO MENNELLA.



GP 92039 - Tutto bene, madama la Marchesa - Canzone comica di Misraki - Quartetto Cetra Massucci - Osella - Molinari e Filogamo.

Grazie tante, signora mia cara - Canzone di Porter e Avanzi - Tenore Gino Del Signore.

GP 92078 - Tutto bene, madama la Marchesa - Canzone comica di Misraki - Quartetto Cetra Massucci - Osella - Molinari e Filogamo.

Mirella - Canzone di Raimondo e Frati - Tenore Emilio Livi e Coro.

GP 92157 - Tutto bene, madama la Marchesa - Fox di Misraki - Ocarinista Pierotti e Quintetto campestre Cetra.

Nel bosco - Valzer di Mauri - Ocarinista Pierotti e Quintetto campestre Cetra.

Dischi da cm. 25 a L. 15

CETRA

PRODUTTRICE E CONCESSIONARIA ESCLUSIVA
DEI DISCHI PARLOPHON IN ITALIA

LA STORIA DELLA MUSICA

CINQUANTUNESIMA PUNTATA

Ma le composizioni più tipiche e geniali sono gli « Impromptus », la « Soirée de Vienne » e i « Momenti musicali », che il Bonaventura dice giustamente piccoli quadretti pieni di sentimento e di leggerezza, nuovi di contenuto e quasi di fattura. In parecchie di queste pagine è quella purezza di sentimento e quella freschezza idilliaca nelle quali sta, forse, la prima ragione del fascino che sprigiona ancor oggi la miglior musica di Schubert. Se non si può negare qualche volta una certa prolissità e una compiacenza forse eccessiva per la ripetizione, non è non vero che Schubert portò nella musica pianistica, considerata come elegante divertimento da tanti compositori anche sommi del '700, il lirismo dei suoi « Lieder », sollevandola alla vera poesia. La sua importanza è perciò grande. Nella Fantasia « Wanderer » in do magg., il Magni Dufloque vede il più antico, perfetto ed artistico modello di quella che col Frank si chiamerà « Sonata ciclica ». Tutti i tempi sono fondati su un unico tema: un unico stato d'animo, un unico motivo musicale è la fonte dell'opera intera. Il mirabile è che l'unità rigorosa non contrasta mai la vivacità e la disinvoltura del compositore. Si può ricordare ancora che le composizioni pianistiche schubertiane non sono (tranne la Fantasia in do) particolarmente difficili. Delle Sonate a quattro mani, la più grandiosa e celebre è quella in do magg., detta « Gran Duo ».

Passiamo a un cenno intorno alla musica per archi. L'op. 137 comprende tre brevi Sonate per violino e piano, limpide e melodiche. Più importante è la Fantasia op. 159, con variazioni su un Lied. Per piano, violino e violoncello abbiamo due Trii, uno in si bem., eminentemente lirico, e uno in mi bem., che lo Schumann definì « virile, attivo, drammatico », soprattutto per il carattere del primo tempo; mentre del secondo, l'Andante, il Gérold dice che è una delle composizioni più perfette di Schubert. I Quartetti sono 20, dei quali i primi quattro risalgono al 1813, e non possono non risentire l'influenza di Haydn e di Mozart. Quelli composti nel 1817, più lasciando intravedere il grande romantico, che appare pienamente maturo nel quartetto in la min. del 1824, l'Andante del quale fu « estratta con un tema della Rosmunda ». Il Minuetto è delizioso davvero e di spiccato carattere ungherese. L'anno dei grandi Quartetti schubertiani è il 1826. Abbiamo qui il famoso Quartetto in re min., detto « La morte e la fanciulla », perché il suo mirabile Andante con variazioni è solito su un Lied che aveva tale titolo. Altra nota singolare è quella dell'attacco dello Scherzo, il ritmo del quale verrà tolto da Wagner per il tema della Fucina nel « Nibelung ». Altro gran Quartetto dello stesso anno è quello in sol magg., scritto, a quanto si racconta, in dieci giorni soltanto. Tra le sue gemme vi è, nel Trio, un dialogo affascinante tra il primo violino e il violoncello. Il Quintetto in do min. è violoncello e piano. Composto nel 1820 dopo 22 anni. Lo supera in popolarità il Quintetto detto « della troia » (op. 114), a causa delle variazioni sul Lied di tale titolo, che seguono il graziosissimo Scherzo. E' per piano, violino, viola, violoncello e contrabbasso, e l'Andante ne è forse la pagina più bella tra le belle. L'Ottetto in fa magg., per due violini, viola, violoncello, contrabbasso, clarinetto, fagotto, sembra essere stato ispirato dal Settimino di Beethoven. Fu eseguito la prima volta nel 1824 in casa del conte di Troyer, che eseguì la parte del clarinetto.

Le Sinfonie di Schubert dovrebbero essere 9, ma non ne rimasero che 8, perché l'Ottava, detta di « Gasten », non ci giunse. La Prima fu composta nel 1813, quando l'autore era ancora allievo del « Convent ». Non è più d'un buon saggio. Nel 1815 vennero composte le altre due, delle quali più importante quella in si bem. Ma la prima bella davvero non è se non la Quarta in do min., che meritò l'appellativo di « Tragica », e che risente qua e là di Beethoven. La Quinta è molto semplice, e fu forse scritta (a detta del Gérold) per una piccola orchestra di dilettanti. La Sesta è dell'inferno



Francesco Schubert.

1817-18, in do magg. La Settima, in si min., è la celebre « Incompiuta », diventata oggi popolarissima, quasi in compenso del lungo periodo in cui giacque obliata: fino al 1865. Una felicità davvero volete prendere, nell'Andante con moto in mi magg., il posto delle tristezze e dei tormenti della prima parte ». E' probabile che l'autore non abbia voluto aggiungere altro ai due tempi, dopo le nove battute dello Scherzo, per la ragione data dal Gérold: « Schubert dovette convincersi che il suo pensiero era stato già espresso in modo compiuto, e ch'era inutile aggiungere altro ». L'ultima Sinfonia è in do magg., come la Sesta. Fu trovata da Schumann tra le carte d'un fratello di Schubert nel 1838, e presentata con un articolo entusiastico, che invocò Mendelssohn a farla eseguire nell'anno seguente al « Gewandhaus » di Lipsia. E' la più difficile, ma è ricchissima d'idee particolari e ha bellezze squisite.

Il teatro fu sempre un sogno per Schubert, ma nessuna delle sue 18 composizioni destinate alla scena restò in repertorio e contribuì ad accrescere la sua gloria. Le cause di ciò sono, a detta del Gérold, parecchie: ma la principale sta nella natura stessa dell'Autore, troppo lirico e privo del senso della teatralità. Il « Padiglione del Diavolo » piacque però al Salieri, e i « Gemelli » ottennero un discreto successo nel 1820. Piacque anche l'« Arpa miracolosa ». I « Congiurati » dovettero, per ordine della censura, mutarsi in una « Guerra domestica », che riuscì a trovar la via della scena solo a Parigi nel 1861, mutandosi ancora in una « Crociata di dame ». Per la « Rosmunda, principessa di Cipro », della Chezy (quella stessa che aveva fornito a Weber il libretto per l'« Euryanthe »), lo Schubert fu incaricato di comporre un'ouverture, una romanza e altre musiche. Queste piacquero molto, ma il lavoro non ebbe fortuna. Il « Conte di Gleichen » fu l'ultimo suo tentativo nel campo del teatro, e rimase incompiuto. Lo stesso « Fierabraccio », che contiene belle pagine nelle quali è evidente l'influenza rossiniana, non fu rappresentato se non per merito di List al tempo di Weimar.

Quanto alla musica religiosa, non abbiamo se non frammenti dell'oratorio intitolato « La resurrezione di Lazzaro ». Della « Messa in fa », composta per il giubileo della parrocchia di Lichtenthal nell'estate del 1814, la pagina più espressiva è l'« Agnus Dei ». Le altre Messe composte nell'anno successivo sono in sol, in si bem., e in do. Ma occorre giungere fino al 1819 per trovare l'inizio della « Messa solenne in la bem. », alla quale l'Autore lavorò per tre anni buoni, giungendo a un'opera d'altissima pregio. Un'altra grande Messa è quella del 1828, in mi bem., in cui la maestria è grande, ma che rivela qua e là una certa fretta. Per la Scuola Politecnica di Vienna e per pure voci virili, Schubert compose ancora una « Messa tedesca ». Le altre composizioni religiose (« Stabat Mater, Pater noster, Salve Regina, Tantum ergo », ecc.) poco aggiungono alla gloria di Schubert.

Questa, che ha più diritto a tanti titoli come appare anche dal nostro fusticistico elenco, si raccomanda soprattutto alla serie dei suoi scienziati e più « Lieder », coi quali egli seppe piegare una breve forma d'arte, tipicamente nazionale, alle più varie espressioni liriche e drammatiche. Una gran facilità egli ebbe, tanto che scelse anche versi non più che mediocri fra gli 86 poeti noti e i 18 anonimi ai quali attinse. Schumann poté dire di lui che « avrebbe messo in musica tutto quanta la letteratura tedesca ». Su 27 poesie distribuite fra 85 poeti, Goethe è in testa con 84, seguito a grande distanza da Schiller con 46 e da Müller con 44. Scrive il Magni Dufloque: « La Germania, che cercava il genio personificatore del grande movimento intellettuale, lo trovò in Goethe, e Schubert era il musicista degno di rivestirlo di note ».

(Continua).

CARLANDREA ROSSI.

Come Goldoni prese moglie

Nella primavera del 1736, Carlo Goldoni accettava dal capocomico Giuseppe Imer l'invito di recarsi con lui a Genova, dove la Compagnia doveva dare un corso di recite. Giunto a Genova, l'avvocato veneziano prese alloggio nelle vicinanze della chiesa di San Sisto, e lì proprio in questa città dove Carlo Goldoni conobbe la donna che doveva diventare sua moglie. Le cose andarono così. Una mattina, l'autore del Bugliardo vide nella camera attigua alla sua una bellissima e giovane creatura. Colpito improvvisamente dalla fresca e bella figliola genese, l'avvocato Goldoni non ha più pace; egli viene a sapere che la sua nuova fiamma si chiama Maria Nicoletta, che ha diciannove anni, ed è figlia del notaio Agostino Connio.

Come fare per parlare col padre di Nicoletta? Goldoni non si perde d'animo, e una mattina col pretesto di una cambiale entra nello studio del notaio Connio, là, davanti al futuro suocero, l'autore del Venaglio confessa il suo amore per Maria Nicoletta. Ma Carlo Goldoni non ha ancora finito la sua dichiarazione, che Agostino Connio scoppia in una risata. Il volto del commediografo si rabbuia, il suo cuore è in tumulto; egli non si aspettava certo quella risata sardonica, e se ne va indispettito. Ma, dopo una settimana, accolto nuovamente alla carica, e questa volta con maggior franchezza, che Maria Nicoletta ha già fatto capire all'autore delle Baruffe chiozzotte che sarebbe disposta a sposarlo. Ed anche il notaio questa volta non ride; egli dice al Goldoni di aver assunto informazioni a suo carico, e, poiché queste sono giunte ottime, sposi pure Maria Nicoletta.

Nello spazio di un mese hanno luogo le nozze, ma naturalmente bisogna che suocero e sposo si intendessero per la dote, perciò su un bel foglio di carta bollata la questione venne così regolata con reciproca garanzia:

Nel nome del Signore, ecc. Essendosi trattato, concluso e celebrato matrimonio in faccia della Sacrosanta Romana Chiesa tra gli Ill.mi Signori Carlo Goldoni del quondam Ill.mo Signor Giulio Avvocato Veneto, e la signora Maria Nicoletta, figlia del Signor Agostino Connio Notaro Colegiato Genovese, et essendo state costituite le dote di essa Signora Maria Nicoletta in Lire tre mila moneta in Genova corrente fuori banco, compresa la valuta delle robe per uso della medesima. Quindi è che per la presente polizza privata, quale s'intende, e vuole che abbia forza e vigore, come se fosse strumento rogato per mano del pubblico Notaro e quale verrà alla presenza di due testimoni firmata da suddetti Ill.mo Signor Carlo Goldoni e Signor Agostino Connio. Confessano il medesimo esser tutte suddette cose vere, e successivamente detto Signor Carlo Goldoni, confessa d'aver avuto, e ricevuto parte in denari correnti, e parte in prezzo, o sia valuta di detto robe prima d'ora la somma di lire duecento tre cento sessantacinque della quale, quali ha ricevuto, e ha in fede, e data di dette tre mila dote di suddetta Signora Maria Nicoletta, e quelle ha fatto, e fa caute, e sicure sopra ogni e singoli suoi beni presenti e venturi, e le medesime venendo il caso della restituzione (che Dio non voglia) pararle e restituirle a detta Signora Maria Nicoletta sua sposa, o a persona per essa Legittima, o a chi avrà cause da essa. Et all'incontro dello Signor Agostino Connio Padre di detta Signora Maria Nicoletta ha promesso e promette pagare ossia far pagare in Venezia al detto Ill.mo Signor Carlo, o a persona per essa Legittima fra il termine di mesi sei prossimi lire sei cento trenta cinque, detta moneta in Genova corrente fuori banco, in pace, e senza lite, e fra fede, e data in Genova questo di venti quarto 7mbre 1736, etc., etc. Agostino Connio; Carlo Goldoni qui Giulio affirmo. Io Pietro Stagnaro qui presente a quanto sopra. Io Lorenzo Fatio io sono presente testimone.

Matrimonio d'amore dunque. Infatti Goldoni fu felicissimo di Nicoletta, nella quale trovò tutte le buone virtù e per la quale scrisse anche cose belle e sentite: « Non vi è bene maggiore sulla terra, non vi è più vera ricchezza, non vi è maggior felicità oltre quella di un matrimonio concordato e di una famiglia in pace ». Egl diceva che la sua Maria Nicoletta era un fenomeno meraviglioso, anche per il fatto che sapeva tacere a tempo debito.

Questa moglie ideale, conoscitrice profonda del mite carattere del buon avvocato veneziano, riusciva qualche volta a fargli fare a modo suo, d'istinto, senza prepotenze, e Carlo Goldoni si piegava facilmente al dolce tatto della moglie saggia. Ma nonostante ciò, e per il fatto che il suo marito faceva spesso qualche scappatella extra coniugale, anche se Maria Nicoletta diceva pomposamente: « Bella cosa essere moglie di un poeta ».

NARCISO QUINTAVALE.

LA RADIO IN EUROPA E NEL BACINO MEDITERRANEO

ELENCO DELLE STAZIONI AD ONDA LUNGA E MEDIA

FRE- QUENZA kHz	LUN- GHEZZA D'ONDA m	STAZIONE	POTENZA kW	FRE- QUENZA kHz	LUN- GHEZZA D'ONDA m	STAZIONE	POTENZA kW	FRE- QUENZA kHz	LUN- GHEZZA D'ONDA m	STAZIONE	POTENZA kW
1° Gamma da 150 a 300 kHz (2000 a 1000 m)											
152	1974	Ankara (Turchia)	5	749	400,5	Marsiglia P.T.T. (Franc.)	90	1158	259,1	Kosice (Cecoslovacchia)	10
153	1961	Kaunas (Lituania)	7			Pori (Finlandia)	1	1167	257,1	Monte Ceneri (Svizzera)	15
160	1875	Huversum I (Olanda)	100	758	395,8	Sortavala (Finlandia)	0,2	1176	255,1	Copenaghen (Danim.)	10
166	1807	Radio Romania (Rom.)	150	767	391,1	Katowice (Polonia)	12				
172	1744	Lahti (Finlandia)	150			Burghhead (Inghilterra)	60	1177	253,2	Nizza P.T.T. (Francia)	60
182	1648	Mosca RV1 (URSS)	500	776	386,6	Scottish Reg. (Inghilt.)	70			Kharkov RV20 (URSS)	10
185	1622	Radio Parigi (Francia)	80			Stalino (URSS)	10			Frankfort (Germania)	25
191	1571	Istanbul (Turchia)	5	785	382,2	Tolosa P.T.T. (Francia)	120			Cassel (Germania)	0,5
		Deutschlandsender				Leipisa (Germania)	120	1195	251	Coblenza (Germania)	2
		(Germania)	60	795	377,4	Lopoli (Polonia)	50			Friburgo in Brisgovia	5
200	1500	Drottich (Inghilterra)	150	804	373,1	Penmon (Inghilterra)	5			(Germania)	2
208	1442	Minsk (URSS)	35	814	368,6	West Regional (Inghilt.)	5	1204	249,2	Treviri (Germania)	2
216	1389	Reykjavik (Islanda)	16	822	364	MILANO	50	1213	247,3	Praga II (Cecoslov.)	5
221	1339	Motala (Svezia)	150	832	360,6	Bucarest (Romania)	12	1222	245,5	Lilla P.T.T. (Francia)	60
		Varsavia I (Polonia)	120	841	356,7	Kiev RV9 (URSS)	35	1231	243,7	BOLOGNA	50
		Lenigrado R V 53	100			Radio Agen (Francia)	0,5			Gorlitz (Germania)	5
232	1293	Radio Lussemburgo (Lus- semburgo)	150	850	352,9	Berlino (Germania)	100	1240	241,9	Cork (Irlanda)	1
240	1250	Kalundborg (Danimarca)	60			Sofia (Bulgaria)	1			Eskilstuna (Svezia)	0,2
248	1210	Kiev (URSS)	100	859	349,2	Porsgrund (Norvegia)	1			Osbrö (Svezia)	0,2
253	1186	Aalesund (Norvegia)	10	868	345,6	Bodö (Norvegia)	10	1249	240,2	Säille (Svezia)	0,2
260	1154	Oslo (Norvegia)	60	877	342,1	Stavanger (Norvegia)	10			Varberg (Svezia)	0,2
271	1107	Mosca RV43 (URSS)	100	886	338,6	Simferopol (URSS)	10	1258	238,5	Saarbrücken (Germania)	17
282	1064	Tromsø (Norvegia)	10	895	335,2	Strasbourg P.T.T. (Fr.)	100	1267	236,8	Riga (Lettonia)	15
						Poznan (Polonia)	16			ROMA III	1
347	864,6	Finmark (Norvegia)	10	904	331,9	London Regional (Ingh.)	70	1276	235,1	Roma (Germania)	2
355	845,1	Rostov s. Don (URSS)	20	913	328,6	Graz (Austria)	15			Varna (Bulgaria)	2
360	833,3	Budapest II (Ungheria)	20	922	325,4	Linz (Austria)	15	1285	233,5	Juan-les-Pins (Francia)	27
364	824,2	Smolensk (URSS)	10	932	321,9	Helsinki (Finlandia)	10			Aberdeen (Inghilterra)	1
390	769	Voronezh (URSS)	10	941	318,8	Limoges P.T.T. (Francia)	1,5	1294	231,8	Dresda (Germania)	0,25
		Banska-Bystrica (Ceco- slovacchia)	15	950	315,8	Amburgo (Germania)	100	1303	230,2	Klagenfurt (Austria)	5
392	765	Boden (Svezia)	0,6	959	312,8	Dnepropetrovsk (URSS)	10			Vorarlberg (Austria)	0,5
401	746	Ginevra (Svizzera)	1,3	968	309,9	Radio Tolosa (Francia)	60			Danzica (Dania)	0,25
413,5	728	Mosca RV49 (URSS)	100	977	307,1	Brno (Cecoslovacchia)	32	1312	228,7	Karlskrona (Svezia)	1,25
431	696	Ostersund (Svezia)	0,6	986	304,3	Bruxelles II (Belgio)	15			Norrköping (Svezia)	0,25
		Oulu (Finlandia)	10	1004	298,8	Algeri (Algeria)	12	1321	227,1	Trollhättan (Svezia)	0,25
				1013	296,2	Göteborg (Svezia)	10			Magyarovar (Ungheria)	1,25
				1022	293,5	Bratislava (Germania)	100			Brema (Germania)	2
				1031	291	Kalining (URSS)	2,5	1330	225,6	Hannover (Germania)	2
				1040	288,6	Parigi P. P. (Francia)	60			Kiel (Germania)	0,5
				1050	285,7	Bordeau Sud-Ovest	3			Magdeburgo (Germania)	2
				1059	283,3	(Francia)	60	1339	224	Stettino (Germania)	1,2
				1068	280,9	Odessa (URSS)	10			Montpellier P.T.T. (Fr.)	1,2
				1077	278,6	Ukita (URSS)	2			Lodz (Polonia)	2
				1086	276,2	North. Ir. Reg. (Inghilt.)	100			Königsberg II (Germ.)	2
				1095	274	GENOVA	10			Salzburg (Austria)	2
				1104	271,7	Torun (Polonia)	24	1348	222,6	Cairo II (Egitto)	1
				1113	269,5	Hilversum II (Olanda)	60			Dublin (Irlanda)	0,5
				1122	267,4	Bratislava (Cecoslov.)	13,5			Rjukan (Norvegia)	0,15
				1131	265,3	Midland Regional (Ingh.)	70			Tampere (Finlandia)	0,7
				1140	263,2	Cernigov (URSS)	5				
				1149	261,1	Cracovia (Polonia)	2	1357	221,1	BARI II	1
						Königsberg I (Germania)	100			MILANO II	4
						Pareda (Portogallo)	5			TORINO II	0,2
						Lenigrado R V 70	10			Notodden (Norvegia)	0,15
						(URSS)	10	1366	219,6	Ile-de-France (Francia)	0,7
						Rennes P.T.T. (Francia)	120	1375	218,2	Basilea (Svizzera)	0,5
						Krasnodar (URSS)	1	1394	216,8	Berna (Svizzera)	0,5
						Scottish National (Ingh.)	50	1393	215,4	Hälsingborg (Svezia)	0,2
						BARI	20			Radio Lione (Francia)	25
						Tiraspol (URSS)	10	1402	214	Hudkovsk (Svezia)	0,8
						Radio Cité (Francia)	0,8			Ornskoldsvik (Svezia)	1
						Bordeaux P.T.T. (Franc.)	30			Umea (Svezia)	2
						Falun (Svezia)	3	1411	212,5	Stara Zagora (Bulgaria)	0,2
						Zagabria (Jugoslavia)	0,7			Halmstad (Svezia)	0,2
						Vinniza (URSS)	10	1420	211,3	Uddeval (Svezia)	0,2
						Kuldiga (Lettonia)	10			Vaasa (Finlandia)	0,5
						NAPOLI	1,5	1429	209,9	Alessandria II (Egitto)	1
						Moravski Ostrava (Ce- coslovacchia)	11,2	1438	208,6	Kaiserslautern (Germ.)	0,5
						Radio Normandia (Fr.)	10			Turku (Finlandia)	0,5
						Alessandria I (Egitto)	1	1447	207,3	Miskolc (Ungheria)	1,25
						Newcastle (Inghilterra)	1	1456	206	Boras (Svezia)	0,2
						Nyiregyhaza (Ungheria)	6,2	1465	204,8	Kalmar (Svezia)	0,2
						Hörby (Svezia)	10			Parigi T. E. (Francia)	20
						TORINO	7	1474	203,5	Pecs (Ungheria)	1,25
						TRIESTE	10			Bournemouth (Inghilt.)	1
						London National (Ingh.)	20	1483	207,3	Plymouth (Inghilterra)	0,3
						North National (Ingh.)	20			Gavle (Svezia)	0,2
						West National (Ingh.)	20	1492	201,1	Radio Nimes (Francia)	0,7
								1500	200	Upsala (Svezia)	0,2
										Pietarsaari (Finlandia)	0,25
										Kristinehamn (Svezia)	0,2

GIOCHI

A PREMIO E SENZA PREMIO

A PREMIO N. 12

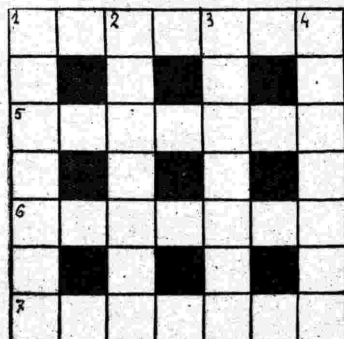
Cinque eleganti flaconi dell'ACQUA L.E.P.I.T. deliziosa colonia classica per toilette della Casa che produce la famosa lozione PRO CAPILLIS L.E.P.I.T. - BOLOGNA.



SILLABE A DOPPIO INCROCIO

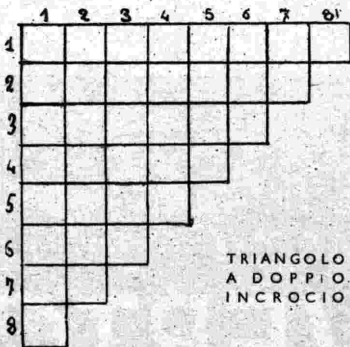
1-1. Ha per base l'elettricità — 4-19. Festa che si celebra il 25 dicembre — 7-2. Su esso riposi — 8-14. Pronto per il brillamento — 10-27. La sigla degli automobilisti italiani — 11-11. Azione e verbo che praticano gli italiani nelle terre conquistate dell'impero — 13-3. Così chiamasi gli attori — 15-24. Cambiare parere o d'abito — 17-9. Il fiume di Milano — 18-20. La batte lo Stato — 19-4. Proprio del 4-19 — 21-25. Dieci di cosa preziosa e di pochi esemplari — 23-12. Ricompensare — 26-5. Strumento... per l'acquisto — 28-16. Popolazione della Russia centrale — 29-29. Rende difficoltosa la respirazione — 30-6. Ridurre al silenzio, ma con mezzi legali — 31-22. Toccata sana.

Le soluzioni, scritte su semplici cartoline postali debbono pervenire alla Redazione del « Radiocorriere », via Arsenale 21, Torino, entro sabato 27 marzo. Per concorrere ai premi è sufficiente inviare la sola soluzione del gioco proposto.



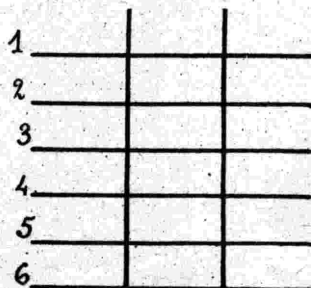
PAROLE CROCIATE

ORIZZONTALI: 1. Così chiamasi chi fa le carte a scopia — 5. Lo è, ad esempio, il Piemonte — 6. Gravata di lavoro o di peso — 7. Innalzare. VERTICALI: 1. E' nero e si adopera per la stufa — 2. Tener su qualche cosa — 3. Lo è la Madonna — 4. Lavorare indefessamente.



TRIANGOLO A DOPPIO INCROCIO

1. Così chiamasi generalmente una casa sperduta nella campagna — 2. Privo di senso morale — 3. Lo sono tutti gli asini — 4. Pregare — 5. Nume tutelare della casa — 6. Reggono l'aeroplano — 7. Il capo delle note — 8. Il principio dell'eresia.



GRADINI SILLABICI

Trovare le parole secondo le definizioni e collocare una sillaba per casella, tenendo presente che ogni parola ha in comune una sillaba con la precedente. Se la soluzione è esatta le sillabe della colonna centrale lette nell'ordine dall'alto in basso daranno il nome di un giornale famosissimo.

1. Infestava il mare... ai tempi di Bellini. — 2. Dicesi di una bella mattinata. — 3. Prendere slancio. — 4. La festa... al toro. — 5. Città italiana. — 6. Cassetta per solitari.

SOLUZIONE DEL GIOCO A PREMIO N. 10

Tra le numerosissime soluzioni pervenute, i premi offerti dalla Ditta L.E.P.I.T. di Bologna sono stati così assegnati: ANNA MARIA TUZZI, Sacile (Udine); ALADINO MASSEI, via Mario Gioda 45, Torino; CECCHINA BARBERA, Caccamo (Palermo); CLARA ALESSIO, corso Castelfidardo 17, Torino; UGO CIARLO, via Ospedale, Paduli (Benevento).

I premi saranno inviati direttamente dalla Ditta L.E.P.I.T. di Bologna.

LA PAROLA AI LETTORI

RADIOAMATORE - Pantelleria.

Non conoscendo le caratteristiche del circuito Reflex, prego volermi dare opportuni chiarimenti, nonché indicarmi i vantaggi o meno di detto circuito nei confronti degli apparecchi a circuito Supereterodina normale.

Nel circuito Reflex una stessa valvola viene utilizzata due volte, una prima volta come amplificatrice o rivelatrice in alta frequenza, una seconda volta come amplificatrice in bassa frequenza o in frequenza intermedia. In tal modo si viene a diminuire il numero totale delle valvole utilizzate; è evidentemente però più delicata la messa a punto del complesso.

ABBONATA N. 48.550 - Pietrasanta.

Da circa un anno possiedo un apparecchio radio a sette valvole, a onde corte, medie e lunghe, che ha sempre funzionato regolarmente. Da una quindicina di giorni avverto su tutte le stazioni che la ricezione viene disturbata da frequenti aumenti del volume della voce, tanto da diventare un chiasso confuso per poi tornare normale gradatamente. La cosa più sgradevole è che questo inconveniente si verifica soltanto nelle ricezioni serali, mentre di giorno si sente magnificamente.

Si tratta di una possibile regolazione del complesso regolatore automatico di volume? Occorre perciò che ella faccia rivedere il suo apparecchio da un buon tecnico.

ABBONATO DI La Spezia.

Quando sarà installata e quando inizierà a funzionare la nuova stazione di Catania? La cosa mi interessa in quanto fra qualche mese mi dovrò trasferire in tale città.

Ogni nostra risposta al riguardo sarebbe prematura. D'altronde, nel prossimo numero pubblicheremo, appena possibile — tutte le notizie relative ai nuovi trasmettitori dell'Eni.

REDUCE DALL'A. O. - Genova.

Il mio apparecchio, supereterodina a cinque valvole, acquistato nel 1933, non richiese ancora il cambiamento di nessuna valvola. Esso riceve la stazione locale perfettamente bene, ma sintonizzandosi le stazioni straniere al sentono continui disturbi. Gra-direi sapere se ciò dipende dall'apparecchio o da qualche altra causa.

Probabilmente i disturbi lamentati sono prodotti da qualche motore o dispositivo elettrico installato nelle sue vicinanze. Le consigliamo installare un'antenna esterna con la quale le sarà più facile ricevere con pochi disturbi anche le stazioni lontane. Inoltre sarà bene far verificare le sue valvole essendo la possibilità che qualcuno di esse si trovi in via di esaurimento.

ABBONATA 3712 - Trieste.

Da 19 mesi possiedo un apparecchio a tre valvole che ha sempre funzionato bene fino al maggio dello scorso anno. Da questo mese ho riscontrato il seguente inconveniente: appena lo accendevo sentivo bene per circa 5-7 minuti, poi l'udizione cessava di colpo e, riscaldando e riacendendo, sentivo momentaneamente forte e così per tre volte di seguito ogni 5 o 10 minuti. In seguito l'apparecchio funzionava per tutto il tempo benissimo. Adesso, però, da circa tre settimane, sento sempre debolmente e soltanto Trieste.

Faccia controllare l'efficienza delle valvole da un radio tecnico munito degli strumenti necessari. Riteniamo inoltre che il suo apparecchio abbia un'antenna nel potenziometro d'accensione o in condensatore del filtro d'alimentazione.

ABBONATO M. - Napoli.

Il mio apparecchio da circa un anno ha sempre funzionato molto bene perché l'antenna in villeggiatura, cioè in posto dove i disturbi sono limitati. Oggi tornato a Napoli (abito nei pressi del corso Umberto I, dove passano i tram), sento soltanto il Gruppo Roma. Le stazioni del Gruppo Milano e quindi estere non posso più ascoltarle, poiché il rombo ed i disturbi dell'apparecchio superano ogni trasmissione. Premetto che in campagna ero costretto ad ascoltare tutte le stazioni senza antenna e senza terra perché in caso diverso la ricezione era assordante. Oggi, a Napoli, se non metto terra ed antenna, non sento neppure Napoli: se invece le metto, i disturbi e le interferenze sono tali da impedire le ricezioni. Gra-direi conoscere da che cosa dipende e quale rimedio posso apportare per evitare tale grande inconveniente. L'antenna da me usata è interna.

Le consigliamo di completare un'antenna sul tetto, e fare la discesa di questa fino all'apparecchio in appositi conduttori schermati. Inoltre un parziale beneficio ella può ottenere con l'uso di un filtro d'arresto da inserirsi sulla presa di corrente dell'apparecchio, di cui, a richiesta, potremo rimetterle lo schema.





PHONOLA RADIO
presenta

**l'unica grande novità apparsa
nel mondo radiofonico dopo
l'avvento della supereterodina**

L'apparecchio che garantisce la ricezione
chiara di tutte le trasmissioni del mondo

4
GAMME D'ONDA
CIRCUITO BREVETTATO IN TUTTI GLI STATI DEL MONDO

Modello 883
Radiofonografo a 9 valv. con 12 Watts di potenza indistorta

L. 4500 IN CONTANTI
Nel prezzo non è compreso
l'abbonam. alle radioaudizioni

RADIOCONVERTO